Anno 97 Numero 249

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 20 Ottobre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

LA SOTTOSCRIZIONE POPOLARE DE "LA STAMPA,,

Distribuiti ai superstiti 155 milioni dei nostri lettori

La somma è stata divisa in libretti di risparmio al portatore che vanno da un minimo di 100 mila lire ad un massimo di 400 mila - Consegnati 80 milioni ad Erto-Casso, 50 milioni a Longarone, 15 a Belluno, 10 a Castellavazzo - I Consigli comunali hanno assunto l'impegno di distribuirli con la massima rapidità, nei prossimi giorni, alle singole famiglie secondo i bisogni - Il denaro è già nelle banche del luogo: ogni assegnatario potrà riscuotere subito la sua parte senza alcun vincolo

L'Italia onesta e dabbene

Sono passati dieci giorni dalla sciagura del Vajont, guardiamoci dunque intorno. La gente comune, anche quando sembra intenta ad altre cose, continua a portarsi appresso uno sgomento indefinibile, un inconscio senso di pena. Nei mercatini rionali, nei giardinetti di periferia, nei cortili dei grandi caseggiati il discorso torna sovente a quei poveretti di lassù, ai superstiti impietriti nel dolore, ai bambini ignari che tuttora chiamano il nome della madre morta, del padre, di una sorella che non può più rispondere. E' specialmente il pensiero dei più deboli che angustia: i teneri orfanelli, i vecchi che non hanno più chi li sorregga.

Intanto, nel salone del nostro giornale, presso altri giornali, nelle sedi della Rai-tv continua l'afflusso di persone che recano un contributo di denaro. Per lo più sono piccole somme: anche monetine da dieci lire che stavano in un salvadanaio o sottratte alla spesa quotidiana. Se modeste sono le offerte, talora rappresentano sacrifici considerevoli. In ogni caso, attestano la partecipazione anonima e collettiva dei meno abbienti all'incommensurabile somma di dolori rovesciata nella valle del Piave dalla diga del Vajont. E' una partecipazione istintiva, un impeto del cuore.

Nella vasta e buia tragedia è come un raggio di sole. E non ci pare vero, abituati come siamo a vedere i tanti e poi tanti difetti, le gravi colpe, le molte insensibilità morali dell'Italia contemporanea. Oggi i più indulgono al pessimismo, crescente è il malumore per come vanno le cose, quotidiani sono gli scandali. Complessivamente ne viene fuori un ritratto nero dell'Italia: una nazione scostumata, grossolanamente godereccia, dove aumenta la corruzione privata e pubblica, dove ciascuno sta chiuso nel suo egoismo. Quasi niente o nessuno si salva. Il sospetto è dappertutto. Decadono i costumi, le virtù tradizionali sono irrise. E chi più ne ha, più ne metta. Interminabile si direbbe l'elenco delle accuse che vengono mosse a noi italiani da parte di noi stessi, né mancano di certo prove e indizi di questo deterioramento di tutto un popolo.

Tuttavia, siamo proprio sicuri che il ritratto dell'Italia di oggi sia davvero così nero? Non si dà forse il caso che giudichiamo tutto un popolo, ch'è poi il nostro, solo da quello che mostra alla superficie? Se leggere nel cuore di un solo individuo è già difficile, immaginiamoci quanto più difficile lo è leggere nel cuore di tutto un popolo. E se è così, vogliamo per una volta tanto penetrare oltre la superficie e cercare di capire se c'è un'Italia diversa — e forse assai più vera, più numerosa — da quella che vediamo attraverso i Mastrella, i politicanti disonesti, la mafia, i ricchi che scialano vergognosamente e tutto il resto?

A noi pare che quell'altra Italia onesta e dabbene, tutt'altro che egoista e anzi con un cuore così generoso come forse nessun altro popolo ha, sempre pronta a levarsi il pane dalla bocca per darlo al suo prossimo: quell'Italia, si diceva, a noi pare che esista. Si vede poco perchè il bene per sua natura è schivo, ama stare nascosto: però, esiste. Per tutta una settimana, quell'altra Italia, l'abbiamo vista sfilare e riconosciuta certamente davanti agli sportelli del nostro giornale: gente qualsiasi, gente che tratteneva le lacrime al pensiero di quei poveretti di lassù, vecchiette vergognose di poter dare solo una moneta da cinquanta lire, pensionati che davano 500 lire e dicevano: «Vuol dire che per qualche giorno farò a meno del sigaro».

Un'Italia bella, compatta, commovente. E ancora più alta diventa la nostra considerazione per quel che siamo quando andiamo a leggere le corrispondenze sul comportamento dei soldati nella valle del Piave: per esempio, quella esemplare del nostro Gaetano Tumiati nel numero di venerdì scorso di questo giornale. Ragazzi di venti anni, figli del popolo, calabresi e veneti, pugliesi e piemontesi, tutti uniti, tutti uguali, e tutti che hanno lavorato fino allo stremo delle forze come se i cadaveri e i cenci che andavano raccogliendo sotto il coltrone di limo fossero i loro genitori, i loro fratelli carnali, gli oggetti del loro stesso focolare: persino una fotografia, un fazzoletto intriso di sangue, una bambola. Con una sollecitudine costante, umile, silenziosa: tutti uguali. Non concedevano niente alla stanchezza, ma si davano intieramente alla pietà, ch'è il segno più alto della civiltà di un popolo. Siano benedetti, quei ragazzi. Anche loro ci aiutano a sentirci migliori, a convincerci vieppiù delle buone qualità di questo nostro popolo, a vieppiù impegnarci nella difesa del bene, nella denuncia del male.

Lo ripetiamo: un'Italia bella, compatta, commovente. Un popolo che se fosse governato come se lo merita potrebbe essere tra i primi d'Europa. Sì, siamo ancora una umanità che non ha smarrito il senso vero, intimo e profondo, dei concetti che più contano nella vita: per esempio, del concetto di «uomo», di quello di «dolore», del concetto di «umana solidarietà». Fondamentalmente, siamo un popolo sano: e dipende anche da questa nostra sanità morale il fatto che siamo così pronti a risentirci per il modo come si comporta l'Italia più appariscente e ribalda, quella dei Mastrella e della «dolce vita», tanto per intenderci.

Nicola Adelfi



Giovanni De Damiani, al centro, il sindaco di Erto-Casso al quale sono stati già consegnati 80 milioni della sottoscrizione popolare indetta dal nostro giornale



I bimbi di Longarone hanno ricevuto, mentre erano a scuola, i fiori inviati loro dagli alunni di Cascina Enea, nel Novarese. La piccola Nadia Campi, di otto anni, ha indirizzato una commovente letterina ai coetanei piemontesi per ringraziarli del loro atto gentile. (Vedere il nostro servizio a pagina due) - (Tel. Moisio)

Kennedy: Tra noi e i russi ci saranno ancora delle crisi

«Malgrado i raggi di speranza — ha detto — viviamo all'ombra della guerra» - Il Presidente difende le iniziative per la distensione, ma ammonisce ad essere vigili - La Casa Bianca adotterebbe una politica più cauta verso il Cremlino - Mosca rinuncia a comperare il grano americano?

(Dal nostro corrispondente)
New York, 19 ottobre.

Kennedy ha tenuto oggi un importante discorso di politica estera all'Università di Orono, nel Maine. E' il caso di avvertire che il Presidente, pur senza mai nominarli, aveva tuttavia in mente due chiari obbiettivi:

1) controbattere le dichiarazioni pessimistiche e deludenti fatte ieri da Gromyko in Scozia, e oggi riportate con vistoso senso di sorpresa e di delusione dalla stampa americana;

2) controbattere le tesi del sen. Goldwater (per il momento il più probabile candidato repubblicano alle elezioni presidenziali del 1964) aspramente critiche della politica estera americana e, in particolare, del patto atomico e della autorizzazione a vendere il grano americano alla Russia.

Negli ambienti vicini alla Casa Bianca, si dice che il Presidente, in considerazione delle resistenze sovietiche ad accelerare la distensione con nuovi accordi (i recenti tentativi di blocco di Berlino, per quanto neutralizzati, lo hanno esasperato) e della nuova popolarità conseguita da Goldwater con la sua intransigenza anticomunista, avrebbe deciso di riassumere, nella condotta della politica internazionale americana, un indirizzo più cauto e prudente di quanto non sia stato negli ultimi mesi.

Queste premesse sono indispensabili, secondo gli ambienti di Washington, per meglio capire il reale valore di [illegible] frasi, come le seguenti, che sono considerate le chiavi di volta per la retta interpretazione del discorso presidenziale: «*Noi viviamo tuttora all'ombra della guerra, anche se ci sono nuovi raggi di speranza all'orizzonte...*». Tuttavia è certo che «*le basilari differenze tra America e Russia daranno adito a nuove crisi, piccole e grandi, nei prossimi anni*».

Riferendosi ai recenti atti distensivi, avvenuti attraverso gli accordi e i contatti con i russi, il Presidente ha detto: «*Erano nuove occasioni che non ci potevamo rifiutare di cogliere...*». Del resto, «*la pausa raggiunta nella guerra fredda è conseguenza della fermezza che abbiamo dimostrato un anno fa, dal nostro dominio di noi stessi e dai nostri sforzi di difesa, come dai nostri sforzi di pace, durante gli ultimi due anni...*».

«*Anche se ci dobbiamo mantenere pronti per la guerra, permetteteci tuttavia* — ha detto ancora Kennedy — *di continuare a sondare tutte le vie della pace. Permetteteci sempre di ripetere che noi vogliamo trattare, finché le trattative sono utili, ed essere pronti a combattere, soltanto quando ciò dovesse essere necessario... Qualsiasi evento ci riservi il futuro, gli Stati Uniti non rimpiangeranno mai i recenti accordi fra Est e Ovest. Essi sono stati un piccolo passo avanti sul sentiero di un ben lungo cammino... Anche una eventuale violazione sovietica del bando nucleare o un possibile rifiuto del blocco comunista ad acquistare il frumento americano non potranno costituire per noi ragioni di rimpianto*».

«*Noi e i russi abbiamo radicali differenze di punti di vista, soprattutto sulla valutazione delle cosiddette guerre di liberazione e sullo sfruttamento delle [illegible]... Finché esisteranno queste differenze, dovremo adattarci ad affrontare il periodico ricorrere delle crisi, sia nelle aree dove il confronto è diretto, come in Germania e nei Caraibi, sia in quelle, come l'Africa, l'Asia e il Medio Oriente, dove tanto i sovietici quanto noi siamo coinvolti in eventi che vanno al di là del nostro controllo*».

Così Kennedy ha concluso: «*Cari cittadini americani, se questo pianeta dovesse un giorno essere devastato dalla guerra nucleare, se 300 milioni di americani, di russi e di europei dovessero essere annientati da sessanta minuti di guerra nucleare, se i poveri sopravvissuti di una siffatta devastazione potranno ancora scampare alle persecuzioni del fuoco, del veleno, del caos e dalla catastrofe, non voglio che nessuno di essi possa domandare al suo vicino: "Ma come è mai potuto accadere?", per ricevere la incredibile risposta: "Ah, se solo lo avessi saputo"*».

Antonio Barolini

Dichiarazioni a Berlino Est

Gromyko nega di aver detto che il «dialogo» va male

Berlino, 19 ottobre.

Il ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromyko — annuncia l'agenzia della Germania comunista ADN — ha compiuto oggi una visita lampo a Berlino-Est, di dove è ripartito in serata per Mosca dopo un colloquio con Ulbricht.

Prima di salire sull'aereo — afferma l'ADN — Gromyko ha dichiarato che un'agenzia di stampa straniera ha deformato il senso delle dichiarazioni da lui fatte ieri durante lo scalo all'aeroporto di Prestwick (Scozia). Il ministro sovietico ha precisato di non essersi affatto mostrato pessimista circa «lo svolgimento dei negoziati tra l'Urss, gli Stati Uniti e la Gran Bretagna su tutte le questioni internazionali». *Gromyko* — conclude l'ADN — *si era limitato a dire, durante la breve sosta a Prestwick, che* «le conversazioni sul disarmo generale si rivelano difficili». *(Ansa)*

Un aiuto che incoraggia a "riprendere a vivere,,

Incontri nei paesi devastati

(Dal nostro inviato speciale)
Belluno, 19 ottobre.

I primi 155 milioni raccolti da La Stampa *per le vittime del Vajont sono già stati ripartiti tra i sindaci dei Comuni più colpiti dalla catastrofe, perché li distribuiscano alle popolazioni. Entro pochi giorni, tutte le famiglie ancora sotto l'incubo della tragedia riceveranno un libretto di risparmio libero al portatore. In base al numero complessivo dei nuclei familiari scampati al disastro a Longarone, Erto, Casso, Castellavazzo e Belluno (dove la furia dell'acqua ha spazzato molte case di Borgo Piave), la media generale del primo aiuto portato da* La Stampa *è di 230 mila lire per ogni famiglia. Abbiamo tuttavia lasciato ai sindaci la facoltà di stabilire una graduatoria, a seconda delle singole situazioni economiche, del numero dei figli, del danno subito. Comunque, le sovvenzioni andranno da un minimo di centomila lire ad un massimo di quattrocentomila. Una sola clausola abbiamo posto alle amministrazioni civiche: la massima rapidità nella distribuzione delle somme. Perché era questo lo scopo della nostra sottoscrizione.*

Una visita preliminare nei centri devastati ci ha confermato l'opportunità di un aiuto sollecito in denaro. Tutti i superstiti sono assistiti con molta comprensione dalle autorità e da enti pubblici. I viveri sono abbondanti, un tetto e un conforto morale ce l'hanno tutti, anche gli indumenti e gli oggetti di prima necessità non mancano. Vengono elargiti piccoli sussidi, che sono accolti con gratitudine ma hanno pur sempre qualcosa di umiliante. E' doloroso, per chi ha perduto tutto e non ha mai chiesto nulla, presentarsi ad un ufficio, mettersi in fila, esporre i propri guai, invocare le cinque o le diecimila lire per procurarsi ciò che i servizi d'emergenza non sono in grado di fornire. Nel corso dell'indagine affidataci dalla Direzione del giornale, ci siamo resi conto che a questi sventurati manca soprattutto la speranza nel futuro immediato. Per ora vivono alla giornata, sanno che l'assistenza continuerà, ma, privi di denaro anche per modeste necessità, si sentono ancora più poveri. Il libretto di risparmio — completamente libero, senza vincoli né obblighi sulla sua utilizzazione — servirà appunto a restituire un po' di fiducia. Si tratta di una somma ancora modesta, che ha anche un valore morale. «Il primo mattone per ricostruirci un focolare — ci ha detto uno dei superstiti —, un incitamento a non lasciarci abbattere».

La prima sosta nel nostro viaggio è stata Longarone, il paese quasi interamente scomparso sotto la valanga di acqua e di macerie. E' l'epicentro della catastrofe, a dieci giorni di distanza conserva tutto l'orrore di quella tragica sera.

Trovare il vice-sindaco, Terenzio Arduini, non è facile. Come non è facile trovare subito i sindaci di Erto-Casso e Castellavazzo. Devono partecipare a sedute quasi ininterrotte, prendere decisioni d'ogni genere, ascoltare centinaia di postulanti, pensare ai morti e ai vivi. Gli uffici funzionano come possono, le scrivanie sono talvolta sostituite da casse da imballaggio, la scomparsa di documenti e di archivi rende incerto ogni bilancio delle vittime e dei sopravvissuti. Tra le vittime, a Longarone ci sono anche il sindaco, Giuseppe Celso, e otto consiglieri.

Il vice-sindaco e gli assessori superstiti ci hanno fatto un quadro desolante della situazione.

Non meno grave la situazione degli abitanti di Erto-Casso, che pur essendo situato a pochi chilometri da Longarone appartiene alla provincia di Udine. Dopo la catastrofe, che ha interrotto la strada che collegava quella zona alla valle del Piave, per raggiungere Erto-Casso bisogna percorrere quasi 130 chilometri, passando dalla Valle Cellina. Ma sarebbe inutile salire ad Erto: non c'è più nessuno, il paese è deserto, solo un paio di carabinieri vegliano sulle masserizie che di giorno in giorno vengono trasferite a Cimolais e a Claut, i due paesi che ospitano la popolazione di Erto-Casso. Qui i morti sono stati circa 250, dei quali solo una quindicina restituiti dal lago invaso dalla frana del Monte Toc. Ma le 450 famiglie superstiti sono in condizioni di particolare disagio: alle loro case non vogliono più tornare, temono che altre frane ripetano la strage di Longarone. Sono tutti contadini, vogliono ricostruire il paese in un'altra località. Un problema non facile da risolvere, comunque proiettato nel futuro. Per ora vivono anch'essi sulla pubblica assistenza, nelle colonie estive di centri vicini, nelle case dei privati, magari nei fienili. Il sindaco, Giovanni De Damiani, ha trasferito gli uffici comunali a Cimolais, dove ci ha ragguagliati sulla situazione.

Anche Castellavazzo, un piccolo paese sopra Longarone, piange i suoi morti e lamenta parecchie famiglie di sinistrati. L'acqua ha risparmiato il capoluogo, che si trova in posizione elevata, ma ha distrutto o gravemente danneggiato le frazioni che sorgevano sulle rive del Piave. Cento e otto vittime, disoccupati, vedove e orfani. Il sindaco, Rino Zoldan, si prodiga anche lui nell'opera di soccorso, ma restano i problemi comuni: l'improvvisa miseria per chi ha perduto il capo famiglia, la necessità di denaro per i prossimi mesi.

Abbiamo concluso l'inchiesta preliminare a Belluno, nell'ufficio del sindaco, comm. Annibale De Mas. Come abbiamo detto all'inizio, anche una borgata del capoluogo di provincia è stata travolta dall'acqua, quella che prende il nome dal Piave, la più povera, abitata da operai che lavoravano nelle industrie di Longarone e dintorni. Una cinquantina di famiglie sinistrate, anche se non si lamentano morti. Sparita la casa, interrotto il lavoro.

Siamo tornati dai sindaci per portare i contributi, in base al numero degli abitanti e ai problemi più urgenti che ognuno deve risolvere: 80 milioni a Erto-Casso, 50 a Longarone, 15 a Belluno, 10 a Castellavazzo. Quasi dappertutto, la consegna dei fondi ha coinciso con una seduta dei consigli comunali. Il gesto di solidarietà è stato accolto con gratitudine. A Cimolais, il sindaco di Erto-Casso era in riunione con la Giunta provinciale di Udine e con gli altri sindaci della vallata. La seduta è stata interrotta, il presidente della Provincia, prof. Burtulo, ha voluto esprimere a «La Stampa» ed alla cittadinanza torinese la profonda riconoscenza di tutte le autorità. «E' un gesto che ci commuove e ci conforta — ha detto —. Perché testimonia il grande cuore del Piemonte, dell'Italia intera. Questi profughi, queste centinaia di famiglie costrette ad abbandonare la loro casa e la loro terra sentono, nella vostra offerta, un appoggio non solo materiale ma anche morale. Sono montanari, non sanno dirvi a parole ciò che provano: ma il loro animo è colmo di gratitudine».

L'abbiamo compreso, prima di lasciare i paesi sconvolti, dai timidi sorrisi che riaffioravano sulle labbra degli infelici. Dai saluti timidi, dagli sguardi velati di pianto. Era il miglior premio per tutti coloro che collaborano alla nostra iniziativa, e per noi che abbiamo cercato di raccogliere con la maggiore tempestività consentita dalle circostanze. Entro la settimana, in ogni Comune la distribuzione degli aiuti alle famiglie dovrebbe essere completata. Sono denari che andranno in buone mani. Di montanari e valligiani che conoscono il valore del risparmio, il significato di un gruzzolo: il pane sicuro per i periodi difficili, un ponticello gettato sull'acqua infida dell'avvenire.

Giorgio Lunt

Il ringraziamento di Belluno

Il Sindaco ci ha detto: credo che "La Stampa" abbia trovato il mezzo migliore per far giungere più presto e più efficacemente gli aiuti

(Dal nostro inviato speciale)
Belluno, 19 ottobre.

La distribuzione dei fondi raccolti con la sottoscrizione per la sciagura del Vajont si è conclusa oggi a Belluno. E' stata l'ultima tappa dopo le angosciose visite a Longarone, a Castellavazzo e agli esuli di Erto e Casso.

Belluno è stata investita, nella zona Borgo Piave, dalla paurosa ondata del fiume: l'acqua ha invaso e diroccato le misere case allineate sull'argine ed ha asportato masserizie, indumenti e quant'altro era nelle case lasciandovi uno strato di melma e di ciottoli. Gli abitanti fecero in tempo a mettersi in salvo.

Un centinaio di persone, rimaste senza tetto sono state ospitate dal Comune in un ricovero provvisorio; molte altre sono state subito soccorse con distribuzioni di viveri e indumenti; altre ancora, che lavoravano nelle fabbriche di Longarone sono rimaste disoccupate.

Abbiamo portato anche a questi danneggiati l'aiuto solidale dato dai nostri lettori, e lo abbiamo consegnato al sindaco, comm. Annibale De Mas, che ci ha ricevuti, sorpreso e commosso, nel suo ufficio. I quindici milioni che toccavano a Belluno erano stati trasformati in 40 libretti di risparmio al portatore della Banca di Novara, da 250 mila lire ciascuno, e in un assegno da 5 milioni che verrà diviso tra altre famiglie bisognose.

Il sindaco ha accolto il grosso pacco di libretti di risparmio e l'assegno dicendoci: «*Credo che* La Stampa *abbia trovato il sistema migliore per far giungere più presto e più efficacemente le offerte dei suoi generosi lettori alle famiglie sventurate. Vorrei che il giornale ripetesse ai sottoscrittori il ringraziamento mio e di tutta la popolazione*».

«Signor Sindaco — gli abbiamo detto — *La Stampa* e i suoi lettori la pregano di osservare una sola condizione: che la distribuzione sia fatta al più presto, entro pochissimi giorni perché l'aiuto è veramente efficace se è immediato».

«*Lunedì* — ci ha promesso il sindaco — *inizierò senz'altro la distribuzione in base agli elenchi delle famiglie assistite. Ho comunicato il gesto generoso e in un certo senso originale de* La Stampa *alla Giunta e ai consiglieri comunali. Devo dire che tutti hanno apprezzato l'entità del soccorso e la sua presentazione in libretti di risparmio. Hanno avuto commosse parole di approvazione i consiglieri di tutte le tendenze, non solo i democristiani che reggono l'amministrazione, ma anche i rappresentanti del partito socialdemocratico, dei socialisti, dei comunisti. Così — hanno commentato — dovrebbero essere distribuiti gli aiuti raccolti: con larghezza e con la massima sollecitudine. Informeremo anche gli altri giornali di diffusione locale dell'iniziativa de* La Stampa, *augurandoci che l'esempio sia seguito in tutti i comuni colpiti dalla sciagura*».

Ettore Doglio

L'opera di soccorso perchè la vita riprenda

Un villaggio prefabbricato accoglierà i superstiti senza casa del Vajont

L'ordine di iniziare immediatamente la costruzione, a Cimolais, dato dal commissario straordinario on. Sedati - Venti ditte, distrutte, si apprestano ad acquistare i macchinari che permettano di ricominciare il lavoro - L'indecoroso affollarsi dei turisti nelle località devastate: è stato necessario ristabilire il blocco del traffico in tutta la zona

(Dal nostro inviato speciale) **Belluno, 19 ottobre.**

Sono le 5 del pomeriggio. Sulla statale d'Alemagna che da Ponte nelle Alpi porta a Cortina passando per i paesi distrutti dall'ondata del Vajont, da più di un'ora centinaia e centinaia di auto avanzano a passo d'uomo, fra il frastuono del clacson. E' un ingorgo spaventoso, che raggiunge l'abitato di Longarone, bloccando anche i camion dell'esercito e dei vigili del fuoco e impedendo le manovre delle grosse scavatrici che riportano alla luce le case sepolte. Sono i turisti del sabato sera; le targhe delle macchine indicano la loro provenienza: Como, Bergamo, Venezia, Milano, Genova, Grosseto, Roma. Vanno in montagna e forse hanno scelto questa strada per vedere come l'acqua può cancellare dal mondo case, strade, ferrovie e duemila uomini.

E' uno spettacolo che era necessario evitare. Lo avevamo già visto domenica scorsa: ragazze in pantaloni che si facevano fotografare sulle macerie, gente che mangiava pane e salame accanto alle case abbattute, qualcuno giungeva al punto di raccogliere sassi da portarsi a casa come ricordo della catastrofe. Fino a giovedì per superare Ponte nelle Alpi occorreva un permesso della prefettura, ma molti sconsiderati erano riusciti a passare egualmente, salendo sui pullman che portavano a Longarone i familiari delle vittime, gli emigranti tornati dall'estero, i volontari civili per le operazioni di soccorso.

Due giorni fa il blocco era stato tolto e la polizia stradale aveva regolato in modo perfetto l'afflusso dei veicoli nella zona della sciagura. Oggi, anche questi agenti, pazienti ed esperti, sono stati travolti dai turisti. Domani l'inconveniente non si ripeterà più. Il commissario straordinario del governo ha infatti disposto fin da ieri un nuovo blocco in tutto il settore del Vajont, da Ponte nelle Alpi a Tai di Cadore. Dalla mezzanotte di oggi fino alla mezzanotte di domenica si potrà entrare a Longarone soltanto con un lasciapassare che sarà richiesto anche per i passeggeri dei servizi di linea. A Longarone, quindi, ci saranno soltanto i superstiti, i militari, i vigili del fuoco, la polizia, e tutti coloro che lavorano per ridare a questo povero paese un volto meno tragico.

Per quest'ultimo scopo è stato installato oggi a Longarone un ufficio del Genio Civile, diretto dall'ing. Vuano. Con l'aiuto delle vecchie carte, questo funzionario e i tecnici che lavorano con lui cercheranno di individuare nell'immensa distesa di massi e ghiaia il tracciato del paese, ritrovare dove erano le case schiacciate dall'acqua, ricostruire insomma la perimetria del centro. E' un lavoro che, oggi, ha soprattutto la funzione di permettere ai parenti degli scomparsi di ricuperare qualcosa che ricordi i familiari, e che nei prossimi giorni esso si rivelerà di grandissima utilità per ripristinare la rete dell'acquedotto e delle fognature.

A Longarone si continua a scavare alla ricerca delle vittime (oggi in provincia di Belluno sono state trovate altre trentasei salme che portano a 1441 il numero dei corpi recuperati), ma nello stesso tempo si pensa alla vita, al futuro del paese. Si tratta per ora di un futuro immediato, perché la rinascita di Longarone con le sue case, i servizi, le strade, le fabbriche, è legata al problema della diga. L'opinione di tutti gli abitanti è che Longarone potrà rinascere dove era soltanto se il bacino del Vajont verrà abbandonato al suo destino, riempito di roccia e terra, dimenticato per sempre. Una decisione in proposito è attesa prestissimo dal Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Per ora i superstiti cercano di organizzare la vita di ogni giorno: migliorare i locali ai sinistrati, riaprire i negozi, assicurare a tutti l'assistenza medica e farmaceutica, trovare lavoro per i disoccupati, preparare il ritorno dei settanta feriti che sono ancora ricoverati a Belluno.

L'opera di assistenza e di soccorso ha ricevuto un impulso notevole dopo l'arrivo del commissario straordinario del governo. Oggi l'on. Sedati si è recato in elicottero nei paesi abbandonati di Erto e Casso, sul grande lago del Vajont, ed è poi sceso a Cimolais e a Claut, dove si trova la maggior parte dei milleottocento sfollati del versante friulano. Anche quello di oggi è stato un sopraluogo attento e minuzioso, che ha impegnato il commissario dal primo mattino fino alle diciassette. Egli ha parlato a lungo con gli amministratori comunali ed i profughi, ha ascoltato i loro desideri e le loro lagnanze. Alla fine, ha ordinato di iniziare la costruzione di un villaggio prefabbricato alla periferia di Cimolais, per dare una casa provvisoria a quanti non vogliono lasciare la zona, ha unificato i servizi di assistenza per evitare ritardi e sperequazioni; ha disposto che le famiglie rimangano unite; ed ha stabilito la costruzione di una grande stalla per raccogliere i duecentotrentacinque capi di bestiame evacuati da Erto e Casso con la popolazione. Come per Longarone, anche il futuro di questo comune non è stato ancora deciso: ogni progetto è subordinato alla sorte della diga e alla stabilità della «montagna che cammina».

Tornato a Belluno, l'on. Sedati ha partecipato in prefettura ad una prima riunione con gli industriali bellunesi per il ripristino delle fonti di lavoro a Longarone e Castellavazzo, e per l'accertamento dei danni subiti dalle diciotto aziende che sono state distrutte, in tutto o in parte, dall'ondata del Vajont. Il commissario governativo ha ricevuto anche un promemoria degli artigiani, che si erano incontrati stamane con i dirigenti dell'Ufficio provinciale del lavoro. Sono in tutto venti ditte (per lo più falegnamerie, occhialerie, imprese edili): i proprietari sono disposti a riprendere subito l'attività e chiedono un sussidio modesto (167 milioni in totale) per l'acquisto dei macchinari perduti e delle materie prime, e per le paghe iniziali ai dipendenti.

La vita dunque riprende, con fatica, fra dolore e lacrime ma riprende. Lo prova anche il fatto che oggi finalmente si possono raccogliere storie liete, e non più soltanto vicende di morte. A Cimolais c'è stato un matrimonio fra due giovani sfollati, mentre a Longarone abbiamo visto un bimbo venuto alla luce poche ore dopo la catastrofe, alle cinque del 10 ottobre. Si chiama Alberto, ed è figlio di un meccanico della Faesite, Pietro Protti, e di Luigia Sacchet, entrambi di trentadue anni, abitanti a Pirago, una delle frazioni di Longarone che l'ondata non ha colpito.

Giampaolo Pansa



I superstiti delle zone devastate al Centro profughi di Belluno. Anch'essi riceveranno, direttamente, i fondi raccolti da «La Stampa» (Moisio)

Forse mai si ebbero tante vittime su un così ristretto lembo di terra

L'acqua si è abbattuta dall'alto come una martellata - Nello spazio d'un metro si passa dalla zona distrutta (dove «tutto» è sparito, come ad Hiroshima) ad un paesaggio tranquillo, quasi illeso, con case e giardini e gerani alla finestra

(Dal nostro inviato speciale) **Longarone, 19 ottobre.**

Nella tragica storia delle catastrofi quella di Longarone rappresenta un fatto assolutamente nuovo, senza precedenti. Di alluvione per esempio non si può parlare. Nessuna somiglianza con la sciagura del Polesine quando il Po, rotti gli argini, allagò un'intera regione.

Crollo di diga, allora? Neppure. Prima di tutto la diga del Vajont è sempre lì, intatta, senza una crepa, senza una fenditura. Poi, se la diga fosse veramente crollata, la sciagura avrebbe probabilmente assunto aspetti diversi. Una immensa fiumana sarebbe precipitata rombando attraverso lo stretto canalone, avrebbe formato una sorta di ciclopico torrente che, riempiendo l'intero letto del Piave, si sarebbe fatto strada muggiando verso la pianura. Le vittime non sarebbero state certamente in numero minore, ma con tutta probabilità anziché concentrarsi in una zona, si sarebbero per così dire scaglionate lungo il corso del fiume. E soprattutto centinaia e centinaia di persone travolte dalle acque nei pressi di Ponte nelle Alpi e di Belluno sarebbero morte per annegamento.

Nella tragedia del 9 ottobre invece, di morti annegati, stando ai referti dei medici legali, ce ne sarebbero stati pochissimi. A guardare le vittime si arriverebbe addirittura ad affermare che questa non sia stata una tragedia liquida, acquatica; ma piuttosto un terribile colpo di maglio, quasi un'esplosione atomica.

La spaventosa originalità di questa catastrofe sta appunto nel fatto che la diga abbia retto all'urto provocato dalla frana. Compressa all'improvviso fra la montagna slittata e la parete della diga, l'acqua del bacino — centinaia di milioni di metri cubi — si è sollevata verso l'alto, ha formato una specie di gigantesco cavallone, curvo e uncinato proprio come l'onda nel momento in cui sta per frangersi, il quale dopo un'ampia parabola si è abbattuto sulla vallata. E' caduto direttamente su Longarone schiacciandola e quindi «rastrellandola» proprio come fa l'onda del mare quando si ritira, e si è abbattuto nelle vicinanze creando una infernale schiumeggiante ebollizione che tutto ha travolto. I pareri degli esperti non sono ancora concordi in proposito; bisognerà attendere l'esito della commissione di inchiesta.

Naturalmente, suppergiù nello stesso momento o solo pochi attimi dopo, altri milioni di metri cubi traboccavano con minor impeto dalla diga e, come colossali sbavature, si precipitavano lungo il canalone. Anche questa seconda fiumana nella sua folle corsa si è convogliata su Longarone. Se qualcosa era ancora in piedi, questo secondo colpo ha completato l'opera.

Solo a questo punto l'acqua ha cessato di essere maglio, martello, furia atomica e, disperdendosi vorticosamente nell'ampio letto del Piave, ha ripreso la sua natura, è ritornata ad essere acqua. Da cui si può essere travolti, in cui si può morire annegati, infida, buia, spaventosa; ma senza i terribili megaton di pochi istanti prima.

Ecco spiegata, sia pure grossolanamente, la prima caratteristica della tragedia di Longarone, quella che la rende completamente diversa da tutte le altre: la sua «concentrazione». Un terremoto, una deflagrazione hanno sempre un loro epicentro, allontanandosi dal quale le vittime si fanno a poco a poco meno numerose, i danni si fanno gradatamente meno gravi. A Longarone no. All'inizio di via Roma per chi scende dal Cadore, a poca distanza dal Municipio c'era la casa dei coniugi Maria ed Ettore Burello. Quando udì l'immane boato la donna si alzò col cuore in gola, gridò al marito di scappare e si precipitò verso il pianerottolo delle scale. Proprio in quel momento il pelido maglio si abbattè sulla cittadina. La donna rimase qualche secondo tramortita nel gelo dello scroscio e quando si rialzò si accorse di essere, sì, ancora sul pianerottolo, ma sospesa nel vuoto: la fetta di casa alle sue spalle, il suo appartamento, quello dove era rimasto suo marito, era scomparso, disintegrato. Bene, questa mezza casa segna il limite tra la zona atomizzata e la normalità: da una parte non un mattone che sia rimasto in piedi, dall'altra le case pressoché intatte.

Quello che più sconcerta e agghiaccia in questa catastrofe è proprio la perentorietà di questo confine. Nei cinque chilometri quadrati dove si è abbattuto il colpo di maglio la distruzione — non lo diciamo noi, lo dicono i tecnici — è pari a quella di Hiroshima. Di superstiti si può dire non ne esista neppur uno. Il famoso Pilon; una ragazza, Maria Teresa Galli, che a quanto si dice — ma ormai a undici giorni di distanza comincia già la leggenda —, travolta dall'immenso vortice, si sarebbe ritrovata, viva, dall'altra parte della vallata ad oltre un chilometro di distanza. Nessun altro. Ma basta fare dieci passi oltre il famoso rettangolo atomizzato ed ecco casette intatte con i gerani alle finestre, alberi, giardini, panni stesi ad asciugare. Da una parte distruzione assoluta, dall'altra il panorama di sempre.

Questo taglio netto spiega anche perché i feriti siano stati relativamente pochissimi. Chi era al di là del limite fatale è stato stroncato, chi era al di qua è rimasto illeso. O vita o morte: tertium non datur.

Per questo quella di Longarone verrà ricordata, fra l'altro, come la tragedia dei «medicinali inutili». Gli aiuti in viveri e in denaro sono stati provvidenziali: basti pensare che con la distruzione delle fabbriche quasi tutti i capi famiglia superstiti sono rimasti senza lavoro e chissà quanto tempo dovrà passare prima che possano averne uno. Basti pensare che una moderna strada asfaltata, in queste località di mezza montagna, costa quasi mezzo miliardo al chilometro; e le strade sono state spazzate via tutte per quattro e cinque chilometri di lunghezza.

Ma i medicinali sono rimasti nei magazzini: medicine, bende, plasma, specialità costosissime, complicati apparecchi provenienti dalla Francia, dalla Cecoslovacchia, dagli Stati Uniti, dall'Inghilterra sono ammucchiati in pile momentaneamente inutili. Non sono serviti perché nel tragico rettangolo di Longarone erano tutti morti.

Forse mai nella storia d'Italia, neppure nel terremoto di Messina, su una superficie così ristretta vi fu un tal numero di vittime. Migliaia di cadaveri in un lembo di terra di pochi ettari. File interminabili lungo i portici del camposanto, lungo le sponde del fiume, lungo i bordi delle strade. Uno spettacolo quale non si era visto neppure all'epoca dei bombardamenti, nemmeno ai tempi più feroci della repubblica di Salò. La morte in misura asiatica, medievale — cicloni, carestie, pestilenze.

Passerà alla storia, questa di Longarone, come la tragedia degli emigrati. Subito dopo la catastrofe, il 10 ottobre, le persone che avevano perso un parente stretto erano relativamente poche. Sempre a causa di quel perentorio «confine», le famiglie che abitavano nella zona della morte erano state sterminate dal primo all'ultimo componente. E le altre, quelle che stavano cinquanta metri più in là, furono salve. Ma questa è terra di emigranti. I figli, i nipoti, i fratelli dei morti lavoravano a Monaco, a Francoforte, a Zurigo, a Düsseldorf. Gelatai per la più, come vuole una antica tradizione cadorina; ma gelatai che avevano lavorato sodo e che avevano racimolato piccole fortune. E così a partire dall'11 ottobre la tragica distesa di macerie cominciò a popolarsi di automobili con targhe tedesche, austriache, svizzere, olandesi.

Verrà ricordata per il cielo sereno e il sole che ha continuato a brillare ininterrottamente, benevolo e tiepido, sul lavoro infaticabile dei soldati, asciugando lentamente le grandi pozze che la valanga aveva lasciato dietro di sé nel letto del Piave.

Ma soprattutto, per chi come noi proviene da altre regioni, la tragedia di Longarone verrà ricordata per la compostezza di questa gente veneta. Di fronte alla catastrofe, all'orrore, alle file di cadaveri, allo strazio, uomini e donne, giovani e vecchi, talora colpiti negli affetti più cari hanno mantenuto sempre una misura e una dignità che commuovevano più di qualsiasi lamento, più di qualsiasi grido.

Gaetano Tumiati

Pronta la legge che fissa l'equo canone per i fitti

Il comitato dei 9 deputati ha seguito i suggerimenti del governo - Rimane solo più da fissare il fitto base - La maggioranza propone quello del 1° gennaio 1960, gli altri quello del 1° gennaio 1959 - Martedì sarà definito anche questo punto - Poi il disegno passerà alle Camere

(Nostro servizio particolare) **Roma, 19 ottobre.**

Il comitato dei nove deputati della Commissione di Giustizia ha preparato il progetto di legge sull'equo canone dei fitti. Si ritiene che possa essere rapidamente approvato dalle Camere prima della non lontana crisi del governo. Martedì pomeriggio il comitato si riunirà per definire il progetto, e mercoledì lo sottoporrà all'approvazione della Commissione Giustizia.

Secondo nostre informazioni lo schema del progetto comprenderebbe 4 articoli.

Art. 1 — *I canoni delle locazioni di immobili urbani adibiti ad uso di abitazione, in corso alla data di entrata in vigore della presente legge e non soggette al regime vincolistico, non possono essere aumentati quand'anche altro conduttore subentri nel godimento dell'immobile.*

A richiesta del conduttore, con decorrenza dalla data della richiesta medesima, il canone di locazione, qualora il suo ammontare superi il limite appresso stabilito, deve essere ridotto alla misura in cui esso era corrisposto alla data del 1° gennaio 1960, aumentata del 15 per cento, se trattasi di immobile che era già affittato a tale data.

Se l'immobile sia stato affittato per la prima volta successivamente al 1° gennaio, ma prima dell'entrata in vigore della presente legge, a richiesta del conduttore, con decorrenza dalla data della richiesta medesima, il canone di locazione, qualora il suo ammontare superi il limite appresso stabilito, deve essere ridotto alla misura che sia stata determinata con il contratto di prima locazione, aumentata delle percentuali seguenti:

a) 14 per cento se il contratto di prima locazione sia stato stipulato successivamente al primo gennaio 1960 e fino al 31 dicembre 1960;

b) [illegible] per cento se il contratto di prima locazione sia stato stipulato durante il corso del 1961;

c) [illegible] per cento se il contratto di prima locazione sia stato stipulato durante il corso del 1962.

Le disposizioni di cui al comma precedente sono applicabili anche se, anteriormente al contratto di affitto stipulato per la prima volta in regime libero nel periodo ivi indicato, l'immobile era precedentemente affittato in regime vincolistico.

Le disposizioni del presente articolo non si applicano ai canoni delle locazioni relativi ad abitazioni considerate di lusso in base alle norme vigenti; si applicano, invece ai contratti di sublocazione.

Art. 2 — *Ogni pattuizione in contrasto con il divieto di aumento stabilito dal primo comma del precedente articolo è nulla, qualunque ne sia il contenuto apparente.*

Art. 3 — *Le controversie derivanti dalla applicazione della presente legge sono di competenza del pretore del luogo in cui è situato l'immobile. Per il procedimento si osservano, in quanto applicabili, le norme degli articoli 30 e 31 della legge 23 maggio 1950, n. 253.*

Art. 4 — *La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione ed ha effetto per due anni dalla data della sua entrata in vigore.*

Il progetto di legge ha ottenuto la maggioranza dei voti dei nove deputati del Comitato per tutti gli articoli. Un solo punto è rimasto in discussione e sarà definito martedì prossimo: la data di decorrenza del fitto base. La prima proposta era di fissare il 1° gennaio 1960; qualche deputato insiste perché sia anticipato al 1° gennaio 1959.

v. s.

Un discorso del Pontefice sul salario dei lavoratori

Paolo VI riceve in Vaticano i nuovi «Cavalieri del lavoro»

(Dal nostro corrispondente) **Città del Vaticano, 19 ottobre.**

«L'inquietudine che noi notiamo nei campi del lavoro — ha detto oggi in Vaticano Paolo VI in un discorso ai "cavalieri del Lavoro" — questa asprezza, che ancora serpeggia nelle classi lavoratrici con le quali non si riesce a stabilire dei rapporti di collaborazione più serena, più facile, sono forse dovute appunto ai fini puramente economici per cui tanta gente cerca di lavorare; fini puramente egoistici che non hanno una visione sociale concreta, che soprattutto non hanno una visione umana completa».

«E' comune a tutti — ha affermato il Papa — legittimo, direi sacro, il desiderio di lavorare per guadagnare, per avere il pane alla propria mensa: scopo economico immediato, degno di ogni considerazione, anzi di ogni cura». Perché questo primo scopo della fatica umana possa essere accessibile a tutti «è da augurarsi — ha tenuto a sottolineare il Santo Padre — che anche il profitto immediato del lavoro, la mercede, possa essere tale, come l'hanno detto anche tante volte i documenti pontifici, da dare un pane sufficiente, un pane lieto e grato a coloro che lo guadagnano e lo consumano: cioè sufficiente a mantenere decorosamente una famiglia e non soltanto l'individuo, non soltanto l'oggi, ridotto ad un equilibrio economico sempre instabile e sempre appena sufficiente, ma con quella certa agiatezza che possa anche distendersi a qualche tranquillità per il domani».

Constatato poi che non può essere solo l'utile economico immediato la grande molla che spinge l'uomo al lavoro, ma che vi sono anche ulteriori finalità umane, pur nobilissime, quali l'amore per la famiglia ed il bisogno di esplicare le proprie facoltà, il Papa ha accennato all'egoismo che accompagna «tutte le manifestazioni dell'attività umana».

Paolo VI ha concluso osservando che la sola remunerazione economica non può essere sufficiente a compensare il dispendio di energie umane richiesto dal lavoro, che è fatica spesso gravosa. Solo nella concezione cristiana del lavoro v'è il conforto, il sostegno, il motivo vero della fatica dell'uomo, il «segreto che può rendere il lavoro forte, perseverante, consolato, buono, onesto, desideroso sempre di perfezione».

f. p.

Depositato il rendiconto delle gestioni d'ammasso

(Nostro servizio particolare) **Roma, 19 ottobre.**

Secondo l'impegno assunto il mese scorso al Senato, il ministro dell'Agricoltura Mattarella ha consegnato oggi al Presidente del Senato Merzagora e al Presidente della Camera Bucciarelli Ducci l'atteso rendiconto sulla situazione economico-finanziaria delle gestioni d'ammasso dei prodotti agricoli e di quelle del grano d'importazione affidate dallo Stato alla Federconsorzi.

Come vuole la consuetudine, l'importante documentazione — che si trova depositata presso gli uffici di presidenza delle due assemblee — potrà venire consultata da tutti i parlamentari che ne facciano richiesta. Nella prossima settimana, quando l'esame del ponderoso e complesso materiale sarà stato portato innanzi dagli interessati, si rinnoveranno verosimilmente le polemiche sulla sua attendibilità. Non è perciò escluso che si decida in un secondo tempo di procedere alla stampa.

r. s.

Ippolito è a disposizione dell'autorità giudiziaria

Il segretario del Cnen ha nominato due difensori - Ieri un funzionario di pubblica sicurezza si è recato a casa sua a ritirare il passaporto

Roma, 19 ottobre.

«*Il prof. Felice Ippolito è a disposizione delle autorità giudiziarie per fornire i più ampi chiarimenti su quanto gli potrà essere eventualmente contestato e sulla sua attività svolta nell'ambito del Cnen*» hanno dichiarato l'avv. Adolfo Gatti e il prof. Giuseppe Sabatini ai quali il segretario generale dell'ente nucleare si è rivolto per essere assistito in questa vicenda. Poche ore prima un funzionario della Questura di Roma, il dott. Ferrante, si era presentato nell'abitazione del prof. Ippolito, in via Ximenes, ed aveva ritirato il passaporto così come aveva disposto il Procuratore generale presso la Corte d'Appello.

E' difficile prevedere quanto e soprattutto in quale veste giuridica (semplice testimone? incriminato con un mandato di comparizione? imputato con un mandato di cattura?) il prof. Felice Ippolito si presenterà al magistrato che, indipendentemente dalla inchiesta della Commissione ministeriale, sta conducendo una sua indagine nella gestione amministrativa del Cnen.

L'interessato avrebbe potuto presentarsi subito spontaneamente — la legge gli concedeva questa facoltà — al sostituto Procuratore Generale dottor Cesare Saviotti al quale è stato affidato l'incarico di compiere quella che per il momento è soltanto una indagine preliminare. Ma ha preferito attendere l'ordine di convocazione rendendosi forse conto che per avere un quadro esatto della situazione il magistrato inquirente avrà assoluta necessità di tempo.

Soltanto oggi è stato ufficialmente consegnato al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello il materiale raccolto dalla Commissione ministeriale. Si apprende che i tre commissari si sono fatti assistere nel loro lavoro da due esperti: il dott. Mario Cecconi, direttore centrale delle ferrovie dello Stato, e il dott. Giovanni Magnaldi ex ispettore generale di ragioneria presso il ministero dell'Interno.

E' probabile che le decisioni del magistrato tardino a venire: egli non solo deve esaminare questo rapporto, ma l'intera contabilità del Cnen negli ultimi tre anni, prima di contestare agli eventuali responsabili gli addebiti.

Tutto lascia supporre che il prof. Ippolito verrà interrogato al termine dell'indagine preliminare, ossia dopo coloro che potranno fornire alla giustizia elementi utili. A conclusione di questa fase iniziale, il magistrato deciderà se archiviare la pratica, qualora non risultasse nulla di penalmente rilevante, o se iniziare un procedimento penale.

r. r.

Domani i senatori avranno le copie del rapporto sul Cnen

Lo ha annunciato Merzagora

(Nostro servizio particolare) **Roma, 19 ottobre.**

(f.d.l.) Il rapporto sul «caso Ippolito» sarà reso pubblico lunedì. Lo ha annunciato oggi pomeriggio al Senato il presidente Merzagora comunicando di aver ricevuto dal ministro dell'Industria Togni la relazione della commissione di indagine sulla gestione amministrativa del segretario generale del Cnen. «*Poiché il documento è molto voluminoso (circa 200 pagine) esso non potrà essere distribuito in serata, ma sarà a disposizione dei senatori lunedì insieme con tutti gli allegati*». Il Presidente ha aggiunto di aver ricevuto anche il testo dell'indagine sul Cnen svolta dai senatori democristiani Spagnolli, Bussi, Messeri e Turani. Anche questo rapporto sarà stampato e distribuito ai senatori.

Lunedì il Presidente Segni in visita ufficiale a Bologna

Riceverà la cittadinanza onoraria e la laurea «ad honorem»

Roma, 19 ottobre.

Il Presidente della Repubblica si recherà lunedì in visita ufficiale a Bologna. A Palazzo d'Accursio parleranno il sindaco Dozza e l'avvocato Pietro Crocioni. Quindi verrà data lettura della delibera consigliare che conferisce al Capo dello Stato la cittadinanza onoraria bolognese. A Segni saranno consegnati la pergamena e l'archiginnasio d'oro.

Da Palazzo Accursio il Capo dello Stato si recherà alla Università dove, nel cortile della Geografia, verrà accolto dal Rettore magnifico prof. Felice Battaglia. Nell'aula magna dell'Ateneo, presenti anche i cardinali Lercaro e Tisserant, il preside della facoltà di giurisprudenza prof. Enrico Bassanelli, gli conferirà la «laurea ad honorem». Il prof. Giovanni De Vergottini pronuncerà il discorso celebrativo del settimo centenario accursiano, sul tema: «Bologna e lo studio nell'età di Accursio».

Venticinque fiori bianchi per i bimbi di Longarone

(Dal nostro inviato speciale) **Longarone, 19 ottobre.**

(g. pa.) Con gli aiuti offerti dai lettori de *La Stampa*, stamane abbiamo portato a Longarone anche venticinque garofani bianchi. I fiori erano destinati alla scuola del paese distrutto, e li inviavano gli alunni delle elementari di Cascina Enea di Cureggio, un piccolo centro del Novarese. Un atto pietoso e gentile di un gruppo di bimbi in memoria di altri bimbi periti con i genitori, i fratelli, i parenti sotto la terribile ondata del Vajont.

Abbiamo consegnato i fiori alle due maestre di Castellavazzo che in questi giorni assistono gli scolari della prima, seconda e terza elementare di Longarone. Oggi era il secondo giorno di scuola, e i piccoli, sotto la guida delle insegnanti Teresa Gloria (piemontese, proveniente da Casale Monferrato) e Renza Bertagnin, stavano sfogliando dei libri illustrati. Fra gli alunni c'erano due gemelli di otto anni, Mario e Claudio Piccin, che nella sciagura hanno perso il nonno e due zie.

Quei venticinque garofani bianchi in quella scuola di fortuna, al centro di un paese sconvolto, hanno commosso tutti. Una bimba ha sgranato gli occhi ed ha accarezzato il cellophane che avvolgeva il mazzo: «*Come sono belli, bianchi e puliti* — ha detto — *erano tanti giorni che non vedevo dei fiori*». Un'altra scolara, Nadia Campi, di otto anni, abitante nella frazione Pians, figlia di un dipendente della Enel-Sade, ha voluto scrivere una breve lettera di ringraziamento per i coetanei di Cascina Enea. «*La metto sul giornale* — ci ha detto — *così domani potranno leggerla subito, appena alzati*». La lettera, scritta su un foglio di quaderno, dice:

«*Longarone, 19 ottobre 1963. Cari amici di Cascina Enea, grazie dei fiori che ci avete mandati; li porteremo là dove rimangono i gradini dell'altare della nostra chiesa, per ricordare tutti i nostri compagni scomparsi. I vostri fiori bianchi ricorderanno anche le intere famiglie distrutte e i nostri buoni insegnanti che non ci sono più, ma che non dimenticheremo mai. A nome di tutti i miei compagni vi saluto. Nadia Campi*».

Nella classe accanto hanno fatto capolino gli alunni di quarta e quinta. Anche loro hanno voluto ringraziare i coetanei novaresi. Avevano appena finito il tema assegnato dalla maestra Carmela Sacchet, di Castellavazzo: «Ritorno a scuola». Tutti, senza eccezione, hanno parlato della tragedia del Vajont.

Un tema tragico che politici, scienziati, tecnici dovranno meditare, se non vogliamo che in futuro qualche altro scolaro sia costretto a raccontare ciò che tanti bimbi hanno scritto oggi sui loro quaderni.

I MALCONTENTI CONTRO LA «ZIA YVONNE»

La signora De Gaulle

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, ottobre.

La Francia ha trovato, dopo averlo cercato per tanti anni, il suo capro espiatorio. E' la signora De Gaulle, da tutti chiamata la Zia Yvonne. Si tratta di una soluzione di comodo per l'immenso salotto di pettegolezzi che è diventata Parigi, di un espediente per l'opposizione politica, e di una piccola vendetta, quotidianamente consumata dai francesi che si sentono soggiogati dal prestigio del Generale, contro l'olimpica indifferenza del capo dello Stato. Niente turba De Gaulle, ma le storie che si raccontano sulla sua consorte lo rendono furibondo. E, per comodità e per dispetto, la Zia Yvonne è diventata un personaggio, un autentico protagonista della vita politica francese.

La Zia Yvonne ha la passione della grandezza. Il bilancio dell'Eliseo aumenta di anno in anno, è dieci volte maggiore di quello della Casa Bianca; un altro governo, con personalità dai nomi oscuri per tutti, è installato nell'Eliseo e si contrappone a quello del primo ministro; un gruppo di tecnici, che dipende direttamente dall'Eliseo, studia i problemi della Francia come se non esistessero organi appositamente costituiti. E' la Zia Yvonne (dicono), che vuole così.

La Zia Yvonne ha la nostalgia delle battaglie vecchio stile che il marito studiava quand'era capitano: per far piacere a lei, le recenti manovre atomiche, che hanno impegnato nel Giura ventimila uomini scelti, hanno preteso di conciliare le esigenze di una battaglia con esplosioni nucleari e la nostalgia degli assalti vecchio stile alle postazioni nemiche.

Le truppe nemiche del «partito rosso» dilagano per l'Europa, invadono la Svizzera, penetrano in Francia, ma a questo punto l'aviazione francese fa esplodere dodici atomiche tattiche e due divisioni del «partito blu» si lanciano su un nemico disorientato dalle atomiche, vanno all'assalto del territorio devastato dalle radiazioni nucleari esattamente un quarto d'ora dopo le esplosioni, e vincono. Tutta la Francia si domanda ancora se si tratti o meno di una cosa seria, e lo stesso De Gaulle ha fatto ai generali una solenne lavata di capo. Ma, mentre i generali fanno discretamente sapere che il piano era stato approvato dal governo, la voce che circola è che, in realtà, ci si era preoccupati di offrire soltanto uno spettacolo insolito alla Zia Yvonne.

La Zia Yvonne è prudente e diffidente. Ventimila uomini erano impegnati nelle manovre, settemila erano invece occupati ad assicurare la protezione del Capo dello Stato. La Francia trova che settemila uomini sono un po' molti: si assicura che la Zia Yvonne ha voluto così, perché temeva un colpo di testa di qualche unità dell'esercito, un tentativo di far prigioniero il marito.

La Zia Yvonne non vuole che il marito si abbassi a combattere la battaglia elettorale per la presidenza. Ha escogitato, così, un nuovo *referendum* che dovrebbe invitare i francesi a dire se vogliono sì o no l'indipendenza della Francia; e se la vogliono, si intende che De Gaulle rimane al suo posto. Maliziosamente, *L'Express* ha scritto che «la signora De Gaulle pensa che il metodo del *referendum* sarebbe meno faticoso per il marito di una campagna elettorale». Ora, non si tratta di uno scherzo: attribuendo alla Zia Yvonne progetti di cui il Generale comincia a discutere coi propri collaboratori, l'opposizione fa in modo che De Gaulle si trovi paralizzato per timore del ridicolo.

Sulla riva sinistra si rappresenta uno *sketch* in cui la Zia Yvonne convoca uno dopo l'altro i membri della Corte Costituzionale, offre loro rosolio, pone loro quesiti astrusi e, sempre, li trova pronti a darle ragione. In risposta a un teatrino che dà una rivista intitolata *Le Général qui passe*, un altro teatrino dà *La Générale qui reste*. La generalessa organizza *referendum*, il marito non vorrebbe saperne, ma lei non gli prepara il *boeuf à la bourguignonne* che è il piatto preferito dal Generale, e il Generale, borbottando, cede.

La signora De Gaulle è economa. Spettatrice assidua, come il Generale, della televisione, ha notato che alla televisione si fanno sprechi. Quindici giorni or sono, così, è stato imposto un piano di economie all'osso e, sulla base dei suggerimenti della Zia Yvonne, non vengono più acquistati i mobili antichi necessari per certe trasmissioni, vengono presi in fitto, di volta in volta, al 10 per cento del loro valore; e, siccome gli scenaristi della televisione, non si sa perché, fanno grande uso di cancelletti che dividono le stanze, è stata cura della Zia Yvonne ottenere che le punte delle sbarre dei cancelli non fossero più dipinte, come erano sempre, in oro ma in bianco; con una pittura, cioè, che costa meno.

La Zia Yvonne ha le sue simpatie e antipatie. Le era antipatico Pinay, che si rivolgeva a De Gaulle chiamandolo semplicemente *Monsieur*, e lo costrinse a dimettersi. Le è antipatico l'attuale ministro delle Finanze Giscard d'Estaing, dello stesso partito di Pinay, e, perciò, non gollista incondizionato: e di Giscard d'Estaing, autore del piano «di stabilizzazione» contro il caro-vita, si dice che, sabotato da tutti i lati, circondato da nemici che lo stesso Eliseo incoraggia, sarà costretto tra poco ad andarsene, per fare in modo che intorno al Generale non vi sia più neppure uno solo che non approvi senza riserve la sua politica.

La Zia Yvonne ha un debole per il ministro della Cultura Malraux che la definì una volta «suprema signora di Francia»: e impone la presenza nel governo dello scrittore che passa di *gaffe* in *gaffe* e che lo stesso De Gaulle subisce come una «caratteristica di colore» intorno a lui.

La signora De Gaulle è furba e spregiudicata. I reggimenti meno sicuri che, rientrati dall'Algeria, sono di stanza in Corsica, erano in fermento da qualche settimana perché s'era saputo che De Gaulle intendeva scioglierli destinando gli ufficiali al ministero o agli uffici di guarnigioni del nord. Il ministro della Difesa, Messmer, si recò nei giorni scorsi in Corsica, dette tutte le assicurazioni possibili, elogiò soldati ed ufficiali ed esaltò i meriti dei reggimenti in questione. Cessò il fermento; tre giorni dopo i reggimenti venivano sciolti e gli ufficiali dispersi negli uffici. De Gaulle non è uomo da ridursi a queste astuzie, è stata la moglie, instancabile e diffidente vestale della sicurezza del regime.

La Zia Yvonne è un'amministratrice oculata: essa ha voluto che fosse diramata una circolare con la quale i sindaci sono stati informati che le integrazioni al bilancio comunale, i crediti e le opere pubbliche a loro favore possono essere concessi soltanto nei casi in cui Parigi, su suggerimento delle prefetture, riconosce lo stato di indigenza dei comuni, e lo stato di indigenza può anche dipendere da cattiva volontà delle amministrazioni interessate. Dicono che la signora De Gaulle sia convinta che chi non ha amor di patria, non sia un buon amministratore; e l'amor di patria sta nel gollismo.

Molte altre qualità e molti difetti, e interventi e azioni e perfino capricci, come quello di esigere, con successo, l'esclusione delle donne dall'Eliseo e la proibizione di invitare ai ricevimenti i divorziati (unica eccezione maldigerita: il presidente della Camera Chaban Delmas), vengono attribuiti alla Zia Yvonne.

Come spesso accade, la verità si mescola all'invenzione, la leggenda acquista il rilievo, a volte la funzione, della realtà, e, nel vuoto politico, nella mancanza di controlli e di contrasti, una donna che, forse, è la più quieta, la più discreta e la più rassegnata che la Francia abbia avuto al vertice degli onori, fa le spese della impossibilità di smontare il mito favoloso del marito, di un uomo cui non si possono attribuire debolezze e timori umani.

E' tutta una convenzione: si dice la Zia Yvonne per non dire De Gaulle, si dice la Zia Yvonne per far dispetto a De Gaulle, per costringerlo a considerare le piccole cose della vita quotidiana, per farlo scendere dall'Olimpo, per poterlo, di tanto in tanto, sorprendere nella trappola delle «peripezie» delle cose materiali. Ma è anche una convenzione insidiosa: essa consente di non subire il gioco di scaricare ogni colpa sui ministri, e vi sono gollisti che, non per scherzo, parlano, per certe cose, dell'influenza negativa della consorte del Generale.

Ci si trova al limite tra lo scherzo, l'astuzia politica e propagandistica e un'abitudine che entra nel costume del regime. E' un modo, per la Francia, di non affrontare la situazione, l'ultimo paradosso del bisogno di evasione.

Michele Tito

Demolito a Baveno il celebre «Hôtel Suisse»

Stresa, 19 ottobre.

(a. c.) A Baveno si è iniziata la demolizione di uno tra i più antichi alberghi della sponda piemontese del Verbano, l'«Hôtel Suisse». Al suo posto ne sorgerà un altro.

Il vecchio albergo venne costruito 110 anni fa e fu un po' il ritrovo degli uomini politici, degli artisti e della «gente bene» dell'epoca. Ospitò anche il premier Chamberlain, con il popolare ombrello che è ora custodito nel museo di Gignese. Vi soggiornò a lungo anche il maestro Toscanini.

UN VIAGGIO DI STUDIO DEL PROF. A. M. DOGLIOTTI NEL "PAESE PROIBITO"

Il volto e la vita della Cina comunista nel giudizio di un illustre chirurgo

Per il turista, la visita è piacevole: ospitalità cordiale, buoni alberghi, ottima cucina (cui dobbiamo spaghetti e agnolotti) - In un confronto con l'Occidente, le condizioni dei cinesi appaiono tutt'altro che floride: se il cibo è sufficiente, i vestiti sono poveri e miserevole la maggioranza delle case Ma il punto di partenza era terribilmente basso; ci vogliono molti decenni per cambiare il volto del paese - Dopo la rottura con Mosca, sono più numerosi che mai i ritratti di Stalin - Uomini d'affari della Germania, del Giappone, dell'Inghilterra approfittano del dissidio con l'Urss per avviare trattative

Il nostro illustre collaboratore prof. A. M. Dogliotti, direttore della Clinica chirurgica dell'Università di Torino, ha compiuto un viaggio di due settimane nella Cina comunista. Invitato dall'Accademia cinese di medicina, impegnato in conferenze e colloqui scientifici, egli ha avuto tuttavia l'occasione di molti e vari incontri, e la possibilità di compiere un lungo giro nel Paese. Molto volentieri pubblichiamo, in questo primo e negli articoli che seguiranno, le impressioni del prof. A. M. Dogliotti. I suoi giudizi hanno grande interesse: sono di un uomo di acuta intelligenza e di vastissima esperienza, chirurgo di fama mondiale; ma è superfluo aggiungere che il prof. Dogliotti non è, e non pretende di essere, uno specialista di problemi economici, sociali, politici.

Pechino, ottobre.

Quindici giorni intensamente vissuti nella Repubblica Popolare Cinese e lo straordinario interesse di quanto ho visto a Pechino, Shanghai e Canton e nei lunghi viaggi in aereo e per ferrovia in quel paese sterminato, ed ascoltato conversando con tanta gente, mi fanno ritenere opportuno un primo sommario resoconto.

Su alcuni argomenti di particolare importanza sui quali ho raccolto ben documentate informazioni, conto scrivere in dettaglio nei prossimi giorni.

Invitato dal Presidente dell'Accademia di Scienze mediche di Pechino prof. Huang Chia-ssu e dalla Associazione nazionale dei medici cinesi, il cui presidente Lu Lien è stato ministro della Sanità, ho tenuto alcune conferenze a Pechino e Shanghai su argomenti chirurgici di mia competenza ed ho avuto la opportunità di conoscere a fondo l'organizzazione scientifica, didattica, ospedaliera e sanitaria nazionale della Cina. Ma su questo dirò sulla pagina che questo giornale dedica alla medicina il martedì.

Una prima dichiarazione di carattere generale desidero fare ed è che, contrariamente al timore di alcune persone amiche in Italia, un viaggio in Cina è oggi confortevole quasi come in qualsiasi altro paese civile di questo mondo.

Personalmente nessuna difficoltà né ritardo ho incontrato per ottenere, in mancanza di una rappresentanza diplomatica in Italia, il visto dall'ambasciata cinese a Berna, non solo per me che godevo del privilegio di essere invitato d'onore dell'Associazione medica cinese, ma anche per l'amico Cerastico di Milano, che mi aveva espresso il semplice desiderio di accompagnarmi in veste di segretario, compagnia risultata del resto particolarmente utile e gradita.

Chi ci conosce sa che nessuna nostra tendenza politica presente o passata ci ha certamente favoriti, per cui ritengo che non sia difficile a studiosi obbiettivi di qualsiasi branca del sapere, ottenere dalla Cina i necessari permessi, salvo per coloro che possano essere sospettati di intenzioni inquisitorie tendenzialmente ostili al paese che desiderano visitare. Per un popolo che ha condotto e tuttora conduce una dura battaglia, questa diffidenza può essere anche spiegata.

E' del resto uno stato d'animo che avevo incontrato in Russia nel periodo staliniano quando si era ancora lontani dalla attuale formula di «coesistenza pacifica».

Altra constatazione rassicurante riguarda gli alberghi e l'alimentazione. Nelle grandi città sono in piena efficienza i grandi alberghi del passato spesso opportunamente ingranditi, ed alcuni di nuova costruzione con aria condizionata come quello di Canton ove passammo l'ultima notte. Il servizio è pronto ed accurato e si possono avere in camera come nel ristorante i pasti anche in ore non abituali.

La ricetta ideale

La cucina cinese merita una volta una trattazione a parte. Rappresenta una delle millenarie glorie di questo Paese che ha insegnato a Marco Polo la tecnica per gli spaghetti e gli agnolotti di cui di conseguenza l'Italia è debitrice alla Cina. Coi tempi che corrono non è debito di poco conto.

La facoltà cinese di creare un numero illimitato di piatti prelibati giustifica la affermazione che nessun cuoco può vivere abbastanza a lungo per conoscerne tutti i segreti, quasi come illimitata ed inaccessibile ad una sola persona è la conoscenza di tutti i simboli grafici coi quali si rappresentano cose e pensieri. Né la complicata varietà dei cibi, spesso indecifrabili, va a scapito della loro gradevolezza e digeribilità, avendone fatto personale esperienza, pur iniziata con estrema cautela e preoccupazione.

Standard di vita europeo, donne giapponesi e cucina cinese è quanto un nostro gentile collega di Pechino ritiene essere la più alta aspirazione, direi piuttosto edonistica, di un uomo civile. Per la prima e la terza esigenza mi sentirei di condividere la opinione sopra espressa; per la seconda lascio ad altri il giudizio!

Difficile invece ottenere un taxi, salvo per chi come noi era ospite ufficiale ed aveva a disposizione una macchina in permanenza. La scarsissima disponibilità di automobili, per ora tutte importate ed in misura di necessità molto limitata data la difficoltà di disporre di valuta estera, fa sì che praticamente tutto il movimento cittadino si svolga in bicicletta e su grossi autobus, ora fabbricati in Cina. Sul pressante, imponente, grave problema dei trasporti avrò occasione di ritornare.

La cortesia cinese infine è quella ben nota, in tutti i tempi. Ognuno cerca di interpretare i bisogni dell'ospite e sempre con un gradevole sorriso. Ogni volta che abbiamo espresso un desiderio, anche di difficile realizzazione quale per esempio quello di avere in meno di 24 ore, a Shanghai, una copia di un film a colori su uno straordinario intervento operatorio pienamente riuscito di risutura di una mano totalmente amputata, o di ottenere delicati colloqui con sacerdoti scismatici per informazioni particolari, siamo stati accontentati al di là delle nostre speranze.

Ed ora qualche sommaria risposta a quelle che prevedo siano le istintive domande di tanti italiani ad un connazionale obbiettivo e spregiudicato che, come il sottoscritto, abbia avuto la piuttosto rara opportunità di visitare la Cina attuale.

I fatti reali

Anzitutto debbo riaffermare che soltanto vedendo ed ascoltando coi propri sensi si può esprimere una documentata opinione comparativa tra quanto si è letto e sentito dire sulla Cina e quella che è la realtà obbiettiva. E' difatti assai grande il divario, a volte del tutto contraddittorio, tra quanto ad esempio si apprende oggi a Mosca e ad Hong Kong sulla Cina e quanto si apprende sullo stesso problema a Pechino, a Shanghai od a Canton, tre tra le più autorevoli «capitali» della Cina popolare. Ma quando nelle tre «capitali» si vedono e si discutono le stesse cose è molto probabile che si debba dare il giusto credito a queste notizie e modificare sensibilmente opinioni altrove accreditate.

Alla domanda «come stanno oggi i cinesi» posso rispondere che sicuramente da due anni si può considerare superata la crisi alimentare e che infine ai cinesi è assicurato un sufficiente numero di calorie. Anche su questo argomento dovrò tornare; ma per intanto si sappia che il riso, cibo base, è assicurato da mezzo chilo ad un chilo a persona ogni giorno.

Come è stato raggiunto questo notevole risultato? Con l'aumento della produzione nelle fertili sconfinate pianure che costeggiano gli immensi fiumi della Cina continentale dei quali sono stati imbrigliati in buona parte i bacini montani con opere colossali di sbarramento e regolazione idrica, con una migliore ma non ancora soddisfacente distribuzione dei prodotti, con una attiva propaganda per la limitazione delle nascite.

Capitoli tutti che andranno a loro volta approfonditi, ricchi di drammatiche lotte contro la natura, ma che partano a spiegare l'evidente miglioramento di una situazione che non molti anni or sono costellava di lutti e di miserie indicibili e di proporzioni apocalittiche queste terre benedette dal Signore ma assai meno dalla saggezza dei governanti.

Quale è il livello di vita medio dei cinesi, il loro vestiario, la loro casa?

Qui è un altro discorso. Per capire la Cina d'oggi bisognerebbe averla vista 15 anni fa prima che alle crudeli, e desolanti lotte intestine, subentrasse un governo stabile il quale, comunque lo si debba giudicare in sede politica, si è seriamente preoccupato dei primi elementari bisogni di un popolo ridotto alle più lacrimevoli bassezze.

Tuttora moltitudini di cinesi, nei campi e nelle città sono vestiti in modo che un qualsiasi europeo medio giudicherebbe molto male. Eccetto un 10 per cento circa che veste bene ed un 40 per cento che veste in modo discreto, tutti gli altri specie nelle campagne portano con disinvoltura vesti miserandi di vestiti consunti e largamente e spesso non sufficientemente rattoppati. Ma quando vi assicurano, e si può crederci, che il contadino cinese era rassegnato alla quasi totale nudità e che un vestito decente era tramandato nelle campagne da padre in figlio per generazioni, ecco che appare colossale lo sforzo compiuto in poco più di una decina di anni per fornire centinaia di milioni di vestiti uniformi e di calzature in massima parte assai semplici ma sufficienti a proteggere le estremità inferiori di questo popolo di pazienti lavoratori.

Il sovraffollamento

Si può ritenere che se nulla verrà a turbare l'attuale ritmo ascendente della produzione, entro pochi anni tutti potranno procurarsi l'abbigliamento necessario.

Per le case si sta peggio. Si è fatto e si fa molto: nelle città come anche nel nucleo centrale delle comunità popolari, attorno alle quali oggi sta prendendo forma una importante riforma a carattere moderno della ricca agricoltura cinese, si è cominciato a costruire in muratura ed a più piani, al fine di dare una accettabile abitazione al maggior numero possibile di famiglie. Ma, grosso modo, non più del 15-20 per cento dei cinesi può oggi considerarsi sistemata in modo confrontabile con i quartieri popolari di paesi civili di modeste possibilità economiche. La grande massa di questo popolo tenace, intelligente, orgoglioso, nel cui subcosciente fermentano leggende di una civiltà plurimillenaria, è tuttora costretta in casupole cadenti ed anguste, ove non si capisce come possano trovare posto in superficie tanti corpi umani, né come siano risolte le più elementari necessità della più modesta convivenza.

Anche a tale deficienza di abitazioni i nostri amici cinesi ci assicurano che «il partito ed il governo socialista» stanno provvedendo. Ma una cauta ottimistica previsione, fatte le debite proporzioni con quanto avviene da noi, colloca a distanza di vari decenni una sistemazione generale che porti il popolo cinese al livello attuale dei nostri lavoratori. Anche qui tuttavia la propaganda insiste sul confronto della situazione di prima della «liberazione» e cioè di prima del 1949 quando Mao Tse-tung ha assunto l'incontrastato ed unitario governo del paese.

Da quanto si vede e da impressionanti documentazioni fotografiche su come erano prima certi quartieri ora demoliti e rifatti, appare anche qui evidente che si è sulla buona strada ma che questa strada è ancora assai lunga.

Per percorrerla fino in fondo bisogna tuttavia che il popolo cinese lavori in pace e dedichi alla costruzione (badate bene: costruzione e non «ricostruzione») tutte le proprie forze senza disperderle in prematuri sogni di grandezza, cercando nell'amichevole collaborazione dei paesi amici quell'aiuto che permette di giungere più rapidamente allo scopo, risparmiare energie ed evitare errori costosi.

La rottura con Mosca

A proposito di collaborazione con popoli amici quali sono ora i popoli amici della Cina e quale è la collaborazione della Russia?

E' questo un problema politico di una esplosiva attualità.

La Russia fino alla primavera del 1960 ha prestato valido aiuto di tecnici, di macchine e di materiali alla Cina, e non vi è dubbio che il «boom» del '58 e del '59 è in parte dovuto a questo aiuto del quale ha fatto tesoro il laborioso popolo cinese. In molte città esistono palazzi e monumenti dedicati alla amicizia cino-sovietica che documentano lo stato d'animo del Governo e del popolo cinese di allora.

Ma nel 1960 è avvenuto un fatto d'importanza storica che sta a dimostrare la instabilità di una subitanea amicizia dopo secoli di lotte e di rivalità e, esso sanguinose. L'Unione Sovietica nel volgere di trenta giorni ha in quell'anno richiamato tutti, dico tutti, i tecnici e gli specialisti sovietici che a migliaia progettavano e lavoravano accanto ai compagni cinesi.

Contrasti ideologici, timori di una futura irresistibile concorrenza per il primato tra i popoli comunisti, incauti sogni di potenza od equivoche rivendicazioni storico-razziali, questioni di prestigio od incompatibilità personali fra i grandi capi: comunque sia, il ritiro di tutti i tecnici sovietici nel momento critico delle maggiori realizzazioni ha creato una paurosa crisi di crescenza. Stabilimenti a catena, ponti e dighe di immense proporzioni, progetti tecnici e calcoli di lavoro che avevano richiesto anni di studio, subirono un brusco arresto e molti hanno temuto che fosse impossibile riprendere le opere incompiute, il tutto aggravato da tre anni consecutivi di cattivi raccolti per avversità naturali e per errori organizzativi.

E' certo una lunga sosta è sopravvenuta ed ha costretto i cinesi a correre ai ripari. In buona parte ci sono riusciti aguzzando l'ingegno e stringendo la cintola, in parte rivolgendosi ad altri paesi.

Ed ecco profilarsi il fenomeno tuttora in sviluppo, ed al quale l'Italia potrebbe utilmente associarsi in misura anche cospicua, della collaborazione offerta direttamente od attraverso abili intermediari da potenze tecnicamente evolute quali il Giappone, l'Inghilterra e la Germania e la Francia di cui sono visibili le delegazioni ed i gruppi di lavoro e di scambio commerciale. Proprio nei giorni di nostra permanenza a Pechino una delegazione ad alto livello di 150 rappresentanti delle maggiori industrie giapponesi è stata ufficialmente ricevuta e festeggiata in occasione di una imponente mostra del prodotto di quel laborioso paese, attraverso il quale non è detto che non filtri anche la produzione americana notoriamente partecipe del «miracolo» industriale nipponico del dopoguerra. I mercanti si sanno fare e tutto il mondo è paese, come la storia di ogni tempo insegna.

Comunque oggi la «costruzione» ha ripreso in ogni settore sia pure con qualche maggiore difficoltà, e, grazie soprattutto alla accresciuta esperienza dei tecnici cinesi, si vedono ovunque operai al lavoro.

Ma questo lavoro tanto in città quanto soprattutto in campagna è troppo poco meccanizzato. Manca tuttora il 90 per cento dei trattori agricoli necessari ed in eguale se non maggiore proporzione mancano autotrasporti, aerei e chissà quante altre cose prima che così grande fatica sia alleviata, e la massa ed il costo dei prodotti portati al livello necessario per soddisfare una popolazione che è tre volte quella della Russia, cinque quella degli Stati Uniti, e tredici volte quella dell'Italia.

Ma se oggi il popolo cinese è giustamente fiero di avere sopportato senza soccombere l'imprevisto avvenimento del 1960, esso non ha dimenticato che questo avvenimento è stato un fiero colpo alla sua fede ed una minaccia mortale.

Nessuno degli amici incontrati in Cina ha avuto parole ostili alla Russia; ma tutti hanno dimostrato, sfuggendo con cupo disagio alle nostre domande, che la ferita loro inferta dal «grande amico» non solo non si è rimarginata ma si è irreparabilmente aggravata.

Opuscoli tradotti in tutte le lingue parlano senza sottintesi del tradimento perpetrato da Kruscev e dai suoi collaboratori ed associati, accusati di essersi venduti alla reazione internazionale ed ai capitalisti imperialisti americani e di essere i maggiori colpevoli dei crimini che hanno attribuito a Stalin, la cui figura accanto a quella di Lenin occupa il posto d'onore ovunque, mentre inutilmente si cercherebbe in tutta la Cina la figura di Kruscev.

Passato e futuro

Questi opuscoli sono distribuiti gratuitamente in enorme quantità in ogni luogo: alberghi, aeroporti, scuole e negozi, ai cittadini come alle numerosissime delegazioni di ogni paese e di ogni colore che si susseguono senza posa, dimostrando come la Cina si senta investita dalla responsabilità storica di salvare il marxismo-stalinismo dalla crescente minaccia del cosiddetto revisionismo jugoslavo. Contro Tito ed associati essa appunta con insistenza la maggior parte degli strali per non rivolgerli in modo troppo offensivo contro l'ancora troppo potente Capo della nazione vicina.

Tutto è possibile in politica, ma è impressione di molti che solo la scomparsa di uno dei due personaggi che oggi si fronteggiano così aspramente possa riaprire un colloquio bruscamente interrotto. Ma molti altri e più sostanziali rimarrebbero gli ostacoli che ad esso si oppongono.

Moltissime altre domande mi sarebbero certamente rivolte dai lettori se avessi tempo e spazio per raccoglierle. La magnificenza e la imponenza dei monumenti più insigni, il problema della scuola, quelli della assistenza sanitaria delle Comunità popolari agricole, della emancipazione della donna, quello estremamente complesso della religione, l'ostacolo della lingua scritta in confronto di quella parlata e molti altri interessanti aspetti della vita di un paese che quattromila anni or sono ci ha largamente preceduti in molte conquiste e poi per tanti secoli si è fermato chiudendosi in uno splendido ma pericoloso isolamento, meritano un ulteriore discorso che spero di poter fare se la pazienza dei lettori ed... i miei pazienti me lo acconsentiranno!

A. M. Dogliotti

Ingrid Bergman con le figlie a Roma



L'attrice è tornata a Roma per riprendere la lavorazione del film «La vendetta della signora» diretto dal regista Vicki. Eccola durante una pausa con le figlie Ingrid, a sinistra, e Isabel (Tel. «Associated Press»)

Rischia d'incendiarsi in volo l'aereo con l'ex re Umberto

L'apparecchio, cosparso di benzina a causa di una perdita, è stato costretto a rientrare alla base - L'ex sovrano tornava da una visita ad Eisenhower

(Nostro servizio particolare)
New York, 19 ottobre.

L'ex re d'Italia, Umberto II, ha corso il pericolo di rimanere coinvolto in un grave incidente aereo evitato dalla sperimentata perizia del pilota, un veterano dell'aviazione militare e civile americana. L'aereo che Umberto aveva noleggiato per rientrare a New York, dopo aver fatto visita ad Eisenhower nella sua tenuta di Gettysburg, ha rischiato di incendiarsi in volo a causa di una seria avaria al sistema di pompaggio della benzina.

Il bimotore *Bonanza*, che trasportava l'ex re d'Italia ed il marchese Lucifero, ministro della real casa, aveva appena decollato dall'aeroporto di Gettysburg quando il pilota si avvedeva che il motore di destra non funzionava regolarmente. Un rapido controllo permetteva di accertare che un condotto del carburante si era spezzato e che il liquido infiammabilissimo si stava spargendo sull'ala e sulla carlinga dell'aereo.

Dopo aver tolto ogni contatto elettrico con il motore di destra per evitare o ridurre il pericolo di scintille che avrebbero potuto provocare una catastrofe, il pilota rientrava a Gettysburg. Qui, avvertiti via radio, i servizi di emergenza ed antincendio di un piccolo aeroporto di fortuna si tenevano pronti per ogni eventualità.

Fortunatamente l'apparecchio avariato riusciva ad atterrare, sia pure con un solo motore.

Sceso a terra l'ex sovrano è apparso tranquillo. Il marchese Lucifero provvedeva a noleggiare subito un altro aereo che giungeva una ventina di minuti dopo. Il viaggio del conte di Sarre, titolo con cui l'ex sovrano italiano si presenta, poteva così riprendere senza intoppi.

Appena rientrato a New York l'ex re Umberto ha rivelato alcuni particolari sul suo colloquio con l'ex presidente americano. Tra le altre cose, Eisenhower ha fatto vedere ad Umberto di Savoia copie di un quotidiano di New York dell'annata 1944 su cui erano stati pubblicati ampi resoconti sul progressi della campagna alleata in Italia ed in Europa in quell'anno.

Umberto di Savoia a causa dell'atterraggio forzato è giunto con circa un'ora di ritardo ad un pranzo con Henry Luce, editore del periodico *Life* e marito della ex ambasciatrice americana a Roma, Clare Booth Luce.

La cronaca delle attività dell'ex re, il quale si trova per la prima volta in visita negli Stati Uniti, ha registrato pure una cena offertagli da Jame Farley, ex ministro delle Poste americano. La cena, che si è svolta nel più elegante ristorante di New York, il «Colony», ha visto anche la partecipazione del cardinale Francis Spellman, arcivescovo di New York.

Nei giorni prossimi è probabile che l'ex sovrano d'Italia si rechi a visitare altre città del New England e del Mid West. Il rientro di Umberto di Savoia nella sua villa di Cascais, in Portogallo, è previsto per i primi giorni di novembre.

a. p.

La Polizia celebra a Roma il suo 111° anniversario

Roma, 19 ottobre.

Il corpo delle guardie di P.S. domani celebrerà in piazza di Siena, alla presenza del Presidente della Repubblica e delle autorità dello Stato, il 111° anniversario della sua costituzione.

L'11 luglio 1852, con la costituzione sancita sotto il ministero D'Azeglio, nacque il corpo delle guardie di P.S. impegnato a mantenere «l'ordine, la tranquillità e la sicurezza pubblica».

«Fare bene, fare sempre meglio» al servizio del Paese, è la direttiva sulla quale si svolge l'opera della direzione generale di pubblica sicurezza, che tende a informare meglio l'opinione pubblica sull'opera svolta dalle forze dell'ordine. A tale scopo, domani verrà distribuito un numero speciale del periodico «Polizia moderna», nel quale è contenuta un'ampia documentazione sull'attività del corpo delle guardie di P.S., la cui bandiera è decorata di tre medaglie d'oro e di due medaglie d'argento al valor civile, di due medaglie di bronzo al valor militare e di due medaglie d'oro di benemerenza.

CRONACA CITTADINA

Un calcolo statistico per il 1962

Nella provincia: 604.525 lire di reddito medio per abitante

In città: 701.804 lire pro capite - La ricchezza prodotta: 2 mila miliardi in tutto il Piemonte, di cui 1153 a Torino - Rispetto all'anno precedente l'aumento va dal 10,9 per cento (Torino) al 22,5 per cento (Asti)

PROVINCE	Reddito prodotto (in milioni di lire)	Reddito netto per abitante (in lire)	Indice per abitante (Media Italia = 100)	Variazioni % tra il '61 e '62
TORINO	1.152.858	604.525	169,6	+ 10,9
ALESSANDRIA . . .	192.332	399.473	112,1	+ 15,8
ASTI	78.332	365.801	102,6	+ 22,5
CUNEO	190.358	356.180	99,9	+ 13,8
NOVARA	210.863	430.393	120,5	+ 10,8
VERCELLI	200.025	496.174	139,2	+ 8,1
PIEMONTE	2.025.088	505.136	141,7	+ 12,2
ITALIA	18.251.000	356.463	100,0	+ 11,4

Nota: Il reddito annuo di Torino-città per abitante risulta di L. 701.804.

Il reddito nazionale netto del 1962, cioè il valore complessivo dei beni e servizi prodotti (depurato del costo dei vari elementi che sono serviti a crearlo) è stato calcolato in 18.251 miliardi. A formare la nuova ricchezza ha concorso l'intero nostro sistema economico: nella cifra rientrano i profitti dell'industria, agricoltura, credito, commercio, trasporti, artigianato; stipendi, salari e pensioni; rendite, interessi, dividendi ecc. Non si tratta quindi della somma dei redditi percepiti dai singoli individui, ma del «reddito reale».

Qual è stato il ruolo del Piemonte nel quadro generale? La nostra regione ha contribuito al reddito netto complessivo con oltre 2 mila miliardi dei quali circa 1153 forniti dalla provincia di Torino che da sola costituisce il 6,32 per cento del reddito di tutta Italia.

Nel 1957, l'ammontare del reddito prodotto dalla nostra provincia era inferiore ai 673 miliardi e pesava sul totale italiano per il 5,82 per cento.

E' interessante soffermarsi sulla composizione del reddito, per stabilire in che percentuale i singoli settori di attività vi hanno contribuito. Per tutta Italia le percentuali sono le seguenti: industria, commercio, credito, assicurazioni, trasporti, 61,8 per cento; agricoltura, foreste e pesca, 17,2 per cento; pubblica amministrazione 11,9 per cento; fabbricati, libere professioni, servizi, 9,1 per cento.

In provincia di Torino l'*attività industriale, commerciale e creditizia* è prevalente, ed entra con l'81,7 per cento nel totale del reddito: uno degli indici più alti d'Italia. Seguono, con l'8,2 per cento i valori derivanti dai *fabbricati, libere professioni, servizi industriali e domestici*; con il 5,7 per cento quelli dell'attività della *pubblica amministrazione* che rappresenta anch'essa un valore economico, in quanto dà luogo ad un'utilità per i cittadini. Ultima, con il 4,3 per cento, viene *l'agricoltura*. Nel '52 l'industria forniva l'80 per cento al totale del reddito della provincia e l'agricoltura il 7 per cento: ancora un segno di progressiva industrializzazione.

Il rapporto tra risorse prodotte e numero di abitanti, indica il reddito medio annuo *pro capite*, che non è quindi una media di guadagni, ma semplicemente la ripartizione della ricchezza tra i cittadini. Il *reddito medio pro capite* nelle singole province piemontesi per il '62 è il seguente: Torino 604.525 lire, Alessandria 399 473, Asti 365.801, Cuneo 356.180, Novara 430.393, Vercelli 496.174. Media per il Piemonte: lire 505.136.

Tenuto conto che la media nazionale è di 356.463 lire, risulta che la provincia di Torino le è superiore del 69,6 per cento e si colloca al secondo posto nella graduatoria italiana delle province subito dopo Milano. Sorpassano la media nazionale, di percentuali varianti dal 2 al 41 per cento, i redditi *pro capite* di tutte le altre province piemontesi, tranne Cuneo che resta al di sotto per poche centinaia di lire.

Rispetto all'anno precedente il reddito netto per abitante presenta a Torino un aumento del 10,9 per cento, mentre nella provincia più povera del Piemonte Asti, l'incremento è del 22,5 per cento. Secondo gli esperti questi dati confermano da una parte la continua espansione delle attività torinesi; dall'altra la tendenza ad un livellamento economico progressivo tra zone meno ricche e più ricche. Il che vuol dire, in definitiva, un sostanziale miglioramento. Naturalmente il reddito del capoluogo di provincia è superiore a quello indicato dalla media provinciale; nella città di Torino, ad esempio, il reddito medio per abitante nel '62 ha raggiunto le 701.804 lire annue.

«Chiuso per inosservanza della tabella dei prezzi»

Provvedimenti di polizia nel Pinerolese e a Cuneo - In albergo, al bar e al ristorante non dovrebbero mai esservi sorprese - Che cos'è il listino-prezzi

La settimana scorsa, nel Pinerolese, due ristoranti sono stati chiusi temporaneamente dalla polizia perché non tenevano in vista la tabella dei prezzi. Non molto tempo fa, nel Cuneese, un albergo è rimasto chiuso cinque giorni con un cartello sulla porta: «Per inosservanza della tabella dei prezzi». Sono notizie che impressionano perché parecchi di noi — soprattutto durante le ferie — sono stati «spennati» con affabile disinvoltura. Non stiamo a fare esempi: ognuno ne ha di suoi.

Ognuno, in un'occasione o nell'altra, è rimasto sgradevolmente sorpreso davanti a un conto. Si è sentito vittima d'un raggiro, ma ha pagato senza mostrare disappunto. Ora, dopo gli interventi della polizia nel Pinerolese e nel Cuneese ci domandiamo se per essere remissivi, se per «non voler fare delle questioni» non abbiamo incoraggiato una speculazione danneggiando anche baristi e albergatori onesti. Ma dovevamo forse portare ai carabinieri il conto del ristorante o del bar, avviando una pratica che sarebbe arrivata al pretore? Invece abbiamo preferito «comportarci da signori», accettando il conto senza discutere. «Ma il vero signore — ci scrivono i lettori — non è quello che butta diecimila lire al ristorante senza guardare il conto. Ma quello che controlla bene, voce per voce, e non ammette di essere preso in giro».

In albergo, al bar, al ristorante non dovrebbero mai esservi sorprese. Tutti hanno l'obbligo di tenere esposto il listino dei prezzi. In particolare, bar e caffè devono avere in vista il listino delle consumazioni preparato dall'Epat, la loro associazione. Contiene l'elenco delle più comuni bevande calde e fredde (26 voci, dal caffè al whisky) con i prezzi indicati dall'Epat e quelli praticati dal locale. In genere, i secondi non si discostano dai primi, talvolta sono inferiori. Se un barista vuole praticare prezzi superiori a quelli suggeriti dall'Epat lo può fare, ma lo deve segnalare sul listino. Giudicheranno i clienti. Il presidente dell'Associazione commercianti, comm. Demarchi, ha più volte ricordato ai proprietari dei locali pubblici che il loro interesse non è esagerare nei prezzi, ma venire incontro il più possibile al consumatore per farsi una fedele clientela.

Il listino riporta i prezzi «al banco» e quelli «ai tavoli». In genere, una consumazione viene pagata il doppio al tavolo nei locali di terza e quarta categoria, due volte e mezzo in quelli di seconda e il triplo in quelli di prima.

Naturalmente i prezzi variano secondo le categorie. A parte pubblichiamo qualche esempio: Per la tradizionale tazza di caffè si tenga presente che qualche locale di lusso ha fissato il prezzo a 70 lire.

A quale categoria appartiene un locale? Dipende dalla posizione, dall'ambientazione e dal servizio. Due bar altrettanto decorosi e con lo stesso servizio, a distanza di metri uno dall'altro, possono essere uno di seconda categoria, l'altro di terza: il primo è in una strada di grande passaggio, l'altro in una via secondaria. Hanno prezzi diversi, che sono indicati nei listini.

Ogni bar ha il listino, lo hanno gli alberghi, devono averlo i ristoranti. Questo è il punto da non dimenticare. La polizia per la verità non fa molti controlli; ma non è una questione di multe. Ci pare piuttosto un problema di correttezza verso i clienti. E bisogna dire che la maggioranza degli esercenti torinesi conoscono il mestiere e sanno tenersi la simpatia dei consumatori tanto al banco che ai tavoli.

Dopo le dimissioni del presidente dell'Eca

Il villaggio della disperazione

Una desolante visita alle Casermette di Borgo San Paolo, doloroso bubbone nel cuore di Torino - Nei padiglioni cadenti e nelle baracche vivono 1500, forse 2000 persone in condizioni igieniche allarmanti - Nei lavatoi si cammina su uno strato di melma - Bambini e vecchi si ammalano di bronchite - Divelte le finestre per bruciarle - Accanto alla tremenda miseria c'è chi ha l'automobile e il televisore



Alle sovraffollate Casermette, lo spettacolo più penoso è quello dei bimbi e ragazzi

Le casermette di Borgo S. Paolo: un'isola disperata nel cuore della grande città. I bassi padiglioni, un tempo, erano accantonamenti per i soldati. Dopo la guerra, hanno ospitato coloro che avevano perso la casa nei bombardamenti. Poi, sono diventate il rifugio degli immigrati più poveri; quelli che non avevano i soldi per affittare un alloggio, neppure quando le pigioni erano accessibili. Qui avevano un vantaggio sui loro compagni che finivano nelle soffitte e negli infernotti: i prati e gli alberi al centro del quartiere. Ora, anche prati ed alberi scompaiono; al loro posto sorgeranno baracche prefabbricate, per ospitare altre famiglie che non trovano casa nella città.

Le casermette sono divenute, di anno in anno, uno spettacolo sempre più squallido e desolante. Non si sa nemmeno con precisione quanti abitanti conti precisamente questo villaggio della miseria e della disperazione. Duecentoventicinque famiglie, dice il censimento ufficiale. Diceva lo stesso cinque anni fa. Ma, da allora, le famiglie si sono moltiplicate. E non solo per le nascite. Quasi ogni nucleo familiare ha accolto degli «abusivi»: parenti, amici, conoscenti. O semplicemente inquilini, che pagano per avere una striscia di pavimento di mezzo metro per due, su cui riposare al coperto. Millecinquecento persone — dice sempre il censimento ufficiale — di cui più della metà sono bambini.

Ai padiglioni in muratura si sono aggiunte baracche di compensato, di masonite, di cartone. Qualche listello di legno e grosse scatole bastano per costruirle, insieme con qualche pezzo di lamiera per la parete vicino alla stufa, che non prenda fuoco. Tutti gli altri locali sono stati invasi da anni: la sala mortuaria, i lavatoi, gli androni. Le cucine sono state occupate un anno fa: «Sono stato a visitare — scriveva allora nel suo rapporto il presidente dell'Eca ing. Villa — *le famiglie entrate abusivamente. Sono una ventina, con oltre cinquanta bambini e lo spettacolo che mi si è offerto è il più rattristante che abbia visto nei miei molti anni di vita e contatto con i poveri*».

Molti padiglioni sono ormai senza finestre. Mancano non solo i vetri, ma le impannate: sono state divelte d'inverno, per fare un po' di fuoco. Nei corridoi, nei viali sono disseminate cartacce, bucce di patate, barattoli vuoti: c'è un solo scopino per tutto il quartiere, viene due volte alla settimana. Si cammina, nei lavatoi e nei gabinetti, su uno strato di melma liquida. Le condutture dei servizi igienici sono spesso rotte o intasate. I gabinetti non bastano per tutti e allora anche gli angoli del vasto locale che li contiene servono. Poi si cerca chi è stato, nascono liti feroci, e nessuno vuol ripulire. All'imbrunire, colonne di scarafaggi sciamano dovunque: «*Di notte* — ci dicono — *cadono sui letti, sui visi di chi dorme. Sono grossi e aggressivi*». I topi erano enormi ma, per il momento, si è riusciti a distruggerli con rigorose disinfestazioni: «*Ma se n'è ancora qualcuno, nello spazio di pochi mesi torneranno ad essere centinaia*».

Lo spettacolo più penoso sono i bimbi. Laceri, sporchi, giocano tra i rifiuti. Basta una scalfittura, perché s'infettino e occorra chiamare il medico. Ma è il pericolo meno preoccupante. «*Le malattie dei polmoni, questa è la vera minaccia*», dice Angelo Leone, 49 anni, che di figli ne ha sette. «*Non c'è bimbo che durante l'inverno non si ammali: bronchiti e polmoniti sono all'ordine del giorno. Quando non si tratta di peggio*».

I bimbi sono anche causa di discordie, liti, inimicizie. «*Stanno tutti assieme, viviamo troppo stretti* — dice Angelo Leone — *come si fa a non litigare? Ma c'è di peggio: i miei ragazzi, da quando sono qui, sono diventati violenti, ribelli*». Anche nella piccola città delle casermette c'è la malavita, i teppisti. I bimbi vivono a porta a porta con loro: «*Almeno, prima, c'era un posto di polizia a cui si poteva ricorrere. Da qualche mese lo hanno tolto, siamo alla mercé dei più turbolenti*».

Perché, nella Torino del 1963, c'è ancora questo bubbone disperato? Eppure, sui tetti ci sono antenne della televisione, nei viali sono in sosta parecchie auto, nei tuguri si intravvede il frigorifero. Segni di un modesto benessere che stride con la cornice di sporcizia e di miseria. Perché, chi può, non se ne va? Abbiamo rivolto la domanda al proprietario di una «1100». «*Nella nostra famiglia* — ci ha risposto — *lavoriamo io e i miei due figli maggiori. Guadagniamo bene. Qualche mese fa stavo per firmare un contratto d'affitto. Avevo già messo sul tavolo le 200 mila lire di cauzione. La pigione era di 35 mila lire il mese: eravamo contenti di pagarla per un alloggio decente. Quando il padrone ha saputo che avevo sette figli, di cui cinque piccoli, mi ha strappato il foglio di mano e mi ha detto di andarmene*».

Perché, allora, non si è provveduto altrimenti? Le dimissioni del presidente dell'Eca, ing. Villa, hanno sottolineato una situazione paradossale, quasi incredibile. Da due anni si parla di abbattere le casermette, di costruire un villaggio per gli immigrati. Non si è fatto nulla. A questo punto, non importa chiedersi quale ruota dell'ingranaggio burocratico si sia inceppata. Davanti allo spettacolo delle casermette, importa che qualcosa si faccia presto.

Nove anni: morta dopo quattro giorni d'agonia

Una bambina cade ed è uccisa da un camion mentre si rialza

A Brandizzo - In bicicletta urta con il pedale contro un paracarro e finisce a terra - Vana manovra del camionista per evitarla - Un'altra sciagura a Villastellone: giovane motociclista perde la vita finendo contro un sasso

Una bimba investita da un camion è morta dopo un'agonia di quattro giorni. La sciagura è avvenuta martedì pomeriggio alla periferia di Settimo. La vittima è Alferide Gobbato, di nove anni.

Da poco più di un anno era venuta dalla provincia di Rovigo con i genitori e tre fratelli: Bruna di 17 anni, Maurilio di 13 e Raffaella di 3. Il padre ha trovato lavoro come marmista, la madre in una fabbrica di compensati. La famiglia vive in una vecchia cascina in strada Lido Malone, che è alla periferia di Brandizzo, verso Chivasso.

Martedì alle 17 Alferide è uscita in bicicletta con due amiche — Daniela Vidali e Marilena Rinaldi — che abitano nella stessa casa. Dovevano andare a prendere il latte. La strada Lido Malone sbocca sulla provinciale e in questo punto, prima di svoltare sulla loro destra, le tre bimbe hanno rallentato per accertarsi che da sinistra, alle loro spalle, non fosse in arrivo nessun veicolo. Ma facendo questo movimento, Alferide ha urtato con la pedivella contro un paracarro, non è più riuscita a controllare la bicicletta, ha perso l'equilibrio, è caduta.

Nulla di grave, nemmeno un graffio. La bimba stava già alzandosi, quando le amiche le hanno gridato: «Attenta, c'è un camion». Da Chivasso arrivava l'autocarro guidato da Raffaele Richiardi, 33 anni. Veniva veloce ed era a pochi metri dalla bambina. Il camionista ha sterzato, ma era troppo tardi. Alferide — che già si era rialzata in piedi — è stata sfiorata dalla cabina, ma, colpita a una spalla dal parafango, è stata sbalzata a dieci metri, ha picchiato il capo sull'asfalto ed è rimasta immobile.



Alferide Gobbato, la bimba uccisa presso Brandizzo

Le amiche sono corse piangendo a casa: i genitori di Alferide erano al lavoro, c'erano i fratelli. Bruna era occupata a confezionare bomboniere perché avrebbe dovuto sposarsi oggi. Quando è arrivata sulla provinciale, stavano già caricando la sorellina su un'ambulanza. Alferide è stata trasportata alla Clinica neurochirurgica delle Molinette, ma non ha più ripreso conoscenza. E' morta ieri notte, tra le braccia dei genitori che per quattro giorni non si erano allontanati da lei.

— Impaurito da un autocarro che veniva verso di lui, un giovane motociclista ha sbandato, è caduto, si è ucciso picchiando il capo contro un paracarro. E' accaduto ieri verso le 15 presso Villastellone. La vittima è Giuseppe Santoro, 22 anni, immigrato da Villa Castelli di Brindisi quattro mesi fa. Fino a pochi giorni fa abitava presso dei cugini in via Cavour di Santena, poi si era trasferito in un alloggio di via Brignola, sempre di Santena.

Le indagini sull'incidente avrebbero appunto accertato che il Santoro — il quale viaggiava a velocità sostenuta — impressionato da un autocarro che veniva dalla parte opposta della strada di Carmagnola, si è portato sulla sua destra troppo bruscamente, ha sbandato, è caduto, si è fratturato il capo contro il paracarro. Ha ricevuto le prime cure all'ospedale di Villastellone, poi è stato trasferito alla Clinica neurochirurgica delle Molinette, ma è morto alle 17, un'ora dopo il ricovero.

— Investita da un autocarro sulla strada di San Maurizio Canavese, la quattordicenne Maria Teresa Aimone, residente a San Francesco al Campo in frazione Gamberi, ha riportato fratture al piede sinistro ed è stata ricoverata in osservazione alle Molinette.

In carcere per corruzione di una ragazza tredicenne

Sulle sponde della Stura, l'altra sera alle 20, una pattuglia di carabinieri del Regio Parco ha sorpreso in compagnia della tredicenne M. P., abitante in piazza Rebaudengo, l'operaio Francesco Grosso, 29 anni, domiciliato con la moglie in via Lauro Rossi 34, e l'apprendista sedicenne Ferdinando L., via Poggio. Si è accertato che i due avevano indotto la ragazza a seguirli con un pretesto e con un piccolo regalo. Sono stati arrestati; il Grosso è finito in carcere, Ferdinando L. al «Ferrante Aporti». Devono rispondere di presunta violenza e corruzione di minorenne. La ragazza è stata restituita alla famiglia.

Si attende che il Prefetto autorizzi gli spacci mobili di frutta e verdura

Il consorzio dei dettaglianti chiede l'appoggio del Comune per proseguire la campagna calmieratrice - I macellai chiedono l'aumento delle importazioni

Una cooperativa cittadina venderà, a prezzi controllati dal Comune, frutta e verdura in pacchi preconfezionati. Si attrezzerà con spacci mobili — prima 8 e poi 15 — che occuperanno la sede dei più importanti mercati rionali ogni pomeriggio, quando gli ambulanti se ne saranno andati. La data d'inizio non è ancora stata fissata. Si attende che il Prefetto decida in merito alla licenza di vendita.

La notizia, pubblicata ieri da *La Stampa*, ha suscitato interesse e perplessità. Ci sono cittadini che plaudono all'iniziativa: «*L'inverno sta per arrivare, è il momento di prendere misure che scoraggino i propositi di approfittare della stagione per rialzare artificiosamente i prezzi*». Ma c'è anche chi si domanda: «*Se davvero si vuole favorire la cooperativa, perché si attende la decisione del Prefetto? Le licenze non vengono rilasciate da una apposita commissione comunale?*». Esatto. Ma la commissione comunale, composta da tre rappresentanti degli ambulanti (Cgil, Cisl, Uil), due dei commercianti ed uno del Comune (l'assessore all'annona), ha negato il permesso.

La cooperativa ha fatto ricorso al Prefetto che può confermare la decisione della commissione comunale o respingerla e concedere la licenza. L'assessore all'annona appoggerà la richiesta della cooperativa.

Il presidente degli alimentaristi Signetti si è rivolto al Comune per ottenere un appoggio al consorzio per le vendite a prezzi controllati a cui aderiscono 180 iscritti al sindacato dettaglianti. Ha detto: «*Da mesi vendiamo generi di prima necessità a prezzo di calmiere, ma potremmo fare di più se avessimo l'aiuto delle autorità competenti. Abbiamo chiesto l'intervento dell'assessore alla annona per ottenere assegnazioni di burro estero. Ma finora le licenze sono andate soltanto ai grossisti. Noi continuiamo a vendere il burro a 110 lire. Ma per quanto?*».

Lo stesso appello alle autorità lanciano i macellai. In parecchi negozi sono comparsi ieri manifesti in cui si spiega che se «*le richieste della categoria non saranno accolte, presto la carne rincarerà*». I macellai invitano i consumatori ad appoggiarli nella loro battaglia. Che cosa vogliono? Una maggiore libertà nelle importazioni dall'estero.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 14,5
MINIMA + 9,1

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +12,8; pressione 749,2; umidità 63%; cielo quasi sereno. **Previsioni:** nebbie mattutine. Temper. stazionaria. **Temperatura a Caselle:** mass. +19,4; min. +5,7; media +12,5

Martedì la convenzione per la Centrale del latte

L'accordo per municipalizzarla

Si sono concluse, dopo oltre un anno, le trattative tra il Comune e gli amministratori della Centrale del Latte (di cui nel settembre '62 è stata decisa la municipalizzazione) per giungere a un accordo sul prezzo del riscatto. La cifra è di un miliardo e mezzo di lire; il Comune la pagherà in 25 anni; la convenzione sarà firmata martedì in municipio.

La azienda municipalizzata provvederà all'intero ciclo di lavorazione del latte e ai controlli necessari.

Farmacie aperte oggi

Servizio continuato dalle ore 8,30 alle 19,30.

Piazza Statuto 8, corso Palermo 118, via Madama Cristina 62, piazza Gran Madre di Dio 1, via Chiesa della Salute 105, via Monginevro 29, via Po 31, via Saluzzo 1, via Cigna 84, corso Francia 318 bis, via Tripoli 45, corso Vitt. Emanuele 84, via Cibrario 72, via G. Giolitti 38, corso Reg. Margherita 134, corso San Maurizio ang. via Barolo, via Nizza 121, via Duchessa Jolanda 10, via [illegible] 2, corso U. Sovietica 391 bis, via San Secondo 9, via Monte di Pietà 11, corso Casale 316, piazza San Giovanni.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem	Quote
12	6	1	2.540.000
11	187	19	86.300
10	1828	171	8.800

Il monte premi è di 33.838.199

La colonna vincente risulta: 2-1; 2-1; x-1; 2-2; x-1; 2-1.

AUTORIPARAZIONI — Off.: v. Borgosesia 79 (772-187), v. Casteggio 1 (650-123), c. Un. Sovietica 81 (690-124), c. Belgio 101 (890-869); Elettr.: p. Moncenisio 8 (774-717), c. G. Cesare 207 (260-300), p. Carlo Emanuele 21 (46-858), c. Lione 64 (31-776).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Sabato 19 ottobre

Bari	80	39	8	45	83
Cagliari	18	6	21	27	48
Firenze	69	61	77	21	31
Genova	24	33	87	72	38
Milano	41	24	87	57	48
Napoli	1	70	31	4	83
Palermo	63	47	34	66	67
Roma	67	16	49	87	40
Torino	44	72	1	11	67
Venezia	22	86	30	55	3

Banda di quindicenni organizzata per svaligiare negozi ed alloggi

Chi preparava i piani, chi li eseguiva, chi vendeva la merce - Tra loro uno studente figlio d'un dirigente d'industria - Il capo catturato all'uscita dal Tribunale per i minori

Quindici giorni or sono il dott. Samale della P. S. Madonna di Campagna si trovava in un bar di via Stradella assieme ad un maresciallo quando veniva avvertito che un ragazzo di quindici anni offriva in vendita ai clienti un anello d'oro con brillante. Il commissario interveniva e lo fermava. Iniziavano così le indagini che portavano a scoprire una banda di sette ladri minorenni — tutti di 15 e 16 anni — figli di impiegati, di operai e di artigiani della zona; uno di essi, studente, era figlio di un ingegnere, direttore tecnico di un'industria cittadina. I ragazzi avevano cominciato con piccoli furti in negozi, poi, guidati dal sedicenne G. M. detto «Johnny», che si vantava di aver già avuto a che fare con la polizia, organizzavano colpi in alloggi. Il dott. Samale e i suoi collaboratori sono riusciti ad accertarne tre, con prove sicure: tre appartamenti svaligiati in Borgata Vittoria e precisamente in via Ciamarella. La banda usava una tecnica da ladri esperti: c'era chi scassinava l'uscio, chi faceva da palo, chi s'incaricava di collocare la refurtiva.

Sono stati individuati due ricettatori che gli agenti stanno interrogando. E' risultato che un paio di orecchini del valore di 70 mila lire erano stati comperati da uno dei ricettatori per 700 lire. Particolare significativo: quando gl'investigatori si sono recati a cercare «Johnny» a casa non l'hanno trovato; era al tribunale dei minorenni ad ascoltare la sentenza con cui il giudice, per precedenti furti, lo condannava ad un anno e sette mesi con la condizionale. All'uscita veniva fermato da un brigadiere.

— Il fattorino della ditta «Masters», Antonio Fragiacomo, 30 anni, ieri mattina alle 10 fermava la «600», che usa per il servizio, davanti al negozio del suo gerente in piazza Statuto 10. Scendeva per portare alcuni pacchi di indumenti nel magazzino e si assentava per non più di dieci minuti.

Quando tornava in strada notava che lo sportello dell'auto era aperto e dal sedile era scomparsa una borsa con 800 mila lire, il denaro che aveva incassato da alcuni clienti. Dava subito l'allarme, ma invano.

Giovane renitente alla leva è assolto perché analfabeta

Un giovane, renitente alla leva, è stato assolto dal Tribunale militare perché riconosciuto analfabeta. Si chiama Guerrino Roncon, ha 22 anni, è di Rovigo, abita in via Asiago 71 e fa il manovale.

Reclutato dal distretto di Padova, avrebbe dovuto presentarsi per il servizio militare ai primi di marzo. Ma non ricevette la cartolina e se ne rimase a Torino senza sospettare che, nel frattempo, il suo nome era finito sulle liste dei renitenti.

Il 28 maggio fu rintracciato dai carabinieri, attraverso i normali controlli, anche perché convinto com'era di non essere stato chiamato, egli non si preoccupava di nascondere il suo domicilio. Tratto in arresto, venne provvisoriamente detenuto nelle celle di punizione del IV Alpini. Il primo giugno, ottenne la libertà provvisoria.

«Perché non si è presentato alla chiamata?» gli ha chiesto il presidente gen. Poesio.

«Non ho ricevuto nessun avviso», ha risposto il Roncon.

«Ma c'erano i bandi affissi ai muri e lei era tenuto a leggerli».

«Io non so leggere».

Il giovanotto, a mala pena, è in grado di fare la sua firma. Il p. m. ten. col. Taitoli ha chiesto 6 mesi di reclusione. Il Tribunale lo ha assolto per insufficienza di prove.

Specchio dei tempi

I nostri soldati - Un popolano rivolge un appello agli uomini di cultura - Ritorno del turista dall'U.r.s.s. - I nomi, i nomi! Anche noi vorremmo conoscerli e pubblicarli! - Ti aiuteremo

Un lettore ci scrive da Borgomanero:

«Ho appena finito di leggere l'articolo di Gaetano Tumiati, sull'abnegazione dei nostri soldati nella tragedia di Longarone, e ringrazio questo bravo giornalista per il pubblico riconoscimento che ha voluto dare ai nostri Alpini, Artiglieri, Bersaglieri e Carristi.

«Bisognerebbe dare un premio a questi ragazzi, per ciò che hanno fatto, per esempio una licenza, che servirà loro per dimenticare l'allucinante spettacolo che hanno avuto davanti agli occhi in questi ultimi giorni. Spero che pubblichiate e spero anche che questa mia sia presa in considerazione dal ministro della Difesa».

Albino Erbetta

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la lettera del prof. ing. Morelli del 16 ottobre che chiede schiarimenti su come vengono amministrati e con che criterio vengono distribuiti i soldi delle sottoscrizioni pro-alluvionati e perché, mai, è stato fatto un resoconto.

«Bravissimo ing. Morelli! Tutti gli uomini di cultura dovrebbero far sentire la loro voce come ha fatto lei: solo così si potrà sperare che gli uomini responsabili della cosa pubblica capiscano almeno che gli italiani, anche se nulla possono fare, vedono e sanno ciò che succede in Italia. Dico a voi, uomini di cultura, perché avete più voce in capitolo. Il popolino, di cui anch'io faccio parte, nulla può, in quanto lo mettono subito a tacere.

«Fate sentire la vostra voce, o uomini di cultura! Il popolo ve ne sarà riconoscente! Il popolo è stanco di sentire tutto ciò che succede in Italia: fate in modo che in Italia si mettano al bando i profittatori, gli sciacalli, quelli sempre pronti a mettere le mani dove c'è da mordere; e mai nessuno è punito.

«Invio un caldo e sincero saluto all'ing. Morelli, e a "Specchio dei tempi" che tanto bene fa a chi ne ha di bisogno».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei cinquemila italiani che in occasione dell'incontro di calcio Urss-Italia si è recato a Mosca con vivo entusiasmo di oltrepassare la cortina di ferro, e che è ritornato, come tanti, con vestiario vario (dalle mutande alle scarpe) lasciato in terra sovietica perché venduto o regalato, tanta era la richiesta e tanta la miseria.

«E' stata una esperienza utile ed interessante e dirò anche certi aspetti negativi. Non posso e non voglio dilungarmi molto nei particolari non potendo pretendere da te tanto spazio; non ti racconterò della miseria, della necessità di lavorare un giorno per 15 kg. di pane, della scarsissima circolazione automobilistica, della promiscuità negli alloggi, dei prezzi impossibili anche per noi occidentali, non ti dirò della pazienza e gentilezza di questo popolo perché molto è già stato detto in altra sede e anche dalle tue colonne, ma forse non creduto.

«Voglio solo dirti, ed è il minimo che possa fare, che non è possibile che un popolo viva credendo che in Italia l'automobile sia sconosciuta e che gli italiani dormano per le strade, come non è possibile far credere che i cinquemila sportivi recatisi a Mosca siano cinquemila capitalisti, mentre invece erano rappresentati l'operaio, l'avvocato, il negoziante ed il medico.

«Basta così, non ti dirò altro, ma tu che per l'umanità fai tanto del bene senza colore politico, elargisci somme per un viaggio gratis per persone di fede comunista in terra sovietica. Potranno così rendersi conto della reale situazione. E' un bene per l'umanità che vale più di qualsiasi mia e tua parola».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Abbiamo letto sui giornali che una ditta di Milano è stata chiusa perché usava grassi animali nocivi alla salute, per la fabbricazione di olii commestibili: non ci dilungheremo in considerazioni che sono ovvie, ma chiediamo due cose:

«1) una punizione esemplare dei responsabili, anzi una dura punizione perché il gesto è criminale.

«2) vorremmo conoscere i nomi degli stabilimenti liguri in rapporto con la ditta in questione: difatti è il minimo che possa fare *La Stampa*, sia per la salvaguardia della pubblica salute, sia per la tutela delle case serie».

Un gruppo di lettrici
(seguono le firme)

Un lettore ci scrive da Maggiate Inf. (Gattico - Novara):

«Ho superato l'esame di licenza della scuola media con bei voti. Il babbo è un modesto contadino (in questi mesi sta facendo il manovale provvisorio su una strada in riparazione) e cercò di convincermi che, nonostante il mio ardente desiderio, non poteva farmi seguire gli studi classici. Insistette perché mi iscrivessi all'istituto tecnico industriale per conseguire al più presto un diploma. Io amo gli studi classici e starei tutto il giorno con i libri in mano. Ho pregato i miei genitori, ho promesso loro di risparmiare al massimo, di rinunciare ai vestiti nuovi, ai divertimenti, purché si convincessero che solo quella era la mia strada.

«Cedettero alle mie insistenze solo perché anche i professori assicuravano che con la media ottenuta, sicuramente avrei avuto la borsa di studio. Mi iscrissi, quale alunno esterno, al Ginnasio, Collegio Rosmini, l'unico esistente a Borgomanero. Non puoi immaginare con quale entusiasmo iniziai l'anno. Non mi spaventano i 3 km. che, in bicicletta, 4 volte al giorno percorro per raggiungere la scuola. Così con un po' di fatica risparmio il prezzo della corriera.

«Ma contrariamente alla mia speranza quest'anno, dato l'esiguo numero delle borse, e nonostante la buona media, sono stato escluso. Ed ora ho un gran peso sul cuore: come farà il babbo a pagare i libri e la retta mensile al collegio? Quando torno a casa e vedo i genitori stanchi e preoccupati provo un grande rimorso, ma ora non posso più tornare indietro.

«Caro "Specchio dei tempi", tu che sei tanto buono, aiutami! Chiedi mie informazioni alla scuola media statale, al Collegio salesiano e vedrai che sono degno del tuo aiuto. Vorrei un aiuto per pagare retta e i libri e ti prometto di studiare con raddoppiato entusiasmo. Grazie, "Specchio dei tempi". Iddio ti benedica e ti ricompensi».

Luigino Cerri

La festa della polizia

Stamane si celebra il 111° anniversario della costituzione del Corpo Agenti di Pubblica Sicurezza. Le cerimonie in programma a Torino hanno inizio alle 9,30 nella caserma «F. Balbis» di corso Valdocco dove il questore dott. Caputo ed il generale Balzano depongono due corone di alloro al Sacrario dei Caduti. Alle 10, il Prefetto dott. Migliore passa in rassegna un reparto di formazione schierato nel cortile e successivamente il cappellano militare di P.S., don Guido Olimpio, celebra la Messa al campo. Infine il colonnello ispettore Iodice rievocherà l'anniversario, ricordando tra l'altro che le perdite per cause di servizio subite dal Corpo nel periodo dal 1945 a tutto settembre di quest'anno sono state di [illegible] caduti, 20.566 feriti e 8.847 invalidi.

Per le vittime della catastrofe del Vajont

Continua la sottoscrizione popolare

Agli uffici de «La Stampa» in via Roma giunti ieri quasi 14 milioni - Gesti nobili e patetici - La scuola media di Casoria (Napoli) offre i libri ai ragazzi di Longarone - Un nostro inviato porterà agli scolari le 200 mila lire di un'insegnante - Ogni sera all'«Alfieri» Dapporto raccoglie le offerte - Il contributo di Biella

Società Azionaria Magnoni e Tedeschi, Cafasse Torinese L. 1.000.000; Aurelia Cerizza e Carlo Magnoni 500.000; Alunni e Professori dell'Istituto Magistrale «Regina Margherita» 153.640; Sirte, Maestranze e Direzione 25.500; Paolo Carlo Cesarino 30.000.

Impiegati dell'Officina Cimat, Torino 25.000; Maestranze e Operai della Torino Tempera 26.200; Dipendenti Ativa, Torino 25.000; Mario e Luisa 20.000; 14 Impiegati della Stipel 14.000; Altri Alunni della Scuola Elementare Silvio Pellico 11.000; De Benedetti 10.000.

In memoria del compianto Vittorio Di Palo 10.000; Insegnante e Alunne della 5ª Femminile D, Scuola G. Parini 6400; Mottura e Gurgo, Arenzano (Ge) 6000; N. N. 5000; Paola e Raffaella 5000; N. N. 5000; Maria Teresa Ferrari e bambina 5000.

Talinucci Maria 2000; G.C.A. 2000; Rosina in memoria dei suoi morti 2000; G. S. E. 2000; Ferro Giuseppe 2000; N. N. 2000; Mapi 2000; Fresia Vincenzo 2000; Allais 2000.

4 Fratellini di Ciriè 1500; Pesavento Francesco, Magliano Alpi Sottano 1000; Una Torinese 1000; Norato Nicola, Torino 1000; Un guardiano notturno 1000 E. B. 1000; N. N. 1000.

Morandi Andrea, Alessandria 2000; Maggi Anna, Sale (Alessandria) 2000; Fiorella e Miranda, Raccaro, Alunne della Scuola Elementare Casermette di Alessandria 1200; M. Teresa Remotti, Alessandria 1500.

I Titolari e Dipendenti della S.p.A. Sigea di Avigliana 120 mila; Ditta Col. Giov. Paolo e Maestranze 100.000; I Titolari Maestranze e Impiegati della Barfil S.p.A. 87.000; Allieve Istituto Oreglia, Torino 51.250.

Trio Advertising, Società e Impiegati 35.000; Giuseppe e Mario Sapino 30.000; Il personale della S.p.A. Major, Torino 20.000; Dipendenti Said, Torino 15.000; L. M. in suffragio dei cari genitori 10.000; G. S. 10.000.

Maria Cavallo per i miei morti 5000; Annibale Gallo in memoria di Maria 5000; Rag. Silvio Mottino 5000; Ada 5000; Casa Editrice Musicale Leandro Ghenna-To 5000; Orta Felicita 5000; Vittoria per il piccolo Luciano 5000.

Paolo e Angiolina, Granero 5000; Coniugi Piumatti in suffragio delle povere vittime 5000; In suffragio dei miei morti 5000; Ternavasio Giuseppe 5000; Classe III B Avviamento Scuola Clotilde di Savoia 4500; Mirella 2000.

In memoria di Alberto 3000; Anna Maria ed Irene 3000; Ada e Fausto Martarello 2000; Elisabetta A. 2000; Busso Guglielmo in memoria del nonno, Pecetto T.se 1500; A. A. 1000.

Per gli orfani R. M. 1000; Giacomo Pasel invalido di guerra 1000; Pimpi, Rivoli 1000; Arduino 1000; Maria Giovanna 1000; N. N. 1000; N. N. 1000.

Ditta Albano Macario e C. e Dipendenti 150.000; Ditta Giustetti Ottavio Titolari Impiegati e Operai 44.900; Operai Impresa Dagasso, Sestriere 30.500; Ghirardini 20.000; Gli impiegati della Ditta Corona, Cascine Vica 17.000; Ariel, B. 14.000.

Gianni e Fiorea Galassi 10 mila; Giuseppina Trinelli Ferrero in memoria dei suoi cari 10.000; Festa Vella, Trivero 8000; N. N. 7000; Franca e Gino 8000; C. E. 5000; Delleani Gaspare 5000.

Brighina 5000; Prof. Barocelli e famiglia 5000; Studio Avv. Tovo 5000; In memoria Prof. Tancredi, Jole e Antonio Pilati 5000; Famiglia De Petris 5000; Personale Ufficio Postale, Traves 5000.

De Cecco Firmina, Venaria Reale 5000; Scuola Unica Pluriclasse di Fontanile, Fraz. Casello (Asti) 5000; Bulasoniro Lorenzina, Arma di Taggia 4000; N. N. 3000; Désirée Tranchida 3000; Carla Eno Matteoda 3000.

Vottero Palmira, Traves 2500; Toselli, pensionato 2000; M. P. P. 2000; Rita Foglio, Alunna IV Scuola di Falcero, Campore di Vallemosso (Vc) 2000; R. Varalda 2000; Due Coniugi Torinesi 2000; Tallone Mario 2000.

Ciancia Clementina e Marasoli Paolo, Chiavari 2000; Famiglia Rinarelli 2000; Un alpino 1500; Una Pensionata 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Petitti, Settimo Vittone 1000; Un gruppo di colleghi, Torino 17.000.

Direttrice, Insegnanti, Scolaresche Scuola Elementare «Cesare Battisti», Torino 186 mila 710; Istituto Magistrale «Domenico Berti» di Torino (3° versamento) 84.000.

Emilia Canonica - Sobrero 50.000; Comm. Domenico Canonica 50.000; Operai e Impiegati ditta Icir S.p.A. di Torino 40.000.

Uff. Personale - Dip. Amministrazione Regionale Valle di Aosta: L. Barrel, G. Torrione, I. Lugon, S. Perrier, M. T. Ferretti, C. Mantovani, A. Junod, M. P. Raimondo, M. T. Lazert 15.000; Personale Villa Verde, Sanremo 12.000.

Gianna e Michele affinché il loro grande desiderio si realizzi 10.000; Elio Baretti 10.000; Bassignano Umberto, Cuneo 10.000; N. N., Altare (Sv) 10.000; Alunni e Insegnanti delle Scuole Elementari di Vauda Canavese 10.000.

Con fraterna ed affettuosa amicizia

Il flusso della generosità torinese continua. Ogni sera il totale delle somme raccolte a favore dei superstiti del Vajont si accresce di almeno dieci milioni, ieri sono stati 14. I lettori ci chiedevano: «Questo denaro lo consegnerà direttamente *La Stampa?* Vorremmo proprio che foste voi a portarlo a quegli sventurati, e il più rapidamente possibile».

Rispondiamo a tutti con i fatti: i nostri inviati, come essi stessi raccontano in altra parte del giornale, hanno consegnato ieri una prima somma di 155 milioni ai sindaci di Longarone, Erto-Casso, Castellavazzo e Belluno. Le famiglie più colpite riceveranno entro pochi giorni un libretto di risparmio al portatore, libero da ogni vincolo, da un minimo di 100 a un massimo di 400 mila lire, secondo le difficoltà della loro situazione.

L'intervento non poteva essere più immediato: mentre nel salone de La Stampa *continuano a giungere le offerte di cittadini di tutti i ceti e di tutte le età, le famiglie superstiti del Vajont hanno già ricevuto un primo tangibile aiuto e possono così far fronte alle più urgenti necessità.*

L'elenco delle offerte di ieri è punteggiato di episodi toccanti. Ne citeremo qualcuno. Ci scrive il preside della media di Casoria (Napoli): «I miei alunni desiderano portare un modesto contributo all'opera di ricostruzione che permetterà alla vita, con il suo rifiorire, di trionfare sugli orrori della morte. Offrono pertanto ai loro compagni, così duramente provati dalla sventura, tutti i libri di testo loro occorrenti per l'anno scolastico in corso. Tale iniziativa, modesta ma spontanea, riscuote la piena approvazione dell'intero corpo insegnante e mia personale. Assicuro che, appena a conoscenza dell'elenco dei testi e del numero delle copie occorrenti, provvederò all'immediato inoltro». *Il preside conclude con la speranza che l'iniziativa possa servire di incitamento per altre manifestazioni di umana solidarietà verso gli abitanti della valle del Piave.*

Tra le offerte c'è anche quella di Carlo Sirolla. I lettori de La Stampa *lo conoscono bene. E' il ragazzo che l'8 agosto scorso ebbe straziate le gambe da un autocarro. Perché egli possa ancora camminare e inserirsi nella vita, «Specchio dei tempi» raccolse oltre 8 milioni. Carlo è ancora ricoverato alle Molinette e ieri ha detto alla madre: «Tutti quei bimbi morti mi fanno tanta pena, voglio dare anch'io qualcosa». Un'ora dopo giungeva a* La Stampa *una busta con 10 mila lire.*

Ancora bambini. Sono i soci del «Club della simpatia»: dai 3 ai 14 anni, si riuniscono per mettere in risalto i loro talenti artistici. Hanno «venduto» le loro canzoni nel corso di una serata e hanno raggranellato 26.240 lire.

Da Montiglio il sindaco ci ha inviato 130 mila lire raccolte fra la popolazione. «Rammentiamo con gratitudine la tua sollecitudine, caro "Specchio dei tempi", volta ad alleviare le nostre difficoltà allorché la grandine privò i nostri agricoltori di tutti i prodotti della campagna. Consideravamo il nostro danno molto grave, ma ora una sciagura, troppo grande per poterne fare un confronto, ha colpito ben più spietatamente tante famiglie».

La professoressa Margherita Cini ci ha versato 200 mila lire precisando una sua richiesta: che la somma sia consegnata ai 40 bambini di Longarone che hanno ripreso la scuola ieri, nella misura di 5 mila lire a testa. Esaudiremo il desiderio: un nostro redattore si recherà nei prossimi giorni alla scuola di Longarone e verserà il denaro ad ogni alunno.

Sono ammirevoli le iniziative di chi, oltre a donare personalmente, cerca di raccogliere altro denaro. Carlo Dapporto, il popolare capo-comico, che sta riscuotendo meritato successo all'Alfieri, ha promosso — assieme a tutta la compagnia — una raccolta di fondi tra il pubblico. Nell'intervallo dello spettacolo lui stesso e le sue Bluebell sono scesi in platea a ricevere le offerte. Dapporto è venuto a La Stampa *con l'impresario teatrale Anerdi ed ha portato 585 mila lire.* «Bisogna fare presto — ha detto — perché l'inverno è alle porte: quella gente, che ho avuto modo di conoscere da vicino, è molto bisognosa. Sono convinto che l'unico modo per fare giungere loro un aiuto sollecito è quello di raccogliere l'appello di "Specchio dei tempi"».



Carlo Dapporto consegna a «La Stampa» un primo versamento di 585 mila lire

Quattro foglietti di quaderno accompagnano la somma di diecimila lire. Ci sono, in colonna, tanti nomi fiancheggiati da piccole cifre: Paolo 200, Melis 100, Giuliana 100, ecc. Sono le offerte che una cameriera della trattoria di via Vanchiglia ha raccolto fra i clienti. La somma dà 9450, poi c'è il «contributo della cameriera» che arrotonda la cifra in diecimila.

Un simpatico gesto: il giornale Eco di Biella *ha deciso ieri di trasferire alla sottoscrizione de* La Stampa, *per una più pronta utilizzazione, le offerte dei propri lettori: un milione e 564 mila lire. Questa somma comprende, tra l'altro, numerose offerte dei piccoli «correntisti» della «Banca del giocattolo» (una singolare istituzione dello stesso giornale che educa al risparmio i bimbi biellesi) e 146 mila lire degli alunni dell'Istituto commerciale «Eugenio Bona».*

Ancora un elogio e un grazie agli alunni che continuano a inviare i loro spiccioli per i superstiti del Vajont. Fra le offerte più cospicue segnaliamo: scuola media «Morandi» di Novara 307 mila lire, liceo «Botta» di Ivrea 189 mila, elementare «Battisti» 186 mila. Le cifre maggiori giunte ieri, oltre a quelle citate, sono le seguenti: Soc. Magnoni e Tedeschi di Cafasse, un milione; Consiglio notarile e 33 notai dei distretti di Torino e Pinerolo 683 mila; Aurelia Cerizza e Carlo Magnoni 500 mila; personale della sede Riv, officine di Villar Perosa 362 mila; direzione e personale della Cassa di Risparmio di Cuneo 347 mila; dirigenti, impiegati, operai, assistenti del Cotonificio Wild di Piasco 217 mila; dipendenti della Züst-Ambrosetti 204 mila.

Insegnante e alunni della classe 5ª Elementare maschile di Cortemilia (Cuneo) 7000; Lina e Aldo 5000; Avv. Riccardo Midana 5000; D. A. I. 5000; Famiglia Scasso Bartolomeo, Sanremo 5000; Schierano Onorato, Pieve Scalenghe 5000; Cagno Renato 5000; Un impiegato G. M. F. 4000.

Gli Alunni e l'Insegnante della Classe 4ª ms. B., Carignano 3555; Gianni e Mario Zucchino 3000; Drago, Treiso (Cuneo) 2000; Lenti Umberto 2000; N. N. 2000; E. M., Torino 2000; In memoria della Mamma 2000; C. P. A. 2000; A. F. e P. 2000.

Piovan Laura, Ivrea 2000; Battaino Umberto, Rivoli 2000; N. N., Alassio (Sv) 2000; Piero Lusenti 2000; Germani Giuseppe, Chivasso 1000; Ferdinanda Henry 1000; Venturucci Luigi 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; I fratellini Giuseppe ed Alessandro Ruga, Riva 1000; N. N. 1000.

Consiglio notarile dei Distretti riuniti di Torino e Pinerolo (in totale L. 683.000): Consiglio Notarile 50.000; Notaio Mandelli 50.000; Notaio Lobetti Bodoni 10.000; Notaio Sautoro 10.000; Notaio Bordoni 10.000; Notaio Baglio 10.000; Notaio Ferreri 10.000; Notaio Deorsola 10.000; Notaio Perron Cabus 40.000; Notaio Tiranty 10.000; Notaio Levati 20.000; Notaio Gili 10.000; Notaio Paola 10.000; Notaio Appendino 5000; Notaio Ioli 10.000; Notaio La Placa 3000; Notaio Peraglie 10.000; Notaio Porro 10.000; Notaio Giriodi 10.000; Notaio Crosio 10.000; Notaio Blanc 10.000; Notaio Terra Abrami 10.000; Notaio Marchisio 10.000; Notaio Barucchi 10.000; Notaio Caveglia 5000; Notaio Lazzerini Quaranta 10.000; Notaio Chianale 15.000; Notaio Morone 10.000; Notaio Manacorda 25.000; Notaio N. N. 200.000; Notaio Pasta 10.000; Notaio Re 20.000; Notaio Ballario 20.000; Notaio Ravinetto 10.000.

Comitato Dante Alighieri di Moncalieri, prof.a Adelina Zignoli L. 50.000; S.I.C.O.M., Soc. Italiana Commerciale Torino 50.000; Professori e alunni della Scuola Media Statale «Benedetto Croce» succ. via Mosca 49.115.

Operai - Impiegati e Dirigenti della ditta Trucco 44.000; Istituto F. Offidani, Torino 20.000; Associazione Naz. Genieri e Trasmettitori d'Italia, Pinerolo 20.000; Impiegati e operai ditta Lee Wilson Italia S.A.S., Tigliole (Asti) 20.000; Bona Paolo e Cristina 20.000.

Industria Cartaria Piemontese, Torino L. 20.000; Mariuccia, Carla, Lino Damonti 15.000; Giacomo Daniela, Pinerolo 10.000; Coscia Carlo 10.000; B. M. 10.000; Classe 5ª H maschile, Rivoli Torinese 9000.

La 3ª classe elementare di Piverone (To) L. 6500; 5ª A maschile elementare, Testona 6400; Mario Stefano e Alberto e nonna 6000; S. P., Pinerolo 5000; Marcellino e Carletto 5000; Teresa e Marco Verna 5000; Maresa, Alassio 5000; Dinardo 5000; N. N. 5000; Ajroldi Eugenia 5000.

Pidello Ottavia, Sordevolo L. 5000; Borgi Arturo 2000; Perrero Dionigi 2000; Due amiche 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; E. R. 1000; Morando 1000; Una pensionata 1000; B.L.G., Settimo Torinese 1000.

Un bambino di nove anni: Scarrone Renato rinunciando a un giocattolo L. 1000; Carlo Speranza di Torino, da Imperia 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Elisabetta 1000; Famiglia Murcio Giuseppe 1000.

Liliana Gotta e famiglia, Biella L. 20.000; Un gruppo di donne Castellazzesi 18.500; Impresa geom. Capietti Vittorio e dipendenti 12.000; I bimbi della classe 1ª maschile di Favria 11.000; Proff. Jole e Marco Levi, Piossasco 10.000; G. P. A. 10.000; Sartore Pietro 10.000; Famiglia D. T. 10.000.

N. N., Firenze L. 10.000; Scuole Elementari, Sessame (Asti) 8000; Carlo e Vincenzo Barile 8000; Gli alunni delle classi 4ª e 5ª di Inverso Pinasca 6365; La scuola di Cellerengo Menabò 6200.

Elena e Pinuccio Gotta, Biella 5500; «I 5 di polenta e camoscio» 5000; Riccardo Tiranty, Azeglio 5000; Emma e Bruna 5000; N. N. 5000; Geom. Erminio Bertora, Sarezzano (Aless.) 5000.

Gli alunni di Pontegrande (Novara) L. 5000; Bonanate Bruno, Montechiaro d'Asti 5000; N. N. 5000; Il piccolo Gianluca 5000; Ida Pirocci Gatti, Susa 5000; Bianca Repossi, Gamalero Alessandria, in memoria di mio marito 5000;

Le Scuole Elementari di Cascine Enea, Cureggio (No) L. 4000; Un pensionato statale, Alessandria 3000; F. E., Ferrania 2000; Dessimone Mariella, Volpiano 2000; L. B., Domodossola 2000; Una pensionata 1500.

Marconetto Antonio, Valdengo (Verc.) L. 1500; Fontana Attilio, Alessandria 1500; Lo scolaro Antonio Puliserti, Oldenico (Vercelli) 1000; Graziella, Gianni, Pinerolo 1000; Antonietta e Teresa, Ornavasso 1000; M. V. 1000; Pensionata Ferrovie Stato 1000; Schiavon Amedeo 1000; Un combattente 1915-1918, 1000.

Direzione e personale S. p. A. Fusodoro di via Nizza 210 e via Viotti 1 100.000; Furno Giuseppe 50.000; Facit di Furno e C. 20.000; Personale Facit 5000; Personale laboratorio Olyvia Revel, confezioni per Bambine e Signore, Parella C.se 78.000; Componenti Azienda Sasia S.R.L., Torino 50.000; Gli scolari e le insegnanti del Comune di Vogogna Ossola, capoluogo (Novara) 30.000; Le insegnanti e gli alunni delle scuole elementari di Borgaretto 20.000.

Titolari e dipendenti ditta Maritano, Collegno 26.200; Insegnanti ed alunni scuola Media-Avviamento di Buriasco 16.600; C. C. T. 15.000; Il personale dell'Ufficio Distrettuale Imposte Dirette di Bra 13.000; Matilde ed Enrico, Sanremo 10.000; Anziani torinesi: Ardo e Maria Giovo 10.000; Operai, impiegati Ditta Motori Baltea Borgofranco di Ivrea 10.000; Per i miei cari defunti 10.000.

Società M. S. Bocciofila Cavorettese 10.000; La classe 1ª A 1 Scuola Media Massari 8600; Olivotti Assunto 5000; Lina Venghi Peirano 5000; Marisa 1000; G. T., Saluzzo 5000; C. B. 5000; Moriondo, Drusato (To) 5000; E. Boarino, Alba 5000; Luigi Teghille, S. Ambrogio di Torino 5000;

Oggi gli uffici de «La Stampa» in via Roma, rimangono aperti dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 21, per ricevere le offerte della cittadinanza. I lettori possono inviare le somme anche per assegno o con vaglia postale.

N. N. 5000; Annamaria e Roberto Grisolito, London 4975.

Gli alunni della 2ª elementare di Macello (To) 4000; In memoria dei miei cari, Silvia Ghiglione, Altare 4000; Una classe 5ª maschile scuola elementare di Torino 3700; N. N. 5000; N. N. 5000; Marina 5000; N. N., Gallarate 5000; A. G., Anty 3000; Muratore Renzo e Marisa, Ceva 3000; Impiegata Ufficio Postale Borgofranco d'Ivrea 3000; Armando Reale 3000; Marco Elefante, Bardonecchia 3000; Simone Michele 3000; C. F. M. 3000; Rossi Anna, Carignano 2500.

Direzione e maestranze della Società Gladoflor ed Amaflor 150.000; Titolari e dipendenti Società A. Mazzullo 75.000; S. p. A. O.L.S.A. di Eredi Bosco Antonio 50.000; Soc. Figli di Ferraro Luigi, Impresa Costruzioni Edili 50.000; Junior Club, via Cruto 18 (Torino) 48.000; Le Centre Culturel Franco-Italien de Turin et son personnel 40.000.

Gli operai della Ditta Recchi del Cantiere di Trino Vercellese 40.000; Somma raccolta tra il personale dipendente dell'Ufficio Poste Canelli ed alcuni pensionati presentatisi in questi giorni agli sportelli 37.000; 1ª classe F. della Scuola Media «C. Balbo» 24.000; M. Pannacchio, Torino 25.000; N. N. 20.000; Paola e Nina 20.000; Militari del Genio Ferrovieri, Aosta 11.000.

Classe IV B Liceo D'Azeglio 10.050; Andreina e Mario Gotta 10.000; Uno studente 10.000; Famiglia Galbotti 10.000; Della Flora 10.000; F. P. L., Albasio 10.000; Myriam, papà e mamma 10.000; Edy e Cristina Chatillon 7000; Claudio 5000; Un albergatore torinese 5000; Coniugi Cavaliero 5000; N. N. 5000; N. N. 3000; Famiglia Sanlorenzo 3000.

Gli undici bimbi della Scuola di Colletto di Pinerolo 2500; Gorgerino Gabriella 2000; Gaudio Luigi 2000; Miotto Anna in memoria dei suoi cari defunti 2000; Ezio 2000; Pietruccio e Angela con la nonna Edsia per i bimbi di Longarone 2000; Un pensionato I.N.P.S. ex Combattente '15-'18 2000; N. N., Pisa 2000; Rita e Luigi 2000; Una domestica sarda 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; Maurizio e Alessandra, Biella 2000.

Consiglio d'Amministrazione Insegnanti e Allieve del Circolo Filologico di Torino 150.000; A. Benevenuto & C., Forno Canavese 50.000; Insegnanti e alunni della Scuola Media di Avviamento di Vigone (To.) 39.700; Personale Ospedale Civile di Saluzzo 36.000; Cucciolo D'Oro «La Perla», Torino 26.240; So-co-ti, Genova Pegli 11.000; Straneo Gilda e nipote in memoria dei loro defunti 11.000; N. N. 10.000; L. B. Comerci 10.000; Una mamma in ricordo dei suoi cari morti 10.000.

Gli alunni della 1ª Media B del «Maffei» 8600; Le alunne della 2ª C Scuola F. Juvarra portano i loro risparmi per le vittime del Cadore 8400; Insegnanti e Alunni della Classe 4ª mista di Bardonecchia 8300; L'Insegnante e le Alunne della classe 2ª B Scuola Avviamento Lagrange, Torino 6200; Corinna Tullio e Renzo ricordando i rispettivi papà e nonni Andrea e Luigi 5000; Ved. Brambilla in ringraziamento al sig. Borgna Carlo 5000.

Le alunne della classe 2ª F Scuola F. Juvarra per le vittime del Cadore 4300; Cugini 3000; Lorenzo Guasco, Roma 3000; Brunatti, Reg. Margherita 3000; N.N. 2500; In suffragio del compianto cav. Piero Vota 2000; Garizio Riccardo, Biella, Chiavazza (Vc.) 2000; N. N. 2000; Zeralti Zeno pensionato invalido della grande guerra 2000.

Un papà in ricordo della cara bambina 2000; Famiglia Leone Antonio, Borgaro Tor. 2000; Carlo e Vincenzo, Barile 2000; Gianna in memoria dei suoi nonni 2000; Zat Giuseppina, Gallarate 2000; Mensi Dr. Gaspare 1500; Giuliana Silvana e Walter 1500; E. M. 1500; 2ª Sottoscrizione dei bambini di Cocconito 1000; N. N. 1000; N. N., Chieri 1000; N. N. 1000; Camerano Giuseppe 1000; N. N. 1000; Una vedova pensionata 1000.

Carlo Sirolla, il bimbo dalle gambe tagliate, con grande affetto 10.000; Allievi e Personale Istituto Professionale di Stato «Romolo Zerboni», Torino 90.000; Allievi e Professori dell'Istituto Tecnico «Sommeiller» Sezione di Avigliana 48.500; Classe III B Scuola A. Manzoni 25.000; Dipendenti S.p.A. Emmeci, Torino 14.500.

Impiegati Impresa Ing. Rosazza Claudio e F.lli 13.000; N. N. 10.000; A. G. 10.000; Carbogno Guerrino, Cadorino di nascita 5000; Luigina S. in memoria dei suoi amati genitori 5000; Nino e Nina 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; Le piccole Enrica e Anna Conte 1000; Antonio e Mirella 1000; N. N. 1000; Famiglia Duchini 1000; Anselmetti Franco e Isola (Muzzano Verc.) 1000.

Pensionata N. B., Rivarossa 1000; Spampinato Pietro Pensionato della Previdenza Sociale, Alassio 1000; Perenno Carlo, Riva di Chieri 1000; I fratellini: Giovanni, Dario e Bruno Buronzo (Vc.) 1000; Ubaldo M. Agordino 1885, Pensionato 1000; Pesci Pina, Firenze 1000; Liborio Cali 1000; Nonna Dina e Pinuccio 1000; Claudio Bologna 1000; N. N. 1000.

Andrzes Kunze, Tarnow Polonia 1000; Maria Rodino, Saliceto 1000; Un pensionato 1000; De Matteo Rocco Antonio, Piossasco 1000; Barbaroux 1000; Boggiatto 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Una Pensionata 1000; Mancin Ernesto 1000; N. N. 1000; A. D. 500.

I dipendenti della Zust Ambrosetti S.p.A., Torino 204.850; Insegnanti ed alunni delle Scuole Elementari di Calice Ligure (Savona) 27.000; La Famija Setimeisa di Settimo Torinese 25.000; Classe 2ª sez. E Scuola Media «C. Balbo» 21.570; Una mamma 20.000; Allievi sezione diurna dell'Istituto «Studium», Torino 20.000; Scuole Medie di Villanova Mondovì (Cuneo) 17.250; M. C. V., Moiare 15.000.

Alunni della 1ª media I Scuola «Meucci» 10.000; Giancarlo 10.000; Un gruppo di amiche 10.000; Alberto e Silvia Scuero 10.000; Umberto per i piccoli di Longarone 10.000; Cascina Gui, Bollengo (To.) 7000; Classe 3ª F Scuola Media Statale «F. De Sanctis» 6700; Fiorentino 6000; Famiglia Gardino 5000; Zina e Enzo 5000; Ciotti Antonio 5000.

La Maestra e gli alunni della 2ª classe elementare di Ottiglio Monferrato 5000; N. N. 5000; Gli alunni di Villa Gropella 3335; B.R., Fontanetto Po (Vc.) 3000; Croce Dionigi, Condove 3000; N. N. 2000; I cuginetti: Alberto, Antonello, Gaetano, Grazia, Silvana, Danilo 2000; Pier Angelo Casagrande 2000; Giliola Tua, Borgofranco d'Ivrea 2000; N. N. 2000; Roberta, Raffaella, Alberto Iscardo 1500.

Sorelle Segagni Camia in ricordo dei nostri morti 1500; R. G. in memoria dei nostri defunti 1000; N. N. 1000; T. G. in memoria dei nostri defunti 1000; Bruno 1000; Perlo 1000; Boschi Albano 1000; Due pensionati N. N. 1000; Pensionato B. G., Alessandria 1000; Rita Ivana 500.

Ditta F.lli Bertolotti di Volpiano 50.000.

I dipendenti della Ditta F.lli Bertolotti di Volpiano: Bazio Angelo 2000; Cerutti Giuseppe 1000; Amateis Domenico 500; Bigano Adriano 500; Bastonso Mario 500; Benedetti Marino 500; Cecchetto Lauro 500; Cecchetto Virginio 500; Cecchetto Amedeo 500; Castellani Piero 500; Fragale Francesco 1000; Giacobbe Domenico 500; Giacobbe Giovanni 500; Gigliotti Giuseppe 500; Gilardo Angelo 1000; Lovesio Antonio 500; Mancin Amarildo 500; Mancin Silvano 500; Mazza Angelo 500; Merlino Giuseppe 1000; Paludetto Jolanda 500; Parracchiotti Pierina 500; Perri Pietro 1000; Polesello Nereo 500; Pozzato Secondo 1000; Simone Pietro 500; Silvestri Luigi 500; Staltari Francesco 500; Tapparo Domenico 1000; Teghillo Carlo 1000; Vigna Primo 500; Zillio Corinno 500; Zillio Urbano 500; Rolando Mario 500; Pilotto Decimo 500; Talamo Pasquale 500; Leone Lorenzo 500; Gargantini 2000; Repetti Enrichetta 500; Gola Rinaldo 2000; Perri Michele 500.

La Compagnia Dapporto 585.000; Edda, Stefano e Giorgio G., Genova 100.000; Alunni dell'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri «Contardo Ferrini» Verbania 49.230; Alfredo e Alessandro Gioanola, Nizza Monfer. 36.000; Secondo Contributo della Scuola Media Statale, Sezione staccata di Pontedassio (Imperia Levante) 25.700; Classe 2ª Maschile C. Scuola Casati, Torino 20.000; Sergio Cattellino Carleton Tower Hotel Londra 15.000.

Le Alunne della II Media sezione I, Scuola G. Pascoli 11.200; «Ester Maria e Riccardo» 11.000; Mirella 10.000; L. L., Torino 7000; Marilena Paola e Gianni 6000; N. N. 5000; N. N. 5000; Anna 5000.

A. G. in onore dei suoi morti 5000; In suffragio del padre, una che ringrazia d'averla una casa 5000; In memoria degli zii Celeste e Luigi e degli altri nostri cari defunti, T. N. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Una famiglia di Pinerolo 5000; N. N. 5000; N. Cavadini, Cuneo 5000; N. N. 3000; N. N. 3000.

Tre pensionati 3000; Famiglia Conterno 3000; La piccola Silvia per i fratellini del Cadore rimasti senza casa 3000; Antonio, Angela 2000; N. N. 2000; Anna e Franco 2000; Foroni, S. Bernardino (RE) 2000; Anna e Paola 2000; N. N. 2000; Tonietto Meo 1000; N. N. 1000; Rosaria e Fulvia 1000; N. N. 1000; G. B. Nardi 500; N. N. 300.

Titolari e dipendenti S. p.A. Amleto Bertoni - Casa d'Arte saluzzese, Saluzzo 129.600; Un gruppo di dipendenti di una società Torinese 65.500; Professoressa, Alunne 1ª E Scuola Media «Cesare Balbo», Torino 23.000; Alunne ed Insegnante della classe 5ª fem.le C Scuola elementare «N. Tommaseo» 12.000.

Somma raccolta da una cameriera tra i clienti della Trattoria di via Vanchiglia 2, Torino 10.000; N. N. 10.000; Gli Alunni della classe 5ª e Insegnante, Scuole elementari di Strambino 8835; N. N. 7000; Famiglia Peinetti di Meana di Susa 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Filippo e Rina 5000; A. M. 5000; Gina Bisio 5000.

Lorenzo Raglia 5000; Piera e Paola 3000; A. S. 3000; Gilardi, pensionato 2000; N. N. 2000; Ardessi 2000; Piera Alberto e Dado 2000; Massimiliano e Margherita 2000; *Ingeat*, Torino 2000; Gianna Piero De Giorgis 2000; N. N. 2000; F. H. 1500.

Legger Tiziana 1500; Letizia Lovera in memoria di Pierino 1000; N. N. 1000; Anna e Umberto Rossi 1000; E. A. 1000; Gualtiero Cavalieri e moglie, Chiavari 1000; S. e G. P. 1000; N. N. 1000; Luciana in memoria dei suoi cari 1000; V. V. 1000; Lupo 1000; Anfossi Valeria 1000; Un alpino agli alpini 1000; Curatolo Matteo, Mongrando Vercelli 500.

Famiglie del Comune di Montiglio d'Asti: Fratelli Pianta 25.000; Durando Francesco 25.000; Rosmino cav. Elio 25.000; Ceppani Espedito 5600; Macagno Giuseppe 5000; Nervo dr. Franco 5000; Ponzone dr. Giov. Luigi 5000; Mangone dr. Renzo 5000; Casalegglo Paolo 5000; Cravino Giovanni 5000; Vigna Diego 5000; Cottino geom. Felice 1000; Genovese Agostino Giovanni 2000; Negro Luigino 1500; Tunesio Carlo 1000; Chiesa Giovanni 1000; Genovese Teresio 1000; Orecchia Elio 1000; Deabate Francesco 1000; Ciglia rag. Attilio 1000; Stara Palmira 1000; Avedano dr. Ezio 1000; Moiso Lina 500; Fragonese Piero 500.

Il Liceo Statale «C. Botta» di Ivrea, alunni e personale tutto 189.850; L'Amministrazione dell'Istituto Bancario Piemontese, anche a nome del personale, 100.000; Titolari e maestranze ditta Marchello s.p.a., Regina Margherita, 80.000.

La classe 2ª C Scuola Media Statale di Rivoli 15.000; Dipendenti ditta G. Gioanola, Nizza Monf., 14.000; N. N. 12.000; Daniela Brondino, 10.000; Liliana, 10.000; V. C. 10.000; Mary Novello ved. Marchelli, 10.000.

Una vedova ottuagenaria, 5000; Porello, 5000; In memoria di mio marito P. P., 5000; Donata Castello, 5000; N. N., 5000; Gian Carlo, Rosella e Laura, 5000; R. M., 5000; Croce Maria, 5000; In memoria del prof. Giampietro Cucco, 5000; N. N., 3000; Funetti Giuseppe, 3000; Gilberto ed Ermanno, 3000.

Insegnante ed alunni della classe 1ª maschile di Cambiano, 2500; N. N., 2000; N. N., 2000; N. N., 2000; Maurizio e Rosangela, 2000; Ines ricordando mamma e papà, 2000; Cosetta ed Enrico, 1500.

Un aviatore in pensione, 1000; Susa e Riccardo, 1000; N. N., 1000; Cavallini Giustina, 1000; Codispoti Paolo, 1000; Morra, 1000; N. N., 1000; E. M., 1000; Laura e Paola, 1000; N. N., 1000; Una signorina siciliana, 1000.

N. T., 50.000; Il titolare e dipendenti della ditta Lorenzo Isoardi, Torino, 50.000; Un gruppo di operai dell'Impresa Micheletti Torino, 40.000; L. V. 20.000; Dario Papà e Mamma, 10.000; Ernesta e Franco Monasterolo, 10.000; N. N. 10.000; Alba Grisoli, 10.000; Famiglia Amelotti Oddone, 10.000; Gallo Pietro e Nilla, 10.000.

La Insegnante e le alunne della 2ª H della Scuola Media Statale «F. D. Sanctis» (2° versamento) 9.100; Leone Rita 5000; Angela Bellotti in memoria dei suoi defunti 5000; Ferraro Giuliano 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Fausta Mezza 5000; Marcellino, 5000; Gina e Angelo, 4000; Sandrino, 2000.

N. N. 2000; N. N. 2000; Carola e Franco a ricordo della Mamma, 2000; Adriana e Gigi, 2000; Ferraris 2000; N. N. 2000; R. A. 2000; Emma e Gianfranco in memoria di Umberto, 2000; C. A., 2000; N. N., 2000; M. S. 2000; A e C. 1000

Uno Studente operaio, 1000; Coniugi Cattarin, 3000; Anzolino Giuseppe, 1000; Simonetta, 1000; Famiglia Ferraris, 1000; N. N., 1000; P. J. A., 1000; Marco, 1000.

Famiglia Parotti «in memoria del papà», Aosta 5000; C. R. «in memoria del marito», Aosta 2000; Coniugi Paniati, Aosta 10.000; Renato, Aosta 1000; Lucia e Ida, Aosta 1000; Marco e Giorgio, Aosta 1000; Una vecchia maestra pensionata, Aosta 5000; Elvira Brunod, Aosta 2000; Famiglia Artuffo, Aosta 2000; Rosetta, Aosta 500; Signora Alma Hyvaz Derby, Aosta 5000.

Pramaggiore Giuseppina - Renzo Ottoz - Valeria Ottoz, quota parte incasso Cinema Italia e Splendor di Aosta del 14 ottobre u. s. 94.550; Dipendenti Cinema Italia e Splendor di Aosta 13.000; Una famiglia di Aosta 3000; N. N. Aosta 5000.

Personale della Sede Centra-

(L'elenco delle offerte, giunte in serata, continua nella 20ª pagina).

Totale gen. L. 187.045.705

Le offerte in provincia

Nelle province del Piemonte le offerte si ricevono presso i nostri corrispondenti dei capoluoghi:

- — **ALESSANDRIA**, piazza Carducci 1, Franco Marchiaro
- — **AOSTA**, via Torino 7, Italo Vaglienti
- — **ASTI**, corso Alfieri 58, Angelo Marchisio
- — **CUNEO**, corso Giolitti 3, Nino Marsero
- — **NOVARA**, via Gorizia 8 bis, Piero Barbè
- — **VERCELLI**, Corso Abbiate 8, Walter Noel.

Le offerte si raccolgono anche a:

- — **BIELLA**, piazza Santa Marta 1, Pietro Minoli
- — **IVREA**, corso Vercelli 41/C, Rolando Argentero
- — **CASALE**, viale Crispi 8, Mario Verda
- — **CANELLI**, via Solferino n. 22, Giuseppe Bisi.
- — **ACQUI**, corso Cavour 11, Gianluigi Perazzi.
- — **MONDOVI'**, corso Statuto 21, Raffaele Costa.
- — **CHIVASSO**, via Marconi 15, Ermenegildo Carnevale
- — **CHIERI**, via Gualderia 19, Angelo Lampiano
- — **OVADA**, piazza S. Domenico 1, presso Cial, Gilberto Tosi

Per la Liguria ricevono offerte i nostri uffici di:

- — **GENOVA**, presso Circolo della Stampa, piazza De Ferrari 4.
- — **SAVONA**, via Vegerio 4/2, Matteo Fiorito.
- — **SANREMO**, Pubblicità Stampa, via Roma 90, Giovanni Birone.
- — **IMPERIA**, Agenzia Mondial, corso Matteotti 5, Chiericoni.

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

"Piccolo Cesare,, di Le Roy in Italia dopo trentadue anni

Il film è dedicato alla figura di un gangster americano negli anni del proibizionismo - Fu vietato dalla censura fascista perché i personaggi della malavita avevano nomi italiani

(Romano) — Il regista americano Mervyn Le Roy aveva trentun anni quando diresse *Little Caesar* (*Piccolo Cesare*, 1931), considerato il capostipite del genere *gangster*. Negli anni successivi Le Roy doveva poi illanguidirsi nella *routine* del mestiere (esercitato per altro con grande dignità); ma ciò non toglie niente a quel bellissimo esordio, esemplare per asciuttezza e vigore di stile. Era la bella stagione che gli intellettuali si tenevano fuori dalla cinta e stavano a vedere; quando il cinema, le non molte volte che veramente si esprimeva, lo faceva con le sue forze soltanto: montaggio, ritmo, luci, e poco dialogo adduttore.

Le Roy, raccolse l'invito dalla cronaca, e trasformò in dinamica cinematografica figure e gesta nefande del gangsterismo. Non c'è stato poi film di malavita che non abbia risentito di quella propulsione, né ritratto che per altorilievo superi quello che qui si fa d'un bandito della Chicago degli anni venti, rappresentato nella sua ascesa al potere. Ma quel *gangster* e i suoi satelliti erano d'origine italiana, e nel film mangiano spaghetti e hanno battezzato Club Palermo il loro quartiere generale. Ce n'era d'avanzo perché il fascismo riscontrasse il reato di lesa italianità e vietasse la importazione di un film a suo credere infamante. Meno chiaro è che ci siano voluti tanti anni dopo la caduta del regime perché *Piccolo Cesare* potesse farsi finalmente conoscere al pubblico italiano; e ancora non senza fatica, passando prima attraverso le strette porte delle «retrospettive» e del «cinéma d'essai».

Chi ama il film d'azione, salga a questa sorgente, che comincia dal presentarci un rapinatore di provincia, Rico Bandello, sdegnato di doversi sciupare in piccoli colpi indegni di lui. Egli aspira infatti alla preminenza assoluta nel crimine, unico campo, a suo avviso, in cui l'uomo possa spiegare il suo valore. Così fa quello che abbiamo poi visto fare a tanti epigoni: va a Chicago nel forte del proibizionismo, si conquista la fiducia di un grosso *gangster*, fa carriera, divora il benefattore e i suoi nemici, domina e infine trionfa solitario. Ma si porta dietro un punto debole: l'amicizia per Joe Massara, l'uomo che lo aveva aiutato agli esordi e che ora, per suggestione d'una ballerina, vuol diventare onesto. Il riguardo al vecchio amico genera nel grande delinquente la prima esitazione a reprimere, e questo errore segna la fine della sua fortuna. Liquidata la banda, lo vediamo umiliarsi a cercare un rifugio nei bassifondi, finché un ritorno di vanità lo induce a provocare la polizia che senza tante cerimonie, quasi non si trattasse del «Piccolo Cesare», lo riempie di piombo.

Ci sono in germe tutti i motivi che rendono interessante, per l'arte cinematografica, per la storia del costume e per la problematica sociale, il filone del film di *gangster*; motivi che qui hanno il pregio della freschezza, dell'immediato riscontro con la realtà. Certo il film mostra in filigrana la sua data, e a questa bisogna fare spesso riferimento per apprezzarlo pienamente. Ma sotto la crosta della reliquia urge una forza di rappresentazione da far presa anche sugli ignari, e da suscitare in tutti, diciamolo pure, qualche rimpianto. Edward G. Robinson, allora giovane, è lo splendido protagonista, che raffina di mille sfumature diverse la psicologia del personaggio e al tempo stesso gli dà il calore d'una creazione di getto. Più anacronisticamente bravi Douglas Fairbanks jr. e Glenda Farrell in mezzo a un coro di eccellenti caratteristi.

l. p.

Si dimette a Venezia il presidente della Biennale

Venezia, 19 ottobre.

Il presidente dell'Ente autonomo Biennale di Venezia, prof. Italo Siciliano, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. La decisione è stata accolta dal presidente del Consiglio dei ministri.

Il professor Siciliano, rettore dell'Università di Venezia, aveva più volte espresso il desiderio di tornare ai suoi studi, e di dedicarsi all'insegnamento.

ECHI DI CRONACA

Nozze

Sabato S. E. Mons. Tinivella, Vescovo Coadiutore dell'Arcidiocesi di Torino, ha benedetto nella Chiesa di S. Barbara le nozze di Teresa Ruffinelli e Angelo Bertotti. Testimoni per la sposa la contessa Franca Sagramoso Biscaretti e il prof. Antonio Rossi, per lo sposo il cav. Domenico Cavalletto e il sig. Giovanni Ghersi.

Il nuovo negozio Merving

In via Cavour 17, nello stesso palazzo che ospita il grande complesso della «Meravigliosa», ha dimostrato che la formula «il negozio nello stabilimento», è piaciuta a tutte le donne, e in particolare a quelle che lavorano. Oggi l'eleganza è un dovere oltre che un piacere. E non sarebbe giusto che dal bello e dal nuovo fossero escluse proprio quelle donne che svolgono un'intensa attività, in famiglia, in ufficio, nelle officine. Una visita, anche di semplice curiosità, nel nuovo negozio Merving di via Cavour 17, è una finestra aperta sul panorama delle novità. Le confezioni Merving, disegnate in esclusiva dalla famosa figurinista Ata De Angelis, nel gusto delle più attuali tendenze internazionali, sono il massimo dell'originalità e della personalità nel campo della moda pratica, svelta, facile. Ma nel settore degli abiti «pronti da portare», le donne non si accontentano più del «troppo semplice» e del «troppo classico»; esse pretendono, giustamente, una gamma completa di creazioni, tali da soddisfare anche le esigenze più impegnative, per tutta la giornata. Questo è appunto lo «stile Merving».

Spedizione sull'Himalaya Bollettino Pierce

Abbiamo finalmente ripreso la marcia. La sosta forzata ci è stata utile per la rimessa a punto di tutti i nostri strumenti. Tutti tranne, naturalmente, gli orologi Pierce che per funzionare perfettamente non hanno bisogno di particolari cure.

Il televisore è guasto?

Chiamate il 60.466 e «Telesoccorso» invierà al vostro domicilio, entro poche ore dalla richiesta, tecnici specializzati per qualsiasi riparazione ad ogni tipo di televisore. Garanzia scritta per i lavori eseguiti. Impianti per la ricezione del 2° canale tv. Centralino telefonico orario feriale: 9-12, 14-18,30; festivi: dalle 10 alle 12. Servizio tecnico feriale e festivo continuato sino alle 22,30.

URSS - Italia a Roma

Le Agenzie di viaggio Firpi e Siv organizzano un treno speciale per Roma per l'incontro calcistico del 10 novembre. Quota di partecipazione lire 10.400. Informazioni: Firpiviaggi, piazza Carlo Felice 85, tel. 553-450 - Siv viaggi, corso Duca Abruzzi 53, tel. 590-657.

Pietino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni, Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6. Esclusivista Petrof.

Inverno precoce

Riscaldamento risolto con stufe a kerosene, tedesche, inglesi, svedesi, con e senza canna fumaria, 20 mod. da L. 19.000 in più: sicurezza, economia, inodore. In esclusiva da Bricco, corso Vittorio 86, telef. 53.423.

Scienze occulte

Myriam, Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa autorizzata, Astrologia, Radiestesia. Attestati. Anche per corrispondenza. On parle français. Ore 10-13, 15-19. Via Giolitti 4.

Comunicato Telefar

La nostra iniziativa per l'«operazione permuta TV a colori» ha sollevato come d'altronde tutte le iniziative audaci, vivaci polemiche. Intendiamo precisare che trattasi di una eccezionale forma di propaganda valida solamente per i primi 1000 televisori Telefar venduti in Piemonte e precisiamo sin d'ora che come il nostro televisore viene oggi venduto ad un prezzo inferiore alla concorrenza così garantiamo che il prezzo di listino del televisore a colori non sarà superiore ai listini di vendita delle più importanti Case Nazionali. La Telefar offre quindi agli acquirenti eccezionali vantaggi: Televisori esteticamente e tecnicamente fra i migliori sul mercato! Prezzo inferiore alla concorrenza! Assistenza tecnica a domicilio gratuita per 3 anni e garantita dal servizio specializzato della nota organizzazione «Telesoccorso». Garanzia per la permuta col prossimo TV a colori senza alcun deprezzamento dell'attuale acquistato. Nessun'altra Casa offre attualmente tutti questi vantaggi. Ecco perché il Telefar è «il televisore del giorno»! Per informazioni telefonare alla Sede di Torino, via Nizza 97, Telefono 651.857.

Corsi alta moda

Le più belle carriere aperte alle giovani: Corsi di Taglio e Confezione - Modellista - Figurinista - Maestra/o di taglio - Indossatrici. Lezioni dimostrative e attitudinali gratuite. Scuola «Ilda Bianciotto», via Garibaldi 7, telefono 545-753.

Camicie che non si stirano

Non dovete spendere 4800 lire per le camicie Terital cotone. A sole L. 3950, complete di ricambi, potete acquistarle in via Garibaldi 6 da Migliardi.

Musica, canto, dizione, recitazione lingue

All'Istituto Moderno di cultura Artistica, via Lagrange 7 Torino, tel. 41.448, si tengono corsi di: Canto e Musica (classica, leggera, jazz, per tutti gli strumenti); Dizione e Recitazione (per attori, presentatori, annunciatori); Lingue (Russo, Inglese, Francese e Italiano per stranieri); Dizione (corsi speciali per impiegati, studenti.

Tappeti persiani

vecchia lavorazione con autenticità riparazioni invisibili, custodia lavaggio, casa di fiducia. Lebole, v. Po 2, t. 547.068.

Al mobilificio O.R.A.P.

v. Garibaldi 3 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 109.000 alla poliester 268.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Sordità vinta con Maico

Torino, v. Magenta 20, t. 41.767. La più potente organizzazione mondiale da trent'anni al servizio dei deboli di udito. Prove e consulti gratuiti giornalieri.

Signorilità, buon gusto?

La signora elegante sa di poter trovare questi requisiti nei tessuti delle migliori case estere e nazionali da Leardi, via Lagrange 10, ang. via Giolitti.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

La cucina Greengas

soddisfa il raffinato gusto latino ed è famoso nel mondo per la sua perfezione tecnica. Soc. Gasiati, via XX Settembre 58.

Il festival della canzone napoletana si conclude fra accuse e polemiche

Ha vinto «Jamme, ja'», cantata da Maria Paris e Claudio Villa - I sei motivi entrati in finale la seconda serata si conoscevano già in anticipo - Le manovre delle case discografiche

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 19 ottobre.

La canzone «Jamme ja'», di Maresca-Pagano, interpretata da Maria Paris e Claudio Villa, ha vinto l'XI Festival della canzone napoletana. Al secondo posto si è classificata «Indifferentemente» di Martucci-Mazzocco, cantata da Mario Abbate e Mario Trevi. Al terzo «Anna Maria», di Zanfagna-Forte-Gallo, cantata da Nunzio Gallo e Narciso Parigi.

Il bilancio artistico della manifestazione è considerato scarso; ma non mancano alcuni elementi positivi. Fra le canzoni migliori sono indicate: *Suonno perduto* («Sogno perduto»), di Russo e Mazzocco, *Nun lassà Surriento* («Non lasciare Sorrento»), dovuta al più raffinato dei compositori, Furio Rendine, e *Dinto 'a chiesa* («Dentro la chiesa»), scritta da Sergio Bruni. Purtroppo l'infelice, anche se non volontaria, irriverenza del testo con l'inopportuna parodia di talune preghiere le preannuncia una vita assai difficile.

Fra i testi vengono particolarmente considerati quelli di due autori della «nouvelle vague»: *Scugnezziello* di Umberto Boselli, e *Preghiera napulitana* di Salvatore Palomba. Sono un buon esempio dell'indirizzo più moderno della canzone partenopea.

Il Festival si era iniziato in un clima di polemiche, e si è concluso con un vero e proprio scandalo. L'accusa più grave è stata quella di Aurelio Fierro. Ieri, per documentare le pesanti manovre delle case discografiche, il cantante napoletano aveva preannunciato, in una conferenza stampa, i sei motivi che sarebbero stati selezionati per la finale nel corso della serata. Sono usciti tutti e sei.

Il cantante, che è anche autore ed editore, conosceva bene il meccanismo attraverso il quale si potevano manovrare le votazioni. La giuria più vasta (e quindi più decisiva) è quella che opera nel teatro, sorteggiata fra quanti hanno acquistato i biglietti. Questi erano stati accaparrati dalle case, che li avevano distribuiti ai rispettivi sostenitori.

Una dichiarazione assai polemica, al termine della rassegna, è stata fatta da Luciano Rondinella, fratello di Giacomo, uno dei più popolari cantanti napoletani: «C'è da [illegible] che manifestazioni così grottesche non si abbiano più a ripetere per non coinvolgere nel ridicolo anche cantanti professionisti di indiscussa serietà» egli ha detto.

c. g.


Maria Paris canta «Jamme, ja'» nella serata finale del Festival (Tel. Publifoto)

CRONACA TELEVISIVA

Italia sentimentale di 50 anni fa

Stasera si congeda la rubrica «Parole e musica» con le canzoni e la poesia crepuscolare del primo Novecento - Tornano i gialli del tenente Sheridan

Due trasmissioni s'impongono nel programma del «nazionale» di stasera.

Anzitutto riprende la serie del tenente Sheridan. Benché ambientati in America, questi gialli sono di completa fabbricazione italiana: ne risultano autori i signori Casacci, Ciambrico e Rossi, i primi due austeri funzionari delle Ferrovie dello Stato e il terzo altrettanto austero professore delle scuole medie. La serie ha avuto sempre un cordiale successo popolare e tutto fa credere che anche stavolta possano rinnovarsi favorevoli accoglienze.

Si conclude «Parole e musica». E' stata una trasmissione di buon livello, preparato con molta cura e realizzata con gusto. Ormai giostrare con le canzoni in tv è diventata un'impresa dura, [illegible] materia, è stata [illegible] sfruttata fino all'osso. Non c'è che da salvarsi su un piano non diciamo di cultura, che sarebbe eccessivo e inadatto per il video, ma di intelligenza, unico mezzo per evitare la noia e la sguaiataggine.

Stasera «Parole e musica» rievocherà un'Italia crepuscolare dei primi anni del Novecento: ascolteremo poesie dell'indimenticabile Gozzano (Ricordo. Sul labbro contratto — la voce a pena s'udì — «O Guido, che cosa t'ho fatto — di male per farmi così?»), *di Sergio Corazzini, del non ancora rivalutato Ragazzoni; e sentiremo canzoni come* Addio tabarin, Fiocca la neve, A' vucchella *ecc. ecc. Sarà un salto all'indietro, in un mondo su cui è facile far dell'ironia ma che in fondo in fondo è caro a tutti.*

Sul secondo canale ci sarà un varietà musicale d'importazione, presumibilmente americano, secondo il solito. Non sappiamo che valore abbia; ma dà l'impressione di essere un semplice riempitivo in attesa dello sport alle 22,30.

* *

Il «nazionale» di ieri sera, dopo un piacevole numero di «Cinema d'oggi», ben equilibrato per l'informazione, la critica e il costume, ha offerto per la terza volta la scarica di canzoni del Festival di Napoli. Troppe, veramente: da farne un'indigestione per mesi e mesi. Il prossimo anno si limiti la tv a portare sul video una sola serata: ce ne sarà abbastanza.

* *

Era curioso saltare dal primo al secondo canale e passare bruscamente da quella stucchevole e convenzionale fiumana canora ai motivi presentati da Gaber nella sua piccola, singolare rubrica. Non tutto sarà indovinato nel «Canzoniere minimo»: ma c'è sempre il desiderio di romperla con la banale tradizione, con la mancanza di originalità, con le esigenze commerciali che soffocano gran parte della produzione attuale di musica leggera; e, insieme, lo sforzo di ricercare motivi validi nel vasto, ricco, suggestivo e ignorato patrimonio della canzone popolare italiana.

Lo spettacolino non ha ambientazione fastosa, non ha costumi, non ha contorni di nessun genere, non punta sugli ospiti d'onore né sul comico di passaggio: ma Giorgio Gaber e i suoi compagni (ieri Margot, la Vanoni, Paolo Poli, Maria Monti e Giacomo Rondinella) lo sostengono e lo animano con giovanile entusiasmo, con passione e con convinzione. Interpretano canzoni [illegible] e vive e ci mettono ogni sentimento: si vede e si sente.

E' tornato Hitchcock, il sornione «mago del brivido», «re del terrore», «re della suspense», ecc. ecc. Il filmetto portava la sua firma ma, certo, non la sua impronta. L'avrà diretto per interposta persona e, alla fine, avrà dato un'occhiata di supervisione. Comunque la storiella dell'automobilista nei guai per un incidente mortale e del processo che ne segue non era affatto da buttar via. La tensione c'era, indubbiamente, e sino all'ultimo minuto si stava con la curiosità. E all'ultimo minuto c'era anche la sorpresina. Per stavolta Hitchcock non ha deluso.

u. bz.

La Stroyberg sposerebbe un ex amico della Bardot

Parigi, 19 ottobre.

(l. m.) Annette Stroyberg, già due volte concorrente di Brigitte Bardot in episodi sentimentali, starebbe per sposarsi col chitarrista Olivier Despax, del quale anche la bionda attrice francese fu innamorata lo scorso anno. L'informazione viene data oggi da un quotidiano parigino. Annette Stroyberg sposò il regista Roger Vadim, dopo che questi aveva divorziato dalla Bardot, e recentemente contese a Brigitte Bob Zaguri, il giovane marocchino per il quale ella ha lasciato Samy Frey.

La Loren ricoverata d'urgenza per una «leggera» operazione

Si era sentita male durante le riprese del film «Ieri, oggi, domani» - Voci di una interruzione di maternità

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 19 ottobre.

(p. m.) Sophia Loren, colta da malore ieri mattina mentre stava girando un episodio del film «Ieri, oggi, domani», è stata ricoverata alla clinica Madonnina di Milano, dove ha subito un intervento chirurgico, risoltosi — a quanto si è appreso — felicemente.

Sulla natura dell'operazione, definita soltanto «di lieve entità», viene mantenuto il massimo riserbo. Qualcuno ha fatto l'ipotesi di un'interruzione di maternità imposta dai medici.

L'attrice ha passato una notte relativamente tranquilla. Stamane alle 9 è arrivato alla clinica Carlo Ponti: era molto preoccupato. Solo dopo aver avuto le prime notizie dai medici è apparso più tranquillo. Il produttore ha trascorso due ore al capezzale di Sophia ed alle 11 è tornato nel grande albergo dove ha preso alloggio: a nessuno è stato possibile avvicinarlo per avere notizie dell'attrice. Si sa che oggi la Loren appare sollevata e rilassata. «Ieri aveva pianto molto — ha detto una persona vicina a lei — ma adesso è più serena».

La notizia della malattia dell'attrice si è subito sparsa in città. Soltanto per evitare alla degente l'assalto dei giornalisti, dei fotografi e degli ammiratori la produzione del film ha ufficialmente smentito il ricovero della bella attrice nella clinica.

Sophia Loren era giunta a Milano venerdì 11 ottobre per girare l'ultimo episodio del film di De Sica, tratto dal racconto «Troppo ricca» di Alberto Moravia e sceneggiato da Billa Billa e Cesare Zavattini. La sua venuta a Milano era stata preannunciata per quattro giorni prima, ma la Loren aveva dovuto rinviare il viaggio perché era stata colta a Napoli da una indisposizione che le aveva procurato uno stato febbrile.

Festoso spettacolo a Milano per i 25 anni del «Nuovo»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 19 ottobre.

(g. m.) La famosa danzatrice russa Jia Ruskaja è salita questa sera sul palcoscenico del «Nuovo», a venticinque anni di distanza dalla serata inaugurale del celebre teatro, di cui ella fu protagonista, il 19 ottobre 1938. La Ruskaja è stata anche il primo personaggio del «gala» indetto per festeggiare la lieta ricorrenza, presentato da Laura Adani.

Nella platea, con le loro famiglie, sedevano questa sera tutti coloro che hanno collaborato, in ogni settore dell'attività, alla nascita dell'organismo teatrale, noto sotto la sigla «Errepi», le iniziali dell'impresario Remigio Paone.

Erano presenti anche il ministro dello spettacolo onorevole Folchi, il direttore generale dello spettacolo Franz De Biase, Paola Borboni, Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni, Alberto Sordi, Enrico Maria Salerno, Paolo Stoppa, Olga Villi, Franca Valeri, Wanda Osiris, Delia Scala, Mario Carotenuto, Gianrico Tedeschi, Marisa Del Frate, Raffaele Pisu, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini.

Caterina Valente a Vienna non può cantare in italiano

Le è stato categoricamente proibito dall'organizzatore dello spettacolo in cui si esibisce al Palazzo dello Sport - Analogo divieto al ticinese Vico Torriani

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 19 ottobre.

Il fanatismo politico e nazionalistico ha contagiato in Austria anche la musica leggera. A due cantanti, la italo-tedesca Caterina Valente e il ticinese Vico Torriani, impegnati nello spettacolo musicale «Appuntamento a Vienna», che si recita al Palazzo dello Sport (capace di 18.000 posti) è stato categoricamente proibito di cantare in lingua italiana. Tutti i motivi del loro repertorio dovranno essere cantati in inglese, in francese o in tedesco.

L'organizzatore dello spettacolo, Dworcak, al quale sono state chieste le ragioni del divieto, ha dichiarato: «*Temo che il fanatico pubblico viennese, sensibile alla questione del Sudtirolo, si infastidisca a sentire la lingua italiana*».

Una sola deroga al divieto è stata concessa a Vico Torriani. In una canzone in cui egli conversa con un topo, l'animale potrà usare la lingua italiana, ma l'uomo dovrà esprimersi in tedesco.

Il bando alla nostra lingua, per il momento limitato alla musica leggera, sembra eccessivo anche ai giornali di più accesa tendenza nazionalistica. La lingua italiana domina, come sempre, al teatro dell'Opera, e i cantanti del nostro Paese sono applauditi, senza che mai accada alcun incidente.

La simpatia per l'Italia, tuttavia, non sembra essere condivisa dai viennesi di tutti gli strati sociali. Al Naschmarkt, il mercato centrale di Vienna, per esempio, le massaie dimostrano di lasciarsi facilmente influenzare dalle campagne anti-italiane di taluni giornali. Frutta e agrumi italiani non recano più, come un tempo, l'indicazione del luogo di provenienza; e addirittura vengono presentati con cartellini bugiardi che indicano un'altra origine: l'uva regina risulta provenire dalla Grecia o dalla Turchia. Si era constatato che, a causa di un certo fanatismo politico, la frutta di dichiarata provenienza italiana veniva venduta con fatica.

t. s.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,45: La tv degli agricoltori.
9,30: Città del Vaticano: Santa Messa, celebrata da Paolo VI, in occasione della Giornata missionaria.
12 —: Roma - Piazza di Siena: Festa delle Guardie di Pubblica Sicurezza.
16,15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
17,30: Per i ragazzi: a) Canzoni per Alpha Centauri, spettacolo musicale presentato dal Mago Zurlì; b) Cartoni animati. Il pirata e il coniglietto.
18,30: «Operazione targhe nere»: Un treno per l'educazione stradale. Servizio di Piero Casucci.
19 —: Telegiornale.
19,15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
20,05: Notizie sportive.
20,30: Telegiornale.
21,05: «Ritorna il tenente Sheridan»: «L'ultima verità», giallo di Casacci, Ciambricco e Rossi. Interpreti: Ubaldo Lay, Carlo Alighiero, Walter Maestosi, Ferruccio De Ceresa, Gabriella Andreini, Turi Ferro, Daniele Tedeschi, Flora Lillo.
22,10: «Italia 1900» per la rubrica «Parole e musica», a cura di Achille Millo, con Giulia Lazzarini. Partecipano Marina Bonfigli ed Emilio Pericoli.
22,50: La domenica sportiva - Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: «Il capanno degli attrezzi» due tempi di Graham Greene. Interpreti: Anna Miserocchi, Carlo D'Angelo, Aldo Silvani, Ludovica Modugno, Adolfo Geri, Vincenzo De Toma. Il figlio di uno scienziato da ragazzo aveva tentato di uccidersi, sconvolto dai discorsi del padre, impiccandosi nel capanno degli attrezzi, ed era stato salvato dallo zio prete. Si era detto che il salvataggio fosse dovuto a un miracolo: il religioso avrebbe chiesto a Dio di togliergli il suo bene più prezioso, la fede, pur di riportare in vita il ragazzo. Vent'anni dopo il giovane cerca il suo antico salvatore e trova un vecchio ubriacone che fa ancora il mestiere di prete, senza crederci.
20,15: [illegible] la poltrona.
21,05: Telegiornale.
21,15: «Hello world», varietà musicale con Rita Moreno, Conny Froboess, Irene Mann, Van Johnson, Bobby Van e Tonny Dalli. Orchestra diretta da Buddy Bregman.
22,30: Lo sport. Risultati e notizie. Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Il cantagallo; 7,10: Almanacco; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 9,10: San Pietro: S. Messa celebrata da Paolo VI; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: La borsa dei motivi; 14: Concerto del soprano Ch. Tibay e del pianista C. Zecchi; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Domenica insieme; 15,45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,15: Aria di casa nostra; 17,30: Concerto sinfonico, diretto da J. M. Auberson: Strauss, Mahler; 18,50: Musica da ballo; 19,15: La giornata sportiva.

20: Giornale radio; 20,25: Il romanzo del giocatore, di F. Dostojevskij; 21: Cruciverba. Gioco della domenica; 22,15: Musica sinfonica: Albinoni, Panunzi; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di E. Danese.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musiche del mattino; 9: Giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: La signorina delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio - Domenica express; 14,30: Voci dal mondo; 15: L'autunno non è triste; 15,45: Prisma musicale; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport. Ippica: San Siro: Gran Premio Jockey Club; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Concerto jazz; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9: Antologia di interpreti; 12: Musiche per fiati; 12,30: Canti e danze di ispirazione popolare; 13: Un'ora con W. A. Mozart; 14: Grand Prix du Disque; 14,40: Concerto sinfonico diretto da A. Erede: Fauré, Debussy, Bartok, Ravel; 16,30: Musiche di S. Prokofiev.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17,05: «Tre volte quel giorno», tre atti di C. Spak; 19: Musiche di A. Sacchini; 19,30: Concerto di ogni sera: Bach, Beethoven; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di G. Rossini; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Concerto sinfonico, diretto da A. La Rosa Parodi: Honegger, Debussy, Pizzetti; 22,45: Le rivoluzioni borghesi, di E. J. Hobsbawm.

CINEMA E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Carlo Dapporto nella rivista: «La gioia».
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cenerentola».
Teatro Stabile: ore 15,40 e 21,25 al Carignano «Il bugiardo» di C. Goldoni, regia di G. de Bosio.

Alcione: Rivista A. Mazza G. Lari. Orario: 15 - 18 e 21,15.
Fortino: Compagnia Rivista «Lo spogliarello»: 15 - 18 - 21,15.
Maffei: «Al capolinea del n. 7» Rivista Mario Ferrero; 15 - 18 - 21,15. Vietato minori anni 18.

Ippodromo «F. Tesio» oggi ore 14,45 corse al galoppo. Omnium Subalpino. L. 1.200.000.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.822): 16,30-21 compl. Fasano, cant. Marisella Benny e Mike Gariglio.
Al Nirvana: 16-21 Bevione-Giancarlo.
Apollo Danze: 21 «I Magnifici 6».
Arlecchino: 16,30-21 Fred Bongusto.
Augusteo Nuovo: 16-21 Spinardi.
Bruno: ore 16-21 orch. River Side.
Castellino: 16,30-21 Eli Neri.
Ciala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: 16-21 compl. Bonazelli.
Fortino: 16 - 21 Bruno e i Rockers.
Gardio Danze: ore 16 - 21 The Jo.
Gay Salar: ore 16,30-21 I Vichinghi.
Gran Mago: 21 compl. «4 più uno».
Hollywood Danze: 16-21 Chi-co-cia.
La Perla: ore 16-21 Gualdi Junior.
La Serenella: 16-21 Boccaccio-d'Andri.
La Grillon-Nichelino: ore 21 «I Discoboli» c. Bruno Ray-Iris Fontana.
Le Roi: 16 - 21 orch. Vasco Ovale.
Masseur Danze: ore 16-21 orch. Loris.
Miraglio-Bambi (Un. Sov. 353) 21.
Notturno Danze - Bra: ore 16-19; 21-24 Compl. T.04 - c. Wilma.
Piccolo Balla (v. Sacchi 65): 16-21. orchestra Crotta, canta Mimmarella.
Principe Club Danze: 16,30-21 Paolo Martino e «I Filosofi».
Trocadero: 16,30-21 I Castellani.

Colombia Night Club: Attrazioni. **Moulin Rouge** (p. Carlina, 544-270): Attraz. Internaz. Orch. Nando Pucci. **Tavernetta** (Amendola 10): Attraz.

Abatjour (Sacchi 28, 41.025): 16-21. **Acapulco** (corso Moncalieri 145, tel. 683.666): ore 16 - 21.

Anaconda Ristorante Gogo (ing. via Calabria - telefono 290-811).
Bagatelle Evaristo's Club Whisky à Gogo più (Cavoretto 2): ore 16-21.
Caprice, Sacchi 16, t. 528-521: 16-21.
Centro Club (p. Castello): 16-21.
Holiday, Vina. 3, t. 511-736: 16-21.
Lido (Monc. 422, t. 697.016): 16-21.
Monkey's (Gramsci 15, 41-573): 17.
Scotch Whisky (Volta 11): 16-21.
Villa Gay (Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Notte (tel. 687.563): 16-21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Cavor (Gall. Subalpina, p. Castello) Mostra Venanzio Zolla.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): Sculture Barocca.
Galleria sul Po (lungopò Cadorna 1): Colonna, Vellan, Michieletti, Musso.
La Bussola (via Po 9): Mario Sironi: Olii, tempere, opere minime, disegni. Orario: 11 - 13.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) orario 10 - 12; 15 - 18.

ECHI SPETTACOLI

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa, 5) ore 16: Cenerentola. Elezione Cenerentola 1963. Madrina e padrino d'eccezione MILVA e CARLO DAPPORTO

NUOVO FORTINO DANZE Ore 16 - 21 crescente successo BRUNO e I ROCKERS

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La città proibite» (Un mondo si rivela) eastmancolor. V. 18. Or.: 14,20-16,20-18,20-20,20-22,30.
Astor: «Un tentativo sentimentale» di Campanile e Franciosa, con F. Prevost, J. M. Bory, B. Steele, Ferzetti.
Corso: «La pupa» Michèle Mercier, L. Zoppelli, R. Garrone, F. Mulè.
Cristallo: «Cacciatori di donne» con Mickey Spillane, panavision.
Doria: «Tom e Jerry all'ultimo baffo» technicolor.
Ideal: «La veglia delle aquile» R. Hudson, R. Taylor, M. Peach, techn.
Lux: «Il processo» Anthony Perkins, Jeanne Moreau. Regia Orson Welles.
Nazionale: «Sexy proibitissimo» eastmancolor, scope. Vietato minori 18.
Reposi: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, A. Aimée, J. L. Trintignant.
Romano: «Piccolo Cesare» (L'imperatore del mitra parlanti) E. G. Robinson, D. Fairbanks junior.
Vittoria: «Appuntamento fra le nuvole» D. Hart, H. O'Brien, K. Boehm, panavision, metrocolor.

Ariston: «Mare matto» G. Lollobrigida, J. P. Belmondo, T. Milian.
Arlecchino: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck, M. Badham.
Augustus: «Colpo grosso al Casinò» con Jean Gabin, Alain Delon. Orario: 14,20, 16,20, 18,20, 20,20, 22,20.
Capitol: «Hud, il selvaggio» Paul Newman, Melvyn Douglas, Patricia Neal, panavision.
Metropol: «Gli imbroglioni», Chiari, Vianello, Franchi, Ingrassia.
Torino: «Duello nel Texas» tech. R. Harrison, G. R. Stuart, Mikaela. A. 10

Alexandra: «Gli ammutinati del Bounty» panavision, metrocolor, Marlon Brando, Trevor Howard. Inizio film: 14,45 18,10 21,35.
Faro: «Gli ammutinati del Bounty» panavision, metrocolor con Marlon Brando, Trevor Howard. Inizio film: 14,45 - 18,10 - 21,35.
[illegible]: «Obiettivo ragazze» techn. W. Chiari, T. Renis, M. del Frate, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Hollywood: «Il segno del Coyote» Fernando Casanova, M. Luz Galicia.
Maffei: «Al capolinea del n. 7» Riv. Mario Ferrero. Viet. anni 18. 15-18-21,15. Film: «Mondo cane» techn.
Massimo: «La grande fuga» techn. Steve Mc Queen. Ultimo 21,30.
Orfeo: «Il castello maledetto» techn. Tom Poston, Robert Morley. Viet. 14.
Principe: «Il mio corpo ti appartiene» Marlon Brando, Teresa Wright.
Statuto: «La grande fuga» techn. Steve Mc Queen. Ultimo ore 21,30.

Adriano: «I giovani leoni» con Marlon Brando, Dean Martin.
Alcione: «Solo contro Roma» tec. Riv. G. Mazza-A. Lari; 15-18-21,15.
Alpi: «Divorzio alla siciliana» M. Orfei, P. Carlini, T. Murgia, colori, scope. Viet. 14. (Solo per oggi).
La Perla: «Ginevra e il cavaliere di Re Artù» tec. sc., C. Wilde, Wallace.
Regina: «Il magnifico avventuriero» C. Mori, F. Fabian, technicolor.

Asti: «Vino, whisky e acqua salata» Vianello, Franchi, Ingrassia. Ap. 14.
Cravemma: «Valanga sul fiume» technicolor. Apertura ore 14,45.
Milano: «I 4 bersaglieri» e «La tigre di Eschnapur».
Olimpia: «Regina del deserto» tech.
Po: «I trecento di Fort Canby» technicolor, Richard Boone.
P. Nuova: «Leone di Babilonia» e «I briganti italiani».
S. Felice: «Zorro il vendicatore» sc. eastmancolor, Frank Latimore, Maria Luz Galicia. Apertura ore 14,30.

Esperia: «Vento di terre lontane» technicolor, Glenn Ford.
Giardino: «Il dominatore» techn. sc. C. Heston, J. Mimieux, vietato 14.
Madonna Rosa: «Romolo e Remo» Steve Reeves, Virna Lisi, techn. sc.
Mirafiori: «La donna degli altri è sempre più bella» Tognazzi, Chiari.
S. Rita: «L'anima e la carne» scope, techn. D. Kerr, R. Mitchum.
Vinzaglio: «Il diavolo» A. Sordi.

Araldo: «Il leone» William Holden, T. Howard, Capucine, sc. techn.
Eliseo: «Ginevra e il cavaliere di re Artù» tec. sc. C. Wilde, J. Wallace.
Fréjus: «I 7 gladiatori» scope, tech. Richard Harrison, L. Nusciak.
Nuovo: «Taras Bulba il cosacco» technicolor, Wladimir Medar.
Oratorio: «Il diavolo alle 4».
S. Paolo: «Ponzio Pilato» technic. Jean Marais, Jeanne Crain.

Artisti: «La guerra di Troia» Steve Reeves, technicolor, scope.
Belgio: «Oro dei Cesari» techn.
Corallo: «West Side Story» sc. col. N. Wood, R. Beymer. Ult. ore 22.
Eridano: «I due nemici» Alberto Sordi, David Niven, techn. scope.
La Salle: «Il re dei re» sc. col. J. Hunter, V. Lindfors. Orario spettacoli: 14 - 16,40 - 19,20 - 22.
[illegible]: «Vino, whisky e acqua salata» Vianello, Franchi, Ingrassia.
S. Giulia: «Simbad il marinaio» col. D. Fairbanks jr., M. O'Hara.
V. Veneto: «Il paladino della corte di Francia» sc. tec. J. C. Pascal.

Astra: «Ginevra e il cavaliere di re Artù» tec. sc. C. Wilde, J. Wallace.
Bertola: «Il giardino della violenza» Burt Lancaster, D. Merrill. Viet. 16.
Ebe: «Le 7 spade del vendicatore» technicolor, scope.
Esedra: «Leggenda di Robin Hood».
Massaua: «Zorro e i 3 moschettieri» Gordon Scott, G.M. Spina, tech.
Odeon: «Solo contro Roma» R. Podestà, I. Lang., G. Tinti, tech. scope.
Star: «Ponzio Pilato» techn. J. Marais, Jeanne Crain, Leticia Roman.

Adua: «Fuorilegge della valle solitaria» e Varietà 16 - 18,30 - 21,30.
Aurora: «La principessa del Nilo» techn. Jeffrey Hunter, D. Paget.
Barca: «Maciste contro i mostri».
Brescia: «I pilastri del cielo» tech. Jeff Chandler, Dorothy Malone.
Châtillon: «Joselito, il canto dell'usignolo» techn. Joselito.
Edelweiss: «Il monaco di Monza» Totò, Erminio Macario, N. Taranto.
Eri-Dan: «L'ombra di Zorro» techn.
Falchera: «I misteri di Parigi» Jean Marais, Dany Robin, techn. scope.
Fortino: «Congiura dei potenti» e Compagnia Rivista «Lo spogliarello». Orario: 15 - 18 - 21,15.
Lanteri: «L'arciere delle 1000 e una notte» col. T. Hunter, R. Podestà.
Maior: «Solimano il conquistatore» col. sc. Edmund Purdom, G. Mell.
Nord: «Sfida nell'alta Sierra» col. scope, R. Scott, J. Mc Crea.
Palermo: «Via col vento» col. C. Gable, V. Leigh, L. Howard.
S. Gaetano: «L'ultimo ribelle» e «Emozioni a [illegible]».
Sociale: «Vacanze alla baia d'argento» colori, V. Fabrizi, I 5 Brutos, T. Murgia, N. Fidenco. Vietato 16.
Zenit: «Il dominatore» tec. sc. C. Heston, J. Mimieux, G. Chakiris, tec.

Baretti: «Pirati fiume rosso» tech.
Cabiria: «Lo sceicco rosso» Ettore Manni, L. Gilli, C. Pollock, techn. sc.
Colosseo: «Il colore della pelle» J. Sorel, C. Marquand, A. Lualdi.
Continental: «Vendicatore del Texas» R. Taylor, J. Caulfield, technicolor.
Fiore (corso Moncalieri 241): «Uomini violenti», technic. Glenn Ford, Barbara Stanwick.
Italia: «Il monaco di Monza» Totò, Erminio Macario, Moira Orfei.
Moderno: «Arrivano i titani» A. Lualdi, P. Armendariz, tec. e «La carica dei Kiber» T. Power, T. Moore.
Nizza: «7 spose per 7 fratelli» tec.
Piemonte: «Via col vento» Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, techn. Ultimo spettacolo ore 21.
S. Cuore (Nizza, 56): «Legge del Signore» G. Cooper, A. Perkins, tech. Orario: 14 - 16,30 - 19 - 21,45.
S. Carlo: «Il sorpasso» V. Gassman, Catherine Spaak, J. L. Trintignant.
Spezia: «La furia dei barbari» E. Purdom, R. Podestà, scope, techn.

Diana: «I 3 implacabili» techn. scope, Golfrey Horne, R. Hunder.
Doro: «Il segno di Zorro» Sean Flynn, O. Metz, scope, technicolor.
Roma: «I 4 moschettieri» Fabrizi, Taranto, Croccolo, Macario, techn.
Umbria: «Furia bianca» C. Heston e «Vendetta ten. Brown» A. Murphy.

Alba: «Due contro tutti» techn. R. Vianello, W. Chiari, A. Tieri.
Ambra: «2 settimane in un'altra città» Cid Charisse, G. Hamilton, sc. tec.
Apollo: «Il sole nella stanza» tech. scope, Sandra Dee, Peter Fonda.
Luce: «7 spose per 7 fratelli» sc. col. Howard Keel, Jane Powell.
Lucento: «La guerra dei bottoni». Premio Jean Vigo 1962.
Lutrario: «Zorro e i 3 moschettieri» scope, techn. Gordon Scott.
Murialdo: «Cartagine in fiamme» col. P. Brasseur, I. Occhini e «Silvestro gatto maldestro» technicolor.
Sansovino: «Il cenerentolo» Jerry Lewis, technicolor.
Splendor: «L'indomabile» techn. scope, George Riviere, [illegible] Montort.

Riduzioni E.N.A.L. — Juventus-Roma (distinti centrali ridotti e biglietti normali all'Enal). - Teatro Alfieri: Compagnia Dapporto (per martedì 22, biglietti ridotti all'Enal). - Ippodromo Stupinigi: Corse al galoppo (biglietti ridotti Enal alla cassa). - Abbonamenti Teatro Stabile di Torino (in vendita all'Enal).

Milstein apre a Genova la stagione del «Carlo Felice»

Zizi Jeanmaire ha inaugurato l'attività del «Duse»

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 19 ottobre.

(n. b.) Zizi Jeanmaire è tornata a Genova per inaugurare la nuova stagione del Teatro Duse con uno scelto programma di balletti su coreografie del marito Roland Petit e con costumi di Yves Saint-Laurent. Lo spettacolo, che sarà ripetuto domani pomeriggio, è stato accolto con entusiasmo dal pubblico.

Domani sera si aprirà la stagione musicale del «Carlo Felice», che si svolge quest'anno nei locali del Politeama genovese. Sarà di scena, attesissimo, il violinista sovietico Nathan Milstein.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18958 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

AFFITTASI capannone industriale zona Mirafiori mq. 1100 impianti gru e forza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1458 — Torino». A107868

ARCIOCCASIONE smerigliatrici trapani, torni, presse, paranchi, morse, bilancieri. Tabucchi, Valeggio 4, Torino. 27013

CAVI elettrici Pirelli (ncet. Via Balbo 21, tel. 885-521, Italcavi.

DIAPOSITIVE stereoscopiche acquisto anche con Taxiphote. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5242 — Torino».

MACCHINA prova molle e universale cercasi usata 10 tonnellate. Offerte a: Lupi, via Prenestina 697, Roma. 37330

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra, vendita, affitti, cambi, riparazioni. Valro, Perugia 46.

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O7860

OCCASIONE vendesi curvatrice cesoie trapani gru saldatrici compressore tornio. Telefonare 651-807.

SEGA a nastro orizzontale per tronchi con carrello automatico vendesi occasione. Cavallini Macchine, Firenze.

TAGLIACARTE Nebiolo luce 102 revisionato, cucitrice motore 17 mm. vendo. Ronco, telefono 80-413.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 674-646. O5266

TORNI semifrontali frese conopulegge parallele affittasi vendo. Telefonare 254-457. A107603

TRAFILA Bausano [illegible] per materie plastiche seminuova vendesi. Telefonare 764-032.

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori dinamo. Ingg. Panizza Agliettа, telefoni 482-360, 481-012.

VENDESI presse automatica 35 g. Telefonare 982-903 A108915

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

LABORATORIO confezioni cerca lavoro line medio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4253 — Torino».

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincotex, p. Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, superyalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali e impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. O1299

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ifime, Mercanti 18, telefono 40-879.

A.A. ITALFIDI Rappresentanza Piemonte: Torino, Principe Tommaso 6, telef. 683-301. Investimenti, sconti effetti, prestiti fiduciari, autosovvenzioni, rapidità riservatezza modicità.

A. AFFIDATECI vendita vostri negozi, aziende, assicuransi rapidità serietà. Argus, Lagrange 40, telefono 516-735. O471

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687.445.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.

ACCONCIATURE moderno causa trasferimento cedo. Incasso medio mensile L. 700.000. Tel. 589-477.

AFFARONE, causa malattia cedo commestibili drogheria. Tratta proprietario. Telefonare 275-707.

AFFARONE!!! Cedesi bar trattoria vicinanze Asti, locali ed apparecchiature nuove. Miti pretese. Telefonare 383-459, 381-329. A107729

AFFARONE cedesi panetteria con forno causa divisione. Campidoglio. Telefonare 772-820. A107329

AFFARONE cedo causa malattie panetteria commestibili drogheria su corso barriera Milano 7 milioni trattabili. Telefonare 518-738.

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA' SEGRETEZZA. PROVINCE VERCELLI-NOVARA: VIA FRANCESCO BORGOGNA 5, VERCELLI, TELEFONO 60-685.

ALASSIO cedesi antica rinomata pasticceria sul mare, ottimo affare, reddito controllabile. Italia Immobiliare, Hambury 82, Alassio.

ALASSIO cedesi boutique centralissima arredamento nuovo, richiesta 7.500.000 compresa merce. Rivolgersi: Rag. Mazzane, Dante 194, Alassio. A107383

ALASSIO cediamo pensione 26 camere, ottimo avviamento, reddito controllabile. Scrivere Italia Immobiliare, Hambury 82, Alassio. A763

ARCIOCCASIONE vendesi ristoro pizzeria centro città. Tel. 528-379.

AUTORIMESSA avviatissima, 100 auto, moto, officina, ufficio, tariffe 5/8000, utile netto biennalmente aumentabile, 1.600.000 annue garantito da sicura garanzia cauzionata, vantaggioso impiego capitale, per divisione familiare cedesi contanti 10 milioni. Telefonare 742-576.

AUTORIMESSA con parte locali luminosi semicentrale affitterei, rileverei. Telefonare 465-994.

CARTOLERIA merceria [illegible] cedo zona Vanchiglietta vicino scuola. Telefonare 890-741. 27337

CARTOLIBRERIA centrale cedesi motivi famiglia. Telefonare 42-249; abitazione 764-223. 27288

CARTOLIBRERIA giocattoli chincaglierie avviatissima, motivi familiari cedo. Telefonare 273-313, 774-941.

CAUSA malattie urge cedere bar avviato, ottimo incasso. Telef. 399-868.

CEDESI boutique avviatissima causa salute. Prezzo ottimo. Ore pasti telefonare 382-549. A107353

CEDESI boutique Riviera Ligure, causa trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7439 — Torino».

CEDESI motivi salute avviata bar bottiglieria. Bologna 9, tel. 881-926.

CEDESI rivendita pane causa trasferimento kg. 140, incasso 30.000, richiesta 3.800.000. Tel. 768-931.

CEDESI zona Statuto avviatissimo commestibili esclusi intermediari. Telefonare 581-329. A108231

CEDESI 18.000.000 centralissimo negozio reddito annuo 8.000.000. Accetto socio 50%. Tel. 527-612.

CEDO frutta verdura adatto coniugi 2.700.000 Lingotto. Torchio, telefono 655-793. A105436

CEDO negozio elettricità avviatissimo annesso officina. Telefonare 276-948.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede agnelleria selvaggina, centrale redditizia 3.200.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede alimentari, alloggio, 30.000 dimostrabili, 2.500.000. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar superalcoolico zona mercato 35.000 garantite 6.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bottiglieria centrale forte incasso alloggio 6.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede causa malattia pelletteria avviatissima 2.200.000. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede salumeria attrezzatissima, 70.000 dimostrabili, 2.400.000.

FINANZIATORE cercasi da impresa costruttrice edificazione importante complesso residenziale porta Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 194 — Torino». O810

LATTERIA attrezzatissima, zona Francia, cede privato. Affitto 25.000, incasso 70.000. Rivolgersi «Bar», San Donato 70. A108226

MOTIVI familiari cedesi vicino Porta Nuova negozio generi alimentari frutta verdura drogheria polli conigli selvaggina. Telefonare 781-633.

NEGOZIO CON LICENZA TESSUTI E CONFEZIONI, SENZA SCORTE, LATO DESTRO VIA PO, COMPLETAMENTE ARREDATO, CEDESI SUBITO. TELEFONARE 537-055.

OFFICINA avviata costruzione stampi cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5005 — Torino». A107001

PARRUCCHIERE signora cedesi ampio locale avviatissimo, garanzia, vicinanze Torino. Informazioni: Giuseppe, via Gobetti 5. A108017

PASTIFICIO angolare centrale causa malattia cedo avviamento garanzia. Telefonare 655-793. A105438

PERMUTANDO con alloggio nuovo centrale, rilevo drogheria torrefazione pasticceria panetteria o grande profumeria con alto incasso. Inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6276 — Torino». A108096

PRESTITI per corrispondenza rimborsabili 10 mensilità a persone impiegate ovunque residenti. Socaf, Boccaccio 43, Milano. 27101

RILEVEREI piccola officina di attrezzature o affitterei locale mq. 120 circa possibilmente barriera Francia lino Rivoli. Telefonare 383-620.

RISTORANTE bar albergo, ottima clientela, cedesi in Viverone. Telefonare 97-436. A106316

SANREMO cedesi azienda artigiana impianti frigoriferi-affini. Scrivere: Birona, Pubblicità 26 C, Sanremo.

SARTORIA avviatissima centrale, buona clientela, urge vendere motivi salute, affarone. Telefonare 553-174.

VENDO Hotel in Sanremo posizione meravigliosa 145 camere più servizi, 8113 mq. parco costruibile, 430 milioni attrezzature compresa. Biondi, San Francesco 11, Sanremo.

AUTOSCUOLE costituenda società anonima esamina eventuali adesioni non impegnative azionisti Alta Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7467 — Torino». A107467

BAR analcoolici, biliardo, televisione ottima posizione cedo trattando privatamente. Telefonare 391-831 pasti.

BAR centralissimo forte reddito conosciutissimo clientela italiana francese cedesi motivi famiglia. Rag. Demi, Nino Bixio 23, Sanremo.

BAR redditizio moderno massime attrezzature, cale biliardi, vendonsi. Telefonare 793-531. A106047

BAR ristorante alloggio angolare, forte lavoro, permuto, garanze. Strada Settimo 45. A105649

CAUSA malattia cedesi negozio calzature Torino. Telefonare 480-535.

CAUSA motivi salute cedo avviatissimo elettrodomestici con importantissime esclusive. Alloggio. Vicinanze Torino. Facilitazioni pagamento. Telefonare 519-396. O635

CEDESI commestibile avviatissimo causa maternità. Telefonare 380-342.

CEDESI in Alassio avviatissima pasticceria confetteria forte lavoro motivi famiglia, attrezzata modernamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6244 — Torino». A107625

CEDESI in Alassio su via centrale avviatissima tintoria elettrolavaggio a secco attrezzatissima. Si garantisce forte reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2374 — Torino».

CEDESI in garanzia torrefazione bar, Settimo Torinese. Telef. 599-490 dopo le 19. O326

CERCASI tre persone bar gestione bar club. Telefonare 689-942.

CERCO giovane volenteroso disposto collaborare negozio articoli industriali piccolo capitale, possibilità sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2013 — Torino». A108207

CESSIONI, rilievi, negozi, rivolgetevi fiduciosamente. Sessi, Garibaldi 5, telefono 515-546. O570

COMMESTIBILE drogheria Madonna Campagna angolare, ottima, attrezzatura, incasso 50.000, affitto 20.000 alloggio compreso cedesi 2.700.000. Telefonare 296-207. A107931

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede cartoleria, merceria, fronte scuola. 40.000 dimostrabili 4 milioni 800.000. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede drogheria esportazione vini, redditizia, corredata alloggio 2.300.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede tartaria alloggio, zona Mirafiori. 3.700.000. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede profumeria redditizia, arredamento moderno, alloggio 3.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede redditizio bar pasticceria arredamento lussuoso, alloggio.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede rivendita pane 25.000 giornaliere 2.200.000. O425

INDUSTRIE, volete ricuperare con certezza i vostri crediti? Affidatevi alla ns. organizzazione. Contica, Roma, via Sforza Pallavicini 18.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFARONE vendiamo alloggio una camera tinello servizi vicinanze piazza Robilant, 4.150.000, libero subito. Comm. Angiesio, via Nizza 5.

A Carmagnola vendo scala 40 camere. Nuova accuratissima costruzione. Ottimo investimento. Tel. 519-396.

A San Remo centro in grandioso parco la Sveco S.p.A., via S. Teresa n. 7, vende alloggi lussuosissimi, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 518-275. O532

A venticinque chilometri da Torino vendo cinque giornate pioppi compreso terreno e 3220 mq. terreno adiacente ferrovia adatto costruzione. Telefonare da martedì 22: 283-255.

A Volpiano vendiamo alloggi 1-2 camere servizi prezzi convenientissimi consegna marzo. Telefonare 60-509.

ABBIAMO da vendere alloggi signorili 2-3-4 camere servizi abitabili novembre facilitazioni pagamento più mutuo. Visite in cantiere via Lambriasco 21. O739

ABITABILE subito signorile avendo borgata Parella salone 3 camere grande cucina ammobiliato lussuosamente 18.000.000. Telefonare 518-738.

ABITABILI subito vendiamo adiacenti corso Novara via Bologna alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinotto. Domus, Garibaldi 39.

ACQUISTEREI locale semicentrale luminoso mq. 400 servizi autovetture. Telefonare 465-894. A108304

ACQUISTO alloggio terreno soffitte dando cambio avviatissima salumeria Torino. Pago differenza. Tel. 768-859

ACQUISTO contanti alloggio tre camere servizi Santa Rita, Mercati Generali. Richieste e ubicazione a: «Pubblicità Stampa 9461 — Torino».

ACQUISTO contanti urgenza villetta, casetta con uno due alloggi Torino comoda auto tram. Scrivere ubicazione e richieste a: «Pubblicità Stampa 9481 — Torino». A105933

AFFARONE: reddito 12% vendesi fabbricato nuova costruzione via Baveno. Telefonare 545-265.

AFFRETTATEVI! Prenotate ultimi alloggi super panoramici disponibili a Torre del Mare per consegna giugno 1964. Complesso completamente autonomo, tennis, bocce, sci nautico, spiaggia riservata. Chiedete informazioni et illustrazioni in luogo, oppure Torremare, corso Sempione 62, Milano, telefono 312-487, 332-180.

ALLOGGETTO corso Svizzera camera cucina secondo piano casa vecchia vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGI Nichelino, adiacenti importantissima industria torinese, 3 camere, servizi, abitabili immediatamente, volendo affittati alto reddito, vende 6.200.000, sufficienti 50% contanti. Gabetti, XX Settembre 12.

ALLOGGI signorili già in costruzione ancora prenotabili presso Cooperative Montebianco, corso Vittorio 48, oppure presso cantiere via Chiesa della Salute 47. Ottimo impiego capitale, mutuo convenientissimo. Tel. 510-508

(Continua a pag. 10)

Ad una settimana dalle elezioni per il Consiglio della Valle

Atti vandalici in val d'Aosta provocano incidenti tra comunisti e dc

Una porta della Cattedrale di Aosta e una croce sulla strada di Courmayeur dati alle fiamme - Rinvenuti manifestini ciclostilati con ingiurie al clero - Denunce e comunicati dei partiti - Disordini sedati dall'intervento della polizia - Aperta un'inchiesta

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 19 ottobre.

Una serie di atti vandalici sono stati perpetrati questa notte in Val d'Aosta mentre ferve la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio della Valle: una porta della cattedrale di Aosta è stata incendiata assieme a una croce di legno situata sulla strada di Courmayeur.

L'allarme ad Aosta è stato dato dal metronotte Varo Bellini, che alle ore 2,30 circa, transitando nella zona aveva visto i bagliori delle fiamme provenire dalla Cattedrale. Vigili del fuoco, intervenuti immediatamente, sono riusciti in breve tempo a domare l'incendio che però aveva già parzialmente distrutto la porta.

L'incendio è stato appiccato dando fuoco ad un recipiente di plastica pieno di benzina, che i vandali hanno appoggiato alla porta.

La polizia ha trovato sul posto volantini ciclostilati, contenenti frasi oltraggiose nei riguardi del clero e di indole chiaramente politica. Gli autori del gesto si dichiarano simpatizzanti dei comunisti cinesi.

Volantini del medesimo tenore sono stati affissi sulle facciate delle chiese aostane di Sant'Orso e Santa Croce.

Sempre questa notte è stata bruciata una croce a ricordo delle missioni posta nel 1921 dagli abitanti di Villeneuve ed Arvier, lungo la statale per Courmayeur; sono state inoltre infrante alcune lampadine di una nicchia votiva alla Madonna di Fatima, nel quartiere delle case operaie di St. Martin de Corleans. Anche in queste due località sono stati trovati copie dei volantini ciclostilati.

La democrazia cristiana regionale ha emesso un comunicato nel quale stigmatizza l'operato dei vandali, augurandosi che essi siano assicurati alla giustizia.

Il partito comunista regionale, in un suo comunicato diramato nella serata, rende noto che oggi, tramite il suo segretario regionale Piero Germano, ha presentato denuncia al procuratore della Repubblica contro gli ignoti autori del volantino. Nella denuncia si dice che tale volantino è di tono provocatorio.

Intanto la campagna elettorale per le prossime elezioni regionali del 27 e 28 ottobre, svoltasi finora senza troppi clamori di piazza, tende a divenire accesa.

Il partito comunista ha presentato una querela per diffamazione contro il segretario regionale della dc, Dante Malagutti, e contro due speakers di un'auto-radio, che nel tardo pomeriggio facevano propaganda per la lista dello scudo crociato nella piazza principale di Aosta; secondo la denuncia avrebbero pronunciato frasi di aperta accusa ai comunisti per l'atto vandalico di questa notte alla Cattedrale.

Disordini fra democristiani e giovani comunisti, verificatesi in piazza Chanoux, sono stati sedati sul nascere dal pronto intervento della polizia oggi pomeriggio. E' stata aperta un'inchiesta. Fino a questo momento, sia per gli atti vandalici di questa notte, sia per le intemperanze politiche, non sarebbe stato operato alcun fermo.

i. v.


Il portale della Cattedrale incendiato da ignoti vandali ieri mattina ad Aosta

Congressi provinciali socialisti

Ad Alessandria rimane in maggioranza la sinistra

Alessandria, 19 ottobre.

Al precongresso della federazione provinciale di Alessandria del psi, dopo una relazione del segretario provinciale, Verna, e l'intervento di un rappresentante della federazione giovanile, si è iniziato il dibattito tra i delegati provinciali. Le tre mozioni su cui avverrà la votazione sono quelle nazionali — autonomista di Nenni, della sinistra e dell'on. Pertini — e pertanto i congressisti non hanno ritenuto che fosse necessaria una preventiva esposizione.

I delegati rappresentano i 1650 voti della sinistra, pari al 49,28 per cento (nell'ultimo congresso avevano ottenuto il 61 per cento); i 1480 voti della corrente autonomista, pari al 44,20 per cento (39 per cento); i 193 voti dei pertiniani, pari al 5,7 per cento.

Il congresso dovrà eleggere nel pomeriggio di domani, terminati gli interventi, i 31 membri della direzione provinciale e 3 delegati al congresso nazionale di Roma. E' dato per scontato, in base ai voti raccolti dalle varie mozioni nei precongressi sezionali, che in seno al nuovo direttivo la sinistra disporrà di 15 membri (ne aveva 19), gli autonomisti di 14 (12) e i pertiniani di 2.

Gli autonomisti a Novara sono aumentati del 9 %

Novara, 19 ottobre.

Si è aperto stamane alla Casa Matteotti il 15° congresso provinciale del psi. Dei 5690 iscritti della federazione, 3490, pari al 61,44%, sono autonomisti; 1974, pari al 34,73%, sono della sinistra. I pertiniani sono soltanto 137 pari al 2,41% e gli astenuti 79.

Gli autonomisti pur avendo la maggioranza assoluta, hanno a Roma un solo parlamentare, l'on. Jacometti.

Saragat in un affollato comizio parla agli elettori valdostani

Frequenti applausi durante il discorso in un teatro di Aosta - «Non c'è libertà senza socialismo — ha detto l'oratore — e non c'è socialismo senza libertà» - «Andando al governo di centro-sinistra difenderemo gli interessi democratici e la pace»

(Dal nostro inviato speciale)
Aosta, 19 ottobre.

«Se gli uomini politici italiani prenderanno esempio dalla classe lavoratrice andranno sicuramente avanti». Con queste parole l'on. Giuseppe Saragat ha concluso stasera al teatro Giacosa, gremitissimo, un comizio in favore della lista socialdemocratica nelle elezioni regionali che si terranno in Valle d'Aosta domenica 27 ottobre.

Il capo del partito socialdemocratico ha parlato per un'ora e mezzo, destando nell'uditorio un interesse vivo e continuo, e riscuotendo larghi consensi come dimostravano i frequenti applausi che hanno interrotto il suo discorso. L'oratore ha fatto un esame accurato e profondo della situazione politica italiana, con alcuni accenni alla politica internazionale che giudica abbastanza soddisfacente. Egli ha cominciato naturalmente dalle regioni autonome, affermando che esse, meno qualche caso sporadico, sono da considerarsi un esperimento riuscito.

«In Valle d'Aosta non sono avvenuti episodi gravi, tuttavia qualche collusione c'è stata. E' deve attribuirsi — ha continuato Saragat — *alla scarsa lungimiranza di alcuni amministratori se insieme con i trafori non si è provveduto a costruire le strade, che di essi sono la logica e indispensabile conseguenza. Ora, finito il periodo delle vacche grasse, si corre il rischio di non trovare i necessari finanziamenti».*

Dopo questa premessa locale, l'onorevole Saragat ha iniziato un minuto esame della situazione politica. «Ci siamo alleati con la democrazia cristiana, egli ha detto, e così abbiamo potuto salvare la forza del ceto medio. Abbiamo sentito il dovere di creare una politica sociale nuova. E' la nostra linea di condotta seguita negli ultimi cinque anni. *«Non c'è libertà senza socialismo* — ha affermato Saragat — *ma non c'è socialismo senza libertà».*

La dc si è avvicinata alle posizioni socialiste. E il socialismo, avendo dovuto scegliere fra comunismo e posizioni democratiche avanzate, ha scelto queste ultime. Democratici cristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani rappresentano insieme il sessanta per cento dei voti. E' la prova che la politica di centro-sinistra costituisce veramente l'alleanza del ceto medio con i principi democratici, ed è la formula più solida ed efficiente che possa essere offerta al popolo italiano.

Il miracolo economico italiano, ha continuato l'oratore, si è sviluppato in modo squilibrato. Vi sono stati troppi investimenti in settori utili ma non sempre indispensabili. Troppi squilibri hanno caratterizzato la ripresa economica italiana. Troppo si è speso nell'industria e troppo poco nell'agricoltura; troppe case di lusso si sono costruite e pochissime case per i lavoratori; è stato trascurato il problema della scuola, lasciando troppi alunni privi di aule. La sanità pubblica e la sicurezza sociale sono state trascurate, il sistema fiscale italiano è inadeguato perché colpisce i poveri ma non adeguatamente i ricchi.

Nei prossimi anni, ha proseguito Saragat, la politica italiana dovrà essere impostata su un maggior senso di responsabilità soprattutto nelle minoranze, se si vuol evitare che con lo scatenare agitazioni si spezzi l'unità nazionale. Perché nella nostra coalizione escludiamo i liberali e i comunisti? Perché non riteniamo che i liberali abbiano una visione abbastanza democratica dei problemi nazionali, e perché i comunisti contestano i principi democratici sui quali ci fondiamo. Non possiamo attuare alleanze con alcun estremismo né di destra né di sinistra. Ma soprattutto è da dire che un dialogo con i comunisti oggi non è possibile.

«Noi socialisti andando al governo di centro-sinistra difenderemo gli interessi democratici e la pace. Ci opporremo alla corsa dei prezzi, risolveremo i grandi problemi rimasti insoluti, la scuola, l'edilizia popolare, la sanità, la sicurezza sociale. Faremo sì che i poveri accedano alle Università, perché anch'essi hanno diritto di formare la classe dirigente. Lo Stato deve assicurare una casa ad ogni lavoratore.

«Mi è stato chiesto perché ho sollevato la questione dell'Onen. Ne avevo il dovere. Come cittadino e come uomo politico devo difendere gli interessi di tutto il popolo. Dobbiamo moralizzare la vita pubblica italiana. Soltanto così la democrazia vincerà la battaglia politica», ha concluso, applauditissimo, l'on. Saragat.

g. f.


L'on. Saragat durante il suo comizio al Teatro Giacosa

L'on. Badini Confalonieri ha parlato per i liberali

Aosta, 19 ottobre.

(i. v.) Per il partito liberale questa sera ha parlato in piazza Chanoux l'on. Badini Confalonieri. Fra l'altro, il parlamentare ha detto: «Le elezioni si svolgono o per confermare i consiglieri regionali che da quattro anni governano la Valle d'Aosta, o per sostituirli. Noi liberali siamo per sostituirli. L'Union Valdôtaine è scissa e divisa, alcuni degli attuali consiglieri non si presentano neppure più. Di fatto, in Valle d'Aosta, comandano i social-comunisti. E' così che il governo valdostano, per ottenere la zona franca integrale non ha ottenuto neppure quell'estensione nelle esenzioni fiscali che competevano ai valdostani, anche in relazione all'incremento della popolazione».

Giovane studente trovato ucciso a colpi di mattone in un garage

Misterioso delitto ad Ostia, presso Roma - Aveva 20 anni, diplomato in ragioneria - Abitava nella Capitale ov'era giunto dalla Calabria in cerca d'impiego

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 ottobre.

Un misterioso delitto è avvenuto oggi a Ostia: nel garage di un palazzo in costruzione tre operai hanno rinvenuto a mezzogiorno un giovane calabrese di vent'anni, diplomato in ragioneria, privo di sensi e sanguinante da profonde ferite alla testa. Giaceva sul pavimento contro una saracinesca abbassata, con le mani ancora protese nel disperato tentativo di sollevarla. Le sue condizioni apparivano molto gravi per il sangue perduto e la natura delle ferite, provocate da un mattone calato sulla sua testa con furia selvaggia. Trasportato all'ospedale San Camillo, il giovane è morto poco dopo mormorando un nome che potrebbe essere anche quello dell'assassino.

La vittima è stata identificata per il ventenne Salvatore Scalise, da Roggiano Gravina (Cosenza). Da qualche tempo era venuto a Roma in cerca di un impiego. Abitava in via dei Rutoli 39, in una camera a subaffitto con un elettricista. Il giovane viveva col denaro che i genitori gli inviavano periodicamente. Stando alle dichiarazioni della padrona di casa era un ottimo ragazzo. La sera non rientrava mai tardi, stamane era uscito come al solito verso le 8,30.

Quale motivo lo ha indotto a recarsi ad Ostia? Da chi è stato assassinato? Questi sono gli interrogativi ai quali la polizia sta cercando di dare una risposta. Le prime indagini farebbero escludere il movente della rapina. In una tasca del vestito del giovane è stato infatti trovato il portafogli e all'interno vi era tutto il suo denaro, 2 mila lire.

Il garage appartiene ad un palazzo di via Federico Paolini, una zona periferica distante dal mare. Si tratta di un grosso caseggiato a sei piani in cui lavorano ancora molti operai per le rifiniture. Dal piano terreno, dopo una breve rampa, si giunge nel garage, molto ampio e diviso in locali intercomunicanti, e chiuso da tre saracinesche che dànno sul retro. Nessuno ha visto entrare il giovane; il suo corpo è stato trovato soltanto a mezzogiorno quando tre operai sono andati nel garage per consumare il loro pasto. Seguendo alcune tracce di sangue, essi si sono trovati improvvisamente dinanzi al corpo della vittima.

Nessuno nella zona conosceva Salvatore Scalise; nessuno sapeva cosa facesse a Ostia e quali ambienti frequentava. Sono tutti elementi di primaria importanza per le indagini ma essi potranno venire accertati soltanto domani, quando i carabinieri di Roggiano Gravina risponderanno al fonogramma inviato oggi dalla questura di Roma. Circa il nome che lo Scalise avrebbe pronunciato, la polizia mantiene uno stretto riserbo. Non è escluso che si tratti anche di un nome di donna.

g. fr.

Interrogato in casa perché ammalato

L'ex capo della polizia Pavone respinge le accuse della Caglio

Giudice e avvocati lo hanno ascoltato per un'ora e mezzo - Ha detto: «Nego d'aver mai ricevuto al Viminale Piero Piccioni e Ugo Montagna: sono vili, sciocche e ridicole insinuazioni» - Il processo riprenderà in aula il 28 ottobre

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 ottobre.

Per un'ora e 30 minuti circa l'ex capo della polizia, dott. Tommaso Pavone che ha subito in questi ultimi mesi ben cinque operazioni chirurgiche, è stato interrogato nella sua abitazione dal giudice dott. Calabresi della III Sezione del Tribunale, la quale deve stabilire se Anna Maria Moneta Caglio e il giornalista Silvano Muto si sono resi responsabili di calunnia attribuendo a Piero Piccioni e Ugo Montagna una qualche responsabilità nella morte di Wilma Montesi.

All'interrogatorio erano presenti, oltre al magistrato, il cancelliere che ha messo a verbale le parole del teste, gli avvocati Giuseppe Bucciante che assiste Silvano Muto, l'avv. Ferdinando Giovannini, difensore della Caglio e il prof. Giuliano Vassalli, Parte civile per Piero Piccioni.

«Nego di aver ricevuto al Viminale, la sera del 29 aprile 1953 Piero Piccioni e Ugo Montagna» ha detto l'ex capo della polizia, accusato da Anna Maria Moneta Caglio di aver in certo modo aiutato Piccioni ad eludere le indagini sulla morte della ragazza di via Tagliamento.

Il dott. Pavone fu costretto ad abbandonare l'alta carica dopo lo scoppio dello scandalo. Rimase nell'ombra per alcuni anni e quando Piero Piccioni e Ugo Montagna furono assolti con formula piena dalla accusa di aver procurato la morte a Wilma Montesi fu, in certo senso, riabilitato e nominato direttore generale del culto al ministero dell'Interno.

Considerava chiusa la vicenda legata a Wilma Montesi. Ma oggi è stato costretto, nonostante la grave malattia, a respingere con forza, ancora una volta, quelle che ha definito «vili, sciocche e ridicole insinuazioni» del «cigno nero».

Due sono gli argomenti che interessano al tribunale. Un presunto colloquio che, secondo la Caglio, sarebbe avvenuto il 29 aprile 1953 fra l'ex capo della polizia, Piero Piccioni e Ugo Montagna, e il fantomatico «regalo» di un appartamento da parte di Montagna.

Il dott. Tommaso Pavone ha negato di aver ricevuto Piccioni e Montagna al Viminale quella sera affermando che non ha mai visto — come disse anche durante il processo di Venezia — Piccioni e Montagna di sera. In relazione al «dono» di un appartamento da parte di Montagna, il dott. Pavone, ha definito la illazione una ridicola menzogna.

«Da quando sono a Roma — egli ha detto — abito in questo appartamento, di proprietà dell'Inail, in via Filonardi, e non ho mai avuto rapporti amichevoli con Ugo Montagna. Si tratta di una vile insinuazione inventata di sana pianta».

Parte della fantasia di Anna Maria Moneta Caglio sarebbe anche il presunto incontro che la «ragazza del secolo» ha detto di aver avuto con Pavone a Milano il 7-8 febbraio 1954. «Non ho mai incontrato a Milano la Caglio» ha detto con fermezza l'ex capo della polizia.

Il processo era stato rinviato, al termine dell'ultima udienza nella quale era stato interrogato l'ex presidente del Consiglio on. Amintore Fanfani, al 28 prossimo.

g. g.

Il padre della cantante Mina in difficoltà finanziarie?

Sarebbe costretto a vendere la sua azienda - Il passivo ammonterebbe a 800 milioni - Smentite le voci di suicidio

(Dal nostro corrispondente)
Cremona, 19 ottobre.

Negli ambienti economici di Cremona corre voce da qualche giorno che una grossa industria per la lavorazione dei grassi animali — la «Scia» di Giacomo Mazzini, padre della cantante Mina — si troverebbe in difficoltà finanziarie.

Il passivo dell'industria, che sarebbe valutato intorno a 800 milioni, avrebbe coinvolto alcuni dei più grossi industriali della città.

Nella sede dell'Associazione degli Industriali di Cremona si sarebbe svolta stamani una riunione dei creditori i quali avrebbero deciso di soprassedere, per il momento, dal nominare un comitato, in quanto sarebbe stato accertato che il valore dello stabilimento del Mazzini supera lo scoperto, che sarebbe di 800 milioni. Nella riunione sarebbe prevalsa la soluzione di vendere la fabbrica. A tal proposito sembra che il Mazzini sia già in trattative con un industriale milanese.

I motivi che avrebbero portato il Mazzini all'attuale situazione, non sono precisi: si parla di spese per un ampliamento dello stabilimento, sito in località Mezzano della provincia di Piacenza, ma anche della sfavorevole congiuntura.

Come è stato detto i creditori non hanno iniziato alcun «iter» legale necessario per la costituzione di un comitato: soltanto alcune banche avrebbero avviato pratiche di sequestro cautelare conservativo. Una nuova riunione dei creditori sarebbe prevista per mercoledì prossimo.

Completamente priva di fondamento la voce che circolava in diversi ambienti cittadini, di un suicidio del Mazzini.

g. s.

Ritrovato a Genova il ragazzo fuggito da casa in bicicletta

E' stato riaccompagnato a Morano Po dai genitori

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 19 ottobre.

(m. v.) Mauro Bonaria, il ragazzo di 14 anni fuggito martedì da Morano Po, è stato riconsegnato ai genitori.

Il ragazzo è stato trovato la notte scorsa su una panchina di un parco pubblico di Genova da due agenti di P. S., ai quali ha narrato di essersi allontanato da casa martedì mattino perché rimproverato dalla madre.

Dopo aver raggiunto Alessandria, il ragazzo è ritornato a Casale da dove ha spedito una lettera ai genitori annunciando il proposito di non voler più tornare a casa e di volersi dedicare ad un lavoro. Dopo aver pernottato nei pressi dell'argine del Po, in bicicletta ha raggiunto Genova. In tutti questi giorni si è sfamato con alcuni panini e ha sempre dormito all'aperto.

Riaccompagnato a Casale è stato affidato ai carabinieri che l'hanno ricondotto a casa. Il ragazzo ha promesso che lunedì mattina tornerà regolarmente a scuola.

Per far costruire una diga

Danilo Dolci comincia uno sciopero di 9 giorni

Roma, 19 ottobre.

(g. fr.) Danilo Dolci inizierà sabato prossimo un digiuno di nove giorni per protestare contro la mancata realizzazione della diga al Bruca, sul fiume Belice il cui sfruttamento è stato sempre uno dei problemi più importanti per lo sviluppo agricolo della zona sud occidentale della Sicilia.

Incoraggiato dal successo ottenuto precedentemente, anche per il sollecito intervento del ministro Pastore, dei sindacati e dei partiti, dalle sue clamorose manifestazioni di protesta che portarono alla realizzazione della diga sul fiume Jato, Danilo Dolci comincerà il suo digiuno a Roccamena il 26 ottobre per concluderlo il 4 novembre.

In questo periodo sono stati organizzati: incontri di sindacati e rappresentanti dei comuni interessati alla costruzione della diga con i tecnici e le autorità competenti; un digiuno di tutta la popolazione del paese per ventiquattro ore; una marcia al luogo ove la diga sarà costruita; una manifestazione alla quale interverranno uomini politici e di cultura, sindacalisti e rappresentanti di organizzazioni internazionali giunti da ogni parte d'Europa.



IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 500 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30 % (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso con diritto alla prima in neretto, eventualmente sostituibile con marchio computabile 3 parole in più. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

VILLE

VENDESI palazzina 10 camere servizi, garage, giardino, dintorni Moncalieri, libera subito. Telefonare 553.450.

VILLE ordinateci oggi stesso una villa mq. 500 terreno costo un milione. Anticipo costruzione un milione, rimanenza interamente rateata. Località diverse, progetti approvati. FACE, via Mercantini 6, Torino, piano 2°.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vende rateando: villetta 18 km. Torino, 4 camere, cucina, servizi, terrazzo, laboratorio, [illegible] terreno mq. 2.360, vuota, esentasse 14 milioni 150.000.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 palazzina su corso precollinare sei alloggi, complessive 16 camere, magazzino-autorimessa 100 mq., avende 24.500.000.

DESTEFANIS Moncalieri, collinare villa 7 camere, due mansarde, biservizi, rifiniture accurate, garage, nuova costruzione, terreno mq. 1.700, 25 milioni. Telefonare 555-179, 547-125.

DESTEFANIS Verres (Aosta) villa 7 camere tripli servizi, giardino, avende 8.000.000. Telefonare 555-179, 547-125.

DESTEFANIS Cavoretto, panoramica villa da ultimare, 8 camere, biservizi, garage, avende. Telefonare 555-179, 547-125.

DESTEFANIS Settimo Torinese, zona residenziale, magnifica villetta salone, ampio soggiorno, tre camere, cucina, garage, giardino, libera, avende 20.000.000. Telefonare 555-179 547-125.

DESTEFANIS Sassi, villa 8 camere, ampio scalone, due bagni, servizi completi, giardino, garage, ottima esposizione. Telefonare 555-179, 547-125.

APPARTAMENTI

CORSO Francia (Cascine Vica) vendonsi ultimi signorili alloggi, zona residenziale pronti subito, due camere, tinello, cucinino, servizi. Ottimo impiego capitale. Mutuo ventennale. Telefonare 780.135.

IMPRESA vende None zona residenziale alloggi 1-2 camere, tinello, servizi. Rifiniture accurate. Reddito elevato. Telef. 833.025.

ACQUISTEREI per contanti attico 1-2 camere, tinello, servizi, zona semicentrale, preferibilmente su corso. Scrivere Pubblicità Stampa 295 - Torino.

IMPRESA vende alloggi due camere, tinello, con cucinino, attici quattro camere, negozi con retro, zona R. Parco, mutuo ventennale. Telefonare 670 069.

APPARTAMENTO signorile mq. 180-190, doppi servizi posizione e vista particolare. Affittasi. Telefonare 511.502.

IMPRESA vende alloggi una-due camere tinello con cucinino, Grugliasco, mutuo ventennale. Telefonare 670.069.

STABILIZZERETE Vs. risparmi prenotando presso complesso edilizio residenziale «4 con...» costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavoro. Telefonare 375.970.

VENDONSI via Vivaldi n. 5, barriera Milano, alloggi piano rialzato 5 camere, due bagni, nuova costruzione. Telef. 766.622.

VENDONSI corso Dante 122 ultimi tre alloggi piano 1° mq. 294-179, piano 7 mq. 130. Tel. 766.622.

VENDONSI strada Torino - Pianezza alloggi, negozi, garages, blocco oppure frazionati. Ottimo investimento, vicinanze grandi stabilimenti, consegna primavera '64. Telefonare dalle 20-21 al 278.532.

VENDONSI via Millaures angolo corso Francia 222, alloggi altamente signorili, 5 camere, doppi servizi. Telefonare 766.622.

VENDONSI corso Sommeiller 33, ultimi due alloggi mq. 175-185, consegna immediata. Telefonare 766.622.

LUNGOPO Antonelli 41 vendesi signorile tre camere, salone, doppi servizi. Rivolgersi portineria.

DESTEFANIS panoramicissimo alloggio su corso, vista colline, salone, due camere, cucina, rifiniture lusso, esentasse, vuoto, 12.500.000 compreso mutuo. Tel. 555.179, 547.125.

DESTEFANIS corso Orbassano, signorile, panoramico due camere, cucinetta bagno, libero, 6.800.000. Telefonare 555.179, 547.125.

DESTEFANIS corso Moncalieri, in palazzine, alloggi pronti marzo, 1-3 camere, servizi rifiniture signorili. Telef. 555.179, 547.125.

DESTEFANIS reddito 7 %, vende alloggio vicinanze corso Brescia, salone, due camere, tinello, servizi completi moderni, balconi piastrellati, 7 milioni 800.000. Telef. 555.179, 547.125.

DESTEFANIS zona Cibrario, signorile salone, due camere, tinello, biservizi, rifiniture signorili, libero, vende convenientemente. Tel. 555.179, 547.125.

DESTEFANIS corso Montegrappa, convenientissimo tre camere, tinello, servizi, esentasse, vuoto, avende 10.200.000. Telefonare 555.179, 547.125.

DESTEFANIS vicinanze corso Raffaello, attico camera, tinello, ampio bagno, terrazzo, 6 milioni 700.000. Telef 555.179, 547.125.

DESTEFANIS via Tirreno, signorili alloggi 3 camere, tinello; altri: salone, 2 camere, biservizi, pronti gennaio, vende con mutuo 60 %. Telefonare 555.179, 547.125.

DESTEFANIS occasionissima, avende via Baltimora, 5 camere, cucina, servizi completi moderni, esentasse, libero. Telefonare 555.179, 547.125.

DESTEFANIS 3 milioni - 4 milioni vende alloggetti 1-2 camere, cucina, su corso. Telef. 555.179, 547.125.

DESTEFANIS corso Unione Sovietica, signorile alloggio salone tre camere cucina biservizi garage vuoto 18.200.000. Telefonare 547.125, 555.179.

FASANO Telef. 694.180 237.775, Crocetta, 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, 16 milioni 500.000 compreso mutuo.

FASANO Telef. 237.775 694.180, alloggio Giardini Reali, 7 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, 28.000.000.

FASANO Telef. 237.775 694.180, alloggio nuovo, corso Grosseto, camera tinello, cucinotto, servizi, 4.900.000.

FASANO Telef. 694.180 237.775, alloggio nuovo zona Nizza, 2 camere, tinello, cucinino, 8 milioni 600.000 dilazionando.

FASANO Telef. 694.180 237.775, Valentino, alloggi signorilissimi, 2 camere, tinello, 135.000 mq. meno mutuo.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vende rateando alloggi precollinari due camere, cucina, servizi, 6.600.000 cadauno.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vende rateando via Ventimiglia 2 camere, cucina, servizi, libero, esentasse 10.550.000.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vende rateando: occasionissima, alloggetto camera cucina, servizi, esentasse 3.550.000.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vende rateando: Madonna Campagna, ampio, camera, tinello, servizi, esentasse, 4.650.000.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vende rateando: Parella, due camere, tinello, servizi, libero, 6.125.000.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vende rateando: zona corso Ferrucci ampio due camere, cucina, servizi, 7.500.000, mutuo 2.000.000.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vende rateando: zona Stadio due camere, tinello servizi esentasse 6.050.000.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vende rateando via Cortemilia camera, tinello, servizi, esentasse 5.050.000.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vende rateando: Italia 61 bellissimo due camere tinello, servizi libero, esentasse, mutuato, 11.350.000, mutuo 4.000.000

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vende rateando: due camere, tinello, servizi, oltre camera indipendente, mutuato esentasse, 8.600.000.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vende rateando: Cumiana panoramicissimi 2-3 camere, cucina, servizi, nuovi 1.250.000 camera, più mutuo 550.000.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vende rateando: zona piazza Statuto salone, tre camere, cucina servizi, 145 mq., esentasse, convenientissimo.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vende rateando: via Carlo Alberto 41, in stabile interamente rimodernato, alloggi, negozi, magazzini, soffitta. Prezzi convenientissimi. Sopralluoghi, esclusi festivi ore 15-18.

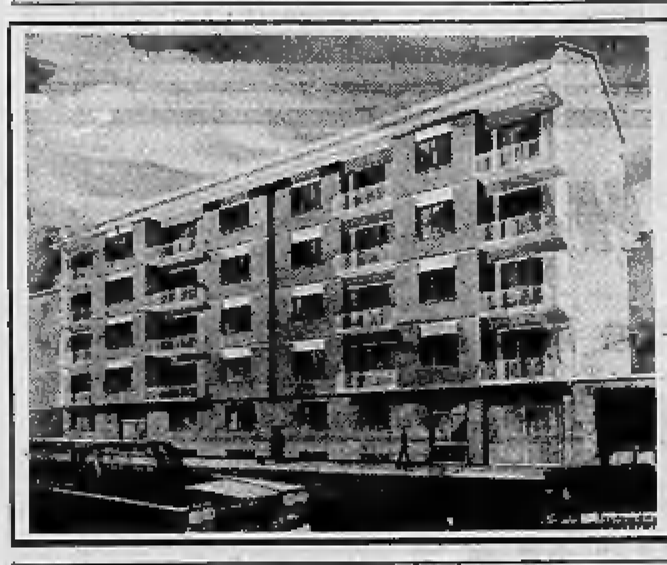
G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vende rateando: Pino Torinese 3 camere cucina, servizi, garage, giardino, nuovo, 8.400.000 più mutuo.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 affarone, attico 150 mq., quattro camere salone, cucina, biservizi, su corso, nuova costruzione, 18.200.000.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vende rateando via Vado bellissimo due camere, tinello, cucinotto, servizi, libero, esentasse, 9.800.000, mutuo 2 milioni.

A industria VENDESI lotti terreno industriale in CASELLE procurando anche finanziamento e progettazione. Telefonare 23.77.92 TORINO

DE-MA VENDE
IN TORINO - NICHELINO - MONCALIERI
ALLOGGI 1-2-3-4 CAMERE
RATEAZIONI SINO AL 60%
Rivolgersi: VIA LAGRANGE 35 - TEL. 545.674 - 546.290



CROCETTA
Via G. da Verazzano, 14/16
ALLOGGI SIGNORILI
3 camere e servizi
pronti dicembre
Lire 125.000 al mq.
FACILITAZIONI PAGAMENTO
1/3 Contanti
1/3 Mutuo fondiario
1/3 Rateazione 5 anni
Per informazioni:
telef. 580.722

TERRENI

PER scioglimento società a bassissimo prezzo vendonsi blocco, zona mista Rivalta Orbassano terreni industriali 11-12-14.000 mq. ed oltre, acqua luce possibilità scarichi torrente, tutti progetti approvati, imminente apertura strade allacciamento grande arteria. Scriv. Pubblicità Stampa 1499, Torino.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 Moncalieri terreno fabbricabile mq. 7.000. Bloccasi 6500 mq.

PRIVATO vende terreno industriale progetto approvato fronteggiante casello Autostrada Torino-Ivrea. Romano, Monte Pietà 1. Telefono 519.707.

FASANO Telef. 237.775 694.180, vende Torino terreno industriale mq. 28.000, richiesta 180 milioni, frazionato 6000 mq.

ANTONIETTA DESTEFANIS PALAZZO
COMPRA VENDITA ALLOGGI LOCALI TERRENI
VIA S. QUINTINO, 43
TEL. 555.179 - 547.125

Locali uso negozi, uffici, magazzini
zona centrale pressi Direzione Fiat corso Marconi
AFFITTANSI - Telefonare 668.168

CORSO FRANCIA (CASCINE VICA)
in nuova signorile costruzione, bellissima soleggiata posizione VENDO alloggi 2-3-4 camere e servizi, finizioni accuratissime
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telefono 43.870

CASE

DESTEFANIS Madonna di Campagna, 13 [illegible] lusso fabbricato mq 470, avende 14 milioni telefonare 555-179, 547-125.

CASA nuova 32 camere paraggi corso Francia-Regina Margherita vende privato in blocco 1.800.000 camera. Telef. 781.711.

PALAZZO Porta Nuova 60 camere e negozi vendo 180 milioni. Scrivere: Pubblicità Stampa 9813, Torino.

IL MERCATO MOBILIARE

CONFEZIONI SARTORIA PER SIGNORA
zona Statuto, ampio locale due vetrine esposizione, arredamento nuovo e moderno, ottima clientela, forte incasso mensile, ritiro attività avendo 3.800.000.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

TORREFAZIONE - DROGHERIA - BOLLETTONE
con licenza degustazione, zona centrale commerciale, posizione angolare, spaziosi locali, 4 vetrine esposizione e 2 ingressi, retri per magazzini e cucina, forte lavoro servizio domicilio, reddito assicurato, cede causa salute, 9.000.000.
Fasano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

OFFICINA RIPARAZIONI
moto-scooter, attrezzatissima, moto garage, licenza vendita auto, moto, gomme, ricambi, spaziosi locali, zona commercialissima, alloggio annesso, spese minime, reddito netto 8 milioni dimostrabili, cede 6.700.000.
Fasano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

FABBRICA PASTA ALIMENTARE
vendita riso, cereali, attività trentennale, spaziosi locali per produzione ed essiccazione del prodotto, annessa abitazione 5 Camere e Servizi, forte produzione e vendita ulteriormente incrementabile, reddito netto 550.000 mensili, vende convenientemente motivi familiari.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PASTIFICIO
zona Francia, in casa nuova, retro + locale uso laboratorio, macchinari ed attrezzatura nuovi e moderni, ottimo incasso giornaliero, vende 4.700.000.
Fasano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

BAR ANALCOOLICO CENTRALISSIMO
posizione angolare su corso; sala biliardo, sala TV, arredamento ed attrezzatura modernissimi; incasso 1.200.000 mensili, reddito elevato; vende 6.000.000.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 9)

ALLOGGI confortevoli 2-3 camere servizi prezzi concorrenza vende Beinasco (Condominio Monviso) via Susa, Luxcase, Giusti 2, Torino.

ALLOGGI Nichelino centro, camere spaziose, posizione bellissima, vendonsi. Telefonare 524-713.

ALLOGGI signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Tel. 393-106.

ALLOGGI splendidi doppio ascensore servizi 3-6 locali vendo corso Trapani 150, visite cantiere. Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGI splendidi volendo buon reddito. Luxcase, Giusti 2 vende: corso Trapani 150; Camillo Riccio 48; Saluzzo 86; corso Lanza 14; viale Thovez 53; Cascine Vica; Beinasco, via Susa (condominio Monteviso).

ALLOGGIO centralissimo 230 mq. 6 camere 2 saloni servizi 22.000.000. Telefonare 40-346. O665

ALLOGGIO corso Siracusa 120, 1-2 camere tinello tutti i servizi, pronti subito, mutuati, vendonsi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 519-770.

ALLOGGIO [illegible] 1 camera tinello servizi vuoto libero 5.350.000. Telefonare 515-205. O471

ALLOGGIO SIGNORILE CENTRALISSIMO ESENTASSE 4 CAMERE SALONE DOPPI SERVIZI 200 MQ. PIU' 2 SOFFITTE VENDESI LIBERO ANCHE SUBITO. TELEF. 521-195.

ALLOGGIO signorile corso Belgio due camere tinello cucinotto servizi 7.700.000. Telefonare 581-694.

ALLOGGIO signorile zona Sporting Club due camere, tinello, cucinino, servizi terrazzo 11.000.000. Telefonare 581-694. O425

ALLOGGIO zona Crocetta tre camere cucina servizi 11.500.000. Telefonare 581-694. A425

ANTICIPANDO 4.000.000 rate mensili alloggi 2-3 camere tinello cucinino, barriera Francia. Tel. 724-700.

APPARTAMENTI GABETTI CORSO CAIO PLINIO (PROSEGUIMENTO CORSO TRAIANO, IN ZONA LINGOTTO) 2-3 CAMERE, SOGGIORNO, CUCININO. PRONTI FINE ANNO. COSTRUZIONE MODERNISSIMA, LUMINOSA, ARIOSA, SERVITISSIMA, 2.700.000 AL VANO. VISITE LOCO OPPURE XX SETTEMBRE 12. O674

APPARTAMENTI GABETTI PER DEFINIZIONE VENDITE, PREZZI RIDOTTISSIMI. VIA TRIPOLI 136, 1-2-3 CAMERE, TINELLO, CUCININO. CASA DI TRE ANNI CON ALLOGGI RIMESSI COMPLETAMENTE NUOVO. ASCENSORE SEMIAUTOMATICO, TUTTI SERVIZI. CONVENIENZA ASSOLUTA, LIBERI OD ALTO REDDITO. O674

APPARTAMENTI in palazzina, signorili 5-6-12 camere, terrazzi, giardino, autorimesse. Ponteverde 3-11.

ATTICI A 2.300.000 PER CAMERA AMPI TERRAZZI, VENDE ZONA STADIO COMUNALE GABETTI, XX SETTEMBRE 12. O674

BARDONECCHIA, posizione centrale, vendo appartamenti, minimi, medi, grandi, accuratamente rifiniti, consegna immediata, con mutuo. Ottonello, via Medail 13, telefono 96-18.

BRANDIZZO, GABETTI VENDE IN PALAZZO PRONTO FINE ANNO, DUE CAMERE, SOGGIORNO, CUCININO, SERVIZI ASCENSORE AL PREZZO RIDOTTISSIMO DI 1 MILIONE 685.000 CAMERA. ALTO REDDITO. FORTI RICHIESTE PER LOCAZIONI. VISITE LOCO: VIA VOLPIANO ANGOLO LEYNI', OPPURE XX SETTEMBRE 12 PER ACCOMPAGNAMENTO. O674

CASA Boringhieri 35 camere ottimo reddito vendo 35.000.000, Luxcase, Giusti 2. O621

CASA vecchia con terreno mq. 1000 circa in Piano Torinese vendesi 3.150.000 trattabili. Tel. 925-309.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile quattro camere servizi, 14.500.000, Vercelli 164.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende bella casa 22 camere, basso fabbricato, 60.000.000, Parella.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno Fornaci Beinasco, approvate 320 camere, eventuale permuta camere. O614

CEDO terreno presso stazione ferroviaria S. Sebastiano Po cambio casetta Casalborgone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9459 — Torino».

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA 2-3-4 CAMERE TINELLO, SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 35% COMPROMESSO; 30% CONSEGNA; 35% MUTUO FONDIARIO 22 ANNI, 35% MUTUO 10 ANNI. CONSEGNE DICEMBRE 1963. UFFICIO CANTIERE TEL. 644-160 ORE 8,30-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 518-426. O577

CHIVASSO zona centrale vendonsi alloggi 1-2-3 camere. Rivolgersi Geom. Arduino Bruno, telefono 911-240.

CONTANTI acquisto casetta mezza montagna e alloggetto al mare, direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6271 — Torino».

CORSO RAFFAELLO PRIVATO VENDE ALLOGGIO NUOVA COSTRUZIONE DUE CAMERE CUCINA. TELEFONARE 286-582. A107628

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, acquista contanti alloggi, negozi, centrali, periferici. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende nuove costruzione alloggi signorili 1-2 camere tinello servizi.

FINITISSIMO alloggio 3 vani servizi, pronta consegna, vendo Grugliasco. Strada Antica di Rivoli 37. Telefonare ore ufficio 690-779.

FIN-VAI vende nel palazzo Subalpina via Giolitti angolo Pomba nuovi alloggi signorili sette camere quadrupli servizi due ingressi forte mutuo et facilitazioni pagamento. Telefonare via Montepietà due, 527-410, 527-411. O704

FIN-VAI vende ultimi negozi ampi, luminosi, nuovi, volendo magazzino sottostante con accesso carraio. Mutuo fondiario facilitazioni pagamento. Palazzo Subalpina, via Giolitti angolo Pomba. Telefonare via Montepietà 2, 527-410, 527-411. O704

IMPRESA vende alloggi signorili mutuati 1-2-3 camere servizi corso Traiano. Telefonare 334-933. O793

IMPRESA vende alloggi veramente signorili largo Francia, 2 più camere, salone doppi tripli servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301.

IMPRESA vende casa finita 12 vani servizi terreno 1100 mq. progetto officine mq. 300. Via Giusti 19, Orbassano. A106918

IMPRESA vende direttamente alloggi su grande piazza, vicinanze Mirafiori. Telefonare 843-330. A100990

ITALIA corso referenziata impresa costruzioni, adeguata attrezzatura, per esecuzione importante complesso industriale, lavori in permuta. Telefonare 528-594. O810

IVA, Mandel 1, vende terreno industriale mq. 34.000 16 km. Torino, 2000 mq. O659

LUGANO. Privato vende appezzamenti terreno, posizione panoramica dintorni Lugano. Scrivere a cifra M 9596 Publicitas Lugano.

OCCASIONE vendesi casa nuova 14 camere terrazzo seminterrato centro Grugliasco. Telefonare 784-697.

PARELLA privato vende alloggio due camere tinello servizi. Telef. 742-718.

PRIVATAMENTE compero alloggio 2-3 camere qualsiasi zona. Tel. 546-007.

PRIVATO costretto avendere villino spiaggia San Vincenzo rendita stagione 800.000. Patente auto 32094 fermo posta San Vincenzo, Livorno.

PRIVATO vende terreno zona piano sviluppo. Progetto approvato 1500 camere contanti cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 153 — Torino». O810

PRIVATO vende 3 alloggi recentissima costruzione 2-3 vani e servizi zona S. Rita. Telefonare 564-530.

RIVIERA Fiori vende bellissimi lottini terreno volendo con villetta. Telefonare 687-504. A107598

RIVOLI, VENDESI CUBATURA CENTRALISSIMA PERMESSI APPROVATI, SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 2015 — TORINO».

ROMA EUR VENDESI VILLA EXTRA-LUSSO ECCEZIONALMENTE PANORAMICA PROSPICIENTE LAGO, SALONE, PRANZO, TAVERNA, CINQUE CAMERE LETTO, QUATTRO BAGNI, GUARDAROBA, GIARDINO, ALBERI ALTO FUSTO. BEVILACQUA ARCHIMEDE 16. 27171

SANREMO vendesi 2 camere grandi, soggiorno, servizi, riscaldamento centrale, giardino, vista mare, sole, palazzo nuovo, zona signorile. Todd, Solaro 29, tel. 71-548 Sanremo.

SANREMO vendiamo appartamenti piccoli grandi, occasioni. Grasso, Garibaldi 114, Sanremo.

SETTIMO Torinese km. 11 centro Torino inizio frazionamento terreno industriale mq. 300.000. Vendonsi lotti a partire da mq. 5000 fronteggianti strada intercomunale, fognature, acquedotto proprio, luce, forza industriale ecc., comodissimi accessi aeroporto et autostrada Milano, Ivrea. Prenotazioni alloggi per maestranze in prossimo complesso residenziale 2000 camere. Telefonare 682-575.

TERRENI industriali zona Beinasco, adiacenti importanti complessi industriali, comodità tutti servizi occorrenti. Vendo; occasione. Simoncini, Re Umberto 6. O176

TERRENO collinare progetto approvato ville lotti mq. 1200-1500 vendesi, panoramici comodità. Telefonare 893-754, 891-865.

TERRENO costruibili 2 camere più garage entro dazio Torino prezzo mila vendo. Telefonare 768-959.

TERRENO in Rivalta metri quadrati quattromiladuecento con metri mille di coperto. Strada asfaltata, casetta, acqua, luce, vendesi. Tel. 902-347.

TERRENO industriale mq. 3000 con progetto approvato. Comune Rivoli confine Grugliasco, vendesi. Telefonare 723-315. A108390

TERRENO industriale, stradale Pinerolo-Orbassano, vendesi; mq. 20.000; forza industriale; torrente per acqua, scarichi neri. Via Corsi 1, Genova-Sestri. A106410

TERRENO industriale entro fuori dazio, privato vende. Telef. 500-277, mattino. O514

TERRENO industriale 5-6000 mq. cercasi zone da Grugliasco a Rivoli, Strada Pianezza, Strada Caselle. Specificare prezzi. Tel. Bonelli 280-580.

TERRENO progetto approvato 400 camere Cascine Vica cambio camere tratto direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5069 — Torino».

TERRENO residenziale periferico o dintorni Torino acquista direttamente impresa. Telefonare ufficio 334-933.

TERRENO residenziale progetto approvato privato vende urgente. Telefonare 500-277, mattino. O514

TERRENO Valdellatorre lotti panoramici strada luce vendo 1.250.000 caduno. Telefonare 891-424.

TERRENO zona Orbassano, forte sviluppo industriale, residenziale, mq. 150.000; fronteggiante strada statale, confinante stabilimenti grande industria; servito strada, energia, acqua, fognatura, comunicazioni comode. Vendo affare; medio, Simoncini, Re Umberto 6. O176

VENDESI casa ampio negozio angolare avviamenti alloggi corso Vercelli. Telefonare 643-591. A106284

VENDESI casetta 5 camere con terreno e servizi 6.000.000. Telefonare 240-254. A108544

VENDESI convenientemente terreno mq. 422 progetto approvato, S. Paolo. Telefonare 793-063.

VENDESI terreno metri 400 circa Torino, Grugliasco. Telef. 783-812, ore pasti. A107366

VENDO affitto seminterrato mq. 1000 2000 rampe carraia riscaldamento servizi, via Donizetti. Luxcase, Giusti 2. O621

VENDO affitto splendido nuovo alloggio collina camere 4 più cucina servizi, garage, Luxcase, Giusti 2.

VENDO alloggetto camera cucina cantina escluso intermediari, semicentrale 1.200.000 vano. Telefonare 236-700. A109360

VIA S. Quintino costruzione 1936 secondo piano vendesi alloggio sei locali servizi adatto anche ufficio, laboratorio. Telefonare 53-850.

VENDONSI alloggi 2-3 camere tinello cucinino. Pronti subito. Via Baltimora 61, telefono 396-551.

VIA Tripoli angolo Caprera, ultimi signorili alloggi 2-3 camere, servizi pronti ottobre. Visite cantiere ore 15-18. A84575

VILLA panoramica precollinare con parco e rustico da 5 a 20 giornate acquistasi tra Pinerolo ed Alpignano. Dettagliare posizione e richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2312 — Torino». A105502

VILLA precollinare 2 piani, laboratorio, garage, giardino, totale mq. 1000, vendesi 33.000.000. Torincasa, Telefonare 41-078. O665

6.800.000 alloggio recente costruzione, 3 camere spaziose, cucinino, vendesi privato. Telefonare 485-829.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. PIEMONTESE referenziatissimo affitterebbe alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-738.

A. RIVA, telefono 513-398, cerca alloggio vuoto qualsiasi zona anche casa vecchia. O554

A Torino cerco alloggio vuoto massime referenze 3-5 camere. Telefonare 877-544. O554

A Torino sposi piemontesi referenziatissimi cercano alloggio vuoto 25.000-30.000. Telefonare 791-817.

A tranviere urge camera e cucinino anche ammobiliata. Tel. 882-052.

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Telef. 544-461.

CERCASI LOCALE INDUSTRIALE MQ. 8000 CIRCA PER AFFITTO, LIBERO ENTRO UN ANNO, VICINISSIMO TORINO. TEL. 336-751.

CERCASI locale mq. 30-40 preferibilmente zona Francia. Tel. 752-853.

CONIUGI cercano affitto alloggetto 1-2 camere servizi. Tel. 320-494.

PROFESSORE matematica piemontese cerca alloggio due camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6236 — Torino». A107597

SIGNORA sola cerca ammobiliati camera salotto uso cucina, ambiente distinto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0464 — Torino». A107461

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TEL. 485-889, 485-902. O1916

SIGNORINA tedesca lavoro stabile Torino cerca alloggetto due camere tinello cucinino servizi preferibilmente paraggi corso Dante zona Po. Telefonare 31-738. A107710

SOCIETA' cerca per tecnico tre camere tinello servizi. Tel. 677-045.

SOCIETA' cerca 5-6 camere uso uffici zona piazza Statuto per marzo '64. Telefonare 528-457 ore ufficio.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTO alloggi signorili a referenziati. Telefonare 546-007.

A.A. AFFITTO alloggi liberi 30-60.000. Agenzia, Lagrange 40.

A. MEC Casa, Amedeo 42, telefono 546-436, affitta alloggi vuoti.

A. POLETTI 597-774, 506.667 Crocetta affittasi attico salone 3 camere cucina bagno. O700

A. RIVA, via IV Marzo 14 affitta alloggio ammobiliato indipendente anche uso pied-à-terre. O554

A. RIVA, via IV Marzo 14, affitta alloggio vuoto libero subito qualsiasi numero di camere. O554

A pensionati affitto subito comodissimo appartamentino (provincia Cuneo), riscaldamento, giardino, 15 mila. Unia, Magliano Alpi (Cuneo).

AFFITTANSI seminterrati nuova costruzione ariosi luminosi adatti depositi laboratori industrie silenziose, zona Venchi Unica. Telefonare 511-543.

AFFITTASI a sposi piccolo alloggetto 25-30.000 mensili. Riva, via IV Marzo 14. O554

AFFITTASI alloggio a Chivasso camera, tinello e servizi. Telefonare Astorcase 527-426. O464

AFFITTASI alloggio signorile nove vani, accessori, doppio ingresso, centrale. Telefonare 514-282.

AFFITTASI ammobiliato alloggio tre camere cucina servizi corso Castelfidardo prossimità corso Vittorio. Telefonare 529-281. A108339

AFFITTASI adiacenze campo Torino due camere tinello cucinino piano rialzato, casa nuova, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3329 — Torino». A105440

AFFITTASI alloggio spazioso tutte comodità borgata Vittoria. Telefonare 724-133. A107701

AFFITTASI alloggio tre camere cucina vicinanze Fiat Mirafiori. Telefonare 386-379. A106579

AFFITTASI locale industriale borgata Monterosa mq. 700 anche divisibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2363 — Torino». A107307

AFFITTASI negozio angolare su corso mq. 115, cinque vetrine. Telefonare 581-694. O425

AFFITTASI negozio con retri anche abitabili via Messina, zona commerciale. Telefonare 42-331, 43-134.

AFFITTASI persona sola camera servizi villa zona precollinare. Telefonare 298-801. A107581

AFFITTASI signorile 3 camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 697-236. A109412

AFFITTASI subito 3 camere cucina piano rialzato bagno termo centrale villetta Campidoglio. Telef. 777-380.

AFFITTASI zona Francia capannone mq. 800 su terreno di mq. 3200 e L. 2.500.000 annue trattabili. Offerte a: «Pubblicità Stampa 9500 — Torino». A107812

AFFITTASI 1° ottobre appartamento per abitazione oppure ufficio direzionale 1° piano 10 vani salone grandissimo doppi servizi completamente sistemato zona signorile centralissimo prospiciente corso et giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6218 — Torino». A105730

AFFITTASI 5 locali uso ufficio-abitazione. Gratteciolo, via Pietro Micca 21. A108405

AFFITTASI 52.000 mensili signorile alloggio paraggi Tassoni Cibrario salone due camere tinello cucinino doppi servizi, a referenziatissimi. Telefonare 527-496, 510-616.

ALLOGGIO uso ufficio mq. 177 piano rialzato affittasi. Vassalli Eandi 19.

(Continua a pag. 11)

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Andiamo in cerca di capolavori lontani e non conosciamo i tesori di casa nostra

Migliaia di torinesi accorsero a Mantova per la mostra del Mantegna - Quanti [redacted] che [redacted] opere [redacted] a Torino? - Dipinti di inestimabile valore nella nostra città: da Memling [redacted] Rembrandt a Van Dyck

Succede sempre così: quando ciò che i Greci chiamavano «il bello e il buono» l'abbiamo [redacted] certo [redacted] sott'occhio e a portata di mano non [redacted] curiamo [redacted] goderne, e magari con sacrificio di tempo e di denaro l'andiamo a [redacted]re altrove. Entra allora in gioco l'attesa della piccola avventura che rompe la monotonia quotidiana, lo svago d'un viaggio, [redacted] compiacimento [redacted]dano. Fa certamente più piacere dire: parto per Venezia a vedere il Carpaccio, per Bassano a vedere Marco Ricci, che non: domenica voglio passar due ore al museo, qui girato l'angolo.

Così scommettiamo che delle migliaia [redacted] torinesi che visitarono nel '[redacted] la famosa mostra del Mantegna a Mantova allungando il collo in quella perenne calca [redacted] gen[redacted] nascondeva i quadri, moltissimi, forse i più, si meravigliarono leggendo sul catalogo *Madonna col Bambino* [redacted] *cinque santi*, Torino, Galleria Sabauda. [redacted] bella! [redacted] Mantegna a Torino? e chi lo sapeva?

Ed [redacted] che le mostre d'arte si moltiplicano nel mondo intero fra un crescente interesse come mai prima [redacted] avvenuto, il caso si ripete sempre più frequentemente, con manifestazioni di vera e propria ingenuità. A Firenze s'è tenuta nelle scorse settimane la gran mostra-mercato dell'antiquariato internazionale, [redacted] i giornali andarono a gara nell'esalta[redacted] l'avvincente spettacolo che attirò una folla enorme. Meritato [redacted]. Ma si pensa che quel medesimo spettacolo [redacted] offerto ogni giorno, e su ben altro livello, nei [redacted]ei cittadini, e pochi se ne curano? Una rivista francese diffusissima, che proprio a Torino ha il suo agente per l'Italia, ha dato un posto d'onore a un ritratto di Memling comparso in quell'esposizione: «*Un des joyaux de la Foire*». Perbacco, addirittura un Memling, esclama il lettore impressionato.

Bene, questo lettore si dia la pena di salire al secondo piano della Galleria Sabauda; vi troverà un Memling un pochetto più importante [redacted] quello esposto nel Palaz[redacted] Strozzi di Firenze: la *Passione di Gesù*, ventidue scene che si svolgono come [redacted] grande miniatura fin nei particolari più minuti con la calma, l'ordine, [redacted] delicatezza, la sognante immaginazione [redacted] maestro fiammingo, seguendo il [redacted] di una limpida narrazione, a guisa di rappresentazione sacra, dall'*Ingresso in Gerusalemme* [redacted] alla *Crocifissione*. Forse Hans Memling la dipinse a Bruges nel 1470 per Tommaso Portinari che si trovava allora nelle Fiandre per affari bancari dei Medici, e cent'anni dopo Cosimo I di Toscana la donò a papa Pio V Ghislieri, che l'assegnò al convento domenicano di Bosco Marengo, suo paese natale presso Alessandria. Nel 1796 la tavola fu salvata dal saccheggio delle truppe francesi da un religioso che la tenne nascosta fino al 1814 [redacted] offrirla a Vittorio Emanuele I che lo ricompensò con una pensione vitalizia; e nel 1832 dalle collezioni reali passò alla galleria pubblica. Vi si può sostare davanti un'ora, sen[redacted] mai saziarsene. Fatene la prova.

E' una delle maggiori opere fiamminghe fra le altre molte che, con le olandesi, sono uno [redacted] vanti del museo torinese, e che, come tutti sanno, pervennero a Torino dalla ricchissima raccolta viennese del principe Eugenio di Savoia, grande capitano e grande diplomatico, della cui nascita [redacted]lebra adesso [redacted] Vienna il terzo centenario. Invece, [redacted] provenienza più modesta (apparteneva nel 1866 a Luigi Fassio, sindaco di Feletto Canavese) è il celebre *San Francesco che riceve le stimmate*, l'unico quadro di Jan van Eyck che l'Italia possegg[redacted], che si pensa possa esser stato dipinto dal caposcuola fiammingo, uno dei più eccelsi geni pittorici [redacted] Quattrocento europeo, in Portogallo intorno al 1428; e con soddisfazione abbiamo visto ricordato questo capolavoro supremo dal criti[redacted] *New York Times*.



«San Francesco che riceve le stimmate», l'unico quadro [redacted] Jan [redacted] Eyck che [redacted]. E' [redacted] Torino

Vedere, conoscere, ammirare i meravigliosi frutti del genio umano che offre un museo dell'importanza [redacted] Galleria Sabauda. [redacted] indichiamo alcuni. Lo stupendo *Tobiolo* [redacted] *l'Angelo* del Pollaiuolo, ch'è forse quello visto dal Vasari in Orsanmichele a Firenze. La *Cena in casa* [redacted] *Simone*, del Veronese, che quando fu esposta a Venezia nel 1939 [redacted] giudicata dal Pallucchini «veramente [redacted] delle tele capitali del Caliari». L'incantevole *Annunciazione* del Gentileschi, nella quale il Longhi scorse una anticipazione delle «finezze più ineffabili» di Pieter de Hooch e di Vermeer di Delft. Quel delizioso *Ponte sul Po*, del Bellotto, dove c'è tutta l'aura settecentesca di Torino. E poi i famosi *Figli di Carlo I d'Inghilterra* del Van Dyck, nipotini della nostra Madama Reale, cui fu donato il quadro come oggi [redacted] offre [redacted] fotografia a un parente; [redacted] quell'immagine [redacted]blime della vita che, stanca, ormai si piega sulla morte, quel *Vecchio dormente* nel quale forse Rembrandt volle raffigurare il padre addormentato presso il focolare.

Ammirarli codesti frutti, ed insieme amarli come [redacted] viventi partecipi del nostro spirito. Ed essere orgogliosi che alla nostra città, cioè alla casa di tutti i cittadini, siano affidati, base insostituibile d'un patrimonio ideale. [redacted] perché ciò avvenga [redacted] colloquio con essi dev'essere ininterrotto. Non una volta, ma dieci, venti volte si deve allora contemplare uno dei più potenti ritratti che esistano al mondo: il *Ritratto d'ignoto* ch'è al Museo Civico d'Arte Antica [redacted] Palazzo Madama, firmato e datato 1476 da Antonello da [redacted]sina; e sapere che — già nella collezione del principe Trivulzio — pervenne a Torino a titolo d'indennizzo per la rinunzia a favore di Milano, imposta dal regime fascista nel 1935, del contratto già concluso, in forza del quale il [redacted] torinese sarebbe dovuto entrare in pos[redacted] della più cospicua parte della raccolta trivulziana.

Per [redacted] stessa ragione è a Palazzo Madama un codice d'inestimabile valore, *Les très belles heures du duc de Berry*, con 28 miniature franco-fiamminghe del principio [redacted] Quattrocento, fra cui alcune ascritte [redacted] Hubert o Jan van Eyck. [redacted] prezioso [redacted] questo codice che durante [redacted] guerra Vittorio Viale, direttore del museo, [redacted] rifiutò [redacted] «sfollarlo». Lo seppellì nel più profondo sotterraneo di Palazzo Madama, [redacted] luogo segreto da lui solo conosciuto, e là rimase fino [redacted] primavera [redacted] 1945. Dovetti all'amico Viale il privilegio d'assistere, unico testimone, [redacted] «esumazione» del tesoro. Trepidavamo aprendo la cassetta d'acciaio. Il codice era intatto! Vorrei che qualche lettore, curvo sulla pagina miniata che in cinque secoli attraversò tante vicende, provasse qualcosa di simile a quella indimenticabile emozione.

Marziano Bernardi

Confidenze di un grande torero

Le corride di «Pedrucho»

Pedro Basauri Pagoaga, detto «Pedrucho», è stato uno dei più noti toreri dei primi trent'anni del secolo. Oggi dirige a [redacted]cellona una scuola per allievi matador. «Pedrucho» ha scritto per *La Stampa* questo ricordo delle [redacted] corride.

Barcellona, ottobre.

[redacted] chiamo Pedro Basauri Pagoaga, mio padre [redacted] un industriale ma io ho preferito la corrida. Per venticinque anni, [redacted] 1914 al 1939, sono stato *matador* [redacted] nome di «Pedrucho». [redacted] partecipato a mille corride [redacted] ho ucciso almeno tremila tori: in una corrida [redacted] abbattuti sei; fu il 25 maggio 1930, nella Plaza Monumental di Barcellona. Sono stato incornato quattordici volte: all'inguine, [redacted] petto, alla schiena, alle ascelle. Per tre volte i medici mi hanno [redacted] spacciato.

Da molto tempo non [redacted]. Ormai [redacted]chio, per l'arena, e un po' ingrassato. Un torero è [redacted]vo finché ha garretti veloci, [redacted] pancia e fianchi sottili.

La corrida ha un prologo poco conosciuto: il toro. «Los toros [redacted] lidia», i tori da combattimento, [redacted] diverse [redacted] Morube, Miura, [redacted] Coloma, Conde [redacted] la Corte, Pablo Romero, Isaias y Tulio Vásquez. La razza Miura è [redacted] migliore e la più aggressiva; ve lo dico io che per quattro volte ho assaggiato le [redacted] di un Miura. Basta davvero questo [redacted] per far [redacted] fol[redacted] come se l'*espada* [redacted]monte o Joselito.

Il toro [redacted] è vecchio (sui 5-6 anni), ha [redacted] lunghe e soprattutto larghe, è grosso ma agile. Non vi lasciate ingannare dalle apparenze, dai tori che scalpitano e mugghiano: il toro [redacted] ricoloso raramente galoppa, ha soltanto scatti imprevisti quanto inarrestabili. «Toro lento muerte del matador» dice [redacted] nostro vecchio proverbio. Non dimenticate la [redacted] forza: «Pocapena», il Miura che [redacted] 14 agosto 1947, a Linares, incornò mortalmente Manolo Rodriguez detto «Manolete», uccise i [redacted] «peones» che dovevano abbatterlo dopo quella tragica corrida. Ricordo che nel 1930 un toro si strappò, con un colpo del collo, la spada che gli era stata piantata: la lama fu scagliata come un proiettile sulle gradinate e trafisse da parte a parte uno [redacted]. Il toro, quando irrompe sulla *plaza* dal *toril*, non sa che cosa lo attende. Ma è un animale intelligente e impara presto: se la parte finale della corrida dovesse durare più dei 15 minuti regolamentari, la morte dell'uomo sarebbe certa. Per questo è proibito far combattere tori che siano già [redacted] volta nell'arena.

Ogni torero ha [redacted] propria squadra, la *quadrilla*, che egli paga personalmente con l'ingaggio che riceve. Ne fanno parte i *picadores* ed i *banderilleros*. Il *picador* monta un cavallo che ha il ventre fasciato da una trapunta imbottita per proteggersi dalle cornate e impugna la picca, un'asta di due metri e mezzo con una punta triangolare d'acciaio. Il *banderillero*, invece, [redacted] appiedato e munito [redacted] bastoni sottili, lunghi 70 cm., che hanno un gancio di ferro a un'estremità. C'è infine il torero, o *espada* («toreador» è una parola che qui non esiste): egli è armato di spada, chiamata anche *acero* od *estoque*; è una lama di 75 cm., affilatissima.

A parte la coreografia, ogni persona, ogni figura, ogni movimento della corrida ha [redacted] solo, preciso scopo: pre[redacted] il toro all[redacted] uc[redacted]. L'asta ferrata che il *picador* affonda nel *morillo* — il fascio di muscoli e grasso fra le scapole dell'animale — serve ad assaggiare la forza della bestia, a stancarne il potente collo, a mettere in rilievo il punto migliore dove poi dovrà penetrare la spada del torero. Il *banderillero* che [redacted] attorno [redacted] toro provocandone le cariche, piantandogli le innocue *banderillas* nel vello ed eccitandolo, serve [redacted] lui: l'*espada*, ai bordi dell'arena, osser[redacted] infatti la [redacted] e il [redacted]portamento della sua futura vittima. Vede, cioè, se il toro ha buona vista, come reagisce [redacted] punzecchiature e al movimento, [redacted] più un corno dell'altro, se [redacted] *noble*, un coraggioso, [redacted] *cobarde*, un vigliacco: è sempre il toro codardo quello più dif[redacted] uccidere, [redacted] si riesce ad immaginare come si comporterà.

Poi comincia il terzo ed ultimo atto, quello dell'uccisio[redacted]. Nella *plaza* non c'è [redacted] l'uomo, armato di spada e di *muleta*, un drappo rosso che egli inzuppa sovente nell'acqua e striscia sulla sabbia per appesantirlo e impedire che il vento lo agiti fuori tempo. Bene o male, l'*espada* deve abbattere il suo avversario. Altrimenti entrano nell'arena i manzi per condurre fuori il toro, vivo, e il *matador* potrà cambiare subito mestiere.

Una delle tante cose inesatte che si raccontano all'estero sulla corrida è che il toro nutra odio, o repulsione, per il rosso. In realtà egli non distingue i colori ma s'avv[redacted] su tutto ciò che si muove rapidamente. E' [redacted]punto agitando [redacted] *muleta* [redacted] il torero giostra l'animale, lo [redacted] lo costringe ad assecondarlo nelle più complesse e armoniose «figure» della corrida: i *natural*, le *veronicas*, le *recortes*, i *redondo*, le *molinetes*. La più nota — e pericolo[redacted], se eseguita senza trucco — è il [redacted] *de pecho*. Il torero [redacted] di profilo rispetto all'animale, aizza la bestia [redacted] la *muleta* tenuta distesa. Quando il toro gli è a tiro, solleva e sventola il drappo costringendo l'animale a compiere un balzo in modo che le corna sfiorano il petto dell'*espada*. Un centimetro [redacted] scarto significa la morte.

[redacted] balletto con la morte dura [redacted] quarto d'ora esatto. Uno squillo di tromba avverte il torero quando scoccano gli ultimi cinque minuti. Sono istanti velocissimi e, nel tempo stesso, interminabili; io li ho [redacted] migliaia di volte, sempre con la stessa emozione. Perché in quei [redacted]menti bisogna concludere, e uccidere il toro. I modi tradizionali di abbatterlo sono due. L'*espada* può attendere a piè fermo che l'animale carichi a testa bassa la *muleta* e infilargli la spada fra le scapole. Altrimenti può bloccarlo a zampe larghe dopo una serie di «figure», corrergli incontro, colpirlo e scivolargli fra le [redacted] lascian[redacted] stecchito. Il primo modo è il più difficile. Perché se il toro, nella carica, [redacted] la testa [redacted] spada [redacted] entra più. Il torero Maera si slogò i polsi per farlo (e riuscì).

Questa [redacted] corrida. Su di [redacted] avrei mille altre cose [redacted] raccontare. Forse un giorno lo farò. Ho visto *toreare* gli *espadas* della più bella generazione (Manolo Bienvenida, Marcial Lalanda, Maera, Joselito, Manolo Granero, [redacted] Manolete, Gitanillo de Triana); ho visto Pedro Romero combattere ancora a 64 anni senza essere mai incornato. Ma il più puro, se non il più grande, fu Juan Belmonte, che si è ucciso un anno fa. [redacted] il migliore è Antonio Ordoñez.

Pedrucho

Curiosità e fascino del gioco d'azzardo dove chi vince è sempre il biscazziere

Un interessante libro su quello strano mondo irreale e staccato dalla vita che sono i «casinò», da Portorico al Medio Oriente, dall'Avana [redacted] Francia [redacted] Montecarlo - A Las Vegas si gioca anche in prigione, con regolare permesso delle autorità - Il baro che perdeva [redacted] corse dei cavalli: «Non posso mischiarli, come le carte!»

«Un libro sul gioco d'azzardo non può [redacted] scritto evidentemente che da un giocatore: da un giocatore appassionato e ostinato», scrive Enrico Altavilla nel presentare un suo libro, uscito in questi giorni, e che ha per titolo: «I giochi d'azzardo» (ed. Rizzoli, p. 210). [redacted] che l'autore [redacted] effettivamente un giocatore appassionato [redacted] ostinato è [redacted] dato di fatto talmente noto fra i giornalisti viaggianti che quasi non [redacted] parlano più: anche nei giorni [redacted] lavoro più intenso, in occasione di rivoluzioni o terremoti, nozze principesche o incontri fra statisti, quando arriva la notte e gli inviati speciali [redacted] adunano nella hall di un [redacted] per distendersi i nervi prima di avviarsi verso il letto, [redacted]suno [redacted] più [redacted] all'assenza del collega Altavilla. Lo [redacted] dove sarà [redacted] quelle ore: nella più vicina [redacted] gioco, casinò o bisca che sia.

In questo modo Altavilla [redacted] guadagnato e perso denaro dall'Avana a Portorico, da Reno a [redacted] Vegas [redacted] si gioca d'azzardo persino nella prigione e col permesso delle autorità, dalle case da gioco affollate di sceicchi del Medio Oriente a quelle africane, e naturalmente in un gran [redacted] di casinò europei (solo la Francia ne [redacted] 161). Poiché è un cronista, ostenta anzi una certa vanità nel far sapere che non ha mai scritto un romanzo o un racconto o un elzeviro, da quelle sue dirette esperienze Altavilla non poteva trarre che un libro di [redacted] tutte cose viste o apprese di persona conversando con giocatori famosi, croupiers, direttori e medici di casinò, bari.

E' un mondo a sé, quasi inverosimile se lo [redacted] guarda [redacted] fuori, ossia con la mente distaccata [redacted] chi [redacted] partecipa a quella passione. [redacted] gioca d'azzardo abitual[redacted], vale a dire gioca perché ha nel sangue quella passione e non ne può fare a meno, non si salva mai. Questo lo dicono tutti gli esperti, compresi i direttori di casinò e i croupiers. Lo dicono senza perifrasi e non per questo temono di veder diminuita la loro clientela: sanno che [redacted] ragionamento e predica servirà [redacted] a tener lontano [redacted] tavolo verde il vero giocatore d'azzardo. Una [redacted] a Camille Blanc, il fondatore del casi[redacted] di Montecarlo, andarono a riferire con allarme che un giocatore inglese, tale Charles Deville Wells, aveva scuotato le casse vincendo alla roulette una somma colossale: due milioni di franchi [redacted]. Per di più, quella stessa notte, per non lasciarsi vincere da tentazioni, l'inglese aveva lasciato a precipizio Montecarlo giurando che mai più si sarebbe fatto rivedere. L'unico a non perdere la testa nel casinò di Montecarlo fu quella notte il maggiore interessato, Camille Blanc. Ai funzionari che stavano costernati [redacted] disse con tutta calma: «Non temete, sono [redacted] prestati. Ritorneranno». E infatti tornarono. Dopo appena tre giorni.

E' [redacted] episodio scelto fra cento analoghi. A fine d'anno, quando si vanno a tirare le somme, ci si accorge che i soli vincitori [redacted] i casinò. A Sanremo nel 1961 le vincite della [redacted] da gioco furono di tre miliardi e cento milioni: ai quali bisogna aggiungere il miliardo abbondante regalato ai croupiers dai giocatori. Nel 1962 [redacted] vincite salirono a [redacted] miliardi e seicento milioni, [redacted] mance a un miliardo e trecento milioni (si tenga presente che quando un giocatore vince e regala ai croupiers un gettone, mettiamo da mille lire, 400 lire vanno al gestore [redacted] casinò, 80 a [redacted] fondo per i disoccupati e 480 ai croupiers). A questi guadagni [redacted]o sommati i biglietti d'ingresso [redacted] e i profitti dati dal bar, [redacted] ristorante, dal guardaroba, [redacted] altre fonti. Tuttavia, molti [redacted] anche gli esborsi: il più notevole [redacted] percentuale — dal [redacted] al [redacted] per cento sulle vincite — che il gestore è tenuto a pagare al Comune: per cui a Sanremo si dice che le strade della provincia di Imperia sono lastricate con i gettoni del casinò.

Sono tutti dati che attingo dal libro di Altavilla. La prima parte spiega la tecnica dei giochi d'azzardo: chemin [redacted] fer, baccarà, trente et quarante, écarté, roulette, boule, ecc. E [redacted] ognuno di questi giochi l'autore dà i sistemi [redacted] già per vincere, ma almeno per [redacted] perdere troppo. Nella [redacted] da parte vengono descritte le case da gioco più famose o malfamate, anche dietro le quinte. Particolarmente divertente il capitolo sui bari. Un tale incontra un amico e gli domanda: «Ma com'è che hai tanta sfortuna quando giochi nelle corse dei cavalli e invece vinci sempre al poker?». «Che vuoi farci — risponde l'altro — mica sono io a mischiare i cavalli».

Sempre guardando dietro le quinte dei casinò, Altavilla dà un'occhiata anche ai «vietati»: sono le [redacted] che non possono entrare nelle sale da gioco. Alcuni giocatori, dopo [redacted] solenne batosta, quell'accesso se [redacted] vie[redacted] stessi: [redacted] una lettera alla direzione del casinò, invitandola perentoriamente a respingerlo nel caso che lui, pentito del suo pentimento, si presentasse di [redacted] al portone del casinò. Ci sono poi i «vietati» per «lettera della famiglia» o per «lettera dei superiori». Sui registri del casinò, accanto al nome di altri «vietati» si leggono queste indicazioni: «baro», «truffatore abituale», «borsaiolo», «spacciatore di moneta falsa», «viatico non restituito».

Quest'ultima voce non è tra le più frequenti. L'istituzione del «viatico» sorse negli anni in cui molti giocatori si toglievano la vita dentro o nelle adiacenze immediate dei casinò perché avevano perso tutto il loro denaro e non potevano pagare né l'albergo né il biglietto per ritornare a casa. Per evitare sangue e scandali, i casinò decisero a un certo punto di intervenire col «viatico»: concedendo cioè una piccola somma ai più disperati. L'istituzione è ancora rispettata dai casinò italiani, ma non più dai francesi. Ogni anno quello di Sanremo spende intorno a sei milioni di lire per questa voce. Tuttavia almeno quattro milioni vengono recuperati: nonostante la dura lezione, molti sono infatti gli impenitenti che meditano rivincite e perciò si affrettano a far cancellare il loro nome dall'elenco [redacted] «vietati» restituendo la [redacted] ricevuta come «viatico».

Ma perché mai un uomo apparentemente normale, magari rispettato, [redacted] degrada al punto di togliersi la vita oppure di dover mendicare una elemosina? Altavilla tenta qua e là di dare una risposta, ma poi finisce col tirarsi prudentemente da parte. Si limita a ricordare che «il gioco d'azzardo ha origini antichissime. In Egitto si giocava ai dadi già nel diciottesimo secolo avanti Cristo. A Babilonia, in Cina, a Creta il gioco d'azzardo era [redacted] diffuso. Ne parlano Omero ed Erodoto».

n. a.

Un disco di Teresa Berganza

Arie di Mozart

Teresa Berganza canta Mozart. *«Non so più»* e *«Voi che sapete»* da *«Le nozze di Figaro»*; *«Parto, parto»* da *«La clemenza di Tito»*, clarinetto obbligato Gervase de Peyer; *«Ch'io mi scordi di te!»*, *«Non temer»* (K. 505), pi[redacted] G[redacted]y Parsons; *«Temerari»*, *«Come scoglio»*, *«E' am[redacted] un ladroncello»*, *«Ei parte»*, *«Per pietà»* da *«Così fan tutte»*. London Symphony Orchestra diretta da John Pritchard. DECCA Mono LXT 6045, 30 cm. 33 giri. [redacted]

C'è un insolito ordine logico e una conseguenza artistica nel modo [redacted] è stato concepito questo disco. Cosa [redacted] davvero in dischi [redacted] genere, poiché [redacted] solito le [redacted] vi vengono raccolte alla rinfusa, senza [redacted] né parte.

Qui invece ci troviamo di fronte [redacted] linea chiara: [redacted] un Mozart gioioso e satirico delle arie di Cherubino, fino alla drammatica e splendida aria *«Per pietà»* da «Così fan tutte».

Teresa Berganza è ammirevole: nelle arie di Cherubino [redacted] spigliata, tutta fascino e civetteria, la sua voce s'inquadra magnificamente nello stile [redacted] «Nozze di Figaro». [redacted] già nel *«Non temer»* questa [redacted] colore di tinte più cupe, [redacted] tonalità tragica [redacted] sovrappone a quella gaia, per esplodere [redacted] una [redacted] scenica e vocale, degna delle più grandi primedonne, nelle ultime arie da «Così fan tutte». La Berganza conferma con questo disco un'intelligenza interpretativa e una ricchezza di possibilità canore [redacted] fanno [redacted] delle migliori interpreti viventi di Mozart.

Riccardo Landau

CRONACHE DELLO SPORT

RIPRENDE IL CAMPIONATO DOPO UNA SERIE DI GARE INTERNAZIONALI

Oggi Juventus - Roma e Bologna - Milan

Troppe partite

Che da un disordine simile a quello che regna attualmente nel mondo del calcio — disordine organizzativo nazionale ed internazionale — si fosse passati all'ordine, nessuno ci credeva. Erano stati in parecchi a dare tempestivamente l'allarme. Ora che gli interessati cominciano a muoversi, crederanno finalmente un po' tutti alla gravità della situazione.

Qui, c'è troppo cibo in tavola. Si giuoca troppo. C'è l'ingordigia delle gare di ogni genere. Campionato e Coppa in ogni paese, poi tornei di ogni genere e qualità: Coppa delle Nazioni, Coppa dei Campioni, Coppa delle Coppe, Coppa delle Fiere, e chi più ne ha più ne metta. Il tutto regolato e comandato da enti differenti, ognuno dei quali se ne infischia delle necessità degli altri. Accavalcamenti [redacted] accavalcamenti. Di [redacted] chi si distingue, non può fare a meno di pagare per tutti.

[redacted] paese nostro troviamo ora che, dopo di una preparazione pre-stagionale fra le più sbagliate, si giuoca, da quando è cominciato il campionato due volte per settimana. E tutte gare di grande importanza. Colla conseguenza che i giuocatori già erano stanchi quindici giorni dopo avere incominciato. Come termineranno? Domenica si è disputata una partita internazionale a Mosca, tre giorni dopo a Milano si sono incontrati i Campioni d'Europa con quelli dell'America, oggi le due unità che stanno in testa alla classifica nostra incrociano i ferri, poi mercoledì prossimo nuova giornata di gare, e domenica 27 corrente altra tornata. Per la seconda [redacted] del prossimo [redacted] di novembre nuova confusione di incontri: Italia-Russia a Roma, Santos-Milan a Rio de Janeiro, Campionato, Coppe, ecc. Uno stato di cose che è assieme ridicolo e delittuoso quasi.

Il Milan ha reclamato, chiedendo il rinvio della partita di ritorno coi brasiliani. Giustamente, bisogna dire. Non si può ammazzare una squadra prima che essa entri in combattimento. Questa Unione Europea delle Federazioni calcistiche non può imporre le date dall'alto, nel rigido tono di un ufficiale prussiano dei tempi di una volta, senza immedesimarsi della necessità in cui vengono a trovarsi gli enti suoi subordinati, senza [redacted]rsi che chi troppo vuole finisce per nulla stringere.

[redacted] vuole senso della misura. Il giuocatore non è un soldato che, anche se ferito gravemente, deve andare all'assalto, perchè tale è l'ordine. Vedremo già oggi come si comporterà contro il Bologna, il Milan, reduce dalla gran fatica di mercoledì sera.

Se non si può decurtare immantinente il numero delle gare, almeno si sostenga il Milan, la cui richiesta, in questo caso, è sacrosantamente giusta e legittima.

Vittorio Pozzo

Allo Stadio comunale due squadre che cercano una ripresa

Il ritorno del terzino Sarti tra i bianconeri contro i romani

[redacted] giallorossi Menichelli [redacted] Da Costa in [redacted] con i juventini - Confermata la presenza della [redacted]'ala Angelillo - Il tedesco Schutz centravanti - Matteucci [redacted] porta al posto [redacted] Cudicini - La Roma [redacted] dal 3-1 [redacted] Berlino nella Coppa delle Coppe

Juventus-Roma [redacted] una di quelle partite di cui [redacted] vrebbe parlato per tutta [redacted] settimana [redacted] tra l'ultima giornata di campionato [redacted] oggi gli avvenimenti internazionali — di cui sono stati protagonisti anche i bianconeri ed i giallorossi — [redacted] si fossero succeduti ad un ritmo incalzante.

Ora questa gara, che come importanza può stare alla pari con l'incontro del primato tra Bologna e [redacted]lan viene alla ribalta. E' un [redacted]nfronto [redacted] può lanciare verso l'alto della classifica i due contendenti, come può fermarli in una grigia posizione di centro. Juventus-Roma cade, infatti, in un momento delicato sia per i torinesi [redacted] per i romani.

Monzeglio ha preso [redacted] [redacted] della squadra alla vigilia dell'uno [redacted] con [redacted] Fiorentina. In pochi giorni evidentemente [redacted] era stato [redacted] grado di dare la sua impronta [redacted] compagine. [redacted] Juventus [redacted] a Belgrado (sconfitta [redacted] misura dall'O.F.K.). [redacted] ritrova oggi al Comunale decisa a far valere [redacted] proprie possibilità.

Il «test» sarebbe valido [redacted] non [redacted] Sivori colpito [redacted] una squalifica e da un calcio alla caviglia per cui in ogni caso avrebbe dovuto rimanere fuori campo.

[redacted] Costa, un acquisto che si [redacted] rivelando veramente utile, sostituirà il «capitano» almeno come [redacted] maglia. In quanto al [redacted] compito pare [redacted] quello di mezz'ala arretrata.

Nella Roma, reduce [redacted] promettente 3-1 ottenuto nella Coppa delle Fiere a Berlino contro l'Hertha, non giocheranno Sormani, infortunatosi a Roma, e Manfredini, non ancora a posto. Toccherà a Schutz, che [redacted] centravanti di ruolo, indossare la maglia [redacted]. Al posto di Cudicini, recentemente operato di menisco, sarà in porta l'ex interista Matteucci.

Confermata invece la presenza di Angelillo, il quale dovrebbe essersi completamente rimesso dai disturbi di gastroenterite. L'italo-argentino verrà probabilmente controllato da Leoncini, mentre l'altro centrocampista juventino, Da Costa, affronterà [redacted] Sisti, il «motorino» della squadra giallorossa. Questi duelli daranno certamente origine ad episodi appassionanti.

Altri elementi di interesse [redacted] offerti dall'esordio stagionale del terzino Sarti in maglia [redacted]nconera e dalla presenza [redacted] Menichelli e Da Costa i quali sono stati in passato recente o più lontano nelle file della Roma.

Tra i giallorossi [redacted] schierato all'ala [redacted] Leonardi [redacted] cui si interessava il Torino. Naturalmente l'utilizzazione dell'attaccante renderà impossibile il passaggio del giocatore alla squadra granata.

Juventus — *Anzolin; Gori, Sarti; Castano, Leoncini, Salvadore; Stacchini, [redacted] Sol, Nenè, Da Costa, Menichelli.*

Roma — *Matteucci; Malatrasi, Ardizzon; Fontana, Losi, Frascoli; Orlando, Angelillo, Schutz, De Sisti, Leonardi.*

Arbitro — *Jonni. L'inizio ore 15 [redacted] Comunale.*



Orlando (a sinistra) e [redacted] giocato a [redacted] a fianco nella Roma; oggi saranno avversari

Dieci giorni di riposo per il capitano dei rossoneri

Il Milan senza [redacted] a Bologna

Agli emiliani basterebbe un pareggio - Furlanis a guardia di Amarildo

(Dal nostro corrispondente) **Bologna,** 19 ottobre.

La partita di domani contro il Milan, rappresenta per il Bologna la prima prova veramente impegnativa [redacted] campionato. In grande evidenza l'anno passato, per diverso tempo in [redacted] alla classifica, la squadra [redacted] blù rivelò poi i propri limiti contro le grandi avversarie: cedette infatti l'intera posta, negli incontri di andata e ritorno, [redacted] all'Inter e alla Juventus. Il Bologna quest'anno è rimasto [redacted] praticamente lo [redacted] facendo eccezione soltanto per il portiere. Sarà guarito da quei malanni che gli impedirono di conquistare lo scudetto?

Bernardini potrà contare su tutti gli effettivi, contrariamente a [redacted] in altre importanti occasioni. [redacted] Bologna, dunque, si accinge al grande incontro nelle migliori condizioni e quindi [redacted] buona dose di fiducia nel pareggio: tale risultato soddisferebbe sia l'allenatore e i giocatori, sia gli sportivi petroniani, tenuto conto del prestigioso avversario. Questa «umiltà» del [redacted] rappresenta [redacted] novità rispetto all'ultima stagione.

Bernardini, pur senza rinunciare alle possibilità degli attaccanti, vuole una squadra più guardinga: cosicché Janich fa il «libero» fisso, Tumburus sta incollato al centrattacco, Fogli, soprattutto non cerca avventure offensivistiche, ma si dedica al suo avversario diretto, e Bulgarelli gioca più [redacted]. La sola [redacted] tattica prevista per domani è lo spostamento a destra [redacted] terzino Furlanis perchè è il difensore più efficiente a controllare l'attaccante avversario più insidioso: Amarildo.

Il Milan è giunto [redacted] pomeriggio a Bologna [redacted] al quale sono stati prescritti dal prof. Vercelli, dopo un enc[redacted]logramma, dieci giorni [redacted] riposo [redacted] i postumi dello scontro (botta alla testa) con il proprio portiere Ghezzi, mercoledì sera. Carniglia ha dichiarato che giocherà Noletti. [redacted] tuttavia specificare in quale ruolo.

Intanto i biglietti [redacted] a ruba. Dei numerati ne sono rimasti poche centinaia e domani mattina saranno messi in vendita gli ultimi cinquemila di [redacted]. Il record d'incasso [redacted] 76 milioni, realizzato nella passata stagione con la Juventus, verrà certamente superato.

Bologna: Negri; Furlanis, Capra; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

Milan: Ghezzi; Noletti, Trebbi; Trapattoni, David, Pelagalli; Mora, Lodetti, Altafini, Rivera, Amarildo.

Enzo [redacted]

Nuovo esame a Catania per l'attacco granata

Il Torino spera di interrompere la serie dei pareggi [redacted] reti
Continuano [redacted] trattative [redacted] l'Inter per l'acquisto di Ciccolo

(Dal nostro inviato speciale) **Catania,** [redacted] ottobre.

[redacted] squadra del Torino è giunta a Catania poco prima di mezzogiorno, dopo un volo regolare [redacted] poco più [redacted] ore. [redacted], appositamente noleggiato dalla società torinese per questa [redacted] in Sicilia, hanno viaggiato anche alcuni dirigenti e un buon gruppo [redacted] tifosi, venuti sin quaggiù per assistere alla [redacted]ra che i granata disputeranno domani contro la formazione catanese. Viaggio ottimo e con buona allegria, durante il [redacted] le si è parlato, [redacted] anche di calcio.

I giocatori sembrano «toccati» dalle critiche circa la persistente sterilità del loro attacco, e assicurano che contro il Catania tenteranno l'impossibile per interrompere [redacted] serie degli «0 a 0» [redacted] discussioni hanno suscitato nei giorni scorsi. Siamo appena [redacted] inizi [redacted] torneo, e ogni considerazione [redacted] può [redacted] valore limitato, ma è certo che la squadra del Torino accusa scompensi tecnici notevoli: [redacted] quadrata [redacted] contrappone, infatti, una prima linea evanescente e [redacted] troppo fragile.

Così, anche domani contro il Catania il Torino [redacted] presenterà con [redacted] solito modulo e con i soliti uomini; esclusa la possibilità [redacted] rientro [redacted] Vieri, ma tutti gli altri rimarranno [redacted] posti, [redacted] la [redacted] zione di Gualtieri con Albrigi nel ruolo di ala destra.

Vieri è qui a Catania, sta bene, ma si è riservato di decidere domani mattina se potrà o [redacted] giocare; le conseguenze dell'infortunio lamentato dal portiere azzurro durante la prima [redacted] di campionato a Vicenza sono praticamente scomparse, [redacted]to che Rocco crede [redacted] Vieri gi[redacted]; ma tiene pronta anche la «riserva» Reginato che — sia detto a suo merito — non ha ancora incassato un solo goal nelle gare ufficiali disputate [redacted] maglia granata.

Se il Torino ha praticamente comunicato il suo schieramento, da parte del Catania non si hanno notizie. Di Bella è alle prese con problemi gravi, dovuti a infortuni (anche domani mancherà Miranda, sempre ammalato), ha preoccupazioni tattiche, ha la necessità di far rientrare giocatori da tempo assenti per dare alla squadra un più [redacted]ganico assetto difensivo [redacted] maggiore forza di penetrazione all'attacco. Quasi certamente tornerà il terzino Rambaldelli e all'ala sinistra dovrebbe essere incluso Danova, entrambi assenti da lungo tempo; si spera anche che possa giocare Battaglia, [redacted] proprio ieri l'altro ha ricevuto da Rio de Janeiro un cablo urgente che gli comuni[redacted] la morte del [redacted] per [redacted] incidente automobilistico.

CATANIA: Vavassori; Lampredi, Rambaldelli; [redacted] Dominicis, Bicchierai, Corti; Battaglia, Cinesinho, Prenna, Turra, Danova (Sgrafetto).

[redacted]O: Vieri (Reginato); Poletti, Buzzacchera; Cella, Rosato, Ferrini; Albrigi, Puia, Hitchens, Moschino, Peirò.

Nel tardo pomeriggio si è svolta fra Catania e Milano una importante comunicazione telefonica. Rocco ha chiamato Allodi, segretario e direttore sportivo dell'Inter. Argomento della conversazione, [redacted] possi[redacted] passaggio al Torino, sotto forma [redacted] prestito, dell'ala sinistra Ciccolo, [redacted] Messina e del Verona, acquistato dai nerazzurri campioni d'Italia nella scorsa estate. Sono state gettate le basi per il trasferimento del giocatore siciliano al granata con il 1° di novembre, anche se devono essere ancora definite alcune clausole importanti del contratto e anche se manca [redacted] cora il [redacted] dell'allenatore interista Herrera. Sembrano invece tramontate le possibilità di avere Barison, [redacted]chè il Milan pretende un prezzo troppo alto. Siamo all'inizio del «mercato autunnale» dei calciatori e i dirigenti [redacted] i t[redacted] granata non lasciano nulla [redacted] intentato per potenziare l'attacco, [redacted] fino [redacted] ora non ha certo [redacted] si sperava.

Giulio Accatino

P[redacted] arbitri

(inizio alle ore 15)

Serie A - 6a giornata

Bologna (8) - Milan (8): Adami
Catania [redacted] - Torino (4): [redacted]
[redacted]a (6) - Spal (3): Cirone
Genoa (3) - Modena (3): Lo [redacted]
Inter (6) - Sampdoria (4): De Robbio
Juventus (7) - Roma (5): Jonni
Lazio (7) - Lanerossi (7): Di Tonno
Mantova (4) - Atalanta (6): Ferrari
Messina (3) - Bari (1): Gambarotta.

Il campionato di serie B è sospeso in occasione della partita internazionale Francia B - Italia B, disputatasi mercoledì a Nizza e chiusasi alla pari 1-1.

Serie C - Girone A

Biellese (5) - Marzotto (5): Castaldi
C.R.D.A. (4) - Como (4): Gardelli
Ivrea (4) - Mestrina (3): [redacted]
Legnano (6) - Fanfulla (3): Toselli
Pordenone (4) - Treviso (3): Sammichele
Saronno (1) - Novara (3): Laureti
Solbiatese (5) - Savona (6): Cicconetti
[redacted] V. (2) - Reggiana (6): [redacted]
Rizzoli - Cremonese: [redacted] (di[redacted] ieri).

Coppa Italia

Varese - Simmenthal: Barolo

[redacted]

Napoli - Triestina: Acernese ([redacted]
Verona - Cagliari: Marchiori.

Rientrano gli squalificati nel Genoa contro [redacted] Modena

Genova, 19 ottobre.

Il Genoa torna domani a Marassi per ospitarvi il Modena, ed è un ritorno, quello [redacted] blù, attesissimo per i rientri in squadra degli squalificati Baveni, Colombo, Bruno e Meroni. Sarà perciò un Genoa finalmente [redacted] completo quello che l'allenatore Santos schiererà domani: [redacted] Pozzo; Bruno, Calvani; Occhetta, Colombo, Baveni; Meroni, Pantaleoni, Piaceri, Locatelli e Bean. Occhetta sarà il «libero», Pantaleoni a centro campo si avvarrà della collaborazione [redacted] Meroni [redacted] fase offensiva e [redacted] in quella di interdizione. Le punte vere e proprie saranno rappresentate [redacted] Piaceri, [redacted] e Bean.

[redacted] ragazzi del Torino (1-0) il derby con [redacted] Juventus

L'attaccante [redacted]ta Gualtieri ha realizzato ieri [redacted] rete che [redacted] permesso al Torino [redacted] per 1-0 la Juventus nella gara valevole per il torneo [redacted] Martino. Gualtieri, come è noto, [redacted] stato ceduto in prestito per una stagione al Cosenza e quella di ieri è stata [redacted] sua partita di congedo dal pubblico torinese.

Torino — Tognonato; Scesa (Romani), De Petrini, Romani (Maniero), Teneggi, Corni; Carette, Arizaga, Gualtieri, Agroppi, Trombini.

Juventus — Ferrero (T[redacted]di); Olivetti, Petrelli; Castello, Caocci, Coramini, Barila, Nicco, Cavallito, Zigoni; Mantovani.

Atene e Teocrito favoriti oggi all'ippodromo di Vinovo

Il tradizionale «Omnium Subalpino» [redacted] come di [redacted] della riunione di galoppo di oggi pomeriggio all'ippodromo torinese, dove [redacted] avranno inizio alle 14,30; sono in programma otto gare, ed il numero di cavalli che scenderanno complessivamente in pista è tale da assicurare l'interesse [redacted] tutte le prove, due delle quali saranno riservate ai saltatori. Nell'«Omnium Subalpino», correranno: Teocrito (56 G. Sala), Limano (55 ½ G. Frontini), Atene (51 ½ P. Grilli), Castelforte (49 G. Caprioli), Eoin Rua (46 C. Castaldi), Etude (44 A. Botti), Romantico (42 C. Forte).

«Duplice accoppiata» sulla 6a ed 8a corsa; i favoriti: Premio Castello di Bard (L. 500 mila, m. 3100, ostacoli; 4 part.): Conte Biancamano-Ni[redacted]; Premio Palazzo Pacsana (L. 600.000, m. 1600; 5 part.): Cortellazzo-Partinico; Premio Società Ippica Torinese (L. 700 mila, m. 3000, siepi; 4 part.): Bambolina-Fleur de Geillat; Premio Polo Club Torino (gentlemen; L. 400.000, m. 2100; [redacted] part.): Piper-Valley; Omnium Subalpino (L. 1.200.000, m. 2400; 7 part.): Teocrito-Atene; Premio Parco della Pellerina (L. 660.000, m. 1200; 7 part.): Ossana-Vanlot; Premio Agliè (L. 400.000, m. 1800; 10 part.): Tours-Madame Dauphine; Premio Bezzanese (L. 400.000, m. 1500; 10 part.): Allegan-Diego.

Nuovi impianti a Sestriere per [redacted] stagione invernale

Sestriere, 19 ottobre.

(m.) Fervono al Sestriere gli ultimi lavori prima della stagione invernale. Per Natale sarà terminato un cinema di seicento posti sul piazzale Fraiteve, costruito a tempo di primato; è stato iniziato infatti nel luglio [redacted] quest'anno. La Società [redacted] del Sestriere ha costruito [redacted] nuovo impianto [redacted] risalita al posto del vecchio Treblal. Questo sky-lift avrà una portata di 600 persone l'ora.

Burruni costringe Aguado all'abbandono in [redacted] vivace incontro [redacted] ring di Torino

La decisione all'8a ripresa - Lo spagnolo Torrecillas [redacted] k.o. dal brasiliano Moraes - Vittorie di Scorda [redacted] Musso



Un sinistro di Burruni raggiunge il volto dello spagnolo Aguado (Foto Moisio)

Una riunione pugilistica burrascosa, quella di ieri sera al Palazzo dello Sport torinese. Il pubblico, accorso abbastanza numeroso nell'anfiteatro di Parco Ruffini, ha vissuto con intensa passionalità le vicende della serata, peccando tuttavia in competenza e protestando con troppa vivacità per certi verdetti ritenuti [redacted]. Specialmente la prima vittoria da professionista del peso piuma Privato che, sia pure [redacted] poco, aveva vinto lo scorrettis[redacted] e caotico match [redacted] livor[redacted] Scali, ha suscitato [redacted] assordante [redacted] fischi, cui è seguito anche un accenno di incidente, presto sedato dal personale di servizio, [redacted] rientro dei pugili negli spogliatoi.

A parte il [redacted] felice [redacted]zio — lo spettacolo del dilettante azzurro Sabri non si è praticamente avuto, per un infortunio toccato al suo avversario dopo 48 secondi —, la riunione, [redacted] suo complesso, si può ritenere riuscita. Il tono dei combattimenti è andato man mano crescendo ed anche gli spettatori [redacted] no [redacted]disfatti hanno [redacted] plausi senza economia p[redacted] Burruni e Moraes, i principali protagonisti del programma.

Con Renato Moraes sul ring, opposto al francese Torrecillas, il pubblico ha [redacted] potuto riconciliarsi con la boxe [redacted] alta classe. Il gigante negro brasiliano ha fatto dimenticare la di[redacted] occorsagli in maggio contro Halafihi, offrendo una scintillante per quanto breve prestazione, nella quale l'eleganza dei movimenti e la spiccata pe[redacted]nalità tecnica di Moraes si [redacted]no accompagnate [redacted] una notevole potenza e precisione.

Dopo [redacted] ripresa, nella quale il «destro» [redacted] Torrecillas [redacted]va obbligato il negro a muoversi con una certa cautela, Moraes ha cambiato [redacted]cia. All'inizio [redacted] terzo round Torrecillas, investito da pugni veloci e precisi, [redacted] avuto altra via [redacted] che chiuder[redacted] a riccio con i guanti a protezione del volto. Il pesante bombardamento di Moraes al corpo gli ha fatto però abbassare la guardia per un attimo e in quell'attimo il gancio sinistro del negro gli si è abbattuto implacabilmente sulla punta del mento. [redacted]illas è crollato, rialzandosi soltanto — sorretto cavallerescamente dal suo avversario — al termine del conteggio che sanzionava il k.o.

Salvatore Burruni, campione d'Europa, e legittimo aspirante al titolo mondiale, [redacted] confermato le [redacted] fuori[redacted] anche contro Luis Aguado, titolare della [redacted] di Spagna.

Specialmente nelle prime due riprese il mobilissimo pugile iberico [redacted] è rivelato un avversario degno [redacted] campione d'Italia, replicando spavaldamente alla superiorità del [redacted] tenendolo anzi a rispetto più con la f[redacted] che con la [redacted] effettiva del [redacted] destro da k.o.

A partire dal [redacted] round, però, la musica è cambiata ed è toccato ad Aguado di saggiare, barcollando [redacted] sesttanti destri dell'italiano, fattosi più aggressivo e più deciso alla ricerca del colpo [redacted]. Benché un'inesauribile vitalità permettesse allo spagnolo di farsi più pericoloso proprio nei momenti in cui sembrava in crisi, il combattimento è [redacted] avviandosi al prevedibile epilogo.

All'inizio dell'ottavo round, quando Burruni, stretto l'avversario alle corde, stava freddamente portando a termine il suo [redacted] lavoro di demolizione, dall'angolo il procuratore dello spagnolo ha fatto saggiamente volare sul ring l'asciugamano, evitando a Luis Aguado l'ormai certo k.o.

Il torinese Armando Scorda è tornato sul *ring* come peso leggero, dopo [redacted] mesi di inattività per malattia, vincendo nettamente [redacted] *match* [redacted] romano Rosini. L'esperienza dell'avversario, [redacted] reso smaliziato da [redacted] di [redacted] incontri professionistici, ha però impedito a Scorda di [redacted]re una prova brillante. Quello che interessava di più era mettere a collaudo la ritrovata efficienza fisica del torinese e, sotto quest'aspetto, Scorda ha pienamente superato l'esame.

Ancora negativa, invece, la prestazione dell'olimpionico Franco Musso, nonostante il verdetto favorevole, sullo [redacted]gnolo Martinez. La boxe del pugile di Acqui [redacted] stanca, egli combatte senza entusiasmo, quasi rassegnato [redacted] carriera professionistica [redacted] acuti, sfoggiando soltanto a sprazzi qualche timido campionario della [redacted] classe ormai appannata. [redacted] discussione [redacted] sul verdetto, ma [redacted] vittoria decisamente senza smalto, dopo la quale è lecito domandarsi se convenga a Musso affrontare la progettata «tournée» [redacted] Argentina o non piuttosto rivedere, [redacted] volta per tutte, la sua posizione.

Gianni Pignata

Dilettanti - Pesi welters: Patruno (Baroni Boxe Torino) batte Pisani (Ignis Boxe Acqui) ai punti in [redacted] riprese; *leggeri:* Sabri (A.P.T.) batte Ceffa (Galliate) per intervento medico dopo 48 secondi della prima ripresa.

Professionisti - Pesi piuma: Privato (Torino), kg. 57,200, batte [redacted] (Milano), kg. 58, ai punti in 4 riprese; *leggeri:* Scorda (Torino), kg. 60,200, batte Rosini (Roma), kg. 64,400, ai punti in 6 riprese. Musso, Acqui, kg. 52,200 b. Martinez, Barcellona, kg. 55,300, ai punti in 8 riprese.

Pesi [redacted] M[redacted] (S. Paolo Brasile), [redacted] 76,800 batte Torrecillas (Marsiglia) kg. 80,700 per k.o. dopo 1'16" della terza ripresa.

Pesi mosca: Salvatore [redacted]runi (campione d'Europa) [redacted] 53 [redacted] Luis Aguado (campione di Spagna) kg. [redacted] per getto della spugna all'8a ripresa.

Pesi [redacted] (Porto Torres) kg. [redacted] b. Serra (Barcellona) kg. [redacted] ai punti in 6 riprese.

Nove corridori irrompono insieme sul traguardo di Como

De Roo per la seconda volta consecutiva trionfa in volata nel Giro di Lombardia

Il percorso durissimo frena lo slancio dei corridori - Zilioli è sempre fra i protagonisti [redacted] nei momenti decisivi [redacted] trova la collaborazione o le energie sufficienti per tentare l'azione di forza - Nel finale un gruppetto composto [redacted] due stranieri [redacted] sette italiani passa al comando - Vano tentativo di [redacted] Rosso presso l'arrivo: [redacted] olandese supera gli otto compagni [redacted] fuga

Buona prova degli italiani: 2° Durante, 3° Dancelli, 5° Zilioli

(Dal nostro inviato speciale)

Como, [redacted] ottobre.

Nove corridori sulla pista [redacted] cemento del velodromo Sinigaglia, si [redacted] disputati [redacted] volata la vittoria nel 57° Giro della Lombardia. Primo [redacted] arrivato [redacted] De Roo — lo stesso che l'anno scorso, pure allo sprint, [redacted] vinto davanti a [redacted] solo avversario, [redacted] romano Trapè, da lui raggiunto dopo la scalata al famoso «muro di Sormano». Stavolta, secondo si [redacted] piazzato Durante (da tutti reputato il più veloce, quest'anno, degli italiani); terzo il toscano Dancelli, [redacted] pione nazionale dei dilettanti ed [redacted] quinta corsa fra [redacted] professionisti; quarto [redacted] bel[redacted] Bocklandt; quinto [redacted] che ha preceduto i rimanenti della pattuglia: Conterno, [redacted] Rosso, Aldo Moser [redacted] Maserati.

Il gruppo degl'inseguitori, forte di una quindicina di uomini, [redacted] arrivato con 1'49" [redacted] ritardo, con alla testa l'inglese Simpson davanti al nostro Adorni, a Poulidor, Fontona, Taccone [redacted] altri — che per [redacted] momento non c'interessano.

Domanda d'obbligo: è stata una bella [redacted] combattuta, ricca di colpi [redacted] scena, com'era logico attendersi [redacted] un percorso irto di tante e così rudi salite? La risposta [redacted] negativa — [redacted] perchè Zilioli, il favorito [redacted] tanti, sia [redacted] battuto su un terreno a lui ritenuto favorevole. Anzi, malgrado lo svantaggio d'esser partito [redacted] i nervi [redacted] pezzi e non nel pieno possesso di tutti i suoi [redacted] atletici, il giovane torinese [redacted] è stato, senza discussione, il migliore degli italiani.

[redacted] per trovargli una giustificazione, ma [redacted] opinione [redacted] osservatori, che uno Zilioli in piena salute, allenato alla perfezione, e lasciato tranquillo nei giorni [redacted] vigilia [redacted] la corsa dalle invadenze di troppi sedicenti amici, avrebbe potuto risolvere la situazione — [redacted] non sulla salita di Valmara, troppo distante (90 km) dall'arrivo, almeno su quella [redacted] Lanzo d'Intelvi, a meno di un'ora di corsa [redacted] Como. Tenendo conto di que[redacted] situazione, [redacted] però sciocco, io penso, dire ch'egli avrebbe fatto meglio [redacted] rinunciare [redacted] gara. Zilioli ha corso, invece, con dignità e [redacted] impegno; ha mostrato spirito [redacted] (forse fin troppo), nella prima parte del [redacted] prima e dopo il Ghisallo: [redacted] partito all'offensiva scendendo dalla Valmara dopo aver messo il morso a un audace tentativo di fuga del francese Le Dissez; e poi lungo il lago [redacted] Como, [redacted] l'ultimo ostacolo [redacted] giornata, [redacted] prodigato in una fuga [redacted] ricevere aiuto né da Wolfshohl, [redacted] da Le Dissez che con lui aprivano la corsa. Alla fine, [redacted] gli è rimasto che [redacted] segnarsi [redacted] vedersi raggiunto da un pugno d'inseguitori — ed affrontare l'ultima salita convinto che [redacted] non gli sarebbe affatto servita [redacted] trampolino di lancio per la stoccata definitiva.

La [redacted] S'è detto più su che [redacted] procurato [redacted] emozioni che si aspettavano. Sono state proprio le difficoltà del percorso, quelle difficoltà che, all'apparenza, [redacted] circondavano di un alone di [redacted] attesa, a causarne la perdita. In una [redacted]: [redacted] difficoltà ammucchiate [redacted] percorso, a torto o a [redacted]gione, hanno agito da freno sull'iniziativa dei corridori [redacted] avrebbero dovuto imprimere alla gara la sua prevista caratteristica di assalto, di offensiva a fondo. Questo [redacted] è avvenuto.

Chi più chi [redacted] temendo [redacted] di non farcela; chi [redacted] è mantenuto sulla difensiva, contando (come ha fatto De Roo, come ha fatto De Rosso, e perfino l'esordiente Dancelli) [redacted] venir fuori alla distanza, [redacted] la fine; chi, interessato [redacted] istinto, [redacted] calcolo, [redacted]re il ruolo di attaccante, lo ha fatto senza spingere a fondo, [redacted] quella decisione, quell'audacia dalla quale sarebbe uscita la grande impresa.

Delle fasi della corsa si può dare un'idea precisa condensandola in sei capitoli, compreso quello conclusivo, [redacted] va dalla formazione della pattuglia dei [redacted] superstiti all'ultima salita, fino all'arrivo.

Prima fase: dal via (142 partenti) all'entrata di Lecco con salita al colle di Balisio, dove passa primo Dancelli, cento metri avanti [redacted] Stefanoni e [redacted] altri componenti una pattuglia che [redacted] preso il largo in pianura. Zilioli conduce l'inseguimento [redacted] ritardatari [redacted] secondi sul culmine), e si aggancia ai fuggitivi — fra cui sono Poulidor, Stablinski, Durante.

Seconda fase: da Lecco (km. 75) [redacted] culmine di Magreglio (km. [redacted]). Zilioli scuote il gruppone, lo rompe, capeggia un manipolo di tredici che però via via diventano ventotto, poi quarantaquattro addirittura, [illegible] all'inizio della salita che porta alla Madonna del Ghisallo. Passaggio in vetta: 1. Otano, a 25" Adorni ed Enzo Moser, a 40" Zilioli davanti a Poulidor, Battistini eccetera.

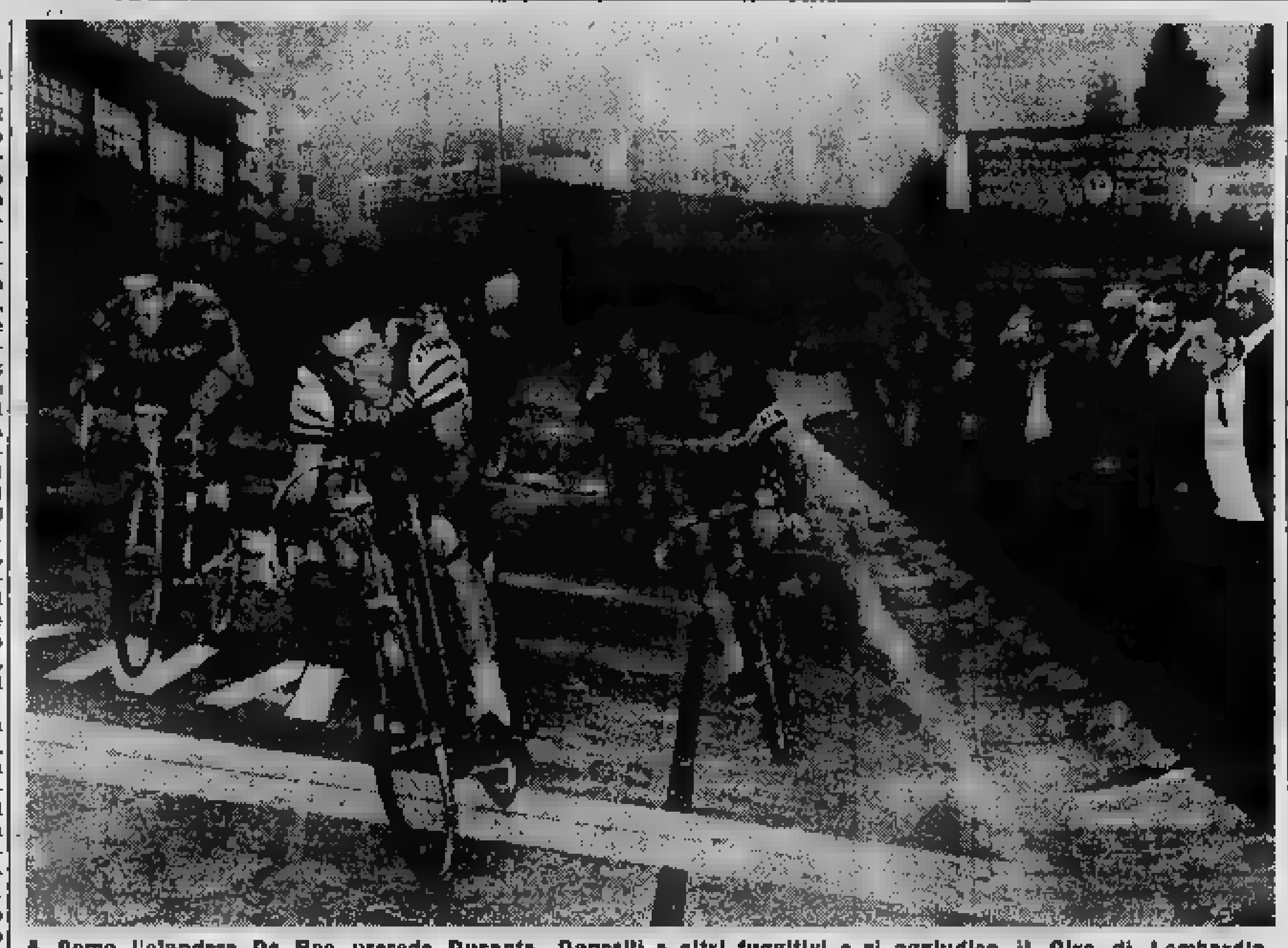
[redacted] terza fase da Erba alla salita di Valmara [redacted] offre spunti interessanti. Poi eccoci allo «spauracchio» presentato dagli organizzatori [redacted] un [redacted] di Sormano» [redacted] un po' addomesticato. Sì, è apparsa una salita dura, durissima, di otto chilometri e già, con impennate da far [illegible] saggio sul culmine, [redacted] ogni entusiasmo. [redacted] Le Dissez, a 1'10" l'altro francese Lebaube, a 1'40 la lunga fila dei cosiddetti inseguitori, condotta da Wolfshohl davanti a Zilioli e Poulidor.

La quinta [redacted] vede la fuga (in discesa) del [redacted], una volta che, [redacted] compagnia [redacted] tedesco, ha raggiunto i due francesi. Uno [redacted] questi, Lebaube, [redacted] scompare; ma gli altri tre ci danno dentro. Mi correggo. [redacted] soltanto Zilioli [redacted] far l'andatura, a [redacted] molta sostenutezza. Ma il francese, per ovvii motivi [redacted] colleganza con Poulidor, non l'aiuta; e nem[redacted] Wolfshohl. Mica che al tedesco manchi la volontà; egli vorrebbe bene assecondare lo sforzo di Zilioli, e se non lo [redacted] è perchè [redacted] più [redacted] spendere.

Gli inseguitori sono alle calcagna. A 1'10" [redacted] tre, a Lenno (km. 199, [redacted] all'arrivo), passano Aldo Moser, Ciampi, Conterno, Masarati e Durante; duecento metri indietro c'è il grosso. Sull'ultima salita, quella che porta a [redacted] Fedele d'Intelvi, [redacted] Roo, De Rosso, Bocklandt e Chiappano si aggiungono [redacted] Zilioli, Moser, Conterno e Masarati. Gli altri hanno ceduto. A questi, nella discesa, si aggiunge [redacted] Dancelli.

Nessun cambiamento negli ultimi venticinque chilometri. Gli inseguitori, a un minuto, [redacted] da considerare ormai fuori della «battaglia». La vittoria [redacted] deciderà in volata — [redacted] volta [redacted] periferia di Como, il tentativo di De Rosso di [redacted] in estremis, viene [redacted] a vuoto. In pista, è primo lui, ad entrare, davanti a Durante, [redacted] Roo e Dancelli, Zilioli è quinto [redacted] largo. Alla campana [redacted] Bocklandt attacca al largo e passa tutti, ma De Roo che era stato svelto a saltare sulla sua ruota, lo supera sul rettilineo opposto, e facilmente resiste [redacted] ritorno di Durante — che termina a una lunghezza dall'olandese.

Vittorio Varale



A Como l'olandese De Roo precede Durante, Dancelli e altri fuggitivi e si aggiudica il Giro di Lombardia

Ordine d'arrivo

1. Joop De Roo che percorre i km. 265 in ore 7.00'30" alla media di km. 37,025; 2. Durante a una lunghezza; 3. Dancelli, 4. Bocklandt, 5. Zilioli, 6. Conterno, 7. De Rosso, 8. Aldo Moser, 9. Maserati; 10. Simpson a 1'49"; 11. Adorni, 12. Planckaert, 13. Poulidor, 14. Fontona, 15. Battistini, 16. Assirelli, 17. Novales, 18. Massignan, 19. Lebaube, 20. Zimmermann, 21. Zanca[redacted] [redacted] Taccone, 23. Adami; [redacted] Negro a 3'41"; davanti a Poggiali e Suarez; 27. a 3'58" Chiappano; 28. a 5'09" Mansoni; poi un gruppo a 6'35" preceduto da Preziosi.



Il torinese Zilioli (a sinistra) e Poulidor al passaggio sul Ghisallo (Foto Moisio)

[redacted] Zilioli ha superato l'esame nel primo confronto con gli stranieri

Il corridore torinese [redacted] stato tra [redacted] protagonisti della [redacted]

([redacted] inviato speciale)

Como, [redacted]

De Roo sta compiendo il giro d'onore, agita verso la folla [redacted] mazzo di fiori e gli piovono in risposta applausi, [redacted]re vola per l'aria qualche fischio. Zilioli, nel prato, affronta gli intervistatori che lo prendono d'assalto. Italo parla dell'olandese: «De Roo oggi ha cor[redacted] benissimo, [redacted] corso [redacted] campione. Sull'ultima salita [redacted] stato molto bravo a controllare la situazione [redacted] mai si [redacted] tirato indietro quando ha dovuto lavorare. [redacted] successo meritato [redacted]

Gli spettatori, intanto, hanno [redacted] scoperto Italo, [redacted] chiamano a gran [redacted] Zilioli pare [redacted] po' stupito [redacted] tanto interesse. Gli chiedono: «[redacted] non ti [redacted] conta che i tifosi aspettavano la [redacted] vittoria? Hanno sperato sino ai chilometri finali che por[redacted] allo Stadio che tu scappassi da solo, hanno sperato al velodromo che ti riuscisse [redacted] volata [redacted].

Sul volto di Zi[redacted] [redacted] dipinge l'ombra di un sorriso, in chi [redacted] parla insieme rifiori[redacted] dubbio [redacted] il [redacted] sia di [redacted] sconcertante ingenuità e di [redacted] incredibile furbizia. Italo [redacted] braccia e si mette [redacted] parlare tranquillo e sereno, racconta la sua corsa a mezza voce, si vede che finalmente gli [redacted] passata quell'ansia terribile della vigilia. Ieri, nell'albergo [redacted] che [redacted] ospitava, Italo [redacted] teso [redacted] la corda d'un violino, chiacchierava a fatica, il [redacted] disagio, la [redacted] paura [redacted] non essere all'altezza della sua fresca celebrità lo ossessionavano; oggi Italo pareva [redacted] altro, pareva uno studente che [redacted] superato l'esame. Bene o male, nemmeno importava, lo aveva superato e basta.

«Influenza e raffreddore, qualche [redacted] febbre. Ci aggiunga pure l'orgasmo, ve[redacted] questa settimana per me non [redacted] delle più felici. [redacted] momento [redacted] via, oggi, mi sono preoccupato di evitare [redacted] fughe [redacted] tradimento, [redacted] i miei compagni [redacted] squadra mi hanno aiutato non poco. [redacted] tentato qualche allungo, dovevo [redacted]re le mie condizioni, proprio non sapevo quale sarebbe stato il mio rendimento. E' andata bene, mi sentivo abbastanza a posto, ma la paura mai mi ha abbandonato, [redacted] paura di cedere alla distanza, m'ero allenato male, lei lo sa. Ad un certo punto sono andato avanti, mi sono trovato al comando con Le Dissez e con Wolfshohl. Il francese ed il tedesco non tiravano, erano troppo stanchi. [redacted] così [redacted] è formato in testa alla corsa il gruppetto degli otto, cui s'è venuto ad aggiungere Dancelli».

«Ma tu [redacted] hai più tentato sulla salita al Passo d'Intelvi?».

Zilioli, quando la domanda suppone una risposta evidente, fa [redacted] smorfia strana, gli occhi gli brillano divertiti: «Le ho detto della paura. Ce l'avevo proprio. Come potevo attaccare? Non [redacted] preparato a sufficienza».

«E nei chilometri [redacted] Como?».

«A parlare si fa presto. Ma tutti filavano come diretti».

Italo s'asciuga il sudore [redacted] un guanto [redacted] spugna e [redacted] ne va tra gli evviva. Oggi, anche [redacted] ha vinto, [redacted] dato [redacted] ennesima dimostrazione pratica della sua forza [redacted] della [redacted] intelligenza. Italo se [redacted] va, nel prato [redacted] resta attorno a Durante, [redacted] fallito il bersaglio [redacted] soffio e che sfoga piangendo [redacted] amarezza, si [redacted] intorno [redacted] Dancelli, il ragazzo [redacted] campione d'Italia dei dilettanti che [redacted] passato da poco [redacted] categoria e che rappresenta in certo qual modo la rivelazione della corsa. Si informano sulla [redacted] vita, dice che ha 21 anni, che [redacted] nato in provincia di Brescia, [redacted] ha cinque sorell[redacted] un fratello. [redacted] malinconia quando racconta che [redacted] ricorda [redacted] padre, aveva [redacted] quando morì. Dancelli lavorava [redacted] vale, adesso [redacted] ciclista. [redacted] giorno in cui [redacted] più dilettante [redacted] partecipato [redacted] gare, è [redacted] 33° nella Coppa Bernocchi, 9° nel Giro dell'Emilia, 5° nella Milano-[redacted], [redacted] Coppa Agostoni, 3° oggi. E, nella volata del [redacted] di Lombardia, mentre stava per mettersi nella scia di De Roo, ha sentito [redacted] altro corridore che gli urlava di [redacted] allargare troppo sulla pista, che c'era pericolo [redacted] una caduta. [redacted] ha avuto [redacted] attimo di esitazione, [redacted] Roo [redacted] schizzato via. Ma Dancelli è felice lo stesso, una giornata buona con gen[redacted] che gli batte le mani sulle spalle e [redacted] si complimenta. Dancelli ride: «Più niente manovale, [redacted] continuo così», e si fre[redacted].

Usciamo [redacted] velodromo, due tifosi vociano che è tutto [redacted] gli [redacted] [redacted] vinto, gli italiani [redacted] perso. [redacted] hanno ragione, i due tifosi. [redacted] corso bene Zilioli, ha corso bene Durante, ha [redacted] bene Dancelli. E Conterno e [redacted] Rosso e [redacted] Masarati, [redacted] a vecchia guardia a braccetto, [redacted] hanno deluso. Non è tutto [redacted] a prima. [redacted] trionfato [redacted] Roo, senza rubare nulla; ma la stagione non finisce [redacted], [redacted] ciclismo italiano. L'appuntamento per l'anno prossimo è ricco di speranze.

Gigi Boccacini

[redacted] inizia il [redacted] femminile

Fiat-Fontana di basket oggi nella palestra Riv

Il [redacted] basket femminile di serie A, vinto nelle ultime due edizioni dal quintetto [redacted] Fiat, prende [redacted] via oggi: ancora [redacted] volta [redacted] favori del pronostico vanno alla squadra torinese, che può contare su [redacted] quattro nazionali (Del [redacted]astre, Cirio, Grisotto e Sesto). Nel primo turno la formazione campione d'Italia avrà di fronte le bolognesi [redacted] Fontana, giunte quinte lo [redacted] anno. L'incontro avrà luogo nella palestra Riv con inizio [redacted] 17,45.

[redacted] ottimistica [redacted] presenta [redacted] situazione per quanto [redacted] l'altra squadra torinese, l'Oreal-Autonomi, che dovrà rinunciare quest'anno all'apporto di due tra le sue più valide giocatrici: la Gentilin, trasferitasi a Vicenza per ragioni familiari e la Merlo, che ha abbandonato l'attività agonistica. E' dubbia anche [redacted] presenza [redacted] Gelai, che ha chiesto [redacted] nulla-osta per trasferirsi a [redacted] (pare sia stata richiesta dallo Standa).

L'Oreal [redacted] [redacted] torneo affrontando [redacted] a Gardone Valtrompia il quintetto bresciano [redacted] Pejo.

Ippica e calcio per tv

Il «Pomeriggio sportivo» per tv avrà inizio oggi sul Programma Nazionale alle ore 16,15 con la ripresa diretta dall'ippodromo di San Siro in Milano del Gran Premio Jockey di galoppo. Alle 19,15 andrà in onda la cronaca registrata di un tempo di [redacted] partita [redacted] calcio. Sul Secondo programma, alle 22,30 circa, a conclusione [redacted]lle rubrica «Lo sport», sarà [redacted] la cronaca registrata di un incontro [redacted] calcio.

[redacted] La «Ciclistica [redacted]» chiuderà oggi la [redacted] delle corse giovanili organizzando il 4° premio ciclistico San Michele: la gara sarà dotata delle coppe Bellato e Riello e si svolgerà sul percorso: Rosta, Rivoli, Ferriere, Buttigliera, Rosta da ripetere sette volte, per un totale di km. 118. Partenza ore 13.

* L'arbitro Bighetti è stato designato a dirigere oggi [redacted] Atene una partita del campionato

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

AFFITTO [redacted] due camere tinello accessori, Via Tripoli 138. Telefonare 685-028, ore pasti. A106862

AFFITTO referenziatissimi intermediari tre camere servizi terrazzo Mediterraneo 76. Telefonare 682-137.

ALLOGGIO 4 camere salone guardaroba cucina doppi servizi affittasi corso Rosselli fronte scuola Foscolo. Telefonare 60-043 ore pasti.

APPARTAMENTO precollinare mq. 280 con mansarda mq. 1100 complessivamente 10 vani, 4 bagni, due terrazzi, due autobox, grande parco affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6255 — Torino». A107541

ATTICO ammobiliato 2 camere tinello servizi affitto referenziati. Telefonare 41-446. O699

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 586-220 Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telef. 372-732, Cigolari.

CAMERA, tinello, cucinino, servizi, affittasi Torino zona Gorizia. Precisare componenti famiglia, occupazione a: Pubbliman, Casella 324, Pinerolo.

CORSO Fiume 4 affittansi vasti locali uso negozio, magazzino-deposito, eventualmente divisibili.

CORSO Giulio Cesare 6, affittasi alloggio piano 1°, tre camere, servizi; piano 3° alloggio cinque camere, servizi, termosifone, ascensore.

CORSO Grosseto affittasi locale mq. 40, uso industriale. Tel. 512-114.

CROCETTA alloggio affittasi. Telefonare 584-648. A106897

DUCA Abruzzi 28 affittasi alloggio 12 camere servizi terrazzo. Tel. 41-305.

FABBRICATO industriale nuovissimo [redacted] 1400 uffici e alloggio custode affittasi libero subito zona Falchera. Comodi accessi grossi automezzi. Telefonare 512-319 ore ufficio.

G. PICCO, via Gioberti 8, affitta nuovo due camere, tinello, servizi, 6° piano, corso Sebastopoli.

IN villa nuova costruzione affittansi: 1 camera, tinello, servizi; 2 camere, tinello, servizi. Semestralità anticipate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7485 — Torino». A95339

G. PICCO, via Gioberti 8, affitta zona piazza Statuto, quattro camere, cucina, servizi. 20915

IVA, [redacted] 1, affitta Orbassano laboratori adatti industria silenziosa mq. 60, 120, 240 con alloggio.

LOCALE metri 96 fondo cortile, luminoso, zona stazione Dora, affittasi uso officina. Telef. 53-034.

LOCALI esposizioni, negozio, laboratori, fronte radiale Moncalieri, affittansi. Telefonare 660-178.

OFFRESI ad abile tuttofare coniugale senza figli in cambio lavoro domestico, alloggetto in villa nuova precollinare più congruo stipendio. Telefonare 673-598. A107629

S. SECONDO affittasi officina magazzino mq. 400, prezzo conveniente. Telefonare 546-925. A105420

SIGNORILE 3 camere cucina servizi via Baltea affittasi referenziati. Telefonare 761-391. A107434

SIGNORILISSIMO Crocetta: salone due camere doppi servizi terrazzo, 110.000 mensili. Tel. 525-857.

ZOAGLI affittasi panoramico ammobiliato quattro camere telefono doppi servizi. Telefonare 652-953 Torino.

ZONA corso Grosseto costruzioni industriali metri 600-1200 affittasi. Telefonare 294-028 mattino.

ZONA Martinetto affittasi alloggio libero gennaio '64. Telef. 730-366.

ZONA residenziale Mirafiori affittansi alloggi signorili minimo tre camere cucina doppi servizi. Rivolgersi via Onorato Vigliani 21, telef. 322-327.

ZONA 5. Rita affittasi locale mq. 40 uso negozio, magazzino. Tel. 512-114.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ALASSIO affittasi conveniente moderno alloggetto ammobiliato vicino mare. Telefonare 460-885.

ANDORA vendonsi appartamenti 1-2-3 camere, servizi, sul mare, finiture signorili, riscaldamento centrale. Italia Immobiliare, Hanbury 82, Alassio

BORGHETTO Santo Spirito, affittasi albergo signorile vuoto, al mare, 30 camere, ristorante, tennis, riscaldamento centrale, ascensore. Italia Immobiliare, Aurelia 179, Loano.

BORGHETTO Santo Spirito, condominio Albatros, finiture signorili, vendonsi appartamenti 1-3 camere, servizi, tennis, comforts moderni. Italia Immobiliare, Aurelia 179, Loano.

BORGHETTO Santo Spirito vendesi condominio Pier Mary, 100 metri mare, finiture signorili, riscaldamento centrale, appartamenti 1-3 camere, servizi. Italia Immobiliare, Aurelia 179, Loano. O763

CERVINIA affittasi stagione invernale in condominio nuovo alloggio tre letti. Scrivere: Vasco Nicola, Pubblicità (54), Ivrea. 27235

DIANO Marina affittasi novembre aprile tre camere cucina termo bagno. Telefonare 584-852.

DIANO Marina stagione invernale affittansi due alloggi ammobiliati, servizi, termo. Telefonare 555-460.

LAIGUEGLIA vendesi costruendo albergo 48 camere servizi corso unico, sul mare. Scrivere Italia Immobiliare, Hanbury 82, Alassio. A763

LOANO in condominio signorile vendonsi appartamenti 1-2-3 camere, servizi, riscaldamento centrale 100 metri mare. Scrivere Italia Immobiliare, Aurelia 179, Loano. O763

RIVIERA Ponente, Borgio Verezzi, affittasi tutto l'anno appartamento 2 stanze più servizi tutti comforts vicino mare. Scrivere: Clerio, piazza Rossi 3, Genova. A108212

SANREMO privato vende alloggetto ammobiliato moderno zona Foce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7478 — Torino». A107514

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

RAPALLO. Ristorante pensione Belsit (Libertà 112) tel. 53-310, signorile, moderna, soleggiata, cucina ottima, prezzi modici. 27355

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telefonare (0123)-51-90. O906

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. [redacted] callisti abilissimi diventerete diplomandovi alla Scuola Moderna Pierolett creatore elettrondulazione, Via Nizza 9.

ACCONCIATURE, estetista, callista, Scuola Professionale, moderno insegnamento. Floren's, via Po 32, telefono 82-905. O357

ALLA Berlitz School sono disponibili ancora pochi posti nei corsi diurni e serali di lingue. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria: via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 53-970 Torino, e corso Giolitti 3, telefono 58-94, Cuneo.

ALL'ISTITUTO Cima, primi novembre inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, comptometria, paghe, contabilità generale, meccanizzata. Via Roma 254, telef. 510-354.

ALL'ISTITUTO Cima, sezione lingue estere: primi novembre inizio corsi diurni, serali. Traduzioni. Via Roma 254, telefono 510-354.

ALL'ISTITUTO Cima, primi novembre inizio corsi Magistero preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia, Via Roma 254, telefono 510-354.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Carrara 22, inizio corsi diurni e serali stenografia, dattilografia, comptometria, paghe e contributi, lingue contabilità generale e meccanizzata. O371

BOIDOCL, Nizza 27; corsi celeri segretaria azienda, stenodattilografia, comptomek, Corrispondenti, Fatturiste. Paghe, contabilità, Amministratori stabili, Consulenti, (Allievi promossi 100/100!). A106340

CALLISTI diventerete abilissimi frequentando scuola Kosmos, via Nizza 9. Corsi accelerati. O546

ALL'ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, sono aperte le iscrizioni per i corsi di lingue, paghe, contributi, ricupero anni avviamento commerciale e industriale, disegno tecnico massimo numero 12 allievi per classe, orario di segreteria 9-12, 14-21 giorni feriali. O565

CAMBRIDGE School of English, Turin, metodo orale con professori inglesi corsi per aziende, principianti, Lower, Proficiency: ogni mese iniziano nuovi corsi mattino, pomeriggio, pre-serale: chiedete programmi. Via Principe Amedeo 29, tel. 81-040.

CENTRO contabilità generale meccanografica inizio corsi diurni pomeridiani e serali 1° novembre Istituto Vittorio Veneto, sezione autonoma via Pomba 23, telefono 512-141.

CORSI estetica, callista, manicure, acconciature, presso Arte Scuola Centro Revlon, S. Teresa 3, telefono 42-369. O348

GRATUITAMENTE alla Scuola Impera, corso S. Martino 2, corsi di lingue francese o inglese. Pochi posti disponibili. O620

ISTITUTO Alfalingue corsi diurni, serali, festivi, lingue preparazione impiego. Telefonare 528-877.

ISTITUTO Impera, S. Martino 2, telefono 518-974. Lingue: inglese, tedesco, francese col metodo diretto insegnate da laureati italiani specializzati all'estero. Prossimo inizio corsi contabilità manodopera, corsi serali. Ancora pochi posti disponibili. Prossimo inizio corsi. O620

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi di qualifica saldatori ossiacetilenici ed elettrici. O565

LINGUE: inglese, francese, tedesco insegnate con metodo diretto da laureati italiani specializzati all'estero. Prossimo inizio corsi. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889-968. O388

OPERATORI su macchine contabili super automatiche Audit prossimo inizio corsi, Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889-968.

PAGHE contributi; corso serale svolto da insegnante specializzatissimo, prossimo inizio, Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889-968. O388

PAGHE contributi, inizio corsi diurni pomeridiani e serali 1° novembre Istituto Vittorio Veneto sezione autonoma via Pomba 23, tel. 512-141.

SCUOLA di taglio Mazza diurna serale e per corrispondenza, confezioni modelli, si vende il volume «L'Arte del taglio». Via Gramsci 1, telefono 43-481. A108518

SEGRETARIE, aiuto segretaria corso annuale Istituto Giolitti, Maria Vittoria 2, (piazza S. Carlo). Telefono 520-820. O782

SIST, via Po 2, tel. 547-573. Primi ottobre inizio ufficiale di tutti i corsi diurni, preserali serali. O469

SIST, via Po 2, tel. 547-573. Primo ottobre inizio ministeriali gratuiti steno, dattilo, compto, contabilità, lingue. Posti disponibili. O469

STENODATTILOGRAFIA inizio corsi diurni pomeridiani e serali 1° novembre, Istituto Vittorio Veneto, sezione autonoma via Pomba 23, telefono 512-141. O611

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLI moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 7, telefono 60-220. O788

[redacted] a domicilio fino [redacted] terza [redacted]. Telefonare [redacted] 585-778. A106123

SPAGNOLO tedesco presto e bene. Metodo diretto. Telefonare 554-349 ore 12-14. A97729

TRADUZIONE lettere commerciali e articoli riviste tecniche. Svolgimento lavoro estero. Telefonare 20-115.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distintissimo laureato affitto ammobiliata casa nuova unico inquilino libera 1° novembre. Telef. 80-735.

AFFITTASI a persona seria ammobiliata centrale due lettini. Telefonare 511-243. [redacted]

[redacted] a professionista, impiegato stabile, camera ammobiliata zona Francia. Telefonare 773-081.

AFFITTASI centralissimo ammobiliato due camere letto servizi pomeriggio 547-816. A108568

AFFITTO camera ammobiliata a persona sola referenziata (Cavoretto). Telefonare 678-332. A105747

AZIENDA cerca urgentemente camera ammobiliata per dipendente impiegato. Telef. ore ufficio 572-056 572-110. A108970

BELLA ammobiliata confortevole, comodità, volendo tre letti, amici. Telefonare 760-456. A107832

CERCO camera ammobiliata pensione centralissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7482 — Torino».

FAMIGLIA offre pensione a persone distinte. Telefonare 598-214.

IMPIEGATA cerca camera ammobiliata senza pensione, non affittacamere preferibilmente zona Crocetta, S. Paolo. Telef. ore pasti 334-253.

IMPIEGATO giovane cerca ammobiliata eventuale pensione presso distinta famiglia. Telefonare 750-879.

STUDENTE straniero di buona famiglia cerca ammobiliata distinta. Telef. 545-501, ore 12-13 o 20-21.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. PRATICISSIMO foto-cine, esperienza decennale laboratorio-direzione negozio, disposto trasferirsi, offresi per seria occupazione. Carta identità 10.491.198, Fermo Posta, Lecce.

A piccola industria, negozio, magazzino offromi per contabilità, amministrazione, fatturazione, ore pomeridiane. Telef. pomeriggio 258-865.

ATTIVO neo pensionato, presenza, studi superiori, già dirigente industria dolciaria, lingue, patente, cerca sistemazione, incarichi fiducia, viaggi, consegnatario, controlli personale. Forte cauzione. Raccomandatissimo prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1485 — Torino».

CAPO reparto filature cardate, ritorcitura, pratico lavorazioni cotone, lana, fibre vegetali, lunga esperienza offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2005 — Torino».

CAPO reparto torneria e rettifica automatica occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2454 — Torino». A108385

CENTRALINISTA stenodattilografa offresi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1495 — Torino».

CHIMICO laureato 28enne attivo dinamico, buona esperienza reparto e tecnico commerciale offresi media industria incarico responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4283 — Torino». A108564

COMMESSA 20enne praticissima abbigliamento offresi. Telef. 268-362.

AD azienda industriale offresi direttore 34enne laureato, attivo, pluriennale esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2314 — Torino».

ATTIVA, volenterosa signorina, patentata, offresi mansioni fiducia, capacità trattare clientela, bella presenza, disposta viaggiare. Telefonare 399 171. A107917

BUONA conoscenza francese e tedesco, primo impiego offresi come corrispondente, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6260 — Torino». A108914

CAPO contabile laureato assistente direzione amministrativa esperto bilanci, pratiche fiscali e bancarie, costi, organizzazione aziendale offresi società anche via sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6176 — Torino».

CONTABILE mezza età, perfetto francese, referenziato, impiegherebbesi solo mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4275 — Torino».

CORRISPONDENTE [illegible] tedesco dattilografa libera subito offresi. Telefonare 578-414.

CORRISPONDENTE traduttore interprete insegnante lingua tedesco inglese spagnolo esperienza estera novennale offresi. Tel. 579-469.

DATTILOGRAFA cerca lavori domicilio. Telefonare 757-518.

DATTILOGRAFA 23enne occuperebbesi mezza giornata presso studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2003 — Torino». A108184

DICIANNOVENNE computista, IV ragioneria, dattilografia, libero subito impiegherebbesi. Telefonare 595-589.

DICIASSETTENNE offresi apprendista disegnatore libero subito. Telefonare 893-376. A106313

DICIOTTENNE commerciale conoscenze perfetta italiana francese cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1492 — Torino» o telefonare 524-307. A107943

DIPLOMATO magistrale impiegherebbesi mezza giornata lavori ufficio o insegnamento scuola privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2017 — Torino».

DIPLOMATO, studente in marketing impiegherebbesi adeguatamente industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5056 — Torino». A107077

DISEGNATRICE impiegherebbesi pomeriggio o prenderebbe lavori a casa. Telefonare 275-585. A108065

DISTINTA referenze 4ª magistrale inferiore occuperebbesi cassiera telefonista infermiera dentista lavoro leggero decoroso redditizio anche a domicilio. Telefonare 587-221.

DISTINTA signora 45enne colta offresi ufficio negozio mansioni fiducia anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4272 — Torino».

DOMICILIO accetto lavori contabilità amministrazioni, serietà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2445 — Torino». A108351

ELEMENTO con esperienza industriale commerciale in problemi di marketing; promozione vendite; coordinamento distributori; direzione venditori; esperienza decennale oltremare; apertura mercati europei a livello dirigenziale, laureato, 3 lingue, disposto trasferirsi anche estero; esaminerebbe proposta adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 172 — Torino».

ELETTRONICA e telecomunicazioni esperienza biennale; tecnico diplomato occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2451 — Torino». A108379

ESATTORE offresi mezza giornata [illegible] senza vettura. Tel. 754-108.

ESPERIENZA triennale autonoleggi fatturazione [illegible] garage patente, auto, impiegherebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4281 — Torino». A108551

ESPERTA contabilità generale, fatture lavori ufficio, paghe contributi offresi per contabilità piccola azienda. Ore serali 19,30-21,30 tel. 794-583.

ESPERTISSIMO corrispondente, interprete, traduttore inglese, francese, tedesco, sicura, profonda conoscenza lavori amministrativi et segretaria direzione, occuperebbesi adeguatamente. Libero subito, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4277 — Torino». A108517

ESPERTO contabilità fiscali, società, bilanci, organizzazione aziendale, cultura universitaria, 28 anni, militesente, libero subito, esaminerebbe adeguate offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3353 — Torino».

ESPERTO progettazione costruzione stampi: trance, imbutiture di precisione, automatismi: offresi come capo squadra o reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5059 — Torino».

FARMACISTA decennale esperienza collaborazione et direzione libero novembre offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3367 — Torino».

FARMACISTA pratico offresi collaboratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3347 — Torino». A108613

GEOMETRA occuperebbesi pratiche catastali, lavori attinenti professione. Telefonare 330-940. A107898

GEOMETRA ventennale esperienza carpenteria in ferro, idraulica, elettromeccanica offresi disegni progetti ore libere ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5050 — Torino».

GEOMETRA 22enne libero dalle 16 alle 20 offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 274-860 ore pasti.

GEOMETRA 24enne serio con patente, libero subito offresi incarichi fiducia. Telefonare 797-566.

GIOVANE militesente 1° anno ragioneria, patente B offresi a ditta commerciale o privato. Telefonare ore pasti. 679-528. A108241

GIOVANE militesente 3° liceo auto propria offresi impiego decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9480 — Torino». A106924

GIOVANE modellista alta moda femminile, militesente, offresi sartoria o ditta confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1488 — Torino».

IMPIEGATA dattilografa offresi, 18 anni. Telefonare ore pasti, Telefono 630-493. A108199

IMPIEGATA offresi lavoro a domicilio. Telefonare 234-533.

INDUSTRIA, ditta interessata assumere esperto per formazione conduzione venditori moderne tecniche, promozione vendite beni consumo, strumentali, organizzazioni, ispezioni, conduzione filiale, 35enne qualificato, disposto viaggiare, trasferirsi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6261 — Torino». A108919

INGEGNERE civile 34enne decennale esperienza progettazione et conduzione cantieri grandi opere esaminerebbe proposte. Casella 424 L, Sip, Tritone Roma. 27358

INGEGNERE esperienza pluriennale insegnamento materie tecniche offresi a seria scuola professionale, istituto tecnico, liceo, preferibilmente corsi diurni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2415 — Torino».

INGEGNERE 30enne piemontese capo ufficio impianti nota grande azienda torinese cerca impiego ramo scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2414 — Torino».

INGEGNERE 40enne pratica quindicennale conduzione stabilimento meccanico, conoscenza lingue, occuperebbesi adeguatamente mansioni tecnico commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5055 — Torino».

LAUREANDO militesente, conoscenza perfetta, inglese, tedesco, francese, spagnolo, esperienza estera novennale, offresi impiego. Saggin, telefono 579-469. A108573

LAUREATA in lingue letterature straniere, specializzazione inglese, cerca occupazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2449 — Torino».

LAUREATO giurisprudenza, lunga esperienza commerciale interno estero rappresentanze trattative produzione affari offresi mansioni ispettive serie importanti ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6253 — Torino».

LAUREATO legge referenze ineccepibili lunga pratica uffici amministrazione banche import esperienza vendite trattative relazioni commerciali esperto legislazione lavoro contrattuale sindacale occuperebbesi adeguate mansioni responsabilità serie industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6254 — Torino». A107533

LAVORI copiatura a mano: stampatello, tondino, gotico, corsivo, eseguo domicilio. Telefonare 720-984.

MAGAZZINIERE energico rientrato dall'estero, lunga esperienza ferro, acciaio, ricuperi in generale, buona istruzione, serietà. Offresi a serie ditte o ferriera mansioni fiducia. Scrivere casella: «Pubblicità Stampa 2004 — Torino». A108188

(Continua a pag. 16)

RISOLTA LA CRISI [redacted] BRETAGNA

Lord Home è riuscito a formare il governo

Oggi sarà annunciata la lista dei ministri - Rimarrebbero in carica [redacted] i collaboratori di Macmillan; Butler (il grande sconfitto) assumerebbe [redacted] dicastero degli Esteri Malinconica dichiarazione della signora Butler: «Mio marito era [redacted] della designazione, solo [redacted] so quanto grande sia il [redacted] dolore» - Home rinuncia al titolo di Lord

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 19 ottobre.

Lord Home è Primo ministro d'Inghilterra. L'annuncio [redacted] stato dato [redacted] Buckingham Palace poco dopo mezzogiorno in [redacted] brevissimo comunicato. Il testo dice: «*La regina ha ricevuto in udienza il conte di Home, il quale, nominato Premier, le ha baciato le mani*». Con quel bacio tradizionale, l'ex-ministro degli Esteri ha ereditato da Macmillan tutto [redacted] responsabilità e tutti i poteri [redacted] capo-[redacted] governo. Nei [redacted] giorni, Home rinuncerà al titolo di Pari e si presenterà candidato a una elezione suppletiva in un collegio a forte maggioranza c[redacted]trice. Nessuna legge gli impone di lasciare la Camera Alta e divenire deputato, ma è dal 1902 che tutti i *premiers* siedono ai Comuni, l'assemblea che, sola, rappresenta la volontà politica del Paese.

Nel pomeriggio, alle 17,45, [redacted] Primo ministro si è «presentato» alla nazione con poche e semplici parole, diffuse dai servizi radiotelevisivi. Da uno studio al n. 10 di Downing Street, il volto illuminato dal suo abituale sorriso, Lord Home ha premesso che il suo compito è «*di servire tutta la nazione*», poi ha aggiunto: «*Non aspettatevi da [redacted]cionali giuochi di prestigio; vi parlerò sempre chiaro e schietto. Una delle difficoltà dei nostri tempi, ora che gli eventi si succedono veloci e i proble[redacted] sono sempre più complessi, è che gli organi dello Stato possono sembrarvi remoti. Io voglio invece condividere con voi tutti i pensieri del governo e mettervi in grado di capire fini e motivi della sua condotta*».

La composizione del governo non sarà resa nota domani. Per ora, non si hanno che indiscrezioni: Butler [redacted]ebbe l'incarico lasciato libero da Home, ministro degli Esteri (altre voci, meno attendibili, affidano la direzione del Foreign Office a Edward Heath, Lord del Sigillo Privato). Reginald Maudling continuerebbe [redacted] sua opera di Cancelliere dello Scacchiere e Lord Hailsham — pare — quella di ministro della Scienza. Incerto invece è il futuro di Iain MacLeod, Sir Edward Boyle [redacted] Enoch Powell, rispettivamente ministro [redacted] portafoglio (e co-presidente [redacted] partito *tory*), ministro della Pubblica Istruzione e ministro della Sanità.

Ciò che è certo, è che Butler sarà tra i collaboratori di Lord Home; non vi possono essere dubbi, perché senza [redacted] lui il patrizio scozzese non avrebbe potuto costituire una nuova amministrazione. Se Butler avesse rifiutato di «servire» sotto la guida di Home, il suo atteggiamento sarebbe stato imitato [redacted] almeno altri cinque ministri, Maudling, Hailsham, MacLeod, Powell e Boyle, e [redacted] tal caso la regina avrebbe dovuto affidare a [redacted] altro notabile conservatore, o Butler stesso forse, il compito di dare un governo al paese. Butler — vice-premier sotto Macmillan — [redacted] dunque l'unico capo potenziale di una rivolta contro il *leader* designato. Soltanto lui — con il suo prestigio e la sua anzianità politica — poteva dare il segnale di attacco. [redacted] invece scelto la via d[redacted] conciliazione.

E' con [redacted] affetto che gli inglesi hanno seguito queste amare ore di Butler. Doveva succedere a Eden nel '57, ma, tra lo stupore generale, fu battuto [redacted] Harold Macmillan; [redacted] il «favorito» nella [redacted] a Macmillan, ma è stato battuto da Home. Perché [redacted] sconfitte, quando tutti elogiano il suo talento e la sua esperienza? Perché è sospettato di opportunismo, di freddezza, di scarso *appeal* elettorale.

Ieri mattina, Butler tentò tre volte di telefonare a Macmillan, in ospedale, per [redacted]derio dal «raccomandare» Home a Elisabetta e per segnalargli [redacted] «furibonde» proteste di vari ministri; ma il *premier* non volle parlargli.

Fu dunque con tenui speranze che Lord Home si accinse, ieri, all'impresa di formare un governo; [redacted] ieri sera, dopo tre colloqui con Butler, non sapeva se vi sarebbe riuscito. Soltanto stamane, dopo [redacted] quarto incontro, il *premier* designato poteva [redacted] reggia [redacted] una risposta positiva. [redacted] la notte, Butler [redacted] forse compreso che nuove lotte [redacted] avrebbero distrutto [redacted] già [redacted] possibilità di una vittoria *tory* alle prossime elezioni. Ma è stata una rinuncia penosa. Ieri sera, piangendo, la signora Butler confessava ai cronisti: «*Mio marito sarebbe stato il migliore premier del mondo. Lo volevano tutti. Era sicuro [redacted] essere designato, [redacted] invece, all'ultimo momento, lo hanno messo [redacted] parte. E' stata una tragica sorpresa. Solo [redacted] quanto sia profondo il [redacted] dolore*».

[redacted] colloquio di Lord Home [redacted] Elisabetta è durato circa quaranta minuti e si è svolto negli «appartamenti privati» della sovrana. Il designato ha riferito sull'esito delle consultazioni e ha detto che, ottenuto l'appoggio di Butler, era in grado [redacted] di costituire una «stabile amministrazione».

La nomina è stata accolta [redacted] freddezza da quasi tutta la stampa; i conservatori sembrano in gran parte delusi; i [redacted] sostengono [redacted] i *tories* non sono più in grado [redacted] guidare il paese. (Harold Wilson [redacted] definito Home un «elegante anacronismo», afferma che la scelta è [redacted] «controrivoluzione, dopo [redacted] secolo di progresso democratico e sociale»).

Mario Ciriello



Lord [redacted] e la moglie lasciano [redacted] loro abitazione londinese per recarsi [redacted] residenza [redacted] al [redacted] 10 [redacted] Downing [redacted] (Telefoto «Associated Press»)

Kruscev [redacted] congratula con il nuovo Premier inglese

Mosca, 19 ottobre.

L'agenzia *Tass* [redacted] che Kruscev ha inviato al nuovo Primo ministro britannico Lord Home [redacted] messaggio di congratulazioni [redacted] quale dichiara tra l'altro: «*Ci ricordiamo [redacted] piacere degli incontri e degli utili colloqui che abbiamo avuto [redacted] recente a Mosca e supponiamo che i contatti e i legami personali tra gli uomini di Stato britannici e sovietici saranno mantenuti con successo*».

Kruscev aggiunge: «*Vorremmo anche esprimere la speranza che le relazioni anglo-sovietiche, che si sviluppano favorevolmente, saranno estese per il bene dei nostri popoli e per il rafforzamento della pace nel mondo*».

Nessuna responsabilità penale per l'aeroporto di Fiumicino

La magistratura [redacted] Roma archivia la denuncia dell'avv. Ambrosini e di alcuni parlamentari comunisti - «I [redacted] non giustificano un procedimento penale contro alcuno»

[redacted], [redacted] ottobre.

Dal cosiddetto «scandalo dell'aeroporto di Fiumicino» non [redacted] parlerà in aule dei tribunale. [redacted] giudice istruttore dott. Giulio Franco, accogliendo integralmente la [redacted] del pubblico ministero dott. Di Gennaro, ha archiviato gli atti dell'indagine confermando che «non sono emerse responsabilità tali [redacted] giustificare un procedimento penale contro alcuno».

La prima iniziativa, con una denuncia alla Procura della Repubblica, [redacted] stata presa dall'avv. Vittorio Ambrosini, fratello [redacted] Presidente [redacted] Corte costituzionale. Il penalista aveva chiesto che fosse aperta «una istruttoria preliminare in relazione ad omissioni o azioni degli onorevoli Salvatore Aldisio, Giulio Andreotti, Mario Cingolani, Umberto Merlin, Randolfo Pacciardi, Giuseppe Togni e di tutti coloro che nella relazione della commissione parlamentare di inchiesta per l'aeroporto di Fiumicino [redacted]ranno partecipi a fatti per i quali è da presumere la integrazione [redacted] un reato».

In sostanza l'avv. A[redacted]ni [redacted] nel documento che nella costruzione dello [redacted] aereo internazionale, [redacted] nella progettazione, come nella realizzazione, [redacted] stato rispettato quanto prescrive [redacted] legge sulla [redacted] ed erano state commesse irregolarità amministrative, che potevano interessare il codice [redacted].

Dopo l'avv. Ambrosini alcuni parlamentari comunisti [redacted]gnarono al Procuratore [redacted] presso la Corte di Appello, una copia della relazione compilata dalla Commissione parlamentare di inchiesta perché ne fossero tratti gli eventuali elementi per aprire istruttoria penale.

Il Procuratore generale trasmise la relazione al [redacted] Procuratore [redacted] Repubblica, dott. Di Gennaro, incaricato dell'inchiesta. Dopo un anno di indagini, interrogatori, controlli contabili il magistrato inquirente concluse [redacted] fatiche chiedendo [redacted] giudice istruttore l'archiviazione del [redacted]to caso perché «non erano state riscontrate responsabilità penali».

La mancanza di indizi è stata [redacted] anche [redacted] giudice istruttore che, dopo un attento esame, ha deciso l'archiviazione del caso.

g. g.

La spedizione [redacted] [redacted]se entro la settimana sulla vetta del Lirung

Nuova Delhi, 19 ottobre.

La spedizione torinese che [redacted] scalando il monte Lirung, di 7300 metri, nella catena dell'Himalaya, [redacted] di [redacted] la vetta entro [redacted] fine della prossima settimana. [redacted] messaggio inviato oggi dalla spedizione afferma che Andrea Mellano, [redacted] Torino, e lo «sherpa» Mingma [redacted] già raggiunto la quota di 5700 metri. Gli scalatori hanno incontrato varie [redacted] e si spera che entro quattro giorni riescano a superare una zona pericolosa [redacted] da [redacted]ciai e crepacci.

Otto giovani arrestati per furti ad Alessandria

Fra gli accusati due sposi di [redacted] e 20 anni e [redacted] istruttore di equitazione - La polizia ricerca [redacted] complice

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, [redacted] ottobre.

(f. m.) Una vasta azione di polizia è stata compiuta [redacted] questi giorni [redacted] Mobile di Alessandria [redacted] scoprire i responsabili di [redacted] furti: al termine, il Procuratore della Repubblica avv. Presto ha spiccato nove [redacted]dati di cattura, otto dei quali sono già stati eseguiti.

Gli arrestati sono il [redacted]tiduenne Giorgio Carnovale, di Alessandria, attualmente istruttore di equitazione a Salice Terme dove è stato arrestato [redacted] usciva da un albergo; Giuseppe [redacted] di 20 anni; Paolo De Amicis di 21; il ventenne Luigi Grati; Germano Biancalani di [redacted] anni; Enrico Tomasina [redacted] 18 e i coniugi A[illegible]ale [redacted] di [redacted] anni e R[illegible]a Pasquarelli di 20, tutti abitanti ad Al[redacted]. L'unico sfuggito ancora all'arresto è un giovane [redacted] 22 anni.

Il Bocchio, il Grati e il De Amicis sono accusati del furto di diversi quintali di strutto ai danni del signor Celestino Racca, titolare di un magazzino di grassi alimentari in lungotanaro Magenta, e alle cui dipendenze vi era stato il Bocchio. Costui si sarebbe [redacted] autore di altri «colpi» commessi nel magazzino e nell'alloggio dell'ex-principale.

Lo stesso Bocchio e il Carnovale sarebbero poi autori di un furto di armi antiche, [redacted]piuto all'interno [redacted] castello di Carimate (Como), dove ha sede un club dove il Carnovale, noto per le sue partecipazione a concorsi ippici, aveva svolto attività di maestro d'equitazione.

I Biancalani, il Tomasina, i due giovani coniugi e il giovane non [redacted] arrestato sarebbero [redacted] responsabili di alcuni furti [redacted] auto e in alloggi.

La moglie del Soffi [redacted] che faceva da palo durante i «colpi» che venivano commessi dalla [redacted] alla quale apparteneva il marito.

L'evento ieri a Bruxelles poco prima di mezzogiorno

Paola di Liegi ha avuto il terzo figlio

Nuove voci sull'abdicazione di Baldovino

La principessa (26 anni) ha già [redacted] maschio di [redacted] anni e mezzo ed [redacted] femmina - [redacted] Fabiola [redacted] potrà diventare mamma, il [redacted] rinuncerebbe al trono in favore del primogenito [redacted] Paola - [redacted] non tutte le speranze sembrano perdute, un celebre ginecologo avrebbe dato alla sovrana qualche probabilità - Anche la sorella [redacted] «regina [redacted]» dovette rinunciare a [redacted]tà: [redacted] sette figli



La Principessa [redacted] Liegi, mamma per la terza volta

(Nostro servizio particolare)

[redacted] ottobre.

[redacted] di Liegi ha dato alla [redacted] terzo figlio. E' maschio, si chiamerà Laurent, pesa [redacted] grammi, ha gli occhi azzurri e sta bene. Anche Paola sta bene. Il bimbo ha i capelli castano chiari, per la prima settimana verrà allattato dalla madre, poi sarà [redacted] a una balia. La principessa (26 anni) è stata assistita dal ginecologo Straetemans di Bruxelles e dall'ostetrica Rouvillo, che già avevano preparato la giovane madre [redacted] parto indolore.

L'annuncio ufficiale è stato dato dal Gran Maresciallo di Corte a mezzogiorno: [redacted] nascita è avvenuta, con qualche giorno appena [redacted] anticipo sul previsto, esattamente alle 11,50. E' stato un parto facile: Paola non ha praticamente sofferto. Il travaglio della nascita è durato mezz'ora.

Padrino [redacted] sarà il principe Ricasoli, cognato di Paola; madrina la principessa Jean Englebert d'Arenà nata Sofia di Baviera. Il battesimo si svolgerà [redacted] settimana prossima nella cattedrale di [redacted] Gudula, a Bruxelles.

Pochi [redacted] dopo la nascita, un gigantesco mazzo di rose bianche veniva portato al castello del Belvedere: era il primo omaggio di Fabiola e Baldovino a quello che un giorno potrebbe sedere sul loro stesso trono. Il piccolo Laurent, infatti, è [redacted] posto nella linea di successione al regno: principe ereditario del Belgio è Alberto, in quanto fratello di Baldovino; al secondo posto è il primogenito dei principi di Liegi, Filippo, che ha tre anni e mezzo, e le cui probabilità di salire sul trono aumentano [redacted] mano che passano gli anni, e Fabiola non riesce ad [redacted] figli.

[redacted] Bruxelles, stasera, si sottolinea — è evidente — il contrasto fra la diversa fortuna delle due prime donne [redacted] Belgio: [redacted] un lato Fabiola, che poco tempo fa ha dovuto, per la terza volta, rinunciare a [redacted]; dall'altro Paola, che ha avuto tutto quel che desiderava: [redacted] primo maschio per assicurare la [redacted]essione al trono; una femmina, che porta il nome di donna più amato [redacted] belgi (Astrid era la [redacted] di Baldovino e di Alberto: è morta in [redacted] drammatico incidente automobilistico in Svizzera, prima della guerra); ora, un altro maschio.

Anche il fatto che il [redacted] figlio di Paola sia un maschio viene giudicato in certi ambienti [redacted] Bruxelles come un «colpo di fortuna» per Paola e un nuovo «schiaffo morale» a Fabiola. Si è detto infatti più volte — e certo la notizia aveva qualche fonda[redacted] verità, perché altrove dagli ambienti stessi [redacted] Corte — che Baldovino, da tempo deciso [redacted] abdicare, avrebbe rotto ogni indugio se il terzo figlio di Paola fosse stato maschio. Si vorrebbe, infatti, [redacted], abdicando, designasse non il fratello, ma il nipote Filippo come [redacted]sore al trono: Pe[redacted] di un fratello [redacted] di Filippo assicurerebbe [redacted] in partenza un [redacted] futuro re. Adesso che il secondo maschio è nato, le voci dell'abdicazione di Baldovino [redacted] favore del nipote hanno già ripreso a circolare: c'è [redacted] chi dice che i sovrani ne darebbero l'annuncio il 15 novembre, festa della dinastia; secondo altri, aspetterebbero l'inizio dell'anno nuovo.

Nei giorni scorsi, il ginecologo che ha assistito ultimamente Fabiola è giunto a Bruxelles dalla Spagna, e ha abitato [redacted] qualche tempo a pa[redacted] reale, ospite dei sovrani. [redacted] a Bruxelles [redacted] augurano sottovoce che il professor Albea [redacted] dato a [redacted]biola la buona notizia che può ancora sperare [redacted] un bimbo. Il fatto indurrebbe Baldovino per qualche tempo almeno — nella peggiore delle ipotesi — a rinunciare ai propositi di abdicazione. Gli ottimisti — in questa [redacted] felicità e soddisfazione della piccola corte di Paola e Alberto — ricordano che la sorella maggiore di Fabiola dopo aver dovuto interrompere anch'essa tre maternità, ha dato alla luce sette figli, e che un'altra sorella della regina, prima di mettere al mondo un erede, ha dovuto sacrificare [redacted] creature che aveva in seno.

s. d.

Muore in moto piombando contro un treno in corsa

La sciagura nel Canavese - La vittima aveva 27 anni

(Dal nostro corrispondente)

Ciriè, [redacted] ottobre.

Una orribile morte è toccata stasera a Ciriè ad un giovane di 27 anni, l'operaio Giovanni Chiadò Caponet. Egli, [redacted] le 19,30, era giunto in [redacted] ad un passaggio a livello già chiuso per l'imminente arrivo del treno. A causa dell'oscurità, purtroppo, l'opera[redacted] ha visto in tempo che le sbarre erano abbassate ed è andato a schiantarsi con violenza contro una di esse.

Per l'affetto dell'urto, il motociclista è stato proiettato in aria proprio nell'istante in cui giungeva il convoglio ferroviario, che stava superando il passaggio a livello.

Il [redacted] — che si trovava nei pressi con la [redacted] lanterna, in attesa di riaprire le sbarre appena il treno fosse passato — ha dichiarato di avere udito [redacted] urlo e uno schianto pauroso. [redacted] giovane, sbalzato [redacted] avanti, [redacted] a battere con la testa contro la fiancata di una delle vetture del convoglio in corsa, ricadendo poi sulla massicciata. Subito [redacted]corso e portato all'ospedale di Ciriè, l'operaio spirava mezz'ora dopo per le fratture subite al cranio.

L'incidente è avvenuto al passaggio a [redacted] della [redacted]da del Battitore, che conduce alla località rurale di «Campasso», dove abitava la vittima, con la sua famiglia. Giovanni Chiadò Caponet, sposato [redacted] poco più [redacted] un anno, nel [redacted] di oggi era venuto a Ciriè per fare acquisti di generi alimentari in vista della giornata festiva di domani: a sera, con la sua motocicletta, stava ritornando a casa, portando appesa al manubrio, la borsa della spesa.

c. g.

La vicenda dei [redacted] fratelli ergastolani

Intervista a un ex detenuto sul duplice delitto di Cherasco

(Nostro servizio particolare)

[redacted] ottobre.

«*Non ho mai fatto [redacted] confidenza che il Cavallini mi attribuisce, almeno [redacted] in quei termini che risultano [redacted] lettera che ha indirizzato a Gio[redacted] Mina*». Così [redacted] dichiarato Giovanni Fissore, [redacted] personaggio-chiave del «caso» di Giovanni e Mario Mina, i fratelli di Cherasco che, condannati all'ergastolo nel 1947 dalla Corte di assise di Cuneo, si proclamano innocenti.

I fratelli Mina erano stati [redacted]ti di aver ucciso a raffiche di mitra padre e figlio durante un tentativo di rapina, compiuto nel settembre 1945 a un cascinale di Cherasco. Giovanni e Mario Mina furono condannati soltanto in seguito alla confessione di Giovanni Fissore il quale, fermato dai carabinieri, aveva ammesso di aver fatto da «palo» mentre i Mina commettevano il delitto. I due fratelli, invece, non hanno confessato [redacted], soprattutto, non si sono mai piegati alle loro [redacted]rie, [redacted]tenuti dalla vec[redacted] madre, Rosalia Si[redacted] ved. Mina, che ha sempre giurato sulla loro innocenza.

Vari tentativi [redacted] richiesta di revisione del processo sono [redacted]ti respinti d[redacted] Cassazione. L'ultima istanza, proposta mesi fa dal loro patrono, avv. Dino Andreis, si fonda su un elemento maturato nel [redacted] di [redacted]. Dal penitenziario, infatti, il detenuto Giovanni Cavallini ha scritto a Giovanni Mina — ch'è rinchiuso a Procida — affermando di aver parlato anni addietro [redacted] un compagno di cella — il Fissore — il quale gli avrebbe detto [redacted] aver confessato il falso e di avere [redacted] volerlo la rovina [redacted] fratelli Mina, in seguito agli estenuanti interrogatori dei carabinieri.

Com'è noto, ieri [redacted] Suprema Corte ha accolto il ricorso [redacted] un supplemento [redacted] istruttoria e incaricando il giudice istruttore [redacted] Alba a svolgere l'inchiesta. Condannato per [redacted] in omicidio a [redacted] anni e [redacted] mesi [redacted] carcere, Giovanni Fissore scontò soltanto 11 anni della sua pena. Nel 1957 fu liberato in anticipo per buona condotta. Assegnato a libertà vigilata per 3 anni, egli tenne sempre un contegno esemplare.

Dopo la Liberazione aveva aperto un negozio da sellaio a Cher[redacted], dove abitavano i Mina. Fu arrestato parecchi mesi dopo il crimine, a Santhià. Sottoposto dai carabinieri a lunghi interrogatori confessò, per poi ritrattare sia dinanzi al magistrato sia dinanzi al giudice istruttore che al processo di Cuneo. Espiata la pen[redacted] stab[redacted] al paese natale di Carvere presso Bra, dove attualmente lavora da carpe[redacted]tiere. E' s[redacted]ato da sei mesi.

Abbiamo avvicinato oggi il Fi[redacted] mentre [redacted] dal lavoro. E' un [redacted] semplice, benvoluto [redacted] tutti. Giovanni Fissore non ha avuto difficoltà a rispondere alle domande: «*Ho conosciuto il Cavallini — ha [redacted] — nel carcere di [redacted] entrambi lavoravamo nel laboratorio di calzoleria. Gli dissi soltanto che non sapevo nulla del delitto e che avevo confessato solamente in un momento di debolezza e di grande spossatezza. Di ciò che abbiano fatto i Mina io [redacted] so nulla*».

Questa versione è quasi identica, [redacted] grandi diversità, a quella che il Fissore fornì in Assise, quattordici [redacted] fa. Non si sa ancora se il giudice [redacted] Alba — incaricato del supplemento [redacted] istruttoria — deciderà [redacted] interrogare il Fissore e il [redacted].

m. m.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola.

(Continua da pag. 14)

LAUREATO legge 25enne ufficiale in congedo celibe patentato biennale pratica legale conoscenza francese offresi mansioni legali commerciali amministrative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9490 — Torino».

ODONTOTECNICO esperienza offresi per laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2457 — Torino».

OPERATORE meccanografico contabilità paghe contributi offresi. Lombardo, via Briccarello 19.

OPERATRICE Audit 302-502, esperienza quadriennale, pratica lavori ufficio, scopo miglioramento offresi seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5061 — Torino».

PENSIONATO distinto energico offresi magazziniere contabilità magazzino, incassi, visite clienti. Referenziato. Telefonare 763-924. A108543

PERITO chimico diciannovenne volenteroso offresi subito. Scrivere: Anselmo, via Brindisi 18. A108558

PERITO chimico esperienza triennale offresi per lavoro serale. Telefonare 791-433. A108389

PERITO elettrotecnico offresi. Telefonare 699-223. A108541

PERITO telecomunicazioni 1° impiego con buona preparazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4254 — Torino». A107939

PROPAGANDA MEDICA ISPETTORE ORGANIZZATORE RICERCA PERSONALE ESPERIENZA DECENNALE REGIONI CENTRO, ALTA ITALIA, OFFRESI PER MIGLIORAMENTO A SERIA IMPORTANTE CASA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2007 — TORINO».

RAGIONIERA trentenne primo impiego impiegherebbesi presso seria azienda o studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2418 — Torino». A107371

RAGIONIERA ventunenne pratica ufficio seria volonterosa referenziata offresi 2° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3364 — Torino».

RAGIONIERE esperto organizzazione contabilità magazzini conoscenze contabilità industriale occuperebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4278 — Torino». A108522

RAGIONIERE ottime referenze, serio, volenteroso, auto propria, occuperebbesi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5021 — Torino».

[redacted] pratico tutti lavori ufficio, millesenta, operatore Audit 513 cerca lavoro. Telef. 733-340.

RAGIONIERE 22enne 2° impiego referenziato libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5062 — Torino». A107096

RAGIONIERE 25enne millesente volenteroso 2° impiego offresi. Telefonare 750-879. A106337

SEDICENNE primo impiego occuperebbesi anche solo mezza giornata, [redacted] 9. A108500

SEGRETARIA contabile mezza età, distinta, 3 lingue, referenziata, impiegherebbesi in primario albergo, possibilmente centro, eventualmente solo mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4275 — Torino».

SEGRETARIA direzione presidenza capacità organizzative conoscenza lingue diploma, decennale esperienza, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 177 — Torino». G418

SEGRETARIA particolare 35enne attiva, esperta tutti lavori ufficio paghe contributi, importazione fiscale piccola contabilità, offresi mansioni responsabilità, fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5047 — Torino».

SIGNORA offresi per lavori manoscritti e dattiloscritti a domicilio. Massima serietà. Telefonare 786-660.

SIGNORA pratica lavori ufficio referenziata offresi anche mezza giornata oppure come cassiera torrefazione o negozio. Telefonare 399-783.

SIGNORA referenziatissima, praticissima ramo abbigliamento, confezioni, articoli regalo cercherebbe direzione impiego. Telefonare 552-910.

SIGNORINA diplomata madrelingua tedesco, perfetta conoscenza italiano, offresi corrispondenza e traduzioni casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5087 — Torino». A109362

SIGNORINA distinta ottimo inglese conoscenza francese, stenodattilo, trattative alto livello, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2001 — Torino». A108178

[redacted] perfetta conoscenza spagnolo, stenodattilo, bilingue, offresi in Torino, Asti. Telef. Asti 21-66 ore pasti. A107063

SIGNORINA professoressa di disegno impiegherebbesi pomeriggio come governante. Telefonare 276-585.

STENODATTILOGRAFA provetta im[redacted]rebbesi mezza giornata. Tele[redacted] ore 13-15 al 557-421.

STUDENTE 20enne libero pomeriggio, automezzo, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2448 — Torino».

TECNICO attrezzatura specializzato stampi lamiera, automazione, pratica ufficio tecnico, officina, impiegherebbesi presso seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5066 — Torino». [redacted]

TECNICO esperto lavorazioni metalmeccaniche piccole grandi serie coordinamento reparti avanzamento lavori, libero subito offresi direzione tecnica capo officina seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4270 — Torino». A108504

VENTENNE abile commessa dinamica, comunicativa, nozioni ufficio offresi, eventuali referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2440 — Torino».

VENTICINQUENNE fornito passaporto internazionale, ottima conoscenza francese, tedesco, inglese, svedese; esperienze estere, studente ragioneria, studente ingegnere elettronico presso I. T. Stockholm; tecnico elettronico specializzato all'estero, ottima conoscenza Stati europei, referenziato, capace, disposto anche viaggiare estero, offr[redacted] stipendio [redacted]to. Scrivere entro martedì a: «Pubblicità Stampa 3368 — Torino».

VENTIDUENNE steno dattilo comptometer fatturista Mercator pratica lavori ufficio corrispondenza provvigioni, offresi industria in Torino. Telefonare 526-742. A108071

VENTOTTENNE lunga pratica ufficio, IV ragioneria, referenziata, offresi. Telefonare 376-172. A108357

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A.A. GIOVANI offresi possibilità buon impiego, alti guadagni, fisso, rimborso spese. Presentarsi lunedì 21 e martedì 22 ottobre a: «Per la vostra casa», c.so Emilia 22, Torino.

A.A.A. [redacted] Società [redacted] elemento media cultura libero anche solo mezza giornata, guadagno immediato. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. G100

A elementi maschili 25-45enni, dotati buona cultura, presenza, facilità parola, offriamo seria et redditizia occupazione. Presentarsi lunedì ore 16-16, via Avogadro 6, primo piano.

A persone altamente qualificate che siano in possesso di personalità spiccata e dinamica, con capacità trattative alto livello, età 35-45, cultura universitaria, esperienza pluriennale di direzione aziendale (amministrazione, produzione e vendite) offresi interessante lavoro che richiede continui viaggi territorio nazionale. Ottima retribuzione. Inviare curriculum e foto recente alla George S. May/ Survey, piazza della Repubblica 32, Milano. Assicurasi massima riservatezza. 26498

ABBISOGNIAMO signorine cultura media superiore, non diplomate e comptometriste pratiche paghe. Telefonare 553-406. [redacted]

[redacted] american [redacted] organization expanding offices requires public [redacted] relations sales representatives male female age 24-34 English knowledge monthly average income 250.000 for interview. Phone Monday 332-118.

ASSISTENTE edile e geometra pratico conduzione cantieri cerca seria impresa. Manoscrivere specificando età, capacità, referenze e pretese: «Pubblicità Stampa 7473 — Torino».

ASSUMONSI due apprendisti impiegati 5 giorni lavorativi settimanali, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2014 — Torino».

ASSUMONSI due signorine perforatrici I.B.M., 5 giorni lavorativi settimanali, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2014 — Torino».

AUTOSCUOLA [redacted] istruttore autorizzato. Telefonare 322-333.

AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato per ore serali. Tel. 732-977.

[redacted] EMILIA [redacted]CA [redacted]RETTORE LAUREATO O DIPLOMATO PARTICOLARMENTE PRATICO ALLEVAMENTO BOVINI ET FRUTTETI. INVIARE CURRICULUM PRECISANDO ETA' ET REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 7381 — TORINO».

[redacted] commerciale [redacted] assume un giovane per visite clientela, un pensionato possibilmente pratico remo, una apprendista addibire lavori ufficio. Assicurasi serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5063 — Torino». A107096

BELLANOVA ingrosso elettrodomestici cerca apprendista 15-16enne con licenza avviamento statale commerciale. Via Accademia Albertina 33, Torino. [redacted]

CAPO [redacted] stampi tranciatura imbutitura, diplomato, notevole esperienza specifica cercasi urgentemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 180 — Torino».

CAPO servizio tecnico progettazione, dirigente, assume con urgenza industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 181 — Torino».

CAPO squadra presse meccaniche, impiegato II categoria, assume urgentemente industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 182 — Torino».

CAPOSQUADRA collaudo cercasi urgentemente da industria metalmeccanica, produzione grande serie complessivi lamiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 200 — Torino».

[redacted] apprendista [redacted] 14-16-17 [redacted], primo impiego. Telefonare 40-158, 521-171.

CERCASI abile perito elettrotecnico provata capacità larga esperienza impianti industriali e preventivi costi lavorazione. Scrivere: «[redacted] Stampa 9474 — Torino».

COMPAGNIA europea cerca giovane disegnatore pratico schemi elettrici industriali. Telefonare 53-304.

[redacted] **CONTABILITA' O PAGHE SONO RICHIESTE PER IMPORTANTE AZIENDA TORINO, SCRIVERE: «PUBBLI[redacted] STAMPA 2406 — TORINO».**

DETECTIVES provetti con auto cercansi per investigazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

DISEGNATORE, disegnatrice pratici bozzetti e bianconero cerca industria grafica, ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2450 — Torino».

DISEGNATORE meccanico buono pratico cercasi. Telef. Bonelli 290-560.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cercasi da industria presso Stadio. Telefonare 587-061. A108897

IMPIEGATO, impiegata pratico lavori ufficio responsabilità, Riva, San Donato 40. A108754

IMPIEGATO OFFICINA PRATICISSIMO SERRAMENTI METALLICI ASSUME IMPORTANTE DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5083 — TORINO».

[redacted]RIA IN TORINO [redacted] SIGNORINA ESPERTA ASSISTENTE SOCIALE. ESIGESI PRESENZA ET COLTURA. MANOSCRIVERE PRECISANDO LAVORI [redacted], POSTI [redacted]TI. CE[redacted] DOMANDE NON [redacted] CIENTEMENTE DOCUMENTATE. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6266 — TORINO».

IMPORTANTE azienda industriale cerca elemento attivo, preferibilmente geometra, massimo 25enne, per mansioni tecnico-commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2435 — Torino».

IMPORTANTE azienda zona Lucento cerca signorine pratica paghe e contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1465 — Torino». [redacted]

IMPORTANTE ditta cerca analista perito chimico o laureato chimico anche giovane, possibilmente esente servizio militare. Referenziare a Pubblimen, casella 87 C, Novara.

IMPORTANTE industria elettromeccanica napoletana esaminerebbe offerte disegnatori dettaglieri esperti costruzione trasformatori. Precisare anni di lavoro. Ad elementi capaci assicurasi possibilità di carriera. Indirizzare: Pubblicità Perrenot, via Roma 148 F, Napoli. 26971

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese zona Mirafiori assume signorine anni 18-25, pratica paghe e contributi per organico ufficio manodopera. Indicare età, pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 185 — Torino».

IMPORTANTE stabilimento meccanico cerca disegnatore attrezzista pratico stampi. Buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7317 — Torino». A102553

INDUSTRIA [redacted] IN [redacted] OFFI[redacted] ATTREZZATURE ESPERTO STAMPI LAVORAZIONE LAMIERA. SCRIVE[redacted]: «P[redacted] STAM[redacted] — TORINO».

INDUSTRIA [redacted] CERCA DISEGNATORE PER UFFICIO STUDI E PROGETTI. SI RICHIEDE ELEVATA CAPACITA' ED ESPERIENZA. SCRIVERE: «PUBBLICI[redacted] 4263 — [redacted]».

[redacted] **DOLCIARIA** [redacted] ASSUME **GERENTI E COMMESSE DELLA PRESENZA, PRATICHE PER NEGOZI CONFETTERIA, LIBERE SUBITO. PRESENTARSI VIA DE SANCTIS 4, ORE 9-11, 17-18.** 21233

INDUSTRIA frigoriferi ligure importanza internazionale cerca direttore commerciale lunghi anni capacità et esperienza nel settore specifico. Indirizzare casella 219 L Sip Tritone Roma. 27360

[redacted] calcolatori trasformatori media [redacted] con almeno un anno pratica cercansi per importante industria napoletana. Inviare curriculum precisando aspirazioni a: Pubblicità Perrenot, via [redacted], [redacted]F, Napoli.

ISTITUTO nazionale, previo breve corso avviamento professionale, offre a seri volonterosi elementi ambosessi buon guadagno et possibilità carriera, con lavoro assicurativo organizzato provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7484 — Torino».

MEDIA azienda Torino cerca impiegata veramente capace contabilità paghe dattilo. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3366 — Torino». A108344

PENSIONATO o giovane millesente pratico contabilità magazzino dattilografia volonteroso dinamico cercasi. Telefonare 511-908. A107932

PER MANSIONI ALTO LIVELLO AZIENDA INDUSTRIALE CERCA SEGRETARIA-SEGRETARIO TEDESCO FRANCESE COMMERCIALI PERFETTI POSSIBILMENTE ANCHE INGLESE, STENODATTILOGRAFIA. RICHIEDESI SENSO RESPONSABILITA', SPIRITO INIZIATIVA, INTELLIGENTE DINAMICITA', FINE EDUCAZIONE. SCRIVERE PRECISANDO ETA', CURRICULUM, STUDI E LAVORO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6256 — TORINO». A107848

PERSONALE femminile anche pensionata, bella calligrafia, cerca Sinte 1° dicembre - 31 marzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7494 — Torino».

PICCOLA industria materie plastiche vicino Pininfarina Grugliasco cerca impiegata, ottimo trattamento. Telefonare 337-033. A108524

PRIMARIO negozio giocattoli cerca commessa periodo 15 novembre - 31 dicembre anche solo mezza giornata. Telefonare 547-586. A107559

RAGIONIERE esperienza [redacted] biennale contabilità generale [redacted]gistrazione possibilmente motorizzato cerca industria. Manoscrivere domanda referenze pretese a: «Pubblicità Stampa 1497 — Torino».

RAGIONIERE meglio se primo impiego, militesente, meglio se patentato, assume subito importante azienda per contabilità industriale. Precisare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2356 — Torino».

SIGNORINA dattilografa fatturista pratica cerca industria barriera Milano. Telefonare 284-989. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6283 — Torino».

STENODATTILO nubile, pratica centralino telefonico, eventualmente paghe, cerca importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2439 — Torino». A108794

STENODATTILOGRAFA preventivista cercasi per ufficio commerciale Ghiselpa S.p.A., borgata Lesna, Torino. Telefonare 950-404.

TECNICO di collaudo dirigente e pari valore, veramente esperto, ricerca urgentemente industria metalmeccanica, produzioni grandi serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 183 — Torino».

UFFICIO editoriale assume signorina 17enne, licenza media inferiore. Richiedesi ottima capacità, macchina da scrivere. «Pubblicità Stampa 2425 — Torino». A107393

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

ABILE commessa panetteria 29enne piemontese referenziata offresi dalle 7 alle 13. Scrivere: C. I. 34.865.623 fermo posta, Settimo Torinese.

ACCETTO lavori manoscritti dattiloscritti domicilio. Massima serietà. Telefonare 797-977. A105157

ADDETTO presse termoplastiche offresi a seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4265 — Torino».

AGGIUSTATORE generico offresi dalle 17,30 in poi. Tel. 893-132.

AGGIUSTATORE 1ª categoria stampista offresi a media grossa industria. Telefonare 663-275. A106646

AUTISTA D E piemontese lunga esperienza città italiane e Costa Azzurra offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2456 — Torino». A108397

AUTISTA D-E pratico ribaltabile e città offresi. Telefonare 778-032.

[redacted] fattorino referenziatissimo disponendo ore [redacted] 600 [redacted]pia per piccoli trasporti e commissioni fiducia offresi. Tel. 398[redacted].

AUTISTA offresi famiglia anche fuori Torino, bella presenza, 24enne, serio, referenziato. Tel. 393-901, [redacted] 10-12.

AUTISTA praticissimo ogni automezzo, conoscenza completa città, offresi mezza giornata. Tel. 874-204.

AUTISTA provetto praticissimo città e dintorni, referenze, massima fiducia offresi a ditta o privato, disposto viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4271 — Torino». A108507

AUTISTA torinese con Leoncino proprio, pratico consegne in città e provincia cerca seria ditta per lavoro fisso o saltuario. Tel. 673-587.

AUTISTA [redacted] piemontese patente D E pubblica lunga esperienza guida offresi seria ditta. Telefonare dalle 1.. alle 14. Tel. 959-505.

BAMBINAIA trentina referenziata offresi subito. Telefonare [redacted] ore 9-12. A108[redacted]

BARISTA e cameriere offresi. Lentini Paolo, via Pozzale 15.

BRAVISSIMA ricamatrice a colori cerca lavoro esterno fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7468 — Torino». A108004

CAMERIERE barista militesente cerca lavoro bar o ristorante. Tel. 755-091.

CARRELLISTA, autista pratico consegne merce, offresi mezza giornata. Telefonare 255-701 dopo ore 19,30.

CINQUANTACINQUENNE [redacted] presenza referenziata offresi governo casa assistenza persone sole. Scrivere: Fermo Posta 4.453.678, Saluzzo.

CONIUGI cercano custodia stabilimento disposti accettare lavori straordinari. Telefonare 894-356.

DAMA compagnia, vice madre trentacinquenne referenziata educazione signorile anche disposta trasferirsi estero, località marina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5046 — Torino». A107045

DIESEL pompista e motorista offresi. Scrivere: Vancini, via N. Fabrizi 105.

[redacted] pomeriggio libero [redacted] cetterei amministrazione piccola proprietà o altri incarichi di fiducia anche notturni referenze e cauzione. Telefonare 730-385, dopo le 14.

DISTINTA signora attempata, presenza, salute, colta offresi governo casa persona sola esclusi lavori pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3362 — Torino». A106322

DISTINTA vedova presenza scuola tedesco francese capacità propagandiste finite cameriera guardarobiera, referenze, offresi. Scrivere Giovanna Bozzetta, via Madama Cristina n. 95.

DOMESTICO offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5049 — Torino». A107058

DONNA offresi pulizia scale uffici mattino [redacted]. Telefonare 322-277.

ESTETISTA diplomata massaggio viso depilazione offresi presso profumeria o istituto. Telefonare 911-594.

EX vigile notturno et p.s. ottime referenze offresi come fattorino mezzo proprio. Telefonare 298-718.

FAMIGLIA settentrionale referenze primo ordine cercano proprietario cascina disposto assumerli responsabili lavorazione terra impiego mensile, composta padre, un figlio anni 32, un figlio anni 25, tutti trattoristi meccanici, nuora pratica tuttofare ed aiuto lavori diversi. Telefonare ore pasti 685-132. A108079

FATTORINO [redacted] Ape [redacted] ditta praticissimo città consegne spedizioni anche mezza giornata. Telefonare al 336-889. A107051

FATTORINO imballatore pratico Ape città referenziatissimo libero offresi, Via Sforzesca 4, Torino.

FOTOLITO e [redacted] fotografo esperfissimo referenziato offresi subito. Telefonare 724-765. A109057

FRESATORE e pialatore piemontese libero subito offresi. Tel. [redacted].

FUOCHISTA 2° generale esperto offresi seria ditta, libero subito. Telefonare 904-000 dalle 9 alle [redacted].

[redacted] meccanico motorista complessivista offresi, libero subito. Telefonare 735-785. A108538

GIOVANE volenteroso offresi per lavori magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6272 — Torino».

GOVERNANTE direttrice casa presso fine persona sola trentacinquenne referenziata offresi. Assicura ottima educazione, massima serietà, onestà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5045 — Torino». A107045

GUARDIA giurata offresi stabilimento diurno o notturno. Scrivere Seguli, via Monte 82, Venaria.

INFERMIERA diplomata occuperebbesi presso fabbriche, assistenza privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5052 — Torino». A107066

[redacted] diplomata referenziata lunga pratica offresi assistenza. Telefonare 514-372. A108515

(Continua a pag. 18)

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario è sceso da 77,53 a 75,38 (— 2,7 %)

Settimana di ribassi in Italia con andamento più controllato

Le voci di misure per [redacted] convertibilità della lira hanno turbato la seduta di lunedì - Le riunioni successive sono [redacted] dominate dalle scadenze tecniche (risposta premi e riporti per [redacted]bre) - Ma il fondo appare più fermo e più vivo l'interesse, anche dall'estero - Migliori i Buoni del Tesoro - [redacted] sostenuta la lira ai cambi ufficiali - Nervoso il mercato libero delle valute e dell'oro

(Nostro servizio particolare) Milano, 19 ottobre.

La situazione rimane tesa anche se il mercato appare molto più controllato della settimana precedente. La confusione prodottasi in Svizzera e, di riflesso, [redacted] Italia sulle supposte misure in [redacted] di trasferibilità [redacted] lira, anche se quasi subito smentite, non hanno mancato [redacted] portare [redacted] turbamento in Borsa e così lunedì si è avuta una giornata nettamente negativa, pur [redacted] arrivando agli eccessi di otto giorni prima.

Nelle riunioni successive si sono fatte evidenti le sistemazioni di parecchie posizioni in vista delle scadenze tecniche di ottobre — risposta premi ieri e riporti per novembre lunedì — e si è ritornati [redacted] quotidiano sgretolamento del [redacted]si, malgrado diffusi argini a difesa e la discreta fermezza degli elettrici beneficianti della complessa operazione di aumento di capitale della Rumianca. A questo p[redacted]ito appare sempre più evidente il contraddittorio comportamento dell'unico valore, la Sme [redacted] ha già mutato [redacted] ragione sociale.

Questa volta il settore che ha il primato della cattiva tendenza è quello assicurativo che fino a poco tempo fa era rimasto l'isolato pilastro centrale di tutta la superstite speculazione differenziale. I continui ribassi che hanno colpito le Assicurazioni generali stanno ad indicare che potremmo essere vicini alla fine della spirale discendente dei mercati azionari e assai prossimi a quella chiarificazione generale che [redacted] indispensabile se si vuole riportare fiducia nei risparmiatori e nuovo lavoro ai mercati mobiliari.

In ogni caso l'interesse per le nostre Borse [redacted] ritornato [redacted] vivo sia all'estero, sia [redacted] Italia. Tutto ciò, anche se per ora è puramente platonico, potrebbe trasformarsi al momento giusto in qualcosa [redacted] più consistente a favore della nostra tanto tartassata quota. Altro elemento distensivo è quello rappresentato dall'abbondanza di denaro offerto [redacted] Istituti [redacted] credito; naturalmente per usufruirne [redacted] necessari i consueti scarti [redacted] garanzia.

[redacted] non vi fosse la continua pressione delle vendite di quella parte [redacted] cassettisti che sono tuttora sotto l'impressione [redacted] della ridda di voci e notizie concernenti le [redacted] e le evasioni valutarie e fiscali, potremmo dire [redacted] essere già sulla strada di [redacted] consistente ricupero. Comunque il nervosismo è grande [redacted] i nervi scoperti di molti potrebbero portare a qualche violenta strozzatura.

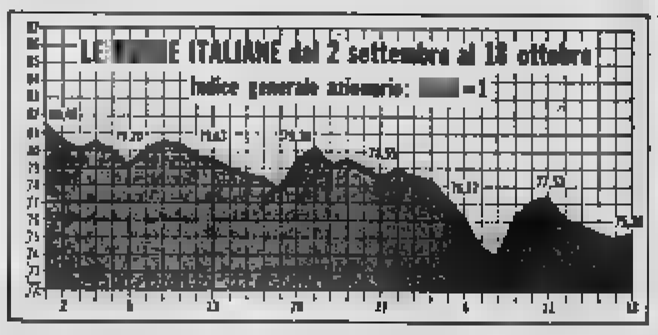
Per la cronaca, [redacted] volume degli scambi [redacted] mantenuto su livelli [redacted] importanze, [redacted] si è trattato di un lavoro concentrato. Generali a parte, [redacted] di [redacted] ristretta gamma di valori di piccolo taglio, salvo la Rumianca che è in pieno aumento di capitale e fa registrare cospicue transazioni quotidiane sia di titoli sia di diritti. In [redacted] relativo [redacted] buono [redacted] comportamento della Montecatini e dell'Olivetti che, sui sacrificati livelli [redacted] oggi, dovrebbero aver trovato il fondo, almeno per qualche tempo.

I numeri indici con un seguito di riunioni negative sono scesi da [redacted] venerdì a 75,38 ieri, con una perdita del 2,7 per cento.

La risposta premi [redacted] ieri ha fatto registrare il generale abbandono delle partite prenotate. Assai attiva è comunque la richiesta di titoli [redacted] i prossimi mesi. Continua il lavoro di assestamento nel comparto [redacted] reddito fisso. I quantitativi trattati [redacted] sempre di notevole entità e le irregolarità molto meno pronunciate. I Buoni del Tesoro e gli altri statali risultano ben controllati ed a prezzi migliori.

La lira sui mercati ufficiali è stabile sui corsi precedenti anche se l'intervento [redacted] autorità centrali appare sempre più massiccio. Nervosismo sul mercato libero, dove [redacted] richie[redacted] valute [redacted] è [redacted] sfatta solo in parte e a corsi aumentati. Forte attività sull'oro fino e monetato.

r. c.



Variazioni a Milano dei principali titoli

TITOLI	11/10	18/10
Finsider	840	821
Centrale	9.310	9.200
Stet	2.681	2.643
Generali	114.300	107.100
Viscosa	4.975	4.644
Catini	1.662	1.573
Italsider	1.455	1.400
Fiat	2.483	2.403
Edison	3.318	3.100
Sade	[illegible]	[illegible]
Sip	1.337	1.325
Olivetti	2.870	2.700
Italcementi	[redacted]	[redacted]
Pirelli It.	4.377	4.700
Maggiori variazioni in più		
Italgas	1.[redacted]	[redacted]
Cart. Binda	[redacted]	31.300
Lucana	2.000	2.090
Elies Genova	4.820	[redacted]
Westinghouse	1.260	1.330
Maggiori variazioni in meno		
Generali	115.300	107.100
Comp.Torino	10.[illegible]	9.795
Liquigas	332,75	301,35
Lanerossi	3.350	3.130
Falck priv.	6.100	5.000

In Italia al 31 agosto

Quasi 15 mila miliardi depositati nelle banche

Il rapporto con gli impieghi ha raggiunto il 78,9 [redacted] cento

Roma, 19 ottobre.

La Banca d'Italia ha re[redacted] che nel mese di agosto il sistema bancario ha registrato un aumento dei depositi a risparmio da 7895,9 a 7987,2 miliardi di lire (+ 91,3 miliardi) e contemporaneamente una diminuzione dei conti correnti con clienti, passati da 6954,8 a 6932,6 miliardi (— 22 miliardi). Il totale è di 14.919,8 miliardi, con un incremento di 69,3 miliardi sul 31 luglio.

Nello stesso mese si è avuto un ulteriore seppur lieve aumento del rapporto tra impieghi e depositi (dal 78,8 al 78,9%), con accentuazione degli impieghi a breve termine (+ 63,3 miliardi) rispetto a quelli a [redacted] o lungo termine (+ 30,5 miliardi) e [redacted] preferenza ai privati o loro imprese (+ 61,4 miliardi), [redacted] confronto degli enti pubblici ed assimilati (+ 23,4 miliardi).

Passando all'esame del mercato mobiliare, la Banca d'Italia ha registrato una flessione in agosto-settembre dell'indice [redacted] prezzi dei valori obbligazionari da 115,8 a 112,4 con relativo aumento del [redacted] rendimento medio dal 6,02 [redacted] 6,21%.

Per le azioni, l'indice è passato in detto bimestre da 336,2 a 313,2 e il rendimento è aumentato dal 3,73 al 4,01 per cento.

Prezzi delle materie prime

Rincara lo zucchero sui mercati mondiali

Più sostenuti anche lana, stagno, piombo, zinco, gomma e cereali - Invariati cotone e [redacted] - Cedente la juta

Zucchero. — In seguito alle più gravi notizie dei danni subiti dal raccolto cubano, il mercato è stato febbrilmente attivo con quotazioni in forte inasprimento. A Londra l'United Sugar Terminal Association [redacted] portato giovedì [redacted] prezzo di vendita a 90 sterline per tonnellata (15.505 lire al q.le) con un aumento di 7 1/2 sterline [redacted] livello di venerdì 11. Anche a New York tensione di prezzi.

Cotone — Invariato [redacted] Middling disponibile a 34,95 cents per libbra 0 (481 lire al kg.).

Lana. — Sempre molto attivo e in rialzo il mercato dei Merinos, influenzato anche dalle favorevoli indicazioni provenienti dalle aste australiane. Chiusure: consegna ottobre [redacted] p[redacted] per libbra (2054 lire al kg.), dicembre 117,8 (1891 lire al kg.), marzo 118,5 (1871 lire al kg.).

Juta. — Prezzi lievemente cedenti a Londra con i Firsts quotati a [redacted] sterline per tonnellata (188 lire al kg.) e i Lightnings a 94 sterline (162 lire al kg.).

Rame. — Mercato calmo con prezzi invariati. Disponibile e consegna a 3 mesi: 234-234 1/4 sterline per tonnellata (40.304-40.347 lire al quintale).

Stagno. — T[redacted] più sostenuto al Metal Exchange. Chiusura: disponibile 943 1/2 sterline per tonnellata [redacted] (162.510 lire al q.le).

Piombo e zinco. — Ulteriori progressi per entrambi i metalli. In particolare lo zinco segna i rialzi più forti e chiude a 80 3/4 sterline per tonnellata (13.910 lire al q.le). Meno effervescente il piombo a 70 1/4 sterline (12 mila lire al quintale).

Gomma. — Tendenza più ferma a Londra di riflesso anche all'andamento del mercato di Singapore. [redacted] il nr. 1 Rss [redacted] è quotato in chiusura per consegne novembre 21 3/16 pence per libbra (340 lire al kg.).

Cereali. — Mercato ancora favorevolmente influenzato dalle vendite all'Unione [redacted]vietica ma minore attività a Chicago con prezzi ben [redacted]nuti. Frumento 212 7/8 cents per bushel da 60 libbre (4885 lire al q.le); granoturco [redacted] per bushel da [redacted] libbre (2852 lire al q.le).

Commento del «Guardian» sulla economia italiana

Londra, 19 ottobre.

Commentando la situazione economica italiana il quotidiano *Guardian* scrive che la crescente pressione inflazionistica e l'incertezza politica hanno creato più dubbi sulla posizione finanziaria dell'Italia di quanti ne siano [redacted] giustificati realmente. Vi è stato un prolungato declino delle Borse ed [redacted] notevole aumento del deficit della bilancia commerciale. Un certo grado di incertezza — prosegue il giornale — è stato provocato dagli [redacted] debiti fatti dalle banche italiane all'estero, ma la situazione può essere completamente [redacted] riparata.

Alla fine di settembre le riserve auree e di valuta convertibile ammontavano ad oltre 3400 milioni [redacted] dollari. Di conseguenza — conclude [redacted] giornale — se [redacted] detraggono i debiti bancari dalle riserve, queste restano [redacted] quelle della Gran Bretagna.

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI GENOVA

Fallimento: S.p.A. C.E.A. (Costruzione Esercizi Alberghi)

AVVISO VENDITA immobili all'incanto

Il giorno [redacted] (ventidue) novembre p. v., a[redacted] 10,30 nella Sala di udienza del Tribunale Civile di Genova, saranno posti in vendita all'incanto, e nei modi di legge, i seguenti immobili siti in Comune di Pragelato (Torino) posti nel caseggiato denominato «Condominio», costituenti il residuo lotto II.

Lotto II — Locale ad uso negozio di circa mq. 26, distinto col n. 3 del piano negozi.

Prezzo base — Lit. 744.000, cauzione e spese Lit. 130.000. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare, oppure al curatore, Rag. Aldo Becchi, in Genova, Via C. R. Ceccardi 1/15 - telefono [redacted].

Il Cancelliere [redacted] LUGANO

COMUNICATO

Schiff Giorgini Giorgio, n[redacted] a Pisa il 14 gennaio 1895 ed i suoi figli Robert, nato a Parigi il 30 settembre 1928 e Ellis nato a Parigi il 17 dicembre [redacted], come [redacted] atti trascritti nei registri delle nascite del Comune di Montignoso, hanno chiesto di essere autorizzati ad abbandonare il cognome «Schiff» e [redacted] aggiungere al c[redacted] «Giorgini» quello di «Paleologo Diana».

Il Ministro Segretario di Stato per la Grazia e Giustizia con suo decreto 19 aprile 1963 li ha autorizzati a fare eseguire le pubblicazioni di legge, invitando chiunque creda di avervi interesse a proporre tempestiva opposizione, entro il termine di giorni sessanta dalla data della presente pubblicazione.

[redacted] SCHIFF GIORGINI

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Chiunque [redacted] notizie di NOVERO ROSALIA ANTONIA, nata a Collegno il 17-9-1885 e scomparsa dalla sua residenza sin dal 3-6-1915, è invitato a comunicarle al Tribunale di Torino entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. UGO SPAGNOLI

Manifattura di lane in Borgosesia S.p.A.

Sede in Torino - C[redacted] Ferraris, [redacted]
Capitale Sociale L. 2.600.000.000 int. vers.

L'aumento [redacted] Capitale Sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 6 giugno 1963 avrà effettuazione a partire dal [redacted] ottobre 1963.

Per l'espletamento delle formalità necessarie, i Signori azionisti dovranno presentare alla Sede della [redacted]cietà i certificati azionari a loro intestati, direttamente (dalle ore 9 alle 12 [redacted] giorni feriali, sabato escluso) o tramite Istituti di Credito.

IL [redacted] DI [redacted]

La media [redacted] degli [redacted] è salita [redacted] 741,76 a 750,60

Wall Street registra nuovi massimi ed un eccezionale volume di affari

Le notizie economiche continuano ad [redacted] favorevoli - Aumentano i redditi individuali e la produzione industriale - Ottime prospettive per i prossimi dividendi - La vendita di automobili supera ogni precedente

(Nostro servizio particolare) New York, 19 ottobre.

(a.) *La fase di assestamento e di consolidamento iniziatasi alla fine di settembre (il giorno 24 era stato toccato un nuovo massimo assoluto di 745,96 nella media Dow Jones degli industriali) sembra essersi [redacted]piuta questa settimana in senso positivo, permettendo al mercato di riprendere in modo eccezionalmente brillante il suo cammino ascendente.*

L'ulteriore graduale rafforzamento delle quotazioni ha portato la media degli industriali a chiudere la settimana a 750,60 (contro 741,76 di venerdì 11 ottobre), dopo aver toccato a metà della riunione di giovedì una punta massima di 755,85, ridottasi poi in chiusura [redacted] stesso giorno a 750,77 per effetto di vendite speculative di beneficio. La Borsa è pertanto sempre sui nuovi massimi assoluti per le azioni industriali e appena di qualche frazione sotto i massimi per i titoli ferroviari la cui media chiude sempre altissima a 178,17.

Il volume degli affari è stato anch'esso eccezionalmente elevato, con un totale di [redacted] milioni e 10 mila [redacted] trattati, con [redacted] media giornaliera pertanto di 5.402.000. La giornata [redacted]sima attività è stata giovedì con 6.720.000 titoli trattati (di poco inferiore al massimo di 7.160.000 del 5 settembre scorso), interessanti ben [redacted] voci del listino.

Questa euforia della Borsa è certamente dettata dal[redacted] continue notizie [redacted] che favorevoli, quali l'aumento in settembre della produzione industriale e dei redditi individuali (la prima salita a 125,7 da 125,6 in agosto; i secondi calcolati a [redacted] tasso annuale [redacted] 465,4 miliardi di dollari, contro 465,1 miliardi del mese precedente), i buoni rendiconti degli utili [redacted] molte società per i primi nove mesi dell'anno, nonché le previsioni di cifre record per i prossimi dividendi e l'andamento superiore ad ogni precedente della vendita di automobili.

Londra sostenuta

Londra, 19 ottobre.

(b.) *Preoccupazioni di natura politica hanno dominato lo stock exchange nelle prime tre riunioni della settimana, agendo così da freno a quel brillante andamento del mercato che aveva caratterizzato gli ultimi due giorni del periodo precedente.*

Con l'approssimarsi della nomina del [redacted] Macmillan, l'ottima posizione tecnica del mercato ha avuto il sopravvento e la Borsa ha ripreso giovedì il suo movimento ascendente toccando con ieri l'indice [redacted] 363,8 per i titoli industriali (nuovo massimo assoluto dal 31 maggio 1961), contro 360,9 di venerdì 11 ottobre.

Fra i titoli più favoriti nella seduta di giovedì, [redacted] azioni Courtaulds [redacted] hanno guidato la ripresa dei tessili, le azioni I.C.I. e i valori automobilistici con [redacted] British Motor Corporation alla testa.

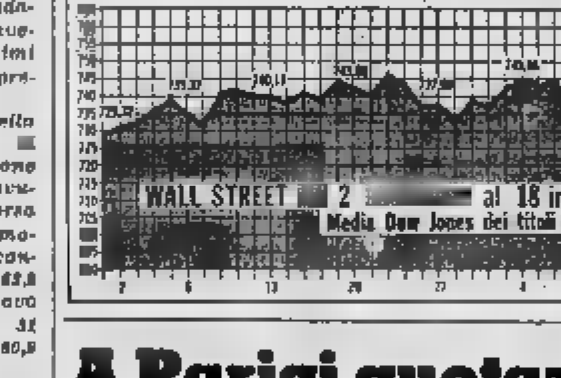
Senza dubbio hanno avuto benefica influenza sul mercato anche i discorsi pronunciati dal governatore della Banca d'Inghilterra e [redacted] Cancelliere dello Scacchiere [redacted] tradizionale pranzo che ogni anno in quest'epoca il Lord Mayor offre ai massimi esponenti della City. [redacted]trambi questi due supremi regolatori [redacted] vita [redacted]mica britannica hanno manifestato [redacted] loro calcolato ottimismo sui prossimi sviluppi dell'economia.

Francoforte debole

Francoforte, 19 ottobre.

(i) *In [redacted] mercato già da qualche tempo poco ben disposto, la notizia arrivata [redacted] Borsa lunedì che la Banca Hugo Stinnes di Muhlheim aveva sospeso i pagamenti ha causato sul momento preoccupazioni e timori che hanno provocato una certa corrente di vendite da parte di operatori professionali. In tale circostanza, tuttavia, le banche si sono saggiamente astenute dall'operare in Borsa e ciò ha alleviato di molto i timori che forti vendite potessero essere effettuate anche dagli istituti finanziari. Ciò [redacted] ha impedito un'accentuata debolezza dei titoli della siderurgia, nel cui campo la Borsa [redacted] aspetta che parecchie [redacted] compagnie debbano ridurre i loro dividendi.*

Il mercato è rimasto [redacted] attivo e tendenzialmente debole praticamente per tutta la settimana ed è stato soltanto [redacted] riunione di venerdì che si [redacted] potuto [redacted]lizzare qualche limitata ricupero.



A Parigi quotazioni in ripresa

Da mercoledì si è registrato un capovolgimento di tendenza

Parigi, 19 ottobre.

(l.) *La settimana [redacted] Borsa si era iniziata lunedì [redacted] un tono ancora debole, con scarso volume di affari e conseguente slittamento [redacted] prezzi. Ma fin dall'apertura di martedì sono apparsi segni di migliori disposizioni e la situazione è andata poi rapidamente evolvendosi fino a realizzare [redacted] mercoledì in poi un [redacted] capovolgimento della tendenza.*

La vivacità della domanda, l'estrema facilità [redacted] la quale ogni offerta è stata assorbita e il fatto molto sintomatico che [redacted] fermezza del mercato a contanti si sia estesa anche al mercato a termine, tutto sembra far ritenere che, dopo il lungo periodo di lenti [redacted] continui ribassi [redacted] questi ultimi tempi, [redacted] Borsa francese cominci a prendere in considerazione la circostanza che alle quotazioni attuali molti titoli azionari sono diventati attraenti anche [redacted] punto di vista del rendimento.

Nel comparto dei titoli stranieri sostenuti gli americani in conforme condotta di Wall Street, deboli gli italiani e i germanici, irregolari le miniere d'oro sudafricane. Mercato dell'oro relativamente tranquillo, col lingotto [redacted] a [redacted] franchi e il Napoleone a 4330.

Zurigo irregolare

Zurigo, 19 ottobre.

(m.) *Le migliori disposizioni registrate la [redacted] apparivano [redacted]fermate in apertura di lunedì. Tutti i settori segnavano [redacted] discreti progressi coi valori delle banche particolarmente ben tenuti. Fra gli industriali in evidenza [redacted]stlé e Suchard. Ma questo ritorno di fiducia si esauriva ben presto e già martedì tornava a prevalere un [redacted] incerto ed irregolare. Gli operatori professionali riassumevano un atteggiamento prudenziale, [redacted] clientela privata [redacted] rarefaceva e dall'estero veniva a mancare qualsiasi iniziativa. Neppure i nuovi progressi della Borsa americana e il buon [redacted]portamento [redacted] alcune Borse europee riuscivano a rasserenare il mercato.*

La tendenza è rimasta pesante per tutto il resto della settimana con qualche più accentuata cadenza nella ultima riunione.

Nel settore dei titoli esteri si è notata invece [redacted] maggiore animazione che nel caso dei valori americani è [redacted] particolarmente vivace.

FALLIMENTI

TORINO

Battaglia Giuseppe, costruzioni edili, v. C. Rossi 24; sent. 28 settembre; curat. dr. Ermanno Bisetti; verif. [redacted] novembre; giud. dr. Pregno.

Minetti Giuseppe, laboratorio falegnameria, Rivoli; sent. 5 ottobre; curat. [redacted] Luigi Venesio; verif. 20 novembre; giud. dr. Pregno.

Battaini Lodovico e Andelfatto Angela in Battaini, coniugi, officina riparazioni, autonoleggio e accessori auto; Rivoli; sent. 8 ottobre; curat. dr. L. Florio; verif. 14 Novembre; giud. dr. Fornelli.

Quaris Ezzo, impresa [redacted]sporti; già V. Montemagno 45; sent. 11 ottobre; curat. dr. T. Allievo; verif. 21 novembre; giudice dr. Bianciotti.

S.r.l. OSMA (officina stampi macchine attrezzature), v. Monte Pertica 5; amministratore unico Pietro Giacomo Ropolo; sent. 14 ottobre; curat. avv. F. Koelliker; verif. 28 novembre; giud. dr. Bianciotti.

Grem. Domenico Cortese, impresa costruzioni, v. Bianzè 15; sent. 14 ottobre; curat. rag. A. De Maria; verif. 29 novembre; giud. dr. Pregno.

Rossio Giuseppe, ditta «Elettromeccanica», v. Gioberti 51; sent. 16 ottobre; curat. rag. A. De Maria; verif. 21 novembre; giud. dr. Fornello.

AOSTA

Ranieri Girolamo, vendita vini; sent. 10 ottobre; curat. rag. A. Pancirolo; verif. 26 novembre; giud. dr. Rossi.

SANREMO

Lucarini Dina, Bordighera; sent. 3 settembre; curat. dr. Jadarola G.; verif. 12 novembre; giud. dr. Protetti.

Torricelli Giuseppe Toto, già titolare ristorante «Da Tino»; [redacted] 31 [redacted] curat. dr. Carlo Icardi; verif. 12 novembre; [redacted] dr. Protetti.

Quadrelli Giuseppe, Albergo Eden; sent. 13 settembre; curat. [redacted] Andreini; verif. 3 novembre; giud. dr. Pinna.

Galmozzi Ambrogina, bar pizzeria, Vallecrosia; sent. 14 settembre; curat. dr. Maiga; verif. 8 novembre; giud. dr. Pinna.

SAVONA

Aimale Caterina, compravendita; sent. 22 agosto; curat. rag. Ta[redacted]; verif. 9 novembre; giud. dr. Chieppa.

NOTE DI AGRICOLTURA

L'aumento di prezzo del latte potrà ripopolare le stalle?

In due anni il numero delle bovine [redacted] mezzo milione, perché le s[redacted] superavano gli incassi - Ora [redacted] allevatori potranno essere incoraggiati a riprendere la produzione - La maggior difficoltà rimane la manodopera

In questi ultimi due anni gli agricoltori hanno ridotto il capitale bestiame delle proprie aziende, specie le vacche da latte, perché riscontravano che i prezzi di vendita del latte, e talvolta anche quelli [redacted]na, non coprivano [redacted] i costi di produzione.

Lo spopolamento delle stalle è stato maggiore nella Valle Padana, dove è più intensa la produzione del latte e d[redacted] l'industria casearia è più fiorente e progredita. Si calcola [redacted] in meno di due anni le bovine [redacted] latte siano diminuite di oltre 500 mila unità. In alcuni comuni si è venduto fino al 30% e più [redacted] vacche. [redacted] produzione [redacted] latte è diminuita [redacted] nel 1962 e si prevede, [redacted] 1963, una riduzione di circa il 20% (da 100 milioni di quintali a circa 80 milioni).

Gli organi centrali hanno compreso, [redacted] po' [redacted] ritardo, che gli agricoltori non potevano [redacted]re a produrre in perdita. [redacted] cui hanno ritenuto equo au[redacted] il prezzo del latte [redacted] stalla in misura variabile, secondo le zone, [redacted] 65 a 75 lire al litro. Con tali provvedimenti l'economia degli allevamenti è migliorata ed attualmente [redacted] ritenere [redacted] molti agricoltori ripopoleranno [redacted] a ripopolare le stalle.

Con il prezzo del latte alla stalla di [redacted] lire [redacted] litro (pari a L. 67,00 [redacted] chilo) e [redacted] gli attuali prezzi degli animali da carne, dalle 450 alle 500 lire al chilo, non risulta più conveniente impiegare il [redacted] nell'alimentazione dei vitelli poiché ogni chilo di aumento di peso verrebbe a costare all'allevatore 700 lire (occorrono circa 10 chili di latte per ottenere un chilo di carne), a meno che [redacted] si verifichi [redacted] aumento nei prezzi degli animali da carne. (In un anno si sono spesi 180 miliardi per l'acquisto di carne all'estero).

Comunque, [redacted] richiesta di [redacted] e di vacche [redacted] è fatta più attiva in questi giorni e ciò lascia presumere che l'attuale produzione del latte potrà andare gradatamente crescendo se non vi saranno sorprese negli altri fattori della produzione. [redacted] maggior ostacolo è dovuto, tra l'altro, alla scarsità di [redacted] d'opera specifica di [redacted] settore ed alle richieste di compensi che non sono proporzionali al prezzo del latte e che incidono [redacted] misura tale da lasciare ancora perplessi gli imprenditori a tener bestiame da latte.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame. — Mercato sostenuto ed in aumento gli animali giovani e le manze. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, [redacted] mercato: buoi [redacted] vitelloni [redacted]; vitelli comuni 490-600; vitelli della coscia 650-760; vitelli sanati 590-650; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1300-1500; vacche [redacted] macello di [redacted] cat. 300-340; vacche da produzione 165-250.000 al capo; [redacted] grassi 385-400 al chilo.

Cereali. — Mercato attivo e richiesto il grano tenero, stazionario il granoturco ed in [redacted]mento i risoni. Grano [redacted] qualità [redacted] buono mercantile 6550-6750 il q.le; qualità fine 6900-7000; granoturco ibrido 4300-4500. Risoni, a Vercelli: Pierrot 6000-[redacted]; Maratelli [redacted]; R. [redacted] 7000-7800; Arborio 7300-8000; tutto oltre L. 600 quale diritto di contratto.

[redacted] e Paglia. — Quotazioni stazionarie.

Vini. — Tendenza all'aumento i vini [redacted] e inizio della contrattazione per il nuovo prodotto. Barbera di 12-12,5 gr. 8400-9200; id. sup. di 12,5-13,5 gr. 9400-11.500; grignolino extra 15-17.000; freisa dolce 9200-9700; id. sup. secca 8600-9200; nebbiolo 15.500-17.000; barolo classico prod. 1961 di 14 gr. 24-26.000; barbaresco prod. 1961 di 13 gr. [redacted]; brachetto d'Asti 12-13.000; bonarda [redacted]: cortese bianco [redacted] 11-12 [redacted] dolcetto [redacted] malvasia [redacted] 9000-9500; uvaggio Monferrato corrente di 11-11,5 gr. 7500-7800; moscato d'Asti di 12-13 gr. 12.500-14.000.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 16)

LAVORANTE piemontese genere tappezzeria a mano o macchina libero subito, referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2433 — Torino».

LITOGRAFO trasportatore 1ª categoria desideroso migliorare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3363 — Torino ». A106331

MAGAZZINIERE [redacted] praticissimo città offresi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2018 — Torino ». A108223

MECCANICO motorista complessivista offresi. S[redacted]vere: « Pubblicità Stampa 2012 — Torino ». A108201

OFFRESI autista patente B. Telefonare 84-259. A108190

OFFRESI elettromeccanico provetto 18enne. Telefonare 273-354.

OFFRESI pulizie scale. Tel. 334-775.

PENSIONATO meccanico, cerca extra orario montaggio meccanica minuta, complessi in genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4269 — Torino ».

[redacted]**TO** [redacted] lavori leggeri mili pretese. Lama, via San Massi[redacted] 47, Torino. A108161

QUARANTENNE ex bracciante agricolo già lavapiatti pulizia locali occuperebbesi possibilmente fisso qualunque località in albergo mense o comunità religiose. Scrivere: G. Carlo presso Prato Franco, Agliano (Asti).

REFERENZIATISSIMO disponendo pomeriggio libero occuperebbesi magazziniere esattore fattorino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2009 — Torino ». A1[redacted]

SIGNORA abitante Boringhieri rele[redacted] [redacted]resi sorveglianza bambine a giornata. Telefonare 376-669.

SIGNORA accetterebbe lavoro da cucire domicilio confezioni grembiuli gonne biancheria. Telefonare 395-203

SIGNORA assistenza bambini offresi mattinata. Telef. ore pasti 587-476.

SIGNORA libera subito [redacted]resi sette ore giornaliere [redacted] bimbi o guardarobiera casa privata signorili. Telefonare 480-787. A107944

SIGNORA 24enne maturità classica pratica ufficio, abile corrispondente conoscenza francese impiegherebbesi scopo miglioramento. Telef. 327-258.

SIGNORINA media età referenziata offresi distinta famiglia disposta seguirla riviera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2459 — Torino ».

SIGNORINA offresi custodia bambino solo mattino. Telefonare 588-174.

SIGNORINA 19enne [redacted] telefonista. Telefonare 591-295.

[redacted] offresi mezza giornata custodia bambini, dopo scuola, [redacted]ralità, mili [redacted]. Tel. 555-104.

TRENTADUENNE operaio generico volonteroso anche pratico magazzino offresi. Telefonare 320-494.

TRENTENNE patente D pratico elettricità ed elettrodomestici libero subito, referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4260 — Torino».

TRENTENNE piemontese pulista offresi a seria ditta [redacted]tente C-E conoscenza città e provincia Liguria Lombardia [redacted]ioni di fiducia. Telefonare ore pasti 271-[redacted]. [redacted]

TUTTOFARE piemontese occuperebbesi coi librotti orario nella zona Porta Nuova Valentino. Tel. 578-019

VENTUNENNE volonteroso offresi fatti lavori magazzino, pratico carrelli anche carico scarico, assolto militare. Telefonare lunedì 342-161.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. MAGLIERISTA rettilinee provetta ed apprendista assicuriamo ottimo guadagno, lavoro assicurato. Salte-Eva, Trecate 9. O636

A.A. CERCANSI apprendisti bariste 15-16 anni e aiuto cassiera bella presenza. Presentarsi ore 9, via Montebello 11. A108308

A. TUTTOFARE fissa oppure giornata due persone cercano. Telefonare 595-415. A107081

A coniugi soli occorre tuttofare fissa ottimo mensile permessi uscite serali. Telefonare 759-913. O360

A giornata cercasi abile referenziata aiuto casa signorile. Tel. 687-246.

A ebanisti veramente competenti, ottimo banco, offro lavoro buona paga. Telefonare 564-717. A105742

[redacted] signora cerca apprendista 15-16enne. Telef. 392-570.

AD abile donna tuttofare settentrionale referenziata, dalle ore 8 alle 15, piccola famiglia, zona corso Moncalieri, offre buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4266 — Torino ». A109070

AGGIUSTATORE attrezzista per stampi termoindurenti cercasi. Presentarsi: Carrera & Matta, Onorato Vigliani 34.

AGGIUSTATORI stampisti cerca seria officina meccanica, retribuzione adeguata. Telef. 661-333, 662-229.

AIUTANTE lavorantina sarta cercasi. Lazzarino, via Urbano Rattazzi 3, zona centro. A105596

ALTRETTANTO esperta confezionista cointeresserebbe camiciaia esperta disponendo locali, attrezzatura. Telefonare 373-684. A105434

APPRENDISTA commesso-a 15enne per articoli elettrici cercasi. Telefonare 524-635. A106169

APPRENDISTI falegnami, apprendisti scultori, apprendisti intarsiatori, età 15-18 anni, cerca Galleria Marolta, corso Vittorio Emanuele 36.

ASSUMESI elettricista esperto manutenzione stabilimento. Telefonare dettagliando 774-500 ore ufficio.

ASSUMIAMO ABILI PROPAGANDISTE REMO DETERSIVI. PRESENTARSI VIA BRA 11. [redacted]

ASSUMIAMO subito operaio per presse leggere e fattorino pratico Ape. Telefonare 393-704. A108089

ASSUMONSI carpentieri lamieristi manovali muratori tornitori magazziniere. Omor, strada Cascinette 19.

ATELIER urge aiutantina interna abile lavorante esterna. Telefonare lunedì 742-829. [redacted]

[redacted] referenziato [redacted] importante ditta commerciale Torino. Telefonare 279-856.

AUTISTA pratico città cerca industria barriera Milano per Leoncino. Telefonare 284-989. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6265 — Torino ».

AUTISTA provetto, domestico accompagnatore caccia e pesca cercasi. Scrivere precisando generalità stato famiglia e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6156 — Torino ».

AUTOCARROZZERIA cerca operai apprendisti, verniciatori battilastra, paga massima. Telefonare 779-693.

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore o montatore borgo Santa Maria, Moncalieri. Telefonare 641-001.

AUTORIMESSA cerca praticissimi garagisti. Telefonare 755-795.

AUTORIMESSA cerca uomo garage pratico lavaggi. Telefonare 587-612 ore ufficio. A107342

AUTORIPARAZIONI Venaria Reale, cercasi meccanico generico e autolavatore. Telefonare 491-501.

BAMBINAIA fissa referenziata libera subito, pratica cercasi neonato latte artificiale. Telefonare 523-297.

BAMBINAIA pratica referenziata, bimbi 5-2 anni; famiglia signorile cerca. Rivolgersi portineria, via Giacosa 22. A104375

BAR cerca signorina bella presenza massimo trentenne, vitto alloggio. Telefonare 471-152. A107741

BELLANOVA ingrosso elettrodomestici cerca fattorino pratico città con patente. Via Accademia Albertina 33, Torino. A107369

CAMERIERA fissa o giornata giovane, pratica, referenziata, cerca famiglia 4 persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6278 — Torino ». A108102

CAMERIERA praticissima stiro servizio tavola cercasi ottimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4286 — Torino ». A108569

CAMERIERA tuttofare fissa, abile, seria, con aiuto, cercasi per casa signorile coniugi soli. Ottima retribuzione. Telefonare 40-240.

CAMICERIA cerca collettista esterna provetta. Telefonare 43-001.

CAMICERIA cerca macchiniste, stiratrici apprendiste, tagliatrici. Telefonare 43-001. A103688

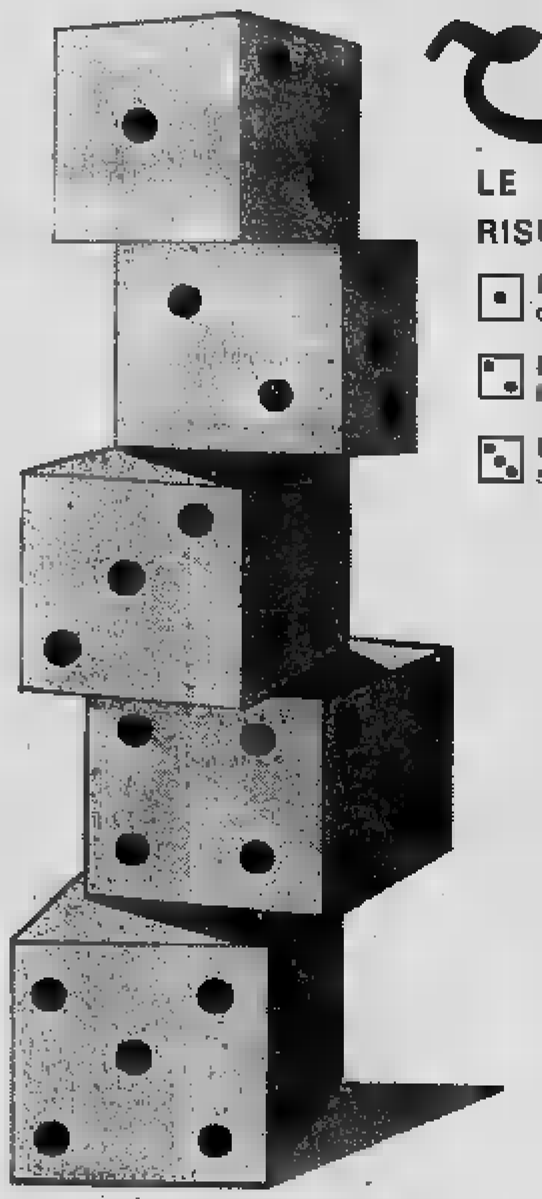
CAMICERIA piazza Bengasi cerca macchiniste e apprendiste. Telefonare 662-264. A107424

[redacted] cerca verniciatore finito riparazioni auto. Tel. 694-432. Paga massima. A108533

CERCANSI aggiustatori, piallatori, fresatori, elettricisti, rettificatori, qualificati e specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6279 — Torino ».

relax

LE LAVATRICI AUTOMATICHE CHE CONSENTONO RISULTATI VERAMENTE SORPRENDENTI



- Le lavatrici RELAX sono completamente automatiche
- Lavano 5 kg [redacted] biancheria asciutta
- Non vibrano poiché [redacted] stabili, silenziose, bilanciate
- Riscaldano progressivamente l'acqua durante le fasi di lavaggio
- Sono dotate di un interruttore di sicurezza allo sportello, [redacted] cestello in acciaio inossidabile e di filtro depuratore dell'acqua



MOD. PLUSMATIC

QUESTE SONO LE MERAVIGLIOSE CARATTERISTICHE DELLE LAVATRICI RELAX:

PLUSMATIC
Un semplice movimento del prog[redacted]e consente la [redacted]lta fra 8 operazioni automatiche [redacted] bucato.

ULTRAMATIC
Uno speciale tasto inserisce un'operazione di bucato per capi di [redacted]ia delicata e di lana. Il detersivo viene immesso automaticamente.

OLYMPIAN AUTOMAT
A centrifugazione avvenuta, un getto di aria calda asciuga completamente 5 kg di [redacted]a.

SELECTA AUT[redacted]T
È la più completa tra le lavatrici automatiche: infatti in essa sono sommate tutte le caratteristiche degli altri modelli RELAX e cioè 8 operazioni automatiche di bucato, tasto speciale per lavare capi di biancheria delicata e di lana, asciugatura ad aria calda del bucato, immissione automatica del detersivo.

LE LAVATRICI RELAX [redacted] GARANTITE DALL'ISTITUTO ITALIANO PER IL MARCHIO DI QUALITÀ

CERCANSI abilissime lavoranti domicilio confezioni bambino e camiciette donna. Telefonare 546-283.

CERCANSI apprendisti ambo sessi ed operaie per facili lavori. Presentarsi corso Unione Sovietica 185, (dross). A108374

CERCANSI coniugi soli, moglie custode, per portinei[redacted] signorile. Esigonsi referenze precise indicando il luogo di origine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7427 — Torino ».

CERCANSI falegnami, tappezzieri e apprendisti. Telefonare 633-139.

CERCANSI operai muratori specializzati. Telefonare 53-274.

CERCANSI operai saldatori e aiutanti tubisti per impianti di riscaldamento. Telefonare 661-438.

CERCANSI operai specializzati lavorazione lamiera conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6275 — Torino ». A108095

CERCANSI OPERATORI MECCANOGRAFICI. TEL. 231-892, ORE 8-13.

CERCANSI tipografi compositori apprendisti. Telefonare 95-225. Rivoli.

CERCANSI tubisti saldatori autogeno per impianti riscaldamento, massima paga. Presentarsi via Fortunato Celvi 10. A107529

CERCASI abile lavorante sarto uomo. Telefonare 882-357. A108413

CERCASI affilatore. Donini, via Osasco 56. A104993

CERCASI aiutante apprendista pettinatrice. Telefonare 528-174.

CERCASI aiutante pellicciaio. Telefonare 43-523. 27263

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 287-893. A106563

CERCASI aiuto [redacted] e apprendi[redacted]. Tel. 293-238.

CERCASI aiuto pasticciere. Telefonare 60-076. A108910

CERCASI apprendista aggiustatore saldatore autogeno. Tel. 389-390.

CERCASI bruciatorista 1ª categoria, paga massima. Telefonare 895-677.

CERCASI coppia referenziatissima domestica cuoca o cameriera cuoca. Telefonare 881-454. A108505

CERCASI cuoco per ristoro pizzeria. Telefonare 528-379. A107090

CERCASI domestica referenziata disposta trasferirsi Milano. Ottimo trattamento. Telefonare 581-663.

CERCASI domestica tuttofare. Rivolgersi: Levi, via Peyron 54.

CERCASI do[redacted] pulizia piccola officina uffici mattina [redacted] [redacted]. Sritre 26. [redacted]07078

CERCASI donna tuttofare, casa signorile due sole persone. Telefonare 527-882. A107401

[redacted] due capi squadre [redacted] penteria in ferro, due montatori carpenteria veramente capaci. Bicego, Strada Cascinotta 109. A108642

CERCASI falegname pratico carrozzeria, ferratore battilastra. Rebulatti, Regio Parco 135. A108105

CERCASI giornata tuttofare, coniugi [redacted] bambini. Trattamento familiare. Pozzo Strada, Venchi Unica. Telefonare ufficio 377-930. A102582

CERCASI lavorante o aiutante modista ottima retribuzione, lavoro assicurato. Telefonare 559-085.

CERCASI mezza giornata pensionato pratico distributore benzina. Telefonare 654-457 dalle 13 alle 15.

CERCASI operaio fabbro, buona paga purché esperto. Ferraro, Nigra 47.

CERCASI persona per pulizia scale. Telefonare 255-269. A102473

CERCASI scelta coppia cuoca-domestico per casa signorile, ottimo trattamento, buon mensile. Necessarie referenze di prim'ordine. Telefonare 482-859 dalle ore 12 in poi.

CERCASI signora sana seria semplice per compagnia signora sola anziana e piccoli lavori. Dettagliare situazione e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

CERCASI tuttofare mattino, referenziata. Telefonare 760-569.

CERCASI urgenza referenziata tuttofare famiglia 3 persone adulte ottimo trattamento. Telef. 767-907.

CERCASI ventenne per aiuto magaz[redacted]. Grigliatti, [redacted]ier 15.

COMMESSA pratica salumeria cercasi fissa oppure mezza giornata. Telefonare [redacted] A106645

CONFEZIONISTA teloni e affini, uomo oppure donna, cerca urgentemente Schiavino, corso XI Febbraio 27.

CONIUGI cercano tuttofare fissa. Telefonare 876-837. A107269

CONIUGI soli [redacted] b[redacted] ragazza tuttofare fissa, con giovanissime. [redacted]timo [redacted] (ore 16-18). A105116

CONIUGI soli cercano domestica media età fissa o giornata intiera referenziata pratica cucina servizio casa signorile esclusi lavori pesanti. Telefonare 876-522. A108409

CONIUGI soli cercansi per portineria centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2008 — Torino ».

CONIUGI soli zona Crocetta cercano tuttofare giornata. Telef. 585-396.

CUCITRICI pratiche biancheria intima assumiamo. Corso Verona 30.

CUOCA e cameriera referenze controllabili cercasi famiglia, ottimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4285 — Torino ». A108569

CUSTODIA stabilimento cercansi coniugi soli, marito patente auto. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 3227 — Torino ». A105588

DISTINTA famiglia cerca tuttofare referenziata, buona retribuzione. Telefonare 529-865 mattino.

DOMESTICI marito moglie referenze cercasi casa privata ottimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4286 — Torino ». A108569

DOMESTICA fissa assumono coniugi senza figli. Esclusi: cucito, spesa, cucinare. Telefonare 553-405.

[redacted]**TICO** casa privata referenze cercasi ottimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4286 — Torino».

DONNE [illegible] laboratorio [illegible] cercasi. Telefonare 483-518.

ELETTRICI[redacted] impianti industriali cablatori e apprendisti assumiamo. Telefonare [redacted]. A105491

ELETTRICISTI VERAMENTE CAPACI E AIUTANTI VOLENTEROSI PER IMPIANTI INDUSTRIALI. RETRIBUZIONI ADEGUATE. PRESENTARSI VIA R. PILO 35, EL.MEC.

FALEGNAMI macchinisti provetti assume industria mobili Baravero Grugliasco, zona industriale, servizio filobus. Presentarsi Torino via Valperga Caluso 16. Ottima retribuzione.

FAMIGLIA residente villa San Bernardino Trana, cerca brava volonterosa ragazza 15-18 anni, primo servizio. Buon trattamento, retribuzione. Presentarsi, telefonare: Rossotto, Trana, telef. 937-513, oppure Torino 547-503. A103612

FAMIGLIA SIGNORILE CERCA ABILE CAMERIERA FISSA, OTTIMO TRATTAMENTO. ROSSI, VIA VINCENZO VELA 3, TORINO.

FAMIGLIA tre adulti cerca donna lavori casalinghi leggeri mezza giornata barriera Milano. Telef. 274-377.

FAMIGLIA tre adulti cerca seconda cameriera. Intera giornata. Stratta, via [redacted] 3. A106646

[redacted] persone assume tuttofare qualificata. Presentarsi Lavafalli, via Leini 67, tel. 280-009.

FATTORINO patentato isocarro pratico magazzino elettrico. Presentarsi via R. Pilo 35, El.Mec.

FATTORINO PER MOTOCARRO ASSUMEREBBESI. TELEFON. 553-531 [redacted] 352-130.

[redacted] 16-17enne pratico Motom, assumiamo. Castagnoli, S. Maurizio 5. A108237

IMBALLATORE mobili legno, possibilmente patente B assume Barovero. Presentarsi via Valperga Caluso 16.

IMPORTANTE azienda cerca meccanico espertissimo motori Diesel complessivista. Telef. ore ufficio 666-556.

IMPORTANTE industria assumerebbe operai aggiustatore stampista 1ª categoria, elettricista per manutenzione 1ª categoria. Presentarsi in corso Massimo d'Azeglio 21, Torino.

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca assistenti tecnici, massimo 25anni, patente, licenza commerciale, nozioni di elettricità, militesenti. Scrivere referenze: « [redacted] Stampa 3360 — Torino ». A[redacted]

IMPORTANTE industria tessile torinese assume operaio specializzato [redacted] conduzione cimatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2434 — Torino ». A108781

IMPORTANTE maglificio assume tagliatrici, confezioniste magliarie. Telefonare 652-715. A107933

IMPRESSORE offset giovane militesente desideroso migliorare cercasi. Scrivere « Pubblicità Stampa 2450 — Torino ». A108367

INDUSTRIA articoli ufficio forniture dirette consumatore cerca rappresentante [redacted] Torino, [redacted], Vercelli, Aosta. Scrivere: [redacted]lità Italiana Dorico, via [redacted]. [redacted] 5, Roma.

INDUSTRIA assume tornitore attrezzista 2ª categoria apprendisti. Isea, Dante 118. A108391

INDUSTRIA gomma cerca operai mescolatoristi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9483 — Torino ».

INDUSTRIA materie plastiche vicino Pininfarina Grugliasco cerca apprendiste. Telefonare 337-033.

INDUSTRIA tintoria tessile in Torino assume operai pratici tintura tops, fiocco, pezze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2434 — Torino ».

INDUSTRIA vernici cerca operai qualificati preparazione miscele ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1494 — Torino ».

INSTALLATORI mobili componibili cucina cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3355 — Torino ».

LABORATORIO [illegible] lavorante I-II categoria. Scrivere: Pubbliman, Casella 37, Alessandria.

MAGAZZINIERE preciso, dinamico, capace, cercasi presso industria meccanica Madonna Campagna. Esigonsi serie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

MAGLIFICIO [redacted] macchiniste [redacted]fezioniste apprendiste paga massima. Telefonare 487-698. A108164

MAGLIFICIO assume tagliatrici tessitrici confezioniste cucitaglia. Massima retribuzione. Telefonare 267-404.

MAGLIFICIO KETTY ASSUME ABILI MACCHINISTE SU RETTILINEE ED APPRENDISTE. PRESENTARSI: [redacted] 29. 0752

MANOVALI cerco per aiuto cromature. Ciattei, via Tofane 5.

[illegible], paraggi piazza Statuto, cer[redacted] fissa, giornata. Telefonare 374-088. A108572

MOBILIFICIO cerca giovane signorina 15-16enne. Buon trattamento. Telefonare 772-685. 27-364

OFFICINA cerca apprendisti tornitori. Presentarsi: via Tirreno 1.

OFFICINA costruzioni stampi cerca tracciatore dechellista. Telef. 631-653.

OFFRESI ad abile tuttofare coniugale senza figli in cambio lavoro domestico, congruo stipendio, più alloggetto in villa nuova precollinare. Telefonare 873-598. A107629

OPERAI specializzati serramenti metallici si assumono. Corso Svizzera 83.

OPERATORI presse tranciari cercansi urgentemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 179 — Torino ».

OPERAI qualificati esperti montaggio complessivi di serie cercansi urgentemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 178 — Torino ». O353

O.S.I. cerca tracciatori, aggiustatori stampisti, collaudatori particolari meccanici, alesatori, tracciatori lamiera, tutti 1ª categoria e conoscenza disegno. Retribuzione adeguata. Via Montefeltro 10, Torino.

PASTICCIERE completo cercasi subito, eventuale alloggio vicino pasticceria. Tel. al 491-751 ore 8-15.

PELLETTIERI operai e macchiniste abili cercansi. Macchi, Misericordia 1.

PERSONA sola assumerebbe fissa tuttofare referenziatissima. Tel. 755-759

PERSONA sola cerca tuttofare mezza età indipendente. Telef. 687-345.

PICCOLA famiglia signorile cerca cameriera tuttofare e cuoca disposta coadiuvare tuttofare. Trattamento veramente familiare, stipendio, condizioni ottime. Telefonare 735-042, ore pasti. A107633

PULITORI metalli cerca seria ditta. Telefonare 661-333, 662-229.

QUINDICI-sedicenne ambosessi per bar cercasi. Telefonare 551-736.

SARTORIA uomo cerca abilissima lavorante un lavorante e apprendista commessa. Acc. Albertina 3.

SIAM [redacted] assume per nuovo stabilimento Settimo Torinese: addetti casole, addetti presse piegatrici, addetti tabbri, addetti saldatori autogeni-arco-argon. Presentarsi ore ufficio presso Siam, corso Massimo d'Azeglio 54. A103606

SIGNORA sola cerca [redacted]lina seria onesta capace lavori domestici per giornata. Telefonare 593-681.

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo [redacted]stramento gratuito. Catucci, S. Quintino 4 (cortile). O129

TAPPEZZIERE provetto assume industria mobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 195 — Torino ».

TERMOSIFONISTI idraulici assumonsi. Telefonare 60-486. A108045

[redacted] assume impressore II categoria abile automatiche Nebiolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9448 — Torino ». A106[redacted]

TUTTOFARE abile fissa subito cercano coniugi bimba nove anni. Telefonare 595-591. A108830

TUTTOFARE fissa cerca famiglia tre adulti. Massimo trattamento. Telefonare 545-381. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7382 — Torino ».

TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi soli, trattamento famigliare. Telefonare 892-949, mattino.

TUTTOFARE giornata referenziata piccola famiglia cerca. Tel. 394-658.

TUTTOFARE referenziata abile soprattutto cucina cercasi per famiglia 4 persone 50.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4279 — Torino».

[redacted] 50enne fissa liberissima, forte, per signora anziana. Telefonare 793-604. A107667

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A. CONCESSIONARIA autoveicoli esteri cerca venditore, esperienza pluriennale, pratico valutazioni usato, conoscenza mercato d'occasione, ottimo trattamento, inquadramento impiegatizio, stipendio e provvigione. Inviare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9455 — Torino ».

AD elementi ben introdotti officine [redacted] industrie offresi [redacted] ottimo trattamento provvigionale rappresentanza prodotto industriale largo consumo. Scrivere: [redacted], Casella Postale 3230, Milano. 27254

AFFIDO [redacted] introdotti aziende, stabilimenti, collocamento originalissima novità settore strenne. Telefonare 510-329. A108204

AGENTI ambosessi possesso auto assume grande azienda aperitivi pubblicizzati zona Torino città. Ottimo trattamento economico assicurato, assistenza organizzazione vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 174 — Torino ». 22898

FABBRICA di feltri per cartiere cerca agente per il Piemonte, già introdotto con articoli tecnici presso le cartiere della zona. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa 199 — Torino ».

(Continua a pag. 21)



QUANDO IL SOLE SI NASCONDE COSTA POCO RIMPIAZZARLO LE LAMPADE PHILIPS HANNO CURA DI NOI E DELLA NOSTRA ECONOMIA



LAMPADE
PHILIPS MOLECOLE DI SOLE

GAMBAROTTA
l'AMARO

E' [redacted] amaro che denota in chi lo beve [redacted] in chi lo offre [redacted] tradizionale distinzione e un gusto sicuro

COME LO INTENDEVANO GIÀ I NOSTRI NONNI

E' un digestivo efficace di apprezzamento immediato e di gusto gradevole

SALUTARE ARISTOCRATICO VIGOROSO

Al Bar e in Casa





dal 1832

Distillerie G. B. Gambarotta di Inga & C. S.p.A. Serravalle Scrivia (Piemonte)

Il convegno di giuristi a Como

Cancellare dai codici il reato di adulterio?

La maggioranza dei presenti (parlamentari, magistrati, sacerdoti) sembra favorevole a non accogliere [redacted] proposta che sconvolgerebbe la nostra tradizione

(Dal nostro inviato speciale)
Como, 19 ottobre.

Dovrà essere cancellato [redacted] nuovi codici [redacted] di adulterio? Oppure, visto che l'uo[redacted] e la donna hanno pari diritti e pari dignità davanti alla Costituzione, [redacted] dovrà parificare almeno l'adulterio dell'uomo a quello [redacted] donna? [redacted] la legge attuale, si ricordi, l'adulterio femminile è sempre punito, [redacted] quello maschile gode [redacted] un [redacted]mento preferenziale, e cioè viene punito soltanto [redacted] verifichi in determinate circo[redacted] quando si è commesso nella stessa [redacted] coniugale, oppure [illegible] abbia carattere [redacted] continuità e di notorietà.

Il convegno sulle separazio[redacted] coniugale, che [redacted] aper[redacted] nella [redacted] Villa Olmo con [redacted] proposta [redacted] istituire una [redacted] forma [redacted] separazio[redacted] colpire», ovvero «per giusta causa», quest'oggi [redacted] segnato battute di perplessità e anche d'allarme. Nell'esame delle cause [redacted] separazione, [redacted] sostenuto l'avv. Giu[redacted] Fuà, il giudice dovrebbe tener conto che non sempre [redacted] motivo [redacted] separazione è obiettivamente grave: [redacted] il motivo risale a un'insofferenza reciproca, in un'imprecisa e insormontabile difficol[redacted] a ristabilire un normale rapporto affettivo.

L'avv. Giuseppe Perrone-Capano, in nome [redacted] e della morale correnti, polemiz[redacted] contro la tendenza a parificare l'adulterio dell'uomo a quello della donna, e [redacted] perché non siano in linea morale entrambi egualmente degni di riprovazione, ma perché «*se si dovessero punire tutti gli infedeli non basterebbero le carceri [redacted] tutta Italia a contenere i colpevoli*».

Un sacerdote famoso, don Paolo Liggieri, fondatore e di[redacted] Centro di osservazione sulla famiglia di Milano, riferisce su esperienze dirette in [redacted]. Molte volte, egli dice, i dissidi [redacted] i due coniugi possono essere realmente composti attraverso un esame approfondito delle loro cause. In ogni modo, il sacerdote invoca la massima prudenza prima [redacted] metter [redacted] ai delicati congegni che regolano la disciplina coniugale. Il consigliere Luigi Bianchi di Espinosa [redacted]drebbe volentieri attribuita tutta la [redacted] al Tribunale per i minorenni, che già comprende, com'è noto, [redacted] donna nel collegio giudicante. A questa idea si associa, pure con qualche riserva, il presidente [redacted] Tribunale per i minorenni [redacted] Milano, consigliere Florà.

Un'esortazione al coraggio, nel procedere [redacted] riforme, [redacted] venuta dall'avv. [redacted] e dal giudice Giuseppe Palardi. «*Non dobbiamo [redacted] troppo [redacted] riforme* — ha [redacted] il giudice — *perché le cose, peggio [redacted] come [redacted] oggi, in questo campo, [redacted] potrebbero davvero andare*». Anziché cancellare del tutto l'adulterio [redacted] codici, [redacted] prof. G. Pugliese suggerisce di limitarlo [redacted] cam[redacted] civile: se [redacted] conserverebbe la nozione (e quindi la sanzione), ma [redacted] eliminerebbe la disparità di trattamento tra uomo e donna in questo [redacted].

Il [redacted] De Pietro, vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, [redacted] appella ai fondamenti religiosi della fedeltà coniugale e invoca [redacted] giuristi riuniti [redacted] convegno di Como conclusioni prudenti e conformi alla tradizione.

Il dott. Giuseppe Franchi, presidente del Tribunale di Treviso, mentre [redacted] nul[redacted] da eccepire contro la progettata «*separazione [redacted] colpa*» (*«Esiste già adesso, in pratica»*), [redacted] indicato la gravità [redacted] conseguenze che si profilano in materia [redacted] riconoscimento [redacted] figli adulterini.

L'accento più polemico alla disputa [redacted] posto da uno dei promotori del convegno, il sindaco [redacted] Como, [redacted] Lino Gelpi. [redacted] ha annunciato che si rifiuterà di app[redacted] ogni proposta che tende [redacted] agevolare l'istituto della separazio[redacted] coniugale. Inoltre, l'oratore proclama il suo dissenso anche dall'idea [redacted] mettere sullo [redacted]so piano, di fronte alla legge, l'adulterio [redacted]sso dell'uomo e quello commesso dalla donna. «*Se si arrivasse a tanto, ciò significherebbe mascolinizzare [redacted] donna*».

Il convegno [redacted] proseguito i suoi lavori fino a tarda sera. Domani [redacted] votate le mozioni conclusive.

Gigi Ghirotti

Per Natale dal [redacted] America [redacted] mila quintali di carne

Roma, [redacted] ottobre.

La Federazione nazionale dei macellai ha indetto per domani a Roma un'assemblea straordinaria federale per discutere le modalità [redacted] ripartizione [redacted] contingenti provinciali [redacted] carni congelate di prossimo arrivo dal [redacted] America. [redacted] tratta dell'importazione [redacted] 300 mila quintali di carni, recentemente autorizza[redacted] governo [redacted] vista di una prevedibile grave carenza [redacted] di carni [redacted] produzione interna [redacted] stagione invernale.

A 20 anni dalla morte

Il filosofo Piero Martinetti commemorato a Castellamonte

Castellamonte, [redacted] ottobre.

(m.) Nel ventesimo anniversario della morte, il filosofo Piero Martinetti è stato commemorato oggi a Castellamonte dal prof. Norberto Bobbio ordinario di filosofia del Diritto nell'Università [redacted] Torino. Nel salone della [redacted] della musica «Francesco Romana» dove l'oratore ha pronuncia[redacted] il [redacted] discorso, [redacted] presenti tra il folto pubblico numerose personalità della cultura: il magnifico Rettore prof. Allara, il prof. Grosso, il prof. Augusto Guzzo, l'ing. Arrigo Olivetti e altri.

Il filosofo Piero Martinetti nacque a Pont Canavese nel [redacted] e se la città di Castellamonte ha voluto ricordarlo e onorarlo come un suo figlio [redacted] perché a Castellamonte il prof. Martinetti [redacted] i suoi ultimi [redacted] e vi morì nel 1943. Il [redacted] si laureò a Torino nel 1893 e nel 1906 fu nominato professore di lettere e filosofia all'Università di Milano, dove rimase sino al 1931 quando venne allontanato per non aver voluto giurare fedeltà al fascismo.

La nobile figura di [redacted] e di filosofo di Piero Martinetti, è stata tracciata [redacted] chiarezza e profonda conoscenza [redacted] prof. Bobbio presentato al pubblico dal sindaco di [redacted]lamonte dott. Carlo Trabucco, promotore delle manifestazioni.

La commemorazione odierna è stata la prima di un ciclo di manifestazioni che [redacted] svolgeranno anche a Torino e a Milano in onore [redacted] prof. Martinetti. Si [redacted] fatto promotore dell'iniziativa — come si è detto — il sindaco [redacted] Castellamonte dott. Carlo Trabucco, sincero estimatore del filosofo [redacted]parso.

Poco prima [redacted] discorso ufficiale [redacted] prof. [redacted] l'amministrazione civica di Castellamonte aveva reso omaggio alla tomba del prof. Martinetti.

Un miliardo di danni a Bari per l'incendio nel parco ferroviario

Il bilancio delle vittime è di un morto e un ferito - Non [redacted] accertate le [redacted] sinistro - Lo [redacted] sarebbe avvenuto nell'oleodotto che [redacted] sotto i binari - Bloccati i treni [redacted] Nord



La violenza dell'esplosione, avvenuta allo [redacted] ferroviario Nord di Bari, ha proiettato [redacted] locomotiva [redacted] carro-cisterna deragliato (Telef. «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)
Bari, 19 ottobre.

Ancora [redacted] a Bari l'impressione per la [redacted] esplosione avvenuta al Parco Nord delle Ferrovie [redacted] Stato la scorsa notte. Si [redacted] trattato di un rogo che ha occupato un campo di oltre mezzo chilometro di raggio. I danni, non [redacted] accertati, potreb[redacted] superare di gran lunga [redacted] miliardo, se si [redacted] alla distruzione di più di [redacted]ntina di carri-merci e di quattro carri-cisterna carichi di materiali, [redacted] locomotiva, di quattro pilastri [redacted] sostegno in cemento armato del nuovo viadotto [redacted] Bari-Barletta, [redacted] tutte le strutture tecniche degli scambi e dei comandi elettrici. Il bilancio [redacted] del [redacted] è [redacted] morto e [redacted] ferito.

Appena alle [redacted] vetli [redacted] questa [redacted] giu[redacted] istruttore dottor Mei, sostituto procuratore della Repubblica, ha abbandonato [redacted] luogo del sinistro [redacted] vi tornerà domani per proseguire la sua inchiesta e dare via libera al transito [redacted] convogli. Per il momento ha detto che nulla deve essere [redacted] senza [redacted] ordine e [redacted] si potrà parlare [redacted] ripristino [redacted] linea se prima [redacted] i vigili del fuoco non avranno sistemato il viadotto.

Soltanto [redacted] mezzogiorno di oggi è stato ricuperato il corpo carbonizzato del ventiseienne aiuto-macchinista [redacted] Simone. L'infelice ferroviere, [redacted] momento [redacted] scoppio è volato per aria in[redacted] alla locomotiva come un fuscello, e ricadendo è finito sotto il carrello della stessa. Sua moglie non è stata posta a conoscenza [redacted] disgrazia, in quanto si trova ricoverata [redacted] policlinico, ove fra qualche [redacted] dovrebbe dare alla luce [redacted] creatura. [redacted]chinista [redacted] locomotiva, Giovanni Cagnetta, [redacted] anni, [redacted] la [redacted] invece [redacted] una decina [redacted] giorni. Egli, più fortunato [redacted] collega, è stato scaraventato per aria [redacted] è finito [redacted] un [redacted]. Degli altri ferrovieri [redacted] all'appello — quattro — dei quali non [redacted] nulla, si è appreso oggi che sono [redacted] scaraventati lontanissimo dallo spostamento d'aria e appena riavutisi illesi, si sono allontanati a precipitosa fuga [redacted] luogo del sinistro.

Oltre all'inchiesta dell'autorità giudiziaria [redacted] svolgono altre due, una per conto dell'autorità ferroviaria e una privata per [redacted] della [redacted] petrolifera della Stanic. Non sono state accertate ancora le cause del sinistro. Una delle ipotesi fa risalire la causa dell'esplosione a un'errata manovra fatta a spinta e non a trazione di[redacted] per cui i due carri-cisterna sarebbero entrati [redacted] lieve collisione. Si parla pure di [redacted] scoppio [redacted]to nella camera d'ingresso della galleria sotterranea che rifornisce dalla Stanic il grezzo all'oleodotto. La versione più logica però è quella secondo cui all'ingresso [redacted] galleria sotterranea si sarebbero [redacted] le valvole che fanno funzionare il sistema di aerazione. Tale valvola avrebbe dovuto far disperdere o assorbire i gas che si sprigionano dal petrolio grezzo durante il suo percorso dal porto alla Stanic, e conseguentemente assicurare un'aerazione continua in un [redacted]nte [redacted]. Naturalmente, una volta rotta la valvola, si sarebbe formato nell'oleodotto un denso strato gassoso che, per [redacted] esterne, ha finito per esplodere.

Una [redacted] è certa: dopo la prima esplosione, se [redacted] sono avute altre, ed erano dovute allo scoppio in vari punti [redacted] conduttura dell'oleodotto. Per tutta la notte e tutto il giorno i treni in partenza da Bari per il Nord, e [redacted] arrivo, sono stati fermati a S. Spirito, da dove i viaggiatori sono stati fatti proseguire a mezzo pullman [redacted] a disposizione del compartimento ferroviario.

E' stato accertato che non [redacted] interessato nello scoppio il serbatoio di gas liquido della Società Liquigas, come le prime frammentarie notizie avevano fatto credere. Tali impianti sono tuttora efficienti, e, ripetiamo, [redacted] sono stati coinvolti nel rogo.

a. c.

Al processo per i disordini degli edili

Depongono i 9 funzionari di PS feriti [redacted] sassate dai dimostranti

Secondo i [redacted] furono lanciate pietre contro agenti e carabinieri - Una giornalista comunista venne arrestata perché sorpresa [redacted] picchiare [redacted] poliziotto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 ottobre.

L'udienza odierna, al processo per i disordini seguiti allo sciopero degli edili è incominciata con la deposizione [redacted] funzionari [redacted] pubblica sicurezza. Essi sono contemporaneamente testimoni e parti lese, [redacted] quanto riportarono ferite guaribili dai quattro [redacted] dieci giorni.

Il dott. Emilio Santillo, vi[redacted] questore di Roma, che [redacted] 9 ottobre era al comando [redacted] tutte le forze dell'ordine dislo[redacted] tra piazza Venezia e piazza Santi Apostoli, ha detto: «Seguii la manifestazione [redacted] dalla piazza antistante il Colosseo. Quando il sindacalista Alberto Fredda iniziò a parlare [redacted] della sede dell'Acer, la folla dei dimostranti cominciò a premere sui cordoni di polizia. Quando poi il sindacalista annunciò [redacted] le trattative con i costruttori [redacted] state rinviate [redacted] l'indomani, la pressione [redacted] accentuò, benché fosse stato [redacted]to l'ordine di scioglimento. Colpito [redacted] calci e pugni [redacted]che carabiniere cadde a terra. [redacted] un altro punto della piazza cominciarono a volare i primi sassi: alcuni dimostranti [redacted] armati di bastoni. Io ho cercato di pacificare gli animi, raccomandando la calma. Ma fu tutto inutile, sicché [redacted] starono quattro camionette...»

Presidente — Fu una carica?

Teste — No! Avanzarono lentamente, suonando [redacted] sirena. Io [redacted] prima camionetta per [redacted] di pacificare gli animi, ma [redacted] colpito alla testa, [redacted] obbedì all'ordine di scioglimento, sicché furono messi in azione gli idranti [redacted] uscirono sulla piazza gli speciali reparti celeri. Intanto si sentivano grida: «Venduti, vigliacchi!».

Pubblico Ministero — Quale era l'entità della forza pubblica dislocata sulla piazza?

Teste — Complessivamente 350-400 persone.

A questo punto, il Pubblico Ministero ha chiesto al dottor Santillo [redacted] chiarimenti sulle modalità dell'arresto [redacted] Giusto Trevisiol, il sindacalista accusato anche [redacted] calunnia nei confronti del maggiore [redacted] P. S. Alvaro Moretti.

Teste — Lo [redacted] di vista soltanto. Comunque posso dire [redacted] l'ho visto adoperarsi per disciplinare il corteo e per mantenere la calma [redacted] piazza Santi Apostoli. Quello che [redacted] dopo non lo [redacted] Dopo l'ordine di scioglimento non l'ho più visto. Comunque, cooperava...

Avv. De Cataldo — Sentì gridare all'indirizzo dei costruttori?

Teste — Sì...

Avv. De Cataldo — Allora spieghi [redacted] a distinguere [redacted] grida dirette alle forze dell'ordine e quelle ai costruttori.

Pubblico Ministero — Ma l'oltraggio non è contestato.

Teste — Quando partivano a testa bassa, contro i carabinieri, gridavano: «Vigliacchi, venduti, perché non ci fate entrare?».

E' [redacted] poi interrogato, il Commissario di P. S., dottor Nino [redacted] Vito, il quale [redacted] più o [redacted] ripetuto le dichiarazioni del dott. Santillo, aggiungendo di essere stato colpito [redacted] sassi lanciati [redacted] dimostranti e di [redacted] guarito in quattro giorni.

Sulla stessa linea [redacted] mantenuti nelle loro deposizioni il commissario capo di P. S., dott. Giocondo Mazzatosta, il commissario, dott. [redacted] Lori, il commissario aggiunto, dott. Angelo Bardicchia, il tenente di P. S., Roberto Papini, il maresciallo [redacted] P. S. Salvatore Accarpia e il maresciallo Antonio Capasso.

Il commissario dott. Francesco Pompò ha dovuto riferire sull'arresto della giornalista Luciana Castellina. «Vidi il mio [redacted] Zampetti — ha [redacted] il [redacted] — che [redacted] afferrato [redacted] individuo, il quale [redacted] divincolarsi. In questa circostanza, ho visto [redacted] signora bionda che colpiva l'agente con le mani chiuse a pugno. In aiuto dello Zampetti vennero allora gli agenti Tozzi e Vallari. Vicino c'era un'altra signora. Preciso che si tr[redacted] di agenti [redacted] Borghese». *Il dibattimento continuerà lunedì.*

g. g.

Processo al «morto vivo» Paolo Gallo in appello: il P. M. ha chiesto 12 anni

Sparì da [redacted] e lasciò credere che il fratello lo [redacted] ucciso - Nel primo dibattito l'imputato era stato condannato soltanto a quattro mesi

(Nostro servizio particolare)
Catania, 19 [redacted]re.

La vicenda dei fratelli Paolo e Salvatore Gallo è tornata oggi nelle aule di giustizia: la Corte [redacted] Appello di Catania, difatti, dovrà decidere se Paolo Gallo, facendo perdere improvvisamente ogni traccia di sé, si rese responsabile del reato [redacted] calunnia [redacted] confronti del fratello, [redacted] preciso scopo di fare condannare Salvatore per fratricidio.

Paolo Gallo — che aveva tra[redacted] sette anni lavorando in alcune fattorie sotto [redacted] mentre sua [redacted]lie portava gli abiti vedovili e il fratello veniva condannato all'ergastolo — fu sottoposto a processo dal tribunale [redacted] Siracusa sotto le imputazioni [redacted] calunnia (nei confronti del fratello) nonché di falso per aver dato false indicazioni a proposito [redacted] propria identità. Il «redivivo» dichiarò di non aver mai [redacted]puto della condanna subita dal fratello: i giudici lo [redacted]isero per insufficienza di prove dalla calunnia, infliggendogli soltanto quattro mesi per il falso. Il P. M. presentò appello. Anche l'imputato ricorse invocando l'assoluzione piena.

Il nuovo processo ha avuto inizio oggi, presente l'imputato. Salvatore Gallo era assente e non si è costituito parte civile. Dopo la relazione dei fatti, il presidente ha interrogato Paolo Gallo, il quale ha confermato le dichiarazioni precedentemente fatte, cioè di non avere predisposto né conosciuto tempestivamente l'incriminazione [redacted] fratello.

[redacted] quindi pre[redacted] la parola il P. [redacted] dott. Politi, il quale, a conclusione [redacted] requisitoria, ha chiesto la condanna di Paolo Gallo per calunnia continuata a 12 anni di reclusione. L'imputato è rimasto molto [redacted] dalla richiesta di condanna.

Nel [redacted] requisitoria, il rappresentante della pub[redacted]ca accusa aveva invitato la Corte [redacted] applicare [redacted] sanzioni il Codice. «Quest'uomo ha turlupinato già una volta la giustizia quando fece condannare ingiustamente il fratello all'ergastolo, e cerca [redacted] turlupinarla [redacted] per la [redacted]conda volta, asserendo falsamente di non [redacted] mai [redacted]puto, durante [redacted] vagabondare, [redacted] suo fratello era [redacted]to a[redacted] ed era finito all'ergastolo».

[redacted] P. G. [redacted] sostenuto che [redacted] Gallo, scomparendo improvvisamente, predispose tutti gli elementi [redacted] far sospettare [redacted] fratello e poi, certamente, [redacted] la possibilità di conoscerne [redacted] disavventure giudiziarie. Da un attento studio dell'incarto processuale, tra l'altro, è stato rilevato che sette anni dopo che Salvatore Gallo [redacted] stato arrestato per fratricidio, cioè soltanto pochi giorni prima [redacted] essere finalmente scoperto, Paolo Gallo ebbe a dire ad un proprio compagno di lavoro: «Paolo Gallo è certamente morto, e chissà dove è finito il suo cadavere».

F. S.

Il tempo che farà

Su tutte [redacted] regioni condizioni di tempo buono [redacted] temporanei annuvolamenti locali specie sul Piemonte, Lombardia e regioni tirreniche. Foschia e banchi [redacted] nebbia in Val Padana. Temperature: [redacted] *notevoli variazioni.* Venti: [redacted] *settentrionali.* Mari: *Jonio e basso Adriatico mossi, calmi o leggermente mossi gli altri mari.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	8	14	L'Aquila	10	19
Bolzano	1	20	Roma	8	23
Trento	5	19	Campob.	9	17
Verona	6	20	Bari	13	20
Trieste	13	20	Napoli	10	23
Milano	5	20	Potenza	5	15
Genova	16	19	Catanz.	14	21
Bologna	8	19	Reggio C.	13	23
Firenze	6	23	Messina	17	22
Pisa	8	22	Palermo	16	22
Ancona	13	18	Catania	11	24
Perugia	10	21	Alghero	10	22
Pescara	10	21	Cagliari	10	22

ULTIME NOTIZIE

Mentre alla frontiera continuano i combattimenti

Algeria e Marocco accettano la mediazione della Tunisia

I ministri degli Esteri [redacted] tre paesi si riuniranno per discutere la soluzione della crisi - Anche la Lega Araba invita a sospendere gli scontri

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 19 ottobre.**

Dopo dodici giorni dal primo scontro a Tingiub e Hassi Beida fra soldati algerini e marocchini, incomincia a profilarsi la possibilità di una tregua per la settimana prossima. Algeri e [redacted] hanno entrambe accettato la proposta tunisina di riunire i ministri degli affari Esteri del Magreb (Tunisia, Algeria e Marocco): Burghiba aveva fissato l'incontro al 28 ottobre, [redacted] Ben Bella ha proposto che sia anticipato. Inoltre il consiglio della Lega [redacted]a, riunitosi stamani al Cairo, ha adottato una risoluzione che invita l'Algeria e il Marocco a sospendere immediatamente la lotta. L'Egitto ha proposto che venga nominata [redacted] commissione mediatrice per [redacted] il dissenso fra i due paesi. Il consiglio della Lega Araba si riunirà di nuovo domani mattina. Dal canto suo, il segretario generale delle Nazioni Unite ha offerto i suoi «buoni uffici».

Frattanto la guerra [redacted] dichiarata continua e i rinforzi vengono inviati non soltanto verso Tingiub e Hassi Beida ma anche su tutti i punti strategici lungo [redacted] frontiera fra l'Algeria e il Marocco, con tutti i mezzi di trasporto a disposizione. I marocchini prevedono un attacco nemico durante la prossima notte nella regione di Figuig, ad un centinaio [redacted] chilometri a Nord di Colomb Bechar. Qui il comando algerino [redacted] effettivamente concentrato forze [redacted] importanti, mentre [redacted] altre le ha mandate soprattutto a Tinfuchi, per sbarrare ai marocchini la strada verso Tinduf. La conquista di Tinfuchi [redacted] all'esercito di Hassan II vaste possibilità di [redacted] coi carri armati.

Il conflitto, però, non è soltanto motivato da un proble[redacted] di frontiera. E' anche un conflitto fra due sistemi politici e la radio algerina [redacted] quindi negli attacchi personali contro Hassan II. Oggi ha rivolto anche un appello ai [redacted] marocchini per invitarli a disertare e [redacted] abbattere il «regime feudale» che il loro re impone al paese.

Non sembra, però, [redacted] questa campagna dia i risultati sperati. Tutte le informazioni sono concordi nel constatare che nessuno pensa a rivoltarsi.

Effettivamente, i marocchini criticano spesso [redacted] loro governo e considerano con simpatia la rivoluzione benbellista ma disapprovano gli insulti pronunciati in questi giorni contro il loro sovrano. Inoltre essi sono indignati per il massacro di cui sarebbero stati vittime [redacted] dei loro soldati nel villaggio [redacted] Ich. Le autorità marocchine dicono di aver seguito minuto per minuto l'agonia del forte, al quale erano collegate telefonicamente: un soldato, [redacted] precisazioni sull'attacco algerino, disse alla fine: «Siamo rimasti in quattro soltanto». E poi: «Ora siamo in tre», e da ultimo: «Sono rimasto solo. Addio».

[redacted] autorità algerine smentiscono l'attacco contro Ich, e affermano che Rabat lo ha inventato per avere il pretesto di creare un altro fronte. E' così che Algeri rimanda l'accusa ad Hassan II, il quale sostiene [redacted] Ben Bella vuole trasformare l'incidente di Tingiub e Hassi Beida in guerra generale, iniziando la lotta anche in altre regioni.

In Cabilia, intanto, i ribelli di Hocine Ait Ahmed hanno effettuato [redacted] incursione sul paese [redacted] Bordj Menaiel per spargere [redacted] fra i fedeli di Ben Bella. Una pattuglia di polizia ha intercettato i r[redacted] e nello scontro sono rimasti uccisi due agenti di polizia e tre persone [redacted] state ferite. L'incidente è il pri[redacted] da quando i ribelli evacuarono il centro di resistenza di Michelet, [redacted] settima[redacted] fa.

L. Mannucci

La dc propone di potenziare l'ente per le ricerche nucleari

La discussione alla Camera - Secondo l'on. Vittorino Colombo il Cnen è utile allo sviluppo industriale - [redacted] suggerisce di togliere la presidenza al ministro dell'industria

(Nostro servizio particolare) **Roma, 19 ottobre.**

Il liberale Goehring, intervenendo o[redacted] alla Camera nel dibattito [redacted] bilancio dell'Industria e Commercio, ha ulteriormente accentuato il tono pessimistico dei giudizi del suo gruppo sulla situazione economica. «Non [redacted] troviamo oggi in una crisi congiunturale, — ha dichiarato Goehring [redacted] riferimento alle attuali difficoltà, — perchè la recessione investe la struttura del sistema nel suo punto più delicato: il rapporto tra costi e ricavi».

L'oratore liberale [redacted] citato i bilanci [redacted] aziende pubbliche, che rivelano [redacted] sensibile appesantimento degli oneri aziendali. L'Eni, in particolare, è passato da un saldo attivo («forse solo contabile») di 6 miliardi nel 1962 a 348 milioni nel 1963. Gli [redacted] salariali, nell'ordine [redacted] 20 per cento, [redacted] nella riserva aziendali e sui prezzi, mentre le grandi difficoltà dell'autofinanziamento hanno costretto le imprese ad un massiccio ricorso al [redacted] che ha ridotto la liquidità bancaria. «Non bisogna mai derogare alle leggi dell'economia di mercato — ha detto —, pena la distruzione dell'intera economia italiana».

Togni — Questo è disfattismo, è allarmismo economico.

Goehring (pli) — I nostri appelli [redacted] diretti soltanto ad ottenere una politica più avveduta.

Il democristiano Vittorino Colombo ha svolto un organico discorso [redacted] Cnen. Dopo aver dato atto [redacted] ministro Togni [redacted] prontezza [redacted] cui ha affrontato il «caso Ippolito», il deputato ha osservato che occorre un deciso potenziamento [redacted] del settore, nell'interesse [redacted] dell'economia.

Vittorino Colombo [redacted] proposto una ristrutturazione degli organi direttivi del Cnen, con tesi assai diverse da quelle esposte ieri dal socialdemocratico Cecchérini. La presidenza [redacted] Cnen [redacted] dovrebbe essere tenuta dal ministro dell'Industria poichè in [redacted] modo si viola il principio della distinzione tra controllore e controllato. [redacted] affidata ad una persona che dia le necessarie garanzie sia sul piano scientifico sia sul piano amministrativo.

E. d. L.

Da parte dei Paesi membri

Stanzia[redacted] per l'Euratom 60 miliardi di lire nel '64

(Nostro servizio particolare) **Roma, [redacted] ottobre.**

Presso la sede romana della Comunità europea, il prof. Enrico Medi ha illustrato oggi alla stampa il bilancio di previsione dell'Euratom [redacted] cui è vice-presidente) per l'anno '64. Tale bilancio, [redacted] è stato approvato a Bruxelles nella notte fra il [redacted] e il [redacted] ottobre dopo vivacissime discussioni, nonostante il voto contrario della Francia, prevede stanziamenti a fini [redacted] applicati per l'ammontare [redacted] 96,72 milioni di dollari (pari [redacted] oltre 59 miliardi di lire).

Quasi [redacted] quinto [redacted] tale somma, per la precisione 18,6 milioni di dollari, rappresenterà il contributo diretto dell'Euratom (o Comunità europea per l'energia atomica) alla realizzazione di alcuni importanti progetti italiani. Figura tra questi il progetto Fiat-Ansaldo per lo sviluppo della propulsione nucleare delle navi mercantili, al quale l'Euratom concorre con 1 milione e mezzo [redacted] dollari (circa 935 [redacted] di lire).

L'Italia potrà inoltre beneficiare, indirettamente, [redacted] contratti [redacted] ricerca che l'Euratom ha [redacted] concluso e concluderà con industrie, Università ed istituti del nostro Paese operanti in campi diversi, dalla biologia alla costruzione di reattori e alla sperimentazione dei radioisotopi.

Il prof. Medi ha poi parlato [redacted] di ricerche di Ispra, costruito a suo tempo dal nostro Cnen (Comitato nazionale per l'energia nucleare) e poi trasferito all'Euratom. Tale centro, ha affermato, è «una gloria [redacted] ed italiana» e sta diventando uno dei migliori centri d'Europa e del mondo. Dopo aver ricordato che un «Premio Nobel» e illustri fisici di fama internazionale chiesero l'anno scorso di essere assunti dall'Euratom per essere impiegati proprio nelle ricerche in corso nel centro che [redacted] presso Varese, [redacted] prof. Medi ha affermato che nei [redacted] laboratori, dove gruppi di diversa nazionalità lavorano [redacted] consapevole unità di intenti, [redacted] ha la sensazione [redacted] l'unione dell'Europa sia già [redacted] realtà.

Il prof. Medi ha concluso affermando che «nel 1970 e forse prima l'energia di origine nucleare avrà un prezzo economico perfettamente [redacted]parabile con quello delle fonti tradizionali, e forse anche inferiore.

ar. be.

Dichiarazioni di Roosevelt jr.

Pericoli di [redacted] per l'America nel '64?

New York, 19 ottobre.

Il sottosegretario [redacted] Commercio Franklyn D. Roosevelt jr. ha ammonito il Congresso e il pubblico americano che la minaccia di una recessione potrebbe cominciare a manifestarsi all'inizio del prossimo anno. Il figlio del defunto pre[redacted] Roosevelt [redacted] fatto eco agli avvertimenti già rivolti dal presidente del Comitato dei consulenti economici della Casa Bianca, Walter Heller.

Sia Heller che Roosevelt hanno parlato durante i lavori, in corso a Hot Springs, nella Virginia, [redacted] cosiddetto «Consiglio degli uomini d'affari», un organismo di orientamento repubblicano che [redacted] riunisce due volte all'anno. Franklyn D. Roosevelt jr., ha indicato come principale rimedio alla minac[redacted] di [redacted] l'approvazione, [redacted] parte del Congresso, dei provvedimenti presentati [redacted] presidente Kennedy [redacted] riduzioni fiscali per un importo [redacted] 11 miliardi di dollari.

Inaugurato a Mantova [redacted] nuovo oleodotto

Mantova, 19 ottobre.

(p. r.) E' entrato oggi in funzione [redacted] grande oleodotto della «Total», che allaccia gl'impianti costieri dell'«ICIP» di Porto Marghera alla raffineria mantovana nella zona industriale di Frassino.

Il direttore generale per l'Italia della «Total», dott. Do[redacted] Albonetti, ha illustrato le caratteristiche della realizzazione, sottolineandone il significato economico.

L'oleodotto, lungo oltre 124 chilometri, ha una portata annua di 1.200.000 tonnellate di greggio e attraversa quattro province (Mantova, Verona, Padova e Venezia): [redacted] sostituisce il servizio di bettoline che da Marghera risalivano lentamente il [redacted] e [redacted] Mincio fino a Mantova.

ULTIME DI CRONACA

Le ricuciscono il piede troncato dall'autocarro

Una ragazza di 14 [redacted], Maria Teresa Aimone, residente [redacted] borgata Gamberi di S. Francesco al Campo, è stata sottoposta ieri sera a [redacted] intervento chirurgico di quattro ore al piede sinistro, maciullato in un incidente stradale. L'Aimone, verso le 17, era uscita in bicicletta da casa e si era diretta verso l'abitato di [redacted] Maurizio, dove abitano alcune sue amiche. Giunta a metà strada, e precisamente in località Punta Benna, un autocarro la urtava provocando la sua caduta; disgraziatamente la ruota posteriore destra dell'autocarro le passava sul piede sinistro, stritolandoglielo.

E' stata portata con un'autolettiga della Croce Rossa all'ospedale Molinette [redacted] Torino dove i sanitari, nel tentativo di salvarle l'arto, l'hanno sottoposta ad un delicatissimo intervento chirurgico. Dopo quattro ore di camera operatoria la Aimone è stata portata in corsia.

— Spinto da [redacted] mentre giocava nei giardini di piazza Cavour, Natale Genovese di [redacted] anni, abitante in via Calandra 6, è caduto da uno scivolo ed ha riportato una contusione cranica. E' stato ricoverato in osservazione al S. Giovanni.

Emigrato in Spagna credeva [redacted] lo riconoscesse

Una brutta sorpresa è toccata ieri al torinese Luigi Trucchi, 30 anni, un tempo abitante in via Stelvio 19 e da un paio di anni residente in Spagna, dove sarebbe proprietario di un bar. Mentre passava per [redacted] vie del centro al volante di un'auto spagnola, è stato [redacted] da due sottufficiali della «Mobile» e invitato in questura: avevano riconosciuto in lui un individuo implicato in una vicenda di furti d'auto e rimasto latitante, nel primo processo e in quello d'appello.

Il Trucchi, nel '61 era [redacted] condannato a 11 mesi per ricettazione, sentenza confermata in appello un [redacted] dopo. Forse pensava che nessuno si ricordasse di lui o che gli spettasse il condono. Ma il provvedimento di clemenza non gli è [redacted] ancora concesso; per ora pende nei suoi riguardi ordine di cattura. L'avv. Armando De Marchi chiederà per il suo cliente la libertà provvisoria in attesa del condono. Ma la pratica potrebbe andare per le lunghe; i documenti del processo sono in Cassazione.

Per le vittime del Cadore

La sottoscrizione de «La Stampa»

(Continua dalla 5ª pagina l'elenco delle offerte).

le RIV - Officine di Villar Perosa, Torino 362.000; La Commissioneria Orsa - Torino - e dipendenti 33.000; Insegnante ed alunni della 5ª B scuola Giulia Falletti di Barolo, Torino 12.800; In memoria di Clara 10.000; Impiegate Ditta Olivero, Torino 10.000; Nonno Pin e Sergio 10.000; Graziella 5000; C. C. 5000; N. N. 5000.

Il piccolo Federico in [redacted]ria del nonno Ermelindo 3000; Cristina [redacted]; C. B. pensionata vedova in memoria dei suoi cari defunti 3000; Gilardi Rosa 3000; Bianca M. - Giovanna e Maria D. 3000; N. N. 2000; Cavaliero 2000; Maria Franca ed Elisa e Giampi 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Paolo 1000; F. Torti 1000.

Una vedova pensionata FF. SS. [redacted]; A. P., Roma 500; Famiglia R. C. 30.000; Famiglia Masino 20.000; Alla memoria di un bambino 25.000; Ditta Ciampini Andrea e dipendenti 16.000.

L'ultimo dono [redacted] zio Pippo, Fante del '99, prima di morire 10.000; N. N. 10.000; Sergio e Giulia in memoria del caro Ettore 10.000; Famiglia Mortarotto 10.000; Campanella Sebastiano 6000; N. N. 5000; N. N. 5000; C. P. R. 5000; G. B. R. 4000.

Alunne 3ª corso integrativo femminile Scuola Beata Vergine di Carapagna 4000; Noi e la signorina 3000; Giuseppe e Angela 2000; Sorelle Fara 2000; Gay Aldo 2000; Godino 2000; Fulvio e Lori 2000; Rosetta e Rizzieri Chinellato 2000.

Cogerino Giuseppina e Carla 2000; I. R. 2000; N. N. 2000; Claudio 1000; Roberto Falcinelli 1000; N. N. [redacted]; N. N. 1000; Alba [redacted]; N. N. [redacted]; R. R. [redacted] P. N. Pensionata [redacted] 1000; Stefano B. 1000; Un giorno di pe[redacted]ione 1000; Anna 1000; L. S. 1000; Zauruolo 1000; N. N. 500; N. N. 500; Una pensionata 500.

Direzione e personale della [redacted] di Risparmio di Cuneo 347.700; dirigenti, impiegati, operai, assistenti cotonificio «Wild» stabilimento di Piasco 217.000; dirigenti e impiegati [redacted] cartiere Burgo, stabilimento di Verzuolo (Cuneo) 70.000; alunni del Convitto civico maschile di Mondovì 33.705; Patrizia, Andrea e Paolo Caroni, Cuneo [redacted] signora C. [redacted] di Cuneo 10.000; dr. Pierluigi Zamperin, Cuneo 10.000.

Le alunne 4ª classe elementare scuola «Trigari» di Mondovì 10.000; alu[redacted] 1ª L scuola media «M. D'Azeglio» [redacted] Cuneo 5125; col. Ivan Sebastiano Ros, Cuneo 10.000; Marinella Fava, Sandro e Monica Taniva, Cuneo 3000; sorelle Pittaluga, Cuneo 5000; Elio Porfido, Cuneo 3000; signora Antonietta Menneschi, Cuneo 1000.

Maria Grazia e Walter, [redacted] memoria della nonna, Cuneo 2000; N. N., Cuneo 2000; una pensionata, Cuneo 1000; Gian Venè, Vercelli 1000; P. B., Vercelli 10.000; dipendenti amministrativi e sanitari sede Inam, Vercelli 53.000; J. Maria Letizia, «toigo del [redacted]vadanalo», Carmagnola 1000; ingegner Piero Cortassa e famiglia, Carmagnola 5000; Domenico Peretti, Carmagnola 1000; Franco Sampò, Carmagnola [redacted].

Professori ed alunni della scuola «Boselli» [redacted] Carmagnola 47.100; Susi Bosco di Carlo, Carmagnola, rinuncia alle caramelle [redacted]; direzione e dipendenti della S. p. A. Fratelli Grignolio, Alessandria 60.000; insegnanti e alunni liceo ginnasio «Carlo Varese», Tortona 61.545; ragionier Carlo Parodi, Sale 5000; una vedova friulana, Alessandria 5000; N. N., Alessandria 10.000.

Giordano Giuseppina vedova Pasteris, Ivrea 10.000; Giacosa Paola, Ivrea 5000; professori e allievi della scuola media statale «G. B. Morandi», Novara 304.445; G. P., Novara 3000; scuola «Vittorio Veneto» di Asti, classe 1ª (secondo versamento) 6000; Nina e Luigina R., Asti 1000; Francesca R. T. A., in memoria dei suoi defunti, Asti 4000; Lucia Venturin, Chivasso 5000.

Offerte raccolte dal giornale «Eco di Biella» (in totale lire 1.564.420):

Pierina Cena, Biella 500; Cl[redacted] Valle, Biella 1000; Costantino Salivotti, Biella 10.000; Carlo Bonaudi, Ron[redacted] 10.000; Rag. Abele Florio, Biella [redacted] Longhi Luigi, Biella 10.000; R. D., Biella 2000; Sette piccoli correntisti della «Banca [redacted] Giocattolo» a mezzo «papà Geppetto», Biella 560; E. A., Biella 500; L. P., Biella 1000; G. R., [redacted] 1000; C. B., Biella 500; Domenico Poli, Biella 2000; Ines e Mario, Biella 1000; Laura F., Biella [redacted] C. G., Biella 1000.

Ordine [redacted] Dottori Commercialisti a mezzo Dott. Giovanni Guglielmino, Biella 50.000; Sergio Mercandino, Biella 1000; Lanosa, Biella [redacted] C. G., Biella 1000; Secondo Ratto, Biella 2000; Ditta Mosca e Canevero, Biella [redacted] D. S., Biella 50.000; Rosolino Pillone, Biella 10.000; Famiglia Libero Ubertini, Biella 5000; F. C., [redacted] 1000; Riccardo Ronco, Biella 1000; Angioletto Cappio e Figli, Campore di Vallemosso [redacted]; [redacted] C., [redacted] F. B., [redacted] la 10.000; Gino Ramma, Biella 10.000; P. R., Biella 1000; Ditta Edoardo Barbero, Biella 20.000; Impiegati CAFAP, Biella 5000; Alfredo e Dina Sunder, Biella [redacted] Pierina Gilardino, Biella 1000; Grazia e Giorgio D., Biella 1000; Gabriele M., [redacted] 1000; S. B., Biella 1500; I. G. C., Biella 3000.

F. T., Biella [redacted] Gli amici del lunedì, Biella 20.000; A. G. M. G., Biella 10.000; Un gruppo di soci del Circolo Commerciale Biellese, Biella 100.000; Filiberto, [redacted] 10.000; Nalin Magliola, Biella 3000; N. N. (ric. 45/63), Biella 40.000; Stefano Breda, Biella 10.000; Vittorio Casalegno e Famiglia, Biella 10.000; Famiglia Botta, Cossato 2000; Gruppo Sportivo Cervetti e frequentatori Trattoria Cervetti del Piazzo, [redacted]la 19.100; Liliana, Piero e genitori, Biella [redacted]; N. N. (ric. 51/63), Biella 3000; E. G. B., Biella 2000; Impresa Costruzioni Giuseppe Tarabbo e figli, Biella 50.000; N. N. (ric. 54/63), Biella 10.000; Pietro Nazionale, Biella 1000; N. N. (ric. 56/63), Biella 5000; Giovanni e Ada Olivieri, Biella [redacted].

Pellegrini [redacted] in memoria dei loro defunti, Biella 3000; Mario, Anita, Lalla, Mariuccia, Paola e Anna, Biella 6000; Claudio, Biella 2000; Carlo Nerva, Biella 5000; B. R., Biella 1000; Famiglia Tancredi Aimone, Biella 3000; Ditta Gino Rammaw s.n.C. di Vialardi Silvio e Locca, Biella 10.000. [redacted] Commerciale Laniera, Biella [redacted]; A. P., Biella 1500; Notaio Telesforo Celestino Cassis, Biella 15.000; Personale studio Ferraris, Biella 4000; Renata, Guido e Paolo, Biella 10.000; Un vecchio alpino del 7°, Biella 5000; Enrica, Chiara e Maria, Biel[redacted] 5000; Guido e Marco, Biella 10.000; Famiglia [redacted] Giovanna, Biella 5000; Ditta All'Onestà, Biella 10.000; Maria e Lina, Biella 3000; N. N. (ric. 74/63), Biella 1000; Dottori Bernero e Buratti, Biella [redacted].

Iole e Gino, [redacted] N. [redacted] (ric. 76/63), Biella 10 mila; Dottori Mario e Leo Villa, Ponderano 10.000; Pietro [redacted], Legatoria Libri, Biella 2000; Dina Buratti, Biella 1000; Claudia, Gabriella e Angelo, il nonno, Sandigliano 3000; Ezio Balma, Portula 20.000; Enrica e Guido, Biella 1000; Renata, Biella 1000.

Gli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale Eugenio Bona, Biella 148.550; Maria e Gianni Torello, Viera, Vallemosso 20.000; Giuseppina e Guido Carpano, Biella 10.000; Dipendenti della Tintoria Trocca, Biella 13.000; Gilio Trocca, Biella 15.000; Fratelli Avandero, Biella 100.000; Una veneta, Cossato 1000; Emma Borrione, Biella [redacted] Famiglia Scarperi, Biella 15.000; Ing. Mares, Candelo 5000; G. C., Biella 5000; Carlo Ormezzano, Biella 50.000; N. N. (ric. 95/63), Biella 100.000; Lane Sud Africa, Biella 50.000; Cosetta e Roberto Actonaci, Biella 60.000.

Nelda nel ricordo struggente dei propri cari defunti, Bi[redacted] 5000; Luigi, [redacted] 2000, Oscar Bonino, Biella Vandorno 5000; V. C., Biella 1000, Massimo e Gabriele Biella 10.000, Corrado, Paolo e Andrea Z., Biella 5000; Antonio Ramella, Vaglio 2000; Famiglia Osvaldo Neiretti, [redacted] 10.000; Emanuela Selva, Pettinengo 5000; Fantone Abele, Vallemosso 5000, Alfonso Biotto, Ponderano [redacted]; C. R., Biella [redacted] Fogliano, Biella 10.000; Antonietta e Pietro Giordanino, Biella 5000, Avvocati Michela e Carlo Bocca, Biella 20.000; C. G., Biella [redacted]; Quattordici ragazzi biellesi, Biella 5000; Luigi Bovoloni, Biella 1500; Corrado e Miranda Pretti, Biella 5000, Carletto, piccolo correntista della «Banca del giocattolo», Biella 280; N. [redacted] (ric. 117/63), Biella Piazzo 5000; Giuseppe Ceci, Biella 5000.

Scuola De Amicis Biella: gli [redacted]lari della V A masch[redacted]; gli scolari della II B maschile 6510; gli scolari della III B femminile 7000.

Alleanza Assicurazioni Vallemosso, Biella, 10.000; N. N., Biella, 1000; Giuseppe [redacted]ria, Biella, 3000; Rita e Mario Frigerio, Biella, [redacted]; Giuseppina e Luigi M. e famiglia, Biella, 5000; C. B. per i suoi defunti, Biella, 1500; N. N., [redacted]lla, 2000; N. N., Biella, [redacted] N. N., Biella, per i suoi defunti, [redacted]; Lina e Giorgio, Biella, 5000.

Famiglia Parodi e Figlia, Acqui Terme, 10.000; N. N., Acqui Terme, 30.000; F. M. Re[redacted], 25.000; S. M., Ivrea, [redacted] mila; A. C. M., 10.000; N. N., 7000; L. C., 5000; Claudio e Marco, 5000; N. N., 5000; N. N., 5000; N. N., 5000; N. N., 4000.

In memoria di Matilde, 4000, N. N., 3000; N. N., 3000; Alida, Franca, Marita, Irene, Bruna, Rossella, classe II-A Istituto Maffei, 2300; N. N., 2400; N. N., 2000; N. N., 2000; Gian Carla e Maria Luisa, 2000; Oliva, 2000; Barra, 2000; N. N., 1500, In memoria del nonno, 1000; N. N., 1000; Guarola Giuseppe e Mario, 1000; N. N., 1000; N. N., 1000; Milia, 1000.

Professoressa Margherita Cini, perchè siano consegnate 5000 lire ciascuno ai 40 bimbi [redacted] Longarone 200.000; Famiglia Bianco 5000; Alessandra 3000; Oronzo e Franca 1000; N. N. 1000.

Totale L. 13.817.010
Totale prec. » 173.228.695
Totale gen. L. 187.045.705

[redacted]
DIRETTORE RESPONSABILE
[redacted] LA [redacted]

Stato Civile [redacted] Torino

18 ottobre 1963

NATI — Barelle Giuseppe; Bersani Paolo; Bresciano Daniela; Tartaglino Annamaria; Baldi Ermanno; Fasano Alessandro; Pesare Daniela; Pistelli Tiziana; Pontanari Dino; Muscolino Giovanna; Bacchetto Mauro; Azzaritti Angela; Mirtola Gaetano; Gaetano Silvana; Sola Marilena; Faulisi Rosaria; Piva Roberto; Gulasa Roberta; Battiboni Maurizio; Bardi Cinzia; Bianco Donatella; Garbarino Lucia; Rabbiano Giorgio; Iatilo Pier Paolo; Di Candia Rosalia; Saracchi [redacted]rico; Destefani Cinzia; Zanchetta Paola.

Marchetti Mariangela; Cravero Armando; Capra Marilena; Ferrero Maria; Corongiu Loredana; Calino Brunella; Todaro Addamo Cinzia; Bolognino Massimo; Guglielmino Paola; Porta Elio; Splendore Maurizio; Formerio Paola; Sea Tiziana; Comune Gianfranco; Gobbo Patrizia; Fanti Salvatore; Valloce Daniela; Steppa Mauro; Francone Marino; Dalle Balda Cinzia; Martinotti Giovanni; Momarrero Cosimo; Bertolino Fulvio; Olfman Enrico; Bertazzoni Ugo; Tommasi Antonio; Motta Giovanni; Gavetti Daniela.

Tarasi Patrizia; Fiore Paola; Morano Carla; Scalia Giuseppe; Corvitto Maria; Fiore Paola; Tardy Sandra; Terres Rosi; Ponsio Maria; Nicoletti Maddalena; Stefani Nicola; Fasolas Alberto; Giunta Calogero; Prestia Laura; Olino Giampiero; Flevera Andrea; Campanelli Ivano; Maini Paolo; Pezzato Sandro; Pizzolato Franco; Beltrino Grazia; Mazzera Loredana; Candela Andrea; Luciano Franco; Nicoli Sergio; Fenoano Mauro; Pelecchia Maria.

MORTI — Cedolin Antonio, di anni 60, abitante [redacted] Vito d'Asio, in via Asti 4; [redacted] Saverio, a. 71, Ciminà, commerciante, v. Vill. Giusti 3; Pozzati Antonio, a. 68, Comacchio, v. Leini 92; Morganti Tecla [redacted] Castelli, a. 60, Bagni di Lucca, v. G. Borsi 79; Audisio Caterina, a. 79, Scarnafigi, p. Bengasi 5; Narrari Orazio, a. 66, Cautano, v. Finalmarina 3; Sandra Antonio, a. 60, [redacted] Brais (Svizzera), c. Giulio Cesare 169; Deleante Maria [redacted] Tarumio, a. 58, Neive, v. Cortemilia 4; Conti Giovanni, a. 70, Torino, v. P. Baldano 36; Bergala Carlo, a. 69, Alessandria, rappresentante, v. Carlo Alberto 37; Fomariel Mario, a. 78, Giulianova, v. Clemente 1; Rubino Virginia v. Riata, a. 80, Canale d'Alba, v. Palmieri 54; Camilassa Domenica v. Bergasio, a. 77, Vigone, v. Pescara 4; Vecchia Caterina in Pi[redacted]nza, a. 75, Oviglio, c. Marconi 1; Dell'Isola Mole di Borghetto Clelia in Balf Adel Aly, a. 78, Torino, c. Caboto 5; Ferro Giovanni, a. 87, Caloaso, c. Belgi[redacted] 182; De Cristian Ettore, a. 83, Monteforte d'Alpone, v. Luca della Robbia 18.

Deceduti in ospedale: Tarello Silvia, mesi 1, Moncalieri; Gherlone Ada in Rognetta, a. 52, Torino; Pipino Giovanni, a. 51, Chivasso, artigiano; [redacted] Federico, a. 65, Borgo San Lorenzo; Tago Maria in Bosro, a. 74, Torino; Burale Filippo, a. 71, Torino; Smaltino Vitantonio, a. 45, Brindisi, operaio; Selvi Marcella [redacted] Bianchi, a. 61, Siena; Ruppa Simonetta, mesi 3, Torino; Briechi Teodoro, a. 72, Torino; Siriani Adele, a. 53, Soveria [redacted]; Caffaratti Giuseppe v. Caretta, a. 63, Venaria.

Matrimoni [redacted] - Nati 59 - Morti 29

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Tosoni nata Fumi

Addolorati l'annunciano il figlio Bruno con la moglie Lina Tortello, le adorate nipoti Maria Teresa e Renata; sorella e parenti tutti. I funerali lunedì 21 ore 9 da corso Re Umberto 133, indi proseguirà per Trofarello. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 19 ottobre [redacted].

Fraternamente partecipano al dolore Lina, Armando e mamma.

I Condomini, inquilini, l'Amministratore e la Custode di via Fratelli Carle 12, partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Tosoni.

Impiegati e Maestranze della Ditta Vitaria e Minuteria di Precisione si associano al dolore del comproprietario signor Bruno Tosoni per la scomparsa della cara mamma signora

Teresa Tosoni
— Torino, 19 ottobre 1963.

Aldo e Gina Grignoli con i figli Giorgio, Marisa, Carla, Ida e la nonna Dionira prendono vivamente parte al profondo dolore della famiglia Tosoni per la morte [redacted]

Teresa
— Torino, 19 ottobre 1963.

Nora [redacted] Barrera con Marcella e Maria prendono viva parte al lutto di Bruno e della famiglia e piangono la cara

Nonna Tosoni
— Torino, 19 ottobre 1963.

Vanna, Carlo e Giorgio Coalbert partecipano al dolore della Famiglia Tosoni per la scomparsa della

Mamma
— Torino, 19 ottobre 1963.

Giuseppe e Rosaria Barrera e famiglia prendono parte al lutto che colpisce la famiglia Tosoni per la morte della

Mamma
— Torino, 19 ottobre 1963

La famiglia Gallino prende parte al dolore del signor Bruno Tosoni per la perdita della

Mamma
— Torino, 19 ottobre 1963.

Maria e Gianni Scagno si associano al dolore della famiglia Tosoni.

Inquilini e Comproprietari della casa di corso Re Umberto 133 partecipano al dolore del sig. Bruno Tosoni per la scomparsa della madre sig.ra

Teresa Fumi ved. Tosoni
— Torino, 19 ottobre 1963.

Nel bacio del Signore è spirata serenamente

Angela Paglieri ved. Veglio

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Maria col marito Giuseppe Colimbardi, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dr. Andrea Malvestio. I funerali avranno luogo domani 21 alle ore 10,30 da Strada Comunale Mongreno 8 bis (Sassi). La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 19 novembre ore 9 nella Parrocchia di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 ottobre 1963

Partecipano al dolore le famiglie: Arnò, Dott. Guglielmino, Lanzio, Lorenzotto, Maschero, Monaco, Nordestro, Ottavio, Petrozzo, Perlino, Piaulli, Rossetto-Antonioli, Rocco, Sorbi.

La [redacted] Coggiola, partecipa al dolore degli amici Colimbardi per la perdita della MAMMA e [redacted].

Dopo breve malattia, nel bacio del Signore, è spirato il

Cav. Emilio Blessent
Insegnante e maestro di musica

[redacted] danno l'annuncio i figli [redacted] e famiglia, Ada, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sparone, domenica 20 ottobre alle ore 10,30.
— Sparone, 19 ottobre 1963

Consiglio Direttivo, Capi Gruppo e Soci della Sezione Canavesana dell'ANA partecipano commossi al dolore della famiglia, per la morte del maestro

Emilio Blessent
capo gruppo di Sparone.
— Ivrea, 19 ottobre 1963

Il Direttore Generale, i Dirigenti, gli Impiegati e gli Operai della Società Roboili partecipano al dolore del Dr. Ing. Nicola Pennacini per la perdita del padre

Mario Pennacini
— Torino, 20 ottobre 1963.

Sono vicini all'Ing. Nicola Pennacini gli amici e colleghi: Paolo Avidov, Enrico Bertagna, Renato Tosoni.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Trivero in Chiapello

Ne danno il triste annuncio il marito Vittorio, i figli Tina e Pino, genero, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali domani ore 10,30 da via Fagnano 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 ottobre 1963.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Servetti ved. Cilli

Ne danno l'annuncio i figli, genero, nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 21 ottobre alle ore 9, partendo da via Ozena 167. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 ottobre 1963.

Danno notizia della morte del caro congiunto

Emilio Callina

il figlio Giuseppe, la nuora Luigia Pisano, i nipoti Emilio, Rosangela e famiglia; la figlia Gina. I funerali avverranno lunedì 21 corr. ore 14,15 da via Fiorano 5.
— Torino, 19 ottobre 1963.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

[redacted]rginia Meschoni ved. Moro

I figli e famiglie La ricordano con infinito rimpianto. S. Messa lunedì 22 ottobre 10,30 S. Gioacchino
— Torino, 20 ottobre 1963.

Nel secondo anniversario [redacted] la perdita della [redacted] Signora

Margherita Bodano Saracco

sua fedele Tilde la ricorda con rimpianto. S. Messa suffragio 23 ottobre ore 9 Chiesa e via S. Antonio da Padova.
— Torino, 20 ottobre 1963.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Maria Vicino

la famiglia La ricorda con immutato dolore. Messa in suffragio nella Parrocchia Santa Maria in Verzuolo, 24 corrente [redacted] 9.
— Torino, 20 ottobre 1963.

[redacted] Belfiore (Bernard)

Nel quarto triste anniversario la moglie la ricorda affettuosamente.
— Torino, 19 ottobre 1963

Gli zii paterni Dott. Luigi Dellavalle e moglie Maria Vigliano, [redacted], Giuseppe Dellavalle e moglie Irma Vanoli con straziato dolore a funerali avvenuti annunziano la tragica scomparsa del caro nipote

Ten. Giancarlo Dellavalle

e non potendo farlo personalmente ringraziano quanti con presenza e scritti hanno preso parte al loro dolore.
— Trino Vercellese, 19 ottobre 1963

RINGRAZIAMENTO

Clelia De Agostini Barbano, Marisa e Nando Carmazzo ricorderanno sempre commossi le prove di affettuosa partecipazione ricevute per la dipartita del loro indimenticabile Marito e Papà

Mario De Agostini

e strettamente uniti nella gratitudine come nel dolore, comunicano che la Santa Messa di Trigesima sarà celebrata il giorno 7 novembre alle ore 8 nella Chiesa di S. Tommaso.
— Torino, 20 ottobre 1963.

Dopo una vita di esemplare dirittura morale, senza alcuna incertezza e tentennamenti, pur nelle ardue prove, tutto sacrificando alla causa del dovere e dell'onore, costante esempio di virtù, terminava la sua esistenza terrena l'

INGEGNERE CAV.
Davide Melano Bosco
Ten. Col. di compl.

Ne danno l'annuncio la moglie Giuseppina Oddone, il figlio Sergio, la nuora Nicoletta, il nipotino Gualtiero. La benedizione verrà impartita lunedì 21 ottobre ore 14,30 Cappella Ospedale Maggiore Antica Sede. I funerali avranno luogo a Sangano ore 16.
— Torino, 19 ottobre 1963.

La Famiglia Stabili partecipa al dolore che ha colpito la Famiglia Melano-Bosco

Partecipano al dolore di Sergio per la perdita del

Padre

gli amici:
Mario Catalano
Domenico Caruni
dr. Giampiero Germano
Mario Giacomone
dr. Sergio Pianco
Luigi Sapey
dr. Ernesto Vallone
rag. Alfredo Vastera.
— Torino, 19 ottobre 1963.

Cristianamente è mancata

Rosa Michelotti n. Vittone

L'annunciano addolorati il marito, i figli Giulio, Giovanni, Luigi, il fratello Giovanni, le nuore, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Aldo Luino, dott. Renzo e tutti quanti dell'Ospedale Gradenigo che l'hanno assistita. I funerali avranno luogo lunedì 21 corr. alle 9 dall'Ospedale Gradenigo, via Ricasoli 7, indi la cara Salma proseguirà per Carignano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 ottobre 1963

Collaboratori, impiegati, Operai della Carrozzeria Michelotti, partecipano al lutto del Titolare per la perdita della Mamma, signora

Rosa Michelotti n. Vittone
— Torino, 19 ottobre 1963.

Evasio Barberis e famiglia si unisce al dolore dell'amico Giovanni per la scomparsa dell'adorata

Mamma
— Torino, [redacted] ottobre [redacted].

L'amico Enrico Nardi [redacted] fraternamente al dol[redacted] di Giovanni [redacted] la [redacted] della

Mamma
— Torino, 20 ottobre 1963.

La Direzione della O.S.I. S.p.A., Dirigenti, Impiegati e Maestranze prendono viva parte al lutto del Signor Giovanni Michelotti per la scomparsa della mamma Signora

Rosa Vittone in Michelotti
— Torino, 19 ottobre 1963.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Rossetto

Lo piangono [redacted] la moglie Bianca Bertea, il fratello [redacted], Maria, i cari nipoti dott. Sergio, dott. Franco e consorti, Gida e Laura, la suocera Carlotta Bertea, le cognate Lina e Irma, il cognato dott. Giulio Bertea, zii e cugini. Alle ore 8,30 di lunedì 21 corrente, all'Ospedale San Giovanni verrà impartita la benedizione alla cara Salma che proseguirà per Bibiana dove avverranno i funerali alle ore 10. La Messa di trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di Santa Teresa il 21 novembre ore 8. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 ottobre 1963.

Si associano al dolore della famiglia, il cugino Agostino Bertea e famiglia, i Coniugi Gianfredo, Vincenzo Aldi e figli.

Cristianamente è mancato

Cino Evasio

Lo piangono la moglie, la figlia Jolanda, il genero Giuseppe Boria, nipoti Gianpiero, Mirella e parenti tutti. Funerali da via Medail 42 domenica 10,30. La presente partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 ottobre 1963.

Amministratori e Dipendenti della Società Elaborazione Metalli Ferrosi si uniscono al dolore della Famiglia Boria per la perdita del loro caro congiunto

Cino Evasio
— Torino, 19 [redacted] 1963.

Munito dei conforti religiosi e della speciale benedizione papale mancava all'affetto dei suoi cari, dopo una vita esemplare, tutta dedita alla famiglia e al lavoro

Domenico Failla
Direttore Imposte Dirette Torino

Lo annunciano con immenso dolore: la moglie Albina Amprimo, la figlia Lucetta, la sorella Ermelinda, la cognata Nella, fratello, sorelle, parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 21 ottobre alle ore 10 in Oemonte partendo da via Cavour 15.
— Domenica, 19 ottobre 1963.

E' mancata ai suoi cari

Rosa Bosio ved. Nevero

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà lunedì 21 c. m. alle ore [redacted] dall'Ospedale Civile di Venaria per Savonera ove avranno luogo i funerali.
— Venaria, 20 ottobre 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Virginia Cambino

la famiglia la ricorda con immutato dolore e ringrazia [redacted] coloro che si uniranno alle preghiere. La Santa Messa verrà celebrata nella Parrocchia di Gesù Nazareno il 23 c. m. [redacted] 10.
— Torino, 20 ottobre 1963.

20-10-1962 20-10-1963

Nel doloroso anniversario [redacted] scomparsa del

CAV.
Vincenzo Augusto Saracco

i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messa lunedì 21 ottobre ore 8 Chiesa Salesiani, via Piazzi 25.
— Torino, 20 ottobre 1963.

23-10-1961 23-10-1963

Nel secondo anniversario della scomparsa della signora

Ines Furno

il fratello, la cognata, i nipoti la ricordano a quanti le vollero bene. Messa in suffragio martedì 22 corr. ore 9 nella Chiesa di S. Tommaso.
— Torino, 20 ottobre 1963.

1958 1963

Dott. Ing. Aurelio Stella

I suoi cari La ricordano con profondo rimpianto e con tenero affetto. S. Messa alla Crocetta martedì 22 ottobre ore 9,30.
— Torino, 20 ottobre 1963.

20-10-1959 20-10-1963

Nel quarto anniversario della morte di

[redacted] Brocchi

la famiglia con immutato affetto la ricorda a quanti la vollero bene.
— Torino, 20 ottobre 1963.

1955 1963

Giuseppina Martina in Bovo

Il marito e il figlio la ricordano con immutato affetto.
— Torino, 20 ottobre 1963

23-X-59 23-X-63

Nel triste anniversario della dipartita dell'

Ing. Giov. Egidio Passera

la moglie ed i figli uniti nel grande dolore ne rievocano la cara memoria.
— Torino, 18 ottobre 1963.

La sorella Maria con Felicina e famiglia, commossi per la dimostrazione di affetto tributata alla loro cara

Felicita Moriondo ved. Carutti

ringraziano chi di presenza, con fiori e scritti, vollero unirsi al loro dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il giorno 11 novembre alle ore 8,30 nella Parrocchia di S. Gioachino.
— Torino, 20 ottobre 1963.

Oggi 19 ottobre alle ore 4,30 serenamente spirava, munito dei Conforti Religiosi, il

DR. ING.
Remo De Bartolomeis

Lo piangono: la moglie Iose Musso, i figli Alessandro con la moglie Maria Teresa Baratta e figli, Maria con la moglie Laura Nazzari e figlie, Elisa con il marito Arrigo Terzolotti e figlia, il fratello Romolo ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo il 20 ottobre alle 10,30 partendo dall'abitazione in via Lamarmora 3 per la parrocchia di S. Calimero. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Alba. Una S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì alle ore 9 nella chiesa di S. Calimero. Si prega di non inviare fiori.
— Milano, 19 ottobre 1963.

Giovanni Terzolotti e famiglia sono vicini al dolore della nuora Elisa per la perdita del suo caro Papà

DR. ING.
Remo De Bartolomeis
— Milano, 19 ottobre 1963

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione della S.p.A. «Feroi ed Impianti Industriali Ing. De Bartolomeis» annunciano con immenso dolore la morte del

DR. ING.
[redacted] Bartolomeis

Vice Presidente ed Amministratore Delegato della Società e La ricordano come luminoso esempio di vita e di dedizione al lavoro
— Milano, 19 ottobre 1963

I Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze degli Uffici di Milano e degli Stabilimenti di Lecco e di Ambivere della S.p.A. «Feroi ed Impianti Industriali Ing. De Bartolomeis» partecipano con grande dolore al lutto per la morte del

DR. ING.
Remo De Bartolomeis

Vice Presidente ed Amministratore Delegato della Società
— Milano, 19 ottobre 1963.

Cristianamente è mancata

Clelia Musumeci n. Paterniti

Addolorati, lo annunciano il marito; i figli: Franca col marito Natale Giuseppe Ferno; Dott. Primo con la moglie Laura de Carli; Prof. Giuseppe con la moglie Marcella Bacchetti; Ada; le nipotine e l'affezionatissima Iolanda. Funerali oggi alle ore 10,30 partendo da via Cercenasco 1. Il presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 ottobre 1963.

Si uniscono al dolore di Iolo e Primo il fratello Dr. Franco de Carli con la moglie Dr.ssa Jolanda Valerio e figlia.

Gli amici Di Stefano - Giovanola si uniscono con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia Musumeci.

Carlo e Tona al [redacted] il dolore dei familiari.

I Condomini [redacted], Gentile, Mo[redacted], Saggese si associano al dolore della famiglia.

Luciano e Luigi Marengo partecipano al dolore della famiglia Musumeci

Il giorno 19 c. m. è serenamente spirato il

GENERALE DI [redacted] D'ARMATA
Gr. Uff. Silvio Marini

Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita n. Zanetto Contino, il figlio Aldo ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo alle ore 9 di lunedì 21 corr. partendo dalla abitazione in via Gorto 2, proseguendo per la Parrocchia della Madonna degli Angeli. La cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bologna.
— Torino, 19 ottobre 1963

Il nipote Umberto Zanetto e moglie piangono la scomparsa dell'amato zio e cognato

Grand'Uff. Silvio Marini
— Torino, 19 ottobre [redacted].

[redacted] è mancato all'affetto dei Suoi cari

Pietro Longo Vaschetti

Lo piangono inconsolabili la moglie Antonietta, la piccola Patrizia, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 ore 9 dall'ospedale Molinette (via Santena 5). La cara Salma proseguirà per Susa.
— Torino, 19 ottobre 1963.

Direzione e Dipendenti della Ditta FAI prendono viva parte al gravissimo lutto della famiglia

La famiglia Spertolotti-Sachel ricorda con profondo cordoglio la scomparsa dell'amico e collaboratore

Pietro Longo
— Torino, 20 ottobre 1963.

Cristianamente è spirata

Adele [redacted] ved. Peraldo
di anni [redacted]

[redacted] danno il triste annuncio il figlio Enrico con la moglie Teresa Litta e figli Piero e Claudio, la figlia Lina con il marito Cav. Arturo Oliveti e figli Mario e Gabriella; le cugine e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,30 partendo dalla casa dell'Estinta in Occhieppo Superiore.
— Occhieppo Superiore, 20-10-1963.

Anita e Simone Tolch-Alasia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima amica

Adina Rognetta Ghersina
— Torino, 19 ottobre 1963

[redacted] sesto anniversario [redacted]'immatura dipartita del compianto

DOTT. PROF.
Alberto Vergnano

la sorella con immutato dolore ed accorato rimpianto ne rievoca la cara memoria e ringrazia chi si unirà nella preghiera. Santa Messa lunedì 21 ottobre ore 9 parrocchia Immacolata Concezione via San Donato 21.
— Torino, 20 ottobre 1963.

1962 1963

Rosa Concas ved. Cocco

Parenti, Catechisti, Missionari Consolata, Conoscenti la ricordano al Signore. S. Messa Anniversaria: Chiesa Missioni Consolata, corso Ferrucci, ore 7, 24 ottobre; [redacted] Carità Arti Mestieri, corso Brin 26, ore 8,30, 25 ottobre.
— Torino, 20 ottobre 1963.

1950 1963

Angela De Regibus in Maccarini
Marco De Regibus

un unico tenerissimo rimpianto.
— Gierole, 20 ottobre 1963

Nel sesto anniversario della dipartita del caro

Mario Cicelli

famiglia, parenti ed amici lo rimpiangono con immutato affetto. Messa alle ore 10, parrocchia Crocetta.
— Torino, 20 ottobre 1963.

Nel secondo, triste anniversario della scomparsa di

Bernardino [redacted] Venturino

i figli [redacted] ricordano con [redacted] affetto ed accorato rimpianto.
— Torino, 21 ottobre 1963.

[redacted] secondo anniversario [redacted] dipartita di

Giuseppe Osnengo

la famiglia con immutato dolore Lo ricorda a quanti gli vollero bene.
— Torino, 20 ottobre 1963

1960 1963

Angelo Origlia

La famiglia con immutato rimpianto lo ricorda a parenti ed amici.
— Torino, 20 ottobre 1963.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Druetto, Varesa, Angioni profondamente commossi per l'imponente manifestazione di affetto tributata al loro indimenticabile

Luigi Druetto

nell'impossibilità di farlo personalmente, esprimono un vivissimo ringraziamento alle Autorità Civili, Militari, alle Scuole, alle Associazioni, agli Enti ed a quanti vollero unirsi al loro grande dolore. Desiderano fare giungere il loro grato pensiero al Dott. Dino Zenone che con affetto filiale ha assistito per lunghi anni il loro congiunto.
— Torino, 20 ottobre 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

CASA olearia cerca referenziati collaboratori disposti propagandare e vendere confezioni olio di oliva. Petrosillgilo, Monopoli (Bari).

CERCANSI produttrici, articoli corredo, forte provvigione, premi, offre primaria casa corredi. Tel. 324-435.

CONCESSIONARIA prodotti tedeschi Kadus Helsan cerca elementi ambosessi, buona presenza, cultura, auto propria, vendita caschi, prodotti parrucchieri e cosmetici di rinomanza mondiale. Ottima retribuzione. Scrivere: Haarkosmetik, via Bolzano 23, Verona. 27185

FABBRICA sedie tavoli per cucina cerca rappresentanti o concessionari regionali già introdotti ramo, eventualmente abbinando, con ottima conoscenza clientele mobilieri, elettrodomestici. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3339 — Torino».

LA MARAVIGLIA TEA ASSUME PER AMPLIAMENTO ORGANIZZAZIONE VIAGGIATORI VENDITORI VERAMENTE CAPACI, INTRODOTTI DROGHERIE, ALIMENTARI, TORREFAZIONI. PRESENTARSI O INDIRIZZARE: VIA POMBA 27, TORINO. A108225

MAGLIFICIO biellese intimo femminile tipo fine da introdurre cerca giovane rappresentante veramente introdotto dettaglio per Torino e provincia. Referenziare dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 5044 — Torino». A107041

OLEIFICIO Onegliese con deposito a Torino cerca per città, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, collaboratori alle vendite anche se parzialmente liberi o pensionati, ottime retribuzioni provvigionali. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 53 — Torino». O404

ORGANIZZAZIONE internazionale per lanciare nuovo metodo lavoro già esperimentato all'estero ed altre zone italiane articoli elettrodomestici largamente richiesti assume tra giovani collaboratori province Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Assistenza relativa. Manoscrivere indicando età, studi, referenze et curriculum a: «Pubblicità Stampa 3 — Torino».

RAPPRESENTANTE INTRODOTTO ALTA ITALIA, STIPENDIO, PROVVIGIONE, ASSUMEREBBE FABBRICA AVVIATA, STRUMENTI DISEGNO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7480 — TORINO».

STENOCORD italiana cerca per Torino e Genova rappresentante qualificato introdotto uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8270 — Torino».

PRIMARIA AZIENDA IMPORTATRICE IN ESCLUSIVA PER ITALIA VINI FRANCESI, PORTOGHESI, SPAGNOLI ET CHAMPAGNE PRIMARIE MARCHE, CERCA PER PROVINCE PIEMONTE AGENTI VENDITA SPECIALIZZATI SETTORE. PRECISARE CASE RAPPRESENTATE ET ZONA ATTIVITA'. SI ASSICURA MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9348 — TORINO».

VENDITORE 27enne diplomato, auto, 5 anni esperienza clientela alto livello culturale settore enti pubblici cerca serie rappresentanze anche altro ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2346 — Torino». A107258

VENDITORI con automezzo cercasi per vendita prodotti alimentari già introdotti e reclamizzati, elevato rimborso spese, percentuale, zona Torino. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 7456 — Torino».

VENTITREENNE bellissima presenza offresi rappresentante o viaggiatrice, auto propria, parlantina facile. Telefonare 326-785. A106256

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

A. PRIVO conoscenze venticinquenne diplomato appassionato alpinismo sci, alto 1,82, conoscerebbe scopo matrimonio simpatica intelligente sani principi spirito sportivo buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7433 — Torino». A106512

ADEGUATAMENTE genitori sposerebbero ventiseienne figlia unica insegnante ruolo possidente alta bella moralissima. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5051 — Torino».

AFFETTUOSA amante casa, graziosa, seria, distinta signorina 23enne, ottimi requisiti buona moglie, residente mare, sposerebbe professionista, industriale, anche vedovo, massimo 45 anni, ottimi principi morali. Posizione socialmente elevata. Esclusi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2402 — Torino». A108319

AFFETTUOSA giovanile benestante trentacinquenne relazionerebbe con persona seria buona posizione scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2427 — Torino».

BELLA presenza settentrionale affettuosa sposerebbe 47-60enne colto buoni sentimenti posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5057 — Torino». A107079

BENESTANTE trentenne bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 20-25enne distinta bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2010 — Torino».

CINQUANTENNE commerciante presenza conoscerebbe scopo matrimonio vedova indipendente formosa 35-45 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7434 — Torino». A106514

CATTOLICO celibe piemontese cinquantenne sano distinto vasta proprietà sposerebbe signorina adeguatamente. Pubblitalia, Casale Monferrato.

CELIBE laureato posizione sposerebbe nubile 57enne religiosissima settentrionale reddito sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2334 — Torino».

CINQUANTENNE semplice affettuosa giovanile alloggio proprio risposerebbe solo comprensivo bella presenza alto posizione finanziaria buona anche commerciante in proprio, possibilmente abitante in Liguria. Non rispondere se non con requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2381 — Torino». A106145

COMMERCIANTE 38enne piemontese presenza media statura conoscerebbe scopo matrimonio signorina pari condizioni anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2306 — Torino».

DINAMICO, intraprendente 23enne diplomato, ereditiero, posizione, notevoli doti professionali, conoscerebbe scopo matrimonio distinta piemontese. Disposto eventualmente collaborare industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2452 — Torino».

DIPENDENTE comunale piemontese conoscerebbe scopo matrimonio signorina bruna preferibilmente sola semplice affettuosa massimo trentottenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1445 — Torino». A106401

DIPLOMATA buona famiglia seria amante casa possidente conoscerebbe scopo matrimonio professionista o diplomato buona posizione alto serio comprensivo massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2430 — Torino». A108758

DIPLOMATO perito industriale, doti morali e finanziarie inaccepibili, bell'aspetto, altezza 1,83, 26enne, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 17-24enne, preferibile proprietaria azienda ma non determinante, anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6241 — Torino».

DIPLOMATO quarantenne torinese 1,72 distinto ottima posizione sposerebbe adeguatamente attraente colta. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2361 — Torino».

DIPLOMATO trentatreenne pubblico impiegato alto distinto colto conoscerebbe adeguatamente seria colta bella massimo trentenne scopo matrimonio. Riservatezza, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2422 — Torino».

DIPLOMATO 30enne piemontese, buon impiego, conoscerebbe signorina semplice, carina, buona famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6273 — Torino». A108086

DIPLOMATO 33enne buona posizione distinto colto 1,70 conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella semplice serissima. Serietà, discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3359 — Torino». A108643

DISEGNATORE meccanico 34enne, 1,73, presenza, serio, attivo, sposerebbe signorina carina, semplice, snella, con attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2458 — Torino».

DISTINTA vedova sola pensionata cattolica amante casa desiderosa affetto relazionerebbe scopo matrimonio buon pensionato 65-70enne distinto comprensivo religioso. Serietà, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2366 — Torino». A107319

FIGLIA professionista piacente torinese affettuosa diplomata casalinga età statura media reddito sicurissimo sposerebbe settentrionale laureato diplomato posizione 56-62enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6237 — Torino». A107601

GENITORI sposerebbero ventinovenne carina agiata colta a laureato moralità posizione presenza, massimo trentacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6227 — Torino».

INGEGNERE 26enne settentrionale privo adatte conoscenze relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio signorina 20enne distinta colta intelligente bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6177 — Torino».

LATTONIERE idraulico 56enne solo nullatenente conoscerebbe scopo matrimonio signorina buona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2413 — Torino».

LAUREATO professore ruolo conoscerebbe scopo matrimonio illibata carina semplice istruita. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2011 — Torino». A1[illegible]200

PIEMONTESE solo 59enne bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio signora anche vedova massimo 56 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2354 — Torino». A107281

OPERAIO 37enne buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 173 — Torino». 27202

OPERAIO 40enne conoscerebbe signorina scopo matrimonio massimo 38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1469 — Torino». A106470

PARENTI privi conoscenze sposerebbero signorina trentottenne bella presenza giovanile doti morali casalinga benestante con 40-45enne distinto sano buon carattere posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2369 — Torino». A107330

PROFESSIONISTA possidente quarantenne sportivo sposerebbe 18-20enne carina dolce anche modeste condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7379 — Torino». A109019

DISTINTO provinciale posizione 61 anni sposerebbe semplice casalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2437 — Torino». A108786

FUNZIONARIO statale quarantenne distinto alto 1,80 sposerebbe avvenente sana morale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5033 — Torino».

GIOVANE cerca benestante 40enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6142 — Torino».

GIOVANE 24enne emiliano conoscerebbe scopo matrimonio brava ragazza massimo 26enne amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9444 — Torino». A104842

IMPIEGATA ruolo posizione finanziaria affettuosa distinta 44enne sposerebbe affettuoso ottimo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7499 — Torino». A107518

LAUREATO 33enne settentrionale carriera statale, condizioni economico sociali elevate, conoscerebbe scopo matrimonio laureata diplomata distinta pari condizioni. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2455 — Torino». A108394

OPERAIO quarantenne, piemontese, presenza, proprietario, sposerebbesi convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2403 — Torino».

OPERAIO specializzato 32enne sposerebbe seria signorina domestica, operaia. Pubbliman, Casella 395, Lecco.

OPERAIO trentacinquenne benestante sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7497 — Torino».

OPERAIO 24enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 26enne anche lieve difetto fisico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7481 — Torino».

QUARANTADUENNE impiegato riservato, modesto, sposerebbesi con carina, semplice, religiosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2442 — Torino».

QUARANTADUENNE, 1,72, giovanile, snello, lavoro in proprio, conoscerebbe signorina scopo matrimonio, sana, attiva, intelligente, affettuosa, amante casa, doti morali, massimo 35enne. Serietà assoluta. Inanonimi. Scrivere: Patente auto n. 45577 fermo posta, Alessandria. A108335

RICCO diplomato possidente 45enne impiegato statale sposerebbe seria illibata signorina posizione finanziaria adeguata. Pubbliman, Casella 393, Lecco. 27195

SCAPOLO 36enne 1,70 operaio specializzato buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina semplice volenterosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6172 — Torino».

RICCO industriale possidente 32enne, contenti sposerebbe seria signorina benestante. Pubbliman, Casella 394, Lecco. 27195

SERIO 26enne torinese 1,61 bella presenza affetto veramente sincero buon stipendio sposerebbe seria carina preferibilmente con mestiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2384 — Torino». A106150

SETTENTRIONALE distinto ottima posizione proprietario immobili sposerebbe 30-40enne carina buoni sentimenti, preferibilmente provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6211 — Torino». A106032

SIGNORA desiderosa affetto conoscerebbe anziano buone condizioni finanziarie scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7500 — Torino».

SIGNORINA possidente affettuosa seria 40enne giovanile carina sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2419 — Torino».

SIGNORINA professoressa, doti fisiche, morali, proprietaria immobili, conoscerebbe scopo matrimonio, laureato quarantenne, buona posizione, serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4251 — Torino».

SIGNORINA torinese 30enne amante montagna seria carina semplice relazionerebbe scopo matrimonio con serio sentimenti elevati alto posizione sicura massimo 38enne. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5038 — Torino». A107692

SIGNORINA torinese 38enne impiegata sposerebbe distinto massimo 49 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9491 — Torino». A108469

SIGNORINA 34 torinese diplomata doti morali sensibile giovanile colta illibata interessi culturali amante musica, ottima famiglia benestante, centomila mensili, minorazione gambe, indipendente, macchina, conoscerebbe scopo matrimonio distinto colto 35-40 settentrionale laureato solida posizione animo generoso. Massima serietà. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7429 — Torino». A108502

SIGNORINA 36enne torinese 1,75 longilinea seria carina sposerebbe piemontese serio alto distinto bruno buona posizione massimo 40enne anche vedovo con bimbo piccolo. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5037 — Torino». A107691

SIGNORINA 43enne longilinea, giovanile, affettuosa, comprensiva, buon lavoro, sposerebbe alto comprensivo affettuoso, impiego sicuro, desideroso sincero affetto serene compagnia. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1438 — Torino».

SOLA indipendente sposerebbesi con distinto pari condizioni 55-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6263 — Torino». A108926

STATALE risposerebbe vedova indipendente 60enne agiata posizione. Indicare numero telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5034 — Torino». A107674

SIGNORINA 30enne formosa, moralità, professione, cultura, relazionerebbe scopo matrimonio persona adeguata. massime referenze controllabili. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4266 — Torino».

STATALE solo relazionerebbe signorina signora bruna massimo 40enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3348 — Torino».

TORINESE distinto 50enne brizzolato agiato risposerebbesi con signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2006 — Torino». A108109

TORINESE sessantaduenne solo diplomato di ottima famiglia con cultura elevata posizione finanziaria buona conoscerebbe scopo matrimonio signorina cinquantenne doti morali e fisiche amante unicamente casa. Non verranno evase proposte anonime; assicuro massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5024 — Torino».

TORINESE 24enne operaio qualificato, auto, bella presenza, posizione, sposerebbe giovane settentrionale; massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2022 — Torino».

TORINESE 29enne, presenza, veramente serio, sposerebbe max 27enne, alta, carina, illibata, settentrionale. Scrivere, «Pubblicità Stampa 2021 — Torino». A108232

TORINESE 34enne distinto ottimo impiego serio nullatenente sposerebbe seria distinta affettuosa, coadiuvando finanziariamente. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9470 — Torino».

TRENTACINQUENNE 1,80 residente Piemonte operaio 120 mila mensili carattere timido desideroso affetto disposto trasferirsi sposerebbe signorina 27-32enne semplice carina possibilmente proprietaria immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8469 — Torino». A106890

TRENTACINQUENNE, 1,70, snello, lavoro avviato in proprio, conoscerebbe scopo matrimonio 24-30enne signorina sani principi morali, affettuosa, carina, piemontese, anche provinciale. Massima riservatezza. Inanonimi. Scrivere: Passaporto numero 2323311 P Fermo Posta, Alessandria. A108334

TRENTACINQUENNE 1,80 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova. Scrivere: Patente 12.951. Fermo Posta, Stresa (Novara).

TRENTADUENNE bruna distinta personalità conoscerebbe scopo matrimonio distinto buona posizione massima serietà. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6268 — Torino». A108060

TRENTADUENNE 1,75 posizione conoscerebbe signorina scopo matrimonio alta seria, residente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3354 — Torino». A108627

TRENTANOVENNE indipendente sposerebbe onesto settentrionale posizione distinto vedovo massimo 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2400 — Torino». A108313

TRENTASEIENNE torinese impiegato 1,76 presenza appartamento nuovo proprio discreto capitale relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio con seria carina: massima serietà. Scrivere «Pubblicità Stampa 5058 — Torino». A107082

TRENTOTTENNE piemontese buon lavoro alloggio sposerebbe settentrionale. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2385 — Torino».

TRENTOTTENNE 1,70 bruno settentrionale lavoro stabile conoscerebbe signorina torinese circa trentenne buona e graziosa scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2441 — Torino». A108343

VEDOVA benestante risposerebbe settentrionale colto distinto massimo 65enne alto affettuosissimo posizione sicura. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6233 — Torino».

VEDOVA cinquantasettenne pensionata giovanile conoscerebbe scopo matrimonio massimo sessantenne buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4252 — Torino». A107819

VEDOVA presenza, agiatezza, pensione, sposerebbe adeguatamente serio laureato o ufficiale superiore sessantottenne alto affettuoso distinto. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Milano».

VEDOVA 56enne piemontese, presenza, pensione, senza figli, alloggio arredato Torino, risposerebbesi, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7428 — Torino».

VENTISETTENNE affettuosa carina giovanile impiegata proprietaria negozio casa arredata sposerebbe subito impiegato o operaio specializzato preferibilmente meridionale. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2424 — Torino». A107368

VENTISETTENNE bella presenza sposerebbe 27-35enne settentrionale bella presenza, lavoro sicuro, anche operaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6277 — Torino». A108099

VENTITREENNE diplomata nullatenente seria bella sposerebbe distinto cultura presenza sicurezza economica, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7460 — Torino». A107422

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A INFORM investigazioni, indagini pre-post matrimoniali, prove, documentazioni legali, segretezza. Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176. O280

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, accettansi incarichi epistolari. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-181.

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1

(Continua a pag. 23)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE SOCIETÀ INTERNAZIONALE

particolarmente affermata nel settore dei beni strumentali, con una moderna e dinamica organizzazione di vendita e assistenza basata su proprie filiali, ricerca una persona cui affidare il compito di

DIRETTORE VENDITE

Tale persona, posta alle dirette dipendenze del Consigliere Delegato, dovrà essere pienamente responsabile dell'efficiente funzionamento di tutta l'organizzazione di Vendita.

I programmi di sviluppo della Società richiedono che la posizione offerta sia affidata a persona dotata di spiccata personalità e di lunga esperienza di vendita in posizione direttiva.

Il candidato prescelto, oltre ad un elevato standard personale e professionale, dovrà possedere una laurea, conoscere correttamente l'inglese ed avere un'età compresa tra i 35 e i 40 anni.

La Società prevede l'assegnazione della qualifica di Dirigente d'azienda industriale e non ha difficoltà a concordare una retribuzione di piena soddisfazione del candidato, se le condizioni richieste sussistono effettivamente. Il luogo di lavoro è Milano.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato a: CASELLA POSTALE 3095 — MILANO. I candidati prescelti in base ai loro curricula, saranno convocati per un colloquio riservato, nel corso del quale riceveranno ulteriori dettagli sulla posizione offerta. A tutti i candidati sarà data una risposta entro 30 giorni. La massima riservatezza è garantita agli interessati.

MICROTECNICA

Via Madama Cristina, 147 - TORINO

assume

OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI

- AGGIUSTATORI
- OPERATORI TORNI AUTOMATICI
- OROLOGIAI
- TORNITORI

ricerca inoltre

- PERITI MECCANICI ED ELETTROMECCANICI CON ESPERIENZA DI OFFICINA

La CASTOR S.p.A.

assume

ESPERTI OPERATORI PER LINEE DI MONTAGGIO.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3365 — TORINO

CERCASI Rappresentante macchine utensili con automezzo proprio, residenza province Novara - Vercelli.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5060 — TORINO

IMPORTANTE COMPLESSO CARTOTECNICO ASSUME per Stabilimento in Torino ESPERTI CONDUTTORI MACCHINE CONFEZIONE SACCHETTI. Ottima retribuzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6274 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE

cerca

per suo Stabilimento di Torino, **personale specializzato progettazione stampi per produzione particolari di precisione in lamiera.**

Inviare un curriculum manoscritto, indicando età, precedenti esperienze, pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 175 — TORINO

Tecnico preferibilmente laureato

esperto lavorazioni media e piccola meccanica in grandi serie, torneria, stampaggi e moderna organizzazione lavoro, CERCASI da importante azienda industriale Italia centrale.

Richiedesi pluriennale esperienza in almeno alcune lavorazioni suddette. Offronsi ottime possibilità carriera per personale adeguato. Inviare offerte con curriculum, referenze, pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 197 — TORINO.

NIGGI COLDINAVA cerca AGENTE non residente a Torino per provincie Aosta, Vercelli, Novara e Torino provincia esclusa città. Inviare curriculum e referenze a:
CASELLA POSTALE 645 — IMPERIA

AFFERMATA INDUSTRIA IMPIANTI GRANDI CUCINE

PER ALBERGHI - RISTORANTI - PENSIONI ECC.

cerca

RAPPRESENTANTE

munito di auto propria per la zona

PIEMONTE

Ottimo trattamento.

Stipendio più provvigione.

Scrivere a: PUBBLIMAN CASSETTA 17 — MODENA

PFAFF Italiana S.p.A.

CERCA per la città di Torino FUNZIONARI DI VENDITA AMBOSESSI: stipendio, provvigioni, rimborso spese.

Inviare curriculum vitae dettagliato all'Agenzia di Torino, via Caboto 18.

INDESIT S.p.A. Industria Elettrodomestici Italiana

ricerca per i propri stabilimenti (Frigoriferi - Lavatrici - Cucine)

- **SELEZIONATORI DEL PERSONALE**
  requisiti indispensabili:
  seria preparazione professionale nei settori tecnici e sindacali
  esperienza almeno biennale presso grandi aziende
- **CAPO OFFICINA**
  requisiti richiesti:
  età massima 35 anni - diploma perito meccanico - notevole capacità di comando - spirito di iniziativa
  conoscenza:
  lavorazioni meccaniche, lamiera, plastica ad iniezione, plastica sotto vuoto, procedimenti verniciatura e smalteria
- **PERITI INDUSTRIALI MECCANICI**
- **PERITI INDUSTRIALI ELETTROTECNICI**
- **OPERATORI PER:**
  reparti presse
  reparti saldatrici
  reparti macchine utensili
  reparti montaggio
  reparti verniciatura
- **OPERAI SPECIALIZZATI PER:**
  manutenzione
  attrezzeria

offresi: *ampie possibilità carriera - ottima retribuzione*

Scrivere dettagliando età, posti occupati, studi compiuti, referenze, ecc. a
INDESIT S.p.A. - Servizio del Personale - Via Spalato, 53 - Torino

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

CENTRO ITALIA IMPORTANZA NAZIONALE

cerca CAPO SERVIZIO produzione e programmazione

Requisiti richiesti:
- età non superiore ai 38 anni
- spiccate capacità organizzative e conoscenza dei moderni metodi di statistica e programmazione industriali
- conoscenza teorica e pratica delle lavorazioni tipografiche, offset, Dow, nonché di ogni problema del mercato e della merceologia di settore
- costituirà titolo di preferenza una documentabile esperienza estera.

Le domande, corredate da curriculum, dovranno essere indirizzate a: PUBBLICITA' STAMPA 5 — MILANO

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

VENDITORI

periti industriali e geometri, militesenti, disposti trasferirsi, presenza, esperti vendita apparecchiature pneumatiche et oleodinamiche, impianti lubrificazione centralizzata, assume importante società internazionale.

Offresi: stipendio, provvigioni, auto, rimborso spese. Curriculum dettagliato a: CASELLA 305/P SIP — MILANO.

ISPETTORE VENDITE

ITALIA ED ESTERO PER INDUSTRIA TORINESE

Si richiede: inglese e francese perfetto;
- la capacità di sviluppare nuove idee e di condurre trattative ad alto livello;
- dinamismo, presenza, età non superiore a 40 anni;
- precedenti esperienze nel settore fissi costituirà elemento preferenziale.

Si offre: ampia autonomia di azione stretta collaborazione con Direzione;
- responsabilità di settore in Azienda in espansione.
- possibilità di effettuare periodici viaggi all'estero;
- inquadramento e retribuzione in funzione delle effettive capacità.

TELEFONARE AL NUMERO 794.858

S.I.L.

COMPAGNIA EUROPEA DI APPLICAZIONI ELETTRONICHE
Divisione Impianti Elettrici
TORINO

ricerca

per cantieri all'estero e in Italia
- DISEGNATORI PROGETTISTI
- CAPI CANTIERE
- ELETTRICISTI SPECIALIZZATI
- ELETTRICISTI QUALIFICATI

Presentarsi: Ufficio Personale, Via Giannone 10 - Torino

EXPORTEX

SOCIETA' PER AZIONI - MILANO
DISTRIBUTRICE PRODOTTI: TIDE - CAMAY - SPIC-SPAN - MONSAVON - DREFT - DIPLOMA - MACLEENS - ANIANI - MANZOTIN - RIO - YORK

cerca VIAGGIATORI
PER REPARTO ALIMENTARI

offrendo: stipendio fisso, diaria, rimborso spese automezzo, premi di produzione e concrete possibilità di carriera nel ramo vendite.

REQUISITI: età 23-28 anni, frequenza o diploma studi superiori, automezzo proprio. Residenza: Torino - Alessandria.
Inviare curriculum dettagliato, referenze e fotografia a Exportex S.p.A. - Direzione del Personale, Via Pirelli 19, Milano

INDUSTRIA MOBILI IMPORTANZA NAZIONALE

con vasto programma di espansione in tutta Italia cerca:
1) COLLABORATORI PER DIREZIONE FILIALI ISTITUENDE. Retribuzione fissa mensile minima L. 225.000 oltre provvigioni, partecipazione azionaria.
2) AGENTI ESCLUSIVI ZONE LIBERE. Alta provvigione oltre contributo mensile spese, partecipazione azionaria.

MASSIMA RISERVATEZZA.
Scrivere referenziando: CASELLA POSTALE 33 - NAPOLI

INGEGNERE MECCANICO

dotato particolare esperienza nella organizzazione e conduzione lavorazioni media e piccola meccanica in grandi serie, torneria, attrezzeria, stampaggi CERCASI da importante complesso industriale Italia centrale per direzione tecnica stabilimento metalmeccanico 700 operai.

Richiedonsi lunga pratica lavorazioni suddette, provate qualità organizzative e conduzione uomini, età 40-55. Offresi ottimo trattamento per chi risponda tali requisiti. Inviare offerte con curriculum, referenze, pretese a: Pubblicità Stampa 196 - TORINO

ENTE TORINESE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

assumerebbe RAGIONIERE per amministrazione; IMPIEGATA per lavori segreteria; PERSONALE AUSILIARIO e PULIZIA diverso, per attività diurna o serale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3369, TORINO

Casa Editrice Torinese

ASSUMEREBBE ESPERTO CONTABILITA' GENERALE ET INDUSTRIALE per istituenda direzione amministrativa - Dettagliare curriculum. Scrivere a: Pubblicità Stampa 5623 - TORINO

IL COMUNE DI ALBIANO D'IVREA

TORINO

ha indetto pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di Applicato-Dattilografo.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Fabbrica cuscinetti cerca ingegnere

O TECNICO ESPERTO LAVORAZIONE

Capacità organizzative aziendali. Referenze. Posti occupati. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6194, TORINO

AGENTI INTRODOTTI

presso alimentaristi CERCANSI per vendita vasta gamma prodotti domestici in aerosol.

Indirizzare a: CASSETTA PUBBLIMAN 256/M BOLOGNA

Un'azienda industriale milanese che produce una estesa gamma di articoli e li vende direttamente alle drogherie, alle profumerie ed alle farmacie, ci ha conferito l'incarico di selezionare

2 ISPETTORI VENDITE

ai quali intende affidare le seguenti zone:
A) Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia e parte della Campania.
B) Piemonte e Liguria.

Le responsabilità ed i compiti previsti per tali posizioni richiedono una moderna impostazione sia nelle tecniche di vendita, sia nella guida e nel controllo del personale. Particolare importanza viene attribuita alle capacità di addestramento teorico e pratico dei venditori, in considerazione del continuo sviluppo della rete di vendita. I candidati prescelti dovranno risiedere nella zona loro assegnata. Per la zona A) si preferisce che la città di residenza sia Catania.

Sono richiesti i seguenti requisiti:
- 28-32 anni di età;
- diploma di scuola media superiore o istruzione equivalente;
- almeno 2-3 anni di esperienza come venditore di beni di largo consumo e 2-3 anni come ispettore o come capo gruppo di venditori;
- patente di guida.

Il trattamento previsto è il seguente:
- L. 2.500.000 all'anno e 1ª cat. industria;
- diarie e rimborso spese viaggio.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, precisando la zona preferita, a:

studio consulenza gestione DR. MARIO NOVELLI
CASELLA POSTALE 1209 — MILANO

I candidati più corrispondenti ai requisiti richiesti saranno invitati ad un colloquio riservato, nel corso del quale riceveranno ulteriori informazioni sulle posizioni offerte, e qualora vi sia un reciproco interesse saranno segnalati all'azienda nostra cliente.

S.p.A. GIOVANNETTI MACCHINE

STRADA SETTIMO, 395 - TELEFONI 241.136 - 240.407

assume

ALESATORI - RETTIFICATORI
CARPENTIERI - SALDATORI
FRESATORI - TORNITORI

Offre ottimo guadagno adeguato a capacità in Stabilimento in fase di espansione dove esiste mensa aziendale e moderno ambiente di lavoro.

LEVER GIBBS S.p.A.

assume VIAGGIATORI
residenti nella città di CUNEO e provincia

Requisiti richiesti:
- età 23-28 anni
- diploma scuola media superiore
- esperienza vendite
- patente guida
- presenza

I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di presentarsi il giorno 25 ottobre dalle ore 9,30 alle 14,30 presso:

HOTEL AUGUSTUS-MINERVA - CUNEO

La Società per Azioni MICHELIN ITALIANA

TORINO — Via Livorno, 57

cerca INGEGNERI MECCANICI ELETTROTECNICI - CHIMICI

OFFRE: Possibilità di perfezionamento tecnico.
- Impiego adeguato alle attitudini personali dopo conveniente periodo di inserimento.
- Interessanti prospettive di carriera.
- Ottima retribuzione iniziale.

RICHIEDE: Età 27-35 anni - Militesenti.
- Un minimo di esperienza acquisita presso medie o grandi industrie
- Buona votazione di laurea.
- Qualche conoscenza della lingua francese.

Inviare curriculum recante tutti gli elementi necessari a determinare un primo colloquio informativo e indicare pretese, posti occupati, interessi personali. Assicurasi massima riservatezza nell'esame delle domande.

PGA

Consulenti di direzione e organizzazione aziendale

Un importante gruppo, che coordina numerose attività nel settore tessile, ci ha incaricato di cercare un

DIRETTORE DI STABILIMENTO TESSILE E CONFEZIONI

in grado di:
- raggiungere gli obiettivi di gestione e attuare i programmi di sviluppo dello stabilimento fissati dalla Direzione Generale;
- collaborare nella determinazione del budget annuale di produzione;
- impostare, coordinare e controllare l'attività dei differenti settori produttivi;
- sovraintendere all'attività di gestione e di produzione dello stabilimento, assicurando il raggiungimento degli obiettivi in termini di qualità, quantità, costo.

Si richiede:
- età non inferiore ai 35 anni;
- laurea in ingegneria e conoscenza dell'inglese come titoli preferenziali ma non indispensabili;
- consumata esperienza di lavoro in azienda appartenente al settore confezioni e/o tessile in posizione di direttore di stabilimento o direttore di produzione;
- ottima conoscenza delle tecniche di conduzione di un moderno stabilimento di confezioni e/o tessile.

Si offre:
- uno stipendio di notevole interesse, commisurato all'esperienza e alla capacità;
- qualifica di dirigente di azienda industriale;
- zona di lavoro: Veneto.

Si assicura che alla società cliente sarà rivelata l'identità dei soli candidati che ci autorizzeranno a farlo.
A tutti i candidati sarà data una risposta entro 30 giorni.
La scelta dei candidati per un primo colloquio informativo avverrà sulla base degli elementi da loro stessi forniti; si prega pertanto di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento n. 549/3, alla

Pietro Gennaro e Associati S.P.A.
Milano Via Manzoni 12
incaricata della selezione.

Disegnatore progettista gru a ponte

CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINO.

Inviare dettagliato curriculum, pretese, referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 2438 — TORINO

INGEGNERE 41 anni

con esperienza quindicennale nel settore programmazione, analisi tempi e metodi, controlli di laboratorio OFFRESI per settore tecnico o commerciale di seria industria; disposto trasferirsi. Ottime referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3487 — TORINO

STUDIO ARMANDO TESTA

AGENZIA DI PUBBLICITA'

cerca

ACCOUNT EXECUTIVE

che parli perfettamente la lingua inglese.

Scrivere indicando curriculum a:

Studio TESTA - Corso Massimo d'Azeglio 199 - Torino

Rappresentanti qualificati

provenienti dal Ramo assicurativo - Tessile - Editoriale - Elettrodomestici, al privato

cercasi

residenti in TORINO - ALESSANDRIA - CUNEO - ASTI - NOVARA - VERCELLI per vendita corsi linguistici su richiesta clientela. Età minima 28-30 anni.

Minimo mensile garantito - Rimborso spese - Forti provvigioni - Indispensabile auto e forte esperienza vendita.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1292 — TORINO

A GIOVANE BUONA VOLONTÀ

avente capacità attitudine meccanica fine, azienda vicinanze Torino OFFRE POSSIBILITA' CARRIERA operatore macchine svizzere precisione.

Telefonare 556-165 ore ufficio.

CERCASI CAPO VENDITE

per importante industria alimentare.

Richiedesi ampia esperienza vendite a livello grossisti, capacità organizzativa e guida ispettori. Possibilmente conoscenza inglese, almeno parlato.

Assicurasi assoluta riservatezza. Inviare curriculum completo specificando possibilmente pretese a:

I.C.O.A. Istituto Consulenza Organizzazione Aziendale
CORSO VITTORIO EMANUELE, 30 - MILANO

Importante industria meccanica torinese

cerca

RETTIFICATORI SPECIALIZZATI e AGGIUSTATORI ESPERTI REVISIONE MACCHINE UTENSILI. Ottima retribuzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2016 — TORINO

La Società per Azioni MICHELIN ITALIANA

TORINO — Via Livorno, 57

RICERCA per proprio SERVIZIO di ASSISTENZA TECNICA ai CLIENTI

GIOVANI IMPIEGATI MILITESENTI 22-27 anni

OFFRE: Possibilità di acquisire vaste conoscenze tecniche sull'impiego dei pneumatici.
- Retribuzione e inquadramento adeguati.
- Autovettura e trattamento di trasferta per viaggi di servizio.
- Prospettive di carriera per elementi seri e dinamici.

RICHIEDE: Licenza di scuola tecnica o Maturità scientifica.
- Buona presenza, sicurezza, facilità di parola.
- Patente ed esperienza di guida.
- Interesse per i viaggi e per i contatti col pubblico.
- Possibilità di assentarsi da Torino per periodi alternati di circa 15 giorni.
- Serietà, dinamismo, capacità di lavoro autonomo.

Inviare curriculum recante ogni elemento adatto a determinare un primo colloquio informativo.

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI L. 180 per parola

(Continua da pag. 21)

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefono 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

INFORMITALIA istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fincotex, piazza Statuto 24, telefono 485-859, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. O124

A.A. PRIVATI vendono Simca Ariane, Ford Consul, Alfa 2000 berlina, 1100 Fiat special. Visite vetture: Lovera, corso Peschiera 342.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. 1018

A. NUMEROSE 500, 600, 1100, cambi rateazioni corso Moncalieri 19.

ABBIAMO Appia, 103, 600, 500, Bianchine, Giardiniere, rateazioni. Galliari 11. O550

ABBIAMO camioncini furgoni 1100T3 Pasino, 103 I Beta, Autorimessa, Antonio Cecchi 32. A108087

ABBIAMO Flaminia, Flavia coupé berlina, Fulvia, B 24, Appia, Giulia, Giulietta spider, sprint, TI, 1500 coupé spider, 1100 D, 750 Vignale, 600, 500, Bianchine cabriolet, Volkswagen, Simca 1000. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, tel. 546-661.

ACQUISTO contanti 500 600 1100 se occasione. Cavalieri, Nizza 35.

AFFARE privato vende 1100-103 178.000, ottimo stato generale. Bologna 19. A106835

ALFA T.I. seminuova 1961 vendo cambio rateizzo. Telefonare 326-233.

ALL'AUTOSALONE Ascola, S. Maurizio 69, tel. 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE « Monticone », Petrarca 5, tel. 651-501: Triumph TR3, Ford Taunus, Fulvia nuova, Flavia coupé, 2300 S, Giulietta spider TI, Porsche, Volkswagen, Abarth, R4, 1300, 1800, 1100, 600, 500, Bianchine panoramica, furgoni 600, 1100. O553

APPIA semestrale con accessori 1 milioni 180.000. Telefonare 367-582 ore pasti. A106875

APPIA, Simca 1000 Austin A 40, Dauphine, diverse 1100, 600, 500, Costigliole 4. O809

APPIA II vera occasione 410.000 contanti urge vendere. Tel. 793-297.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O808

AUTOAGENZIA Canisia tel. 774-226 Groscavallo 3, Giulia, Giulietta spider, Giulietta Vignale, Austin A 40, Appia, 1300 seminuovo, 600 furgone, 1200 coupé Farina, 103, 600, 500. Telefonare 687-514. O135

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 11F, telefono 690-521. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia.

AUTOARTICOLATO cisterna Fiat 682 T perfetto vendesi con lavoro rateando massimo. Telef. 630-123.

AUTOCISTERNA Fiat 690 N1 quarto asse 1961 e 682 N2 terzo asse rimorchio Viberti perfette condizioni vendonsi con lavoro, rateando massimo. Telefonare 630-123.

AUTONOLEGGI All'Autopiacosa noleggi senza autista con vetture nuove in garanzia, oltre 24 ore lire 2700. Telefonare 687-514. O135

AUTONOLEGGI Ariston, nuovissime vetture senza autista. Torricelli 4 ang. Re Umberto. Telefonare 587-708.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al Moderno nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

AUTOSALONE Moretti dispone MG 1800 capottina, diverse Giuliette, Appia, 1100, 1200, 1300, 950 Innocenti spider, diverse 600, 500. Cambio rateizzo, Via Baretti 35, telefono 655-514. O336

AUTOSALONE Tessiore, Roma 237bis telefono 42-535: Maserati, Mercedes, Flavia, Flavia coupé, Appia III-II-I, Giulia T.I., Giulietta T.I., sprint, spider veloce, Citroen DS 19, M.G., Peugeot 403, Anglia, Innocenti spider, 600, 600 D, 103, 750 spider Vignale, 1200 spider, 1500 cabriolet, 1400 B, 2100. Cambi, rateazioni.

AUTOTORINO vende combinate, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O827

CAMIONCINI 103 I, 1100 T2 9-11 quintali. Baretti 17. O413

CAMIONCINO e furgone Coriasco portata 520 ca. pronta consegna, permute rateazioni 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 8.

CITROEN DS, Citroen ID, Citroen Ami 6 permute rateazioni. Fiat 1500, Fiat 1600 S Pininfarina, Lancia Flaminia coupé 1961, spider Innocenti 1961, Alfa sprint 1960, Fiat 600. Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. O591

COMBINATE A 40 ottime vende Autotorino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O827

COMPRIAMO direttamente privato 1100 furgone equivalente. Telefonare 485-398. A106577

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O739

COMPRO 500 C belvedere con pochi km., pago massimo. Telef. 544-260.

FAMILIARE Anglia 4 stagioni, seminuova vendo in garanzia cambio rateizzo. Telefonare 480-986.

FAMILIARE 1100 completamente revisionata 380.000, Giardiniera ottima 350.000. C. Moncalieri 19.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SALCAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91. VASTO ASSORTIMENTO 500 BERLINE E GIARDINIERE, 600 BERLINE MULTIPLE FURGONI, 1100 TUTTI TIPI, 1300, 1500, 1100 T CARRO E FURGONE, 615 CARRI. LUNGHE RATEAZIONI, ASSISTENZA. O610

FIAT-SAVA Commissionaria, via Nizza 30, tel. 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FIAT 600 come nuova vende privato. Telefonare 589-401.

FIAT 1500 1962 perfettissimo vende cambio rateizzo commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206

FLAVIA coupé appena immatricolata Francesco da Paola 46, tel. 547-209

FONTANELLA & C. COMMISSIONARIA FERRARI, PININFARINA, ABARTH, DAF, OLDSMOBILE, CHEVROLET, VAUXHALL. C.SO UNIONE SOVIETICA 63, TEL. 500-835; C.SO VITTORIO 125, TEL. 547-607.

FORD Consul 315-1962 offresi con garanzia scritta. Massime rateazioni. Telefonare 326-232. O792

FULVIA semestrale colore bianco, privato vende. Telefonare 751-289.

FULVIA 6 mesi vendesi. Telefonare 336-453 ore pasti. A106637

KARMAN Ghia 1200, 5 mesi, privato vende 1.200.000. Tel. 757-810.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O758

LEONCINI corti lunghi 615, 7-10 q., pullman 10 posti recenti rimodernato. Raffaello 18, tel. 683-070.

MOLINO ha sempre pronti ricambi auto estere nazionali. O557

N. 500 '61 rossa perfettissima garantita vendo, facilito. Telef. 793-297.

OPEL Record 1700 nuova modello nuovo espatrio cedo. Tel. 380-800.

PRIVATO a privato vende 600 sei mesi. Telefonare 395-460.

OTTIMO affare vendo Simca 1000 rossa, diciassettemila chilometri. Telefonare 290-258. A106580

PRIVATO vende a privato 600 D sei mesi, grigio chiaro, km. 3300. Telefonare 665-466. A107266

PRIVATO vende bellissima 600 come '58-'60. Telefonare pomeriggio 865-120. A107054

PRIVATO vende bellissima 1100-'58. Telefonare 685-360. A104213

PRIVATO vende camioncino Fiat 615 N con lavoro fisso. Telefonare 336-492.

PRIVATO vende Fiat 500 D 8 mesi. Telefonare 642-510. A106876

PRIVATO vende Giulia TI mesi 11 perfettissima. Telefonare 679-781.

PRIVATO vende Peugeot 203 perfetto ordine, 250.000 trattabili. Telefonare 512-589. A106888

PRIVATO vende privato 1100 lusso km. 60.000 reali. Telef. 851-460.

PRIVATO vende spider Innocenti km. 13.000 e 500 D L. 315.000. Telefonare 760-845. A107408

PRIVATO vende vettura 1100 D sei mesi, prezzo 600.000. Tel. 365-794.

PRIVATO vende 500 D mesi 8. Telefonare 299-582. A107229

PRIVATO vende 600 Multipla sei posti, 7 mesi. Telefonare 274-792.

PRIVATO vende 600 km. 25.000 perfetta Lire 270.000. Tel. 251-361.

PRIVATO vende 600 '60 bicolore, altra tinta '59. Vercelli 111.

PRIVATO vende 600 D bianca 6 mesi. Telefonare 351-895.

PRIVATO vende 600 D, mesi 7, km. 4000. Telefonare 789-108.

PRIVATO vende 600 D sei mesi. Telefonare 388-287.

PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare 253-444 pasti.

PRIVATO vende 1100 D bianca, nove mesi. Telefonare 776-862.

PRIVATO vende 1100-103 H export nuovissimo, dieci mesi. Tel. [illegible]

PRIVATO vende 1300. Telefonare 765-841.

PULLMAN 9 posti Volkswagen pulmino 600, giardiniera 500, giardinetta 500 C. Costigliole 4, tel. 380-800.

RATEALMENTE Flavia 13 mesi, 103 special, 1200, 600 D, giardiniera. Telefonare 20-665. O429

RENAULT R 8 ORA A L. 949.000, PRONTA CONSEGNA, PERMUTE, RATEAZIONI. SCAT, VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-209; CORSO TRAPANI 71, TELEFONO 383-343.

ROULOTTES il centro piemontese Roulottes Moncalieri tel. 644-076 espone vasta gamma meravigliose Roller. Facilitazioni fino 24 mesi. Assortimento usato, riparazioni, rimessa invernale. O367

SALONE mercato veicolo d'occasione Fiat 600, Bianchine panoramiche, Fiat 1500 berlina et spider, Flavia '61, Giulietta sprint, R 8, Giulietta T.I. Scat, Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O186

SIMCA 1300 GL prova, prenotazioni Renato Morelato Concessionario per Torino, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-989. O303

STRAORDINARIE occasioni, 1100 special, Giulietta TI, Bianchine, Dauphine, Appia, 500 giardiniera, 500 belvedere, 1100, 500, 600, permute rateazioni, Corso Moncalieri 19.

TAUNUS, le famose vetture Ford c.c. 1200, 1500, 1700 e T.S. a prezzi immutati, consegna sollecitamente Italcar Concessionaria, corso G. Cesare 202. Telef. 237-777/78/79.

TAUNUS 12 M [illegible] vende privato. Telefonare 273-759.

UNICO proprietario Giulietta T.I. 1961 vende. Tel. 653-530, 547-713.

VASTO assortimento auto. Comode rateazioni. Cavalieri, Nizza 35.

VENDO 600 1955 180.000, altra '58-'60 ottime. Telefonare 320-521.

VETTURE FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: ESAGAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12 TELEFONO 593-182, 588-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TEL. 594-794.

VOLKSWAGEN NUOVA OFFICINA AUTORIZZATA SIMONI, VIA BOLERO ANGOLO CORSO DANTE, RICAMBI, VENDITE, PRONTA CONSEGNA. TELEFONARE 584-691.

VOLKSWAGEN, Porsche. Concessionaria Autogaravini, prove, permute, rateazioni, assistenza, tagliandi. Corso S. Maurizio 50, telef. 877-055, 874-939. O438

VOLKSWAGEN, Porsche, Rinaldi, corso Francia 262, telefono 724-005, completa assistenza e garanzia, facilitazioni. O261

VOLKSWAGEN pronte trattative vantaggiose, assistenza sollecita Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN 1200 1500 USATE VASTO ASSORTIMENTO. AUTOGARAVINI, CORSO REGINA MARGHERITA 262, TELEFONO 758-820.

VOLTURIAMO rapidamente 500, 8500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-976. O606

500 D grigia semestrale vendo a privato. Telefonare 342-242, 19-21.

600 bianca sei mesi vendo a privato. Telefonare 697-294 ore 13-18.

600 D grigio chiaro 6 mesi vendesi. Telefonare 698-216. A108655

600 D mesi 9 accuratamente rodata accessori vende privato. Tel. 363-689.

600 D 7 mesi grigio chiaro vendo. Telefonare 775-541 ore pasti.

600 D 9 mesi ottima 530.000. Telefonare 386-286. A106879

1100 familiare 1955 ottimo. Telefonare 66-075. A106910

1100, 600 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo, facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O17

1100 D bianca 8 mesi km. 5000 effettivi vendo L. 810.000. Telefonare 253-654. A107255

1100 D 7 mesi grigio chiaro vendo. Telefonare 375-342 ore pasti.

1500 quattro mesi, km. 3000, causa partenza vendesi. Telef. 790-984.

1600 S Fiat 5 mesi privato vende. Telefonare 518-426. O577

2000 Alfa Romeo blu unico proprietario privato, Costigliole 4.

170.000 103 perfetta oltre 600 '58 vendo 280.000. Telef. 793-297.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CICLOMOTORI Vivi 49 cc. guida senza patente. Prove permute, rateazioni, assistenza. Concessionaria Avis, corso Vercelli 84, telefono 851-543.

LAMBRETTIZZATEVI Ronco, piazzetta Vigliardi Paravia 5, rateazioni permute occasionissime. Tel. 489-743.

OCCASIONE furgoncino lione vendesi. Telefonare 588-075.

VESPA per tutti senza patente, senza targa. Provatela, agenzia Tosa, corso Regina Margherita 61.

VESPETTA il nuovo scooter Piaggio senza targa senza patente in esposizione da Covolo, minime rateazioni, prove, dimostrazioni. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

ABITI cappotti donna seminuovi acconciatura sposa, privata vende. Telefonare 774-524. A107572

ACQUISTO distintivi vecchi vari et targhette marca automobili passate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6242 — Torino ». A107617

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 20 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI.

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O157

ATTENZIONE camera letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche sedie tutto per la casa, ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O605

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene, Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine 35.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. O1102

BARBONCINI nanissimi, cocker, vende Igiene del Cane, Galvani 12 bis, telefono 480-952. A106565

CALDAIETTE ottimo stato termosifone particolare vendesi, prezzi convenientissimi. Telefonare 514-262.

CARTOLINE vecchie collezioni, pago bene. Telefonare 720-766 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 1461 — Torino ». A106435

CAUSA espatrio vendo rarissima incisione acquaforte Rembrandt originale. Telefonare 851-528.

CAUSA trasferimento urge vendere sala pranzo stile impero modernizzato. Telefonare ore pasti. Telefono 782-870. A107562

COLLIE cuccioli bellissimi privato vende, trattamento affettuoso. Telefonare mattino 579-774.

CUCCIOLI boxer barboncini bellissimi vendo. Via Pragelato 1, tel. 334-810.

CUCCIOLO barboncina nera mesi 3½ vende privato. Telefonare 70-284.

DIETRO piccola offerta cedo cane pastore tedesco vaccinato. Telefonare 830-058. A107702

DUBIED dal 1867 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti, rateazioni, assistenza. Via Bogino 5, telefono 528-930.

FRULLINO elettrico tedesco nuovissimo occasione vendo. Telef. 513-[illegible] ore pasti. A105145

IMPIANTO frigorifero « Dell'Orto » ad ammoniaca 70.000 frigorie ora, ottimo stato vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7469 — Torino ».

MAGLIERISTE: Super Coptal, la più moderna, più perfetta, esegue oltre 200 punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo, Consolata 5, telefono 40-324. O276

MOBILI « Cassbella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2952

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, matrimoniali 5 porte poliesteri 175.000, mobili letto, salà una due piazze da 23.00.

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O496

MOBILIFICIO Orsp, 20 rate, vendita propaganda, camere da 109.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. O906

MOBILIFICIO Ovart. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, Banco Mole, telefono 61-358. O750

MOBILIFICIO Roma, Bertholler 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30.000, divani 23.000. O243

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni prezzi convenienti. Francia 280, Isaiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5.

OCCASIONE vendo carrozzella, passeggino, seggiolone, come nuovi. Telefonare 895-051. A107474

OCCASIONISSIMA macchina maglieria Super Coptal 10/80. Telefonare 888-521. A105746

OCCASIONISSIMA televisori nuovi modernissimi garanzia provenienza fallimentare vendonsi. Tel. 720-723.

OCCASIONISSIMA vendo bellissima pelliccia persiano nero come nuova. Telefonare 84-870. A106220

ORIONSPECIAL, prodigiosa macchina maglieria svizzera. Ogni lavorazione 2-12 capi, 4 colori automatici, bobinatura elettrica, 360 punti diversi lire 319.000 con mobiletto metallo. Rateazioni, scuola gratis anche domicilio, garanzia totale. Agenzia Orion Piemonte: San Quintino 4 (cortile).

PELLICCE persiano, castoro, rat indiano marrone, colli, cappelli. Trasformazioni, pulitura. Vallauri, Lagrange 31 (pomeriggio).

PRIVATO causa trasferimento vende tutto mobilio stile novecento, ottime condizioni. Telefonare 514-880.

PRIVATO vende separatamente due divani, quattro poltrone signorili nuovi. Telefonare 82-084. A107477

SPOGLIO guardaroba vendo eleganti abiti boutique e completi, montagna con ski. Telefonare 773-297.

STUDIO grandioso Rinascimento lavorazione pregiata, adatto professionista vendesi. Telefonare 40-870.

SVENDITA macchine scrivere calcolatrici 10.000-15.000 noleggi. Augusta, Cavour 6. 26284

TELEVISORI elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-501. O426

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

VENDESI pelliccia persiano nero come nuova, occasione. Telef. 42-923.

VENDO autopiano Roda con lussuoso mobile per cinquecento rulli. Telefonare 580-047 ore 14-15.

VERA occasione vendesi batteria jazz. Telefonare 289-208. A105884

VISITATE esposizione permanente fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23549

Richiesta di Collaboratori

Grande azienda collegata col mercato americano specializzata nei programmi per la diffusione di novità statunitensi interessanti il vasto ed attuale campo dell'automazione, ricerca per un piano di espansione già elaborato dalla propria direzione generale:

almeno 5 collaboratori per Torino e provincia;
» 2 collaboratori per Vercelli città;
» 3 collaboratori per Aosta, Cuneo, Asti e provincia.

Viene offerta la possibilità di acquisire in breve tempo, senza tralasciare il proprio lavoro, non solo un'ottima introduzione commerciale ma altresì un notevole reddito economico via via incrementabile.

Saranno esaminate esclusivamente domande di persone (senza preferenza di età o sesso) dotate di senso degli affari, spiccata iniziativa ed in grado di garantire un immediato rapporto commerciale. E' indispensabile inoltre disporre di un adeguato capitale iniziale (minimo 1.500.000-3.000.000) nonchè la dimostrazione di controllabili referenze.

Corredare le eventuali domande con tutti i dati richiesti oltre il nome, indirizzo ed eventuale numero telefonico, indirizzando a: PUBBLICITA' STAMPA 188 - TORINO

PERSONALE DELLA NOSTRA DIREZIONE SI METTERA' IN CONTATTO CON I CANDIDATI AL PIU' PRESTO POSSIBILE.


in tutto
il mondo...
chi
se ne intende
chiede
STOCK